IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90; «Fotografia National Geographic» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 37
MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

Il leader del Pdl in Tv: «Sicuro di vincere». Da An e Lega arriva il sì all'election day. Il Pd: sulle liste ampia consultazione

Berlusconi: «Meno tasse. Udc, via il simbolo»

Il Cavaliere: «Tolgo l'Ici e detasso gli straordinari». Casini: «No all'annessione»

Scontro sul tesoretto, sindacati a Padoa-Schioppa: «Giù le imposte ai dipendenti»

I CONTI NON TORNANO

di **Giuliano Cazzola**

Ennio Flaiano aveva ragione da vendere. In Italia la situazione continua ad essere grave, ma non riesce mai a diventare seria. La polemica su "tesoretto" è patetica. E non è certo un buon inizio per una campagna elettorale che pretenderebbe di essere meno aspra e urlata di quelle del passato. Infatti, è lecito pensare tutto il male possibile del ministro dell'Economia e del governo dimissionario, ma è semplicemente assurdo arrivare al punto di intimare a Padoa-Schioppa di restituire il tesoretto (ovvero il surplus presunto di entrate fiscali per l'anno in corso) come se lo avesse trafugato e trasferito, notte tempo, alle Isole Cayman o in qualche altro paradiso fiscale.

Tralasciamo le polemiche un po' grossolane dell'opposizione (che ormai si sente sicura di tornare alla guida del Paese), limitandoci a ricordare solamente che nei giorni scorsi una delle teste più lucide del Pdl - Renato Brunetta - si è spinto a proporre l'anticipazione, in una ventina di mesi, del pareggio di bilancio e la riduzione del debito. E che, con le sue proposte, si è dichiarato d'accordo Mario Baldassarri, economista plenipotenziario di Gianfranco Fini. Se questi sono gli obiettivi della coalizione che si candida a governare, sarà bene che i suoi esponenti usino molta prudenza prima di assumere impegni consistenti di riduzione del gettito tributario, la cui crescita non è affatto sicura. Proprio qui sta il problema.

Padoa-Schioppa lo ha sempre detto, anche quando non pensava di dover lasciare la poltrona che fu di Quintino Sella. E lo ha esposto ai sindacati fin dai primi incontri: prima di fare promesse - questa è stata la posizione ufficiale del governo Prodi - occorre aspettare i dati della trimestrale di cassa. Le cifre ipotizzate all'inizio dell'anno erano previsioni.

Segue a pagina 2

STRATEGIA DEL PRODISMO

di **Giampaolo Valdevit**

Con lo scioglimento delle Camere, deciso dal Presidente della Repubblica, è finita - anticipatamente come la prima - la seconda esperienza con Prodi a capo del governo. Entrambe sono durate meno di due anni; sono esperienze che si sono ripetute a distanza di un decennio pressoché uguali l'una all'altra. Stesse sono state le ragioni che hanno portato Prodi, per dir così, prima sull'altare e poi sulla polvere, stessi nella sostanza i suoi carnefici.

Segue a pagina 4

ROMA Si dice "indispensabile" per la vittoria, si dichiara "sicuro di vincere", afferma che la sua premiership non è mai stata in discussione. Dagli studi di Porta a porta, dalla stessa scrivania in cui nel 2001 firmò il contratto con gli italiani, Berlusconi lancia anche un forte appello all'Udc: "Rinunci al suo simbolo" (incassando l'ennesimo "no" di Casini). Poi il Cavaliere annuncia i punti cardine del suo programma, dall'abolizione dell'Ici alla detassazione degli straordinari. E infine la Cdl dice sì all'*election day*. Intanto sul tesoretto è scontro Padoa-Schioppa-sindacati, che chiedono di tagliare subito le tasse ai dipendenti. Liste elettorali: ci sarà ampia consultazione, garantiscono al Pd.

Alle pagine 2 e 3

Cei contro la scena di sesso Moretti-Ferrari

I vescovi criticano il film «Caos calmo»: no a volgarità

A pagina 4 Nella foto, Isabella Ferrari

Positivi i sondaggi del terreno: sì a parcheggi, negozi e spazi culturali

Magazzino vini: il cantiere può partire a giugno

TRIESTE I sondaggi nel terreno hanno dato esito positivo. Possono finalmente partire i lavori di riqualificazione dell'ex Magazzino vini. «Credo che a giugno potrà essere aperto il cantiere», ha dichiarato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Qualcosa sembra sbloccarsi nelle parte finale delle Rive dove, dopo il completamento della riqualificazione viaria, tutto si era arenato. Bandelli annuncia anche che la prima settimana di marzo partiranno anche i lavori in piazza Venezia, mentre all'inizio dell'estate scatterà il completo rifacimento delle facciate dei quattro club nautici sul pontile Istria. La costruzione che sorgerà all'interno del Magazzino vini avrà tre piani sottoterra, due dei quali adibiti a parcheggio e altri due fuori terra. «È confermato che la destinazione sarà di tipo culturale-commerciale», ha spiegato l'architetto Marco Casamonti che su incarico della Fondazione CrTrieste proprietaria dell'immobile sta ora redigendo il progetto definitivo. La gestione sarà privata e la Fondazione è già in contatto con alcuni possibili gestori perché la struttura dovrà autostentarsi economicamente.

Silvio Maranzana a pagina 17

Intervista esclusiva a «Il Piccolo»

Roth: una speranza per questa America

Lo scrittore Philip Roth, 75 anni

di **Tommaso Debenedetti**

«Era da molto tempo che non riuscivo più a seguire la politica. Mi pareva un gioco prevedibile, stanco, a tratti losco, spregevole. Da un mese a questa parte, però, è cambiato tutto. La campagna elettorale mi appassiona, e il merito è tutto di Barack Obama». Philip Roth, uno dei massimi narratori americani viventi, autore di libri quali «Lamento di Portnoy» , «Zuckermann scatenato», fino al recentissimo «Patrimonio», non nasconde il suo entusiasmo verso il candidato democratico. Al telefono da New York, la sua voce, quando parla di Obama, perde il suo tono solitamente riflessivo, talora malinconico, per assumere tratti più alti, quasi gioiosi.

Segue a pagina 13

Ultimo Consiglio regionale, si chiude la legislatura dopo le dimissioni del governatore: inizia la corsa verso il 13 aprile

Illy parla da candidato: programma tra 7 giorni

Il presidente uscente detta la linea: «Rivorrei Sonego in giunta con me»

TRIESTE Riccardo Illy si comporta ormai da candidato. Annunciate le dimissioni da presidente della giunta e prima della seduta di presa d'atto del Consiglio regionale convoca infatti la sua maggioranza e detta i tempi per definire il programma e l'alleanza: una settimana, o al massimo dieci giorni, è il tempo concesso a Intesa democratica. La candidatura ufficiale? «Spero di sciogliere le riserve già la prossima settimana» dice Illy. Poi l'ex presidente parla anche della sua intenzione di confermare la squadra di governo («vorrei anche Sonego con me» dice riferendosi all'intenzione dell'assessore di non ricandidarsi). E fermo restando l'obbligo di garantire alle donne almeno tre posti nella prossima giunta. Tutti indizi sul fatto che sarà Riccardo Illy a guidare il centrosinistra nella sfida regionale del 13 e 14 aprile. E che gli alleati saranno quasi certamente gli stessi.

A pagina 9

Ciro Esposito

Nell'infrasettimanale alabardati sottotono. Poche occasioni create, la difesa ha rischiato

Lo Spezia blocca la Triestina sullo 0-0

Alle pagine 32 e 33 Nella foto, spettacolare uscita acrobatica del portiere ligure sull'alabardato Sgrigna

IL CASO

EUROREGIONE UN PONTE FRA GLI STATI

di **Gabriele Pastrello**

La "Defonta", come dice la parola stessa, è defunta. E insieme a lei l'Adriatische Küstenland. In quella fine, si sprigionò una grandissima stagione di cultura mitteleuropea, che ancora ci illumina con una luce, quale hanno i tramonti sul golfo. Siamo riconoscenti a quel periodo. Bisogna, però, sfuggire alla tentazione di riprodurre quella dimensione storico-politica su scala ridotta. Nell'entusiasmo per l'avvicinarsi di un evento culturalmente e politicamente importante come la costituzione dell'Euroregione, si avvertono talora, infatti, toni che vanno in direzione sbagliata. L'Euroregione è una grande idea. Non si tratta solo di favorire la vita quotidiana di italiani in Carinzia o Slovenia, o viceversa.

Segue a pagina 3

Da marzo raccolta firme per chiedere più sorveglianza a tutela di bariste, commesse dei negozi e dipendenti delle farmacie

Le donne che lavorano: «Indifese, più sicurezza»

Incontro in Municipio: «Abbiamo paura, di sera ci sentiamo abbandonate»

TRIESTE «Adesso basta. Ora abbiamo paura e ci sentiamo abbandonate. Non possiamo più vivere con il terrore che qualcuno ci aggredisca quando chiudiamo la saracinesca del bar. Non ce la facciamo più a respingere da sole gli ubriachi. Noi donne siamo il bersaglio preferito di balordi e violenti». È questo il grido di rabbia delle lavoratrici triestine, titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie, che hanno promosso una raccolta di firme per chiedere alle autorità di intervenire. Così è stato deciso ieri in Comune in un un incontro organizzato dalla commissione Pari opportunità.

A pagina 21

Elisa Coloni

LA STORIA

Prosecco, il baseball non abita qui: campo ko

SGONICO Il campo di baseball di Prosecco, una delle strutture di punta dello sport triestino, costato un patrimonio, versa in condizioni di totale degrado: struttura e spogliatoi abbandonati e infatti il presidente della società Alpina denuncia: «Sono soldi pubblici sprecati». Il baseball conta 80 atleti che potrebbero fare di più se il campo fosse a norma e gli spogliatoi non fossero completamente abbandonati. Infatti su un'opera che occupa una superficie di un milione di metri quadrati è rimsata in funzione solo pa palestra affidata a un'altra società. Anche la palazzina principale, con tanto di coppe e trofei, è diventata un bivacco per sconosciuti.

Riccardo Tosques a pagina 24

Oggi le pagine Scuola e Università

Alle pagine 30, 31, 32

Caso mense, la procura fa ricorso in Cassazione contro Dipiazza, Lippi e Terranova

TRIESTE La procura non ci sta e ha già impugnato davanti alla Corte di cassazione il proscioglimento di tutti gli imputati dell'inchiesta sulle presunte disfunzioni nell'appalto per le mense scolastiche comunali in cui erano coinvolti tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi e il segretario generale del Comune Santi Terranova. Il pm Giorgio Milillo, il magistrato titolare dell'inchiesta, non ha infatti condiviso la decisione assunta dal presidente del Gip Raffaele Morvay che nello scorso giugno aveva chiuso il caso, affermando nella sentenza «che il fatto non sussiste». Nessuna turbativa d'asta e nessun falso. Le motivazioni del proscioglimento sono state depositate di recente in cancelleria e su queste pagine ha lavorato la procura. Sono stati individuati quelli che a giudizio dell'accusa sono altrettanti «punti deboli» e su questi si è incardinato il ricorso in Cassazione.

Claudio Ernè a pagina 20

Il leader del Pdl traccia a «Porta a porta» il programma e promette agli italiani: «Tolgo l'Ici e le imposte dagli straordinari e dalle tredicesime»

Berlusconi: «Pronto a detassare i salari»

Ultimatum all'Udc: «Rinunci al simbolo». Replica di Casini: «Non possono annetterci»

ROMA Non è il «meno tasse per tutti» del 2001, ma il messaggio è ancora quello: se il centrodestra tornerà al governo, le tasse per gli italiani, e soprattutto per i lavoratori dipendenti, diminuiranno. Silvio Berlusconi torna nel salotto di «Porta a porta» nella prima apparizione televisiva della campagna elettorale. In studio, Bruno Vespa gli fa trovare la stessa scrivania sulla quale nel 2001 firmò il contratto in cinque punti con gli elettori. E il leader del Popolo della libertà non si sottrae alla promessa che, una volta a Palazzo Chigi, non solo «non metterà le mani nelle tasche dei cittadini», ma farà di tutto per ridurre la pressione fiscale.

Il botta e risposta si concentra sull'azione di governo in caso di vittoria. La priorità, spiega il Cavaliere, è certamente quella di risolvere la tragica emergenza rifiuti in Campania. Ma è alla riduzione delle imposte che dedica maggiore attenzione. Ribadisce di voler abolire l'Ici sulla prima casa ed annuncia che lo farà nel primo Consiglio dei ministri sostenendo che la riduzione delle entrate per lo Stato sarebbe «assolutamente sostenibile». Insiste sul contenimento della spesa pubblica e critica la strategia fiscale del governo Prodi, sottolineando che «la ricerca estrema della lotta all'evasione, che certamente si deve fare, è stata fatta incutendo paura» e determinando di conseguenza un «calo dei consumi». La sua ricetta è un'altra: ridurre la pressione fiscale per rilanciare i consumi. «Bisogna intervenire sugli stipendi» dei lavoratori dipendenti per «detassare gli straordinari, le tredicesime, le quattordicesime e togliere di mezzo le tasse inutili». Solo così, facendo pagare meno tasse, i cittadini saranno invogliati a pagare le imposte.

Il Cavaliere stoppa anche «La Destra». Storace: «Ha perso il senso della libertà»

Non è mancato poi il fuoco di fila di domande degli ospiti presenti (direttori e vicedirettori di quotidiani) sullo scottante tema delle liste. I sondaggi gonfiano le vele di Berlusconi e lui, sicuro di poter vincere, taglia i ponti con tutti quelli che non hanno accettato di entrare nel Pdl. Casini, Storace, persino Ferrara: con ognuno il Cavaliere ha toni ultimativi e severi. Le repliche sono risentite. Come quella di Pier Ferdinando Casini, che da Berlusconi si sente chiedere di rinunciare ad un simbolo in fondo «senza una storia così antica». «Non può annetterci - ribatte il leader dell'Udc - Sarebbe poco dignitoso: un polo liberale non può nascere con richieste di annessione». «Nessuna annessione - controbatte ancora Berlusconi - la gente vuol vederci uniti». Così, in un surreale botta e risposta che passa da trasmissioni registrate («Porta a porta» il Cavaliere, «Matrix» il leader Udc) a dichiarazioni in diretta (Casini al Tg1) e va avanti fino a notte, Berlusconi e Casini se le cantano a distanza, come avrebbero dovuto fare nel faccia a faccia annunciato e mai avvenuto. L'ultima parola, dell'ex presidente della Camera, riguarda proprio l'incontro, al quale si dichiara sempre pronto, e la disponibilità a sottoscrivere «un impegno di stabilità per il premier (Berlusconi, ndr) a Palazzo Chigi». Tutto, per «scongiurare la divisione dei moderati» e a patto di non rinunciare al proprio simbolo.

Il leader del Pdl, Silvio Berlusconi, seduto alla scrivania nella trasmissione Porta a porta, in onda ieri sera su Raiuno

Per la «Destra» di Francesco Storace la musica del Cavaliere non cambia: «Escludo apparentamenti», chiude dal salotto bianco di «Porta a porta». «Ha perso il connotato della libertà, di cui gli piace tanto parlare, ma che evidentemente non sa praticare», sibila Storace. Anche Giuliano Ferrara, mentore del Cavaliere, si vede bistrattato per la discesa in campo a sorpresa della lista di scopo «pro life». L'ostracismo del Cavaliere è netto: tutti fuori, a combattere per la lontanissima soglia di sbarramento del 4% alla Camera, che al Senato diventa addirittura inarrivabile con l'8%. Ciò che invece Berlusconi sente realizzabilissima è la vittoria con il fedele alleato Fini. Tanto che oggi a via della Scrofa il Pdl ha avuto una sua prima epifania con l'arrivo di Fabrizio Cicchitto, venuto a discutere di propaganda, programmi ma anche di liste e finanziamenti con il leader di An ed i suoi colonnelli, già pronti a percorrere sopra e sotto l'Italia per una campagna elettorale sotto il vessillo del Pdl.

MANOVRE AL CENTRO

Polemica aperta con l'ex presidente della Camera

Entra in scena la Rosa Bianca Pezzotta: «Pier Ferdinando non ha avuto coraggio»

ROMA «Pierferdinando Casini non ha avuto coraggio, poteva cominciare con noi una nuova esperienza, ora torna con le mani dietro la schiena, mi sembra che si dica così». Savino Pezzotta presenta al Senato il nuovo simbolo della Rosa bianca e non risparmia frecciate polemiche contro l'ex presidente della Camera e leader dell'Udc ancora in trattative con Silvio Berlusconi per un eventuale ingresso nel Popolo delle libertà.

E lo stesso fa Mario Baccini ex plenipotenziario Udc nel Lazio, ora tra i soci fondatori della Rosa Bianca con Pezzotta e Bruno Tabacci. «Mi sembra che stiano trattando, là è il loro posto», dice Baccini mentre Tabacci, candidato premier del movimento, ammette contatti ma circa la possibilità di trovare un'intesa in extremis con il leader dell'Udc non si sbilancia. «Noi non partecipiamo a questo mercato o come dice il Cavaliere a questo teatrino della politica», si limita a rispondere Tabacci.

Bruno Tabacci con il nuovo simbolo. In alto, Savino Pezzotta

Aspettando Casini versione Godot intanto la Rosa bianca prende il largo e lo fa a partire dal simbolo nuovo di zecca. Una Rosa bianca che sta per sbocciare su un tondo blu dove campeggiano due parole: libertà e solidarietà.

«Libertà e solidarietà non sono in contraddizione per chi come noi punta a valorizzare l'economia di mercato con la garanzia delle tutele sociali partendo dalle esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro», assicura l'ex segretario della Cisl, promotore del Family day. Pezzotta dice che la Rosa bianca si presenta contro la politica muscolare per dare spazio alla politica dei miti, «intesi come persone che non si arrendono e che considerano l'Italia un grande paese che può diventare ancora più grande a patto che si riparta dalle esigenze della famiglie perchè non può accadere che decidere di fare un figlio significhi fare un passo verso la direzione della povertà».

Spietata l'analisi della situazione politica fatta da Baccini. «In Italia i partiti non ci sono più, ci sono solo associazioni di persone che tantano di fregare i cittadini», dichiara l'ex vicepresidente del Senato.

Quanto alla possibilità di superare con il loro movimento la soglia del 4 per cento Baccini appare molto fiducioso. «Pensate che in Italia ci siano solo il 4 per cento di cittadini incavolati? Sono molti ma molti di più e noi ci rivolgiamo a loro».

E le alleanze? Con chi si schiererà in futuro il movimento di Tabacci e Pezzotta? «Saremo un movimento federativo che lavorerà per qualcosa non contro», si limitano a replicare.

La Rosa bianca debutta nel giorno in cui l'ateo devoto Giuliano Ferrara annuncia di voler correre alle elezioni con una lista prolife, contro l'aborto. Una lista che non trova l'appoggio del cattolico Pezzotta. «L'iniziativa di Ferrara la trovo pericolosa perchè sfugge a una visione complessiva sull'uomo e finisce per marginalizzare il tema dell'aborto che va inserito in una politica per la vita che vuol dire famiglia, lavoro, fiscalità ad hoc», avverte l'ex sindacalista ricordando che le sue posizioni sull'aborto sono molto più antiche di quelle di Ferrara.

a.g.

Veltroni accelera i tempi per definire lo schieramento e poi entrare nel vivo della grande campagna elettorale

Pd, candidati scelti dal popolo delle primarie

Di Pietro e i radicali pronti all'alleanza ma non a confluire nel partito unico

ROMA Si saprà oggi se il Pd andrà al voto con qualche alleato o se, come è più probabile, si presenterà da solo. Di certo c'è che il popolo delle primarie sarà chiamato a decidere sulle candidature. Le regole della consultazione devono essere ancora precisate, ma sicuramente saranno chiamati ad esprimersi tutti quelli che, nelle ultime settimane, hanno aderito al partito, ritirando il certificato di «fondatori del Pd» (secondo le prime stime di Veltroni più di un milione). E non è escluso che possano essere chiamati a dire la loro tutti i tre milioni e mezzo di elettori che il 14 ottobre hanno partecipato alle primarie.

«Gli altri partiti si siederanno in una stanza e decideranno i candidati - ha detto Dario Franceschini dopo una riunione con i segretari regionali - noi daremo voce a tutti i circoli e a tutti gli iscritti». Il regolamento definitivo per la consultazione sarà approvato la settimana prossima dal coordinamento nazionale del Pd, la data non è stata ancora fissata, ma dovrebbe tenersi nel fine settimana del primo e due marzo.

Il sindaco di Roma Walter Veltroni ieri in Campidoglio

Secondo Andrea Orlando, responsabile dell'organizzazione, gli iscritti si potranno esprimere con un voto, non solo con un dibattito. La loro indicazione costituirà «rose di candidati» entro le quali gli organismi dirigenti dovranno poi garantire il bilanciamento secondo il principio del 50 per cento di candidate donne e l'equilibrio territoriale. Su una cosa Massimo D'Alema non ha dubbi: «Avremo certamente delle procedure molto più democratiche di quelle che adotterà Berlusconi per fare le sue liste».

Sul fronte delle alleanze ieri sera c'è stato un vertice ristretto del Pd e questa mattina ci saranno gli incontri decisivi. Alle 9 Veltroni vedrà Di Pietro, alle 9,30 i radicali Bonino e Pannella. E' però molto probabile che l'offerta del segretario del Pd resti la stessa, porte aperte a eventuali candidature nelle liste del Pd, ma a patto che si dia poi vita ad un unico gruppo parlamentare.

No invece a coalizioni fra più simboli. Ieri anche D'Alema ha approvato il metodo Veltroni: «Dobbiamo semplificare, non possiamo avere un Parlamento con 39 partiti veri o finti».

Di Pietro ha invece ribadito di essere pronto a una coalizione, ma, ha sottolineato, «non confluiamo da nessuna parte». Uguale la proposta di Emma Bonino e Marco Pannella che chiedono un'alleanza fra radicali e Pd per dar vita ad una coalizione riformista «senza i comunisti». La soluzione del rebus è probabile la dia stasera Veltroni, ospite di 'Porta a porta'.

Accordo sull'«election day»: Lega e An convincono Silvio

ROMA Election day: il 13 e il 14 aprile si voterà per le elezioni politiche e le amministrative. Anche Berlusconi, tirato per i capelli dagli alleati, ha dato il suo consenso, ammettendo che ci sarà un risparmio, ma sempre convinto che «ci sarà una grande confusione». Il governo si riunirà domani e può ritenere raggiunta la condizione posta da Napolitano, per un accordo tra maggioranza e opposizione. Nel pomeriggio, al termine del vertice di An, Matteoli aveva detto che Berlusconi aveva «qualche perplessità», ma che si stava convincendo. Ai suoi dubbi sulle troppe schede da votare, An aveva replicato che l'elettorato è ormai maturo. La strada dell'accordo è stata aperta dai «sì» convergenti di An, della Lega, della destra di Storace e, dopo un po' di tormento, dell'Udc. Ha fatto effetto, anche su Berlusconi, il motivo del risparmio di 300 milioni di euro e del disagio delle scuole, costrette a chiudere due volte, una per le politiche una seconda per le amministrative. Poco convincente è stata ritenuta la spiegazione che, da un unico giorno elettorale, avrebbe tratto vantaggio il centrosinistra. Il ministro Vannino Chiti aveva avvertito che entro ieri sera «il nodo» doveva essere sciolto. Ma il cammino non è stato facile, davanti alle riserve di Berlusconi.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 febbraio 2008 è stata di 46.300 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

I CONTI NON TORNANO

Previsioni peraltro destinate probabilmente a non trovare corrispondenza negli andamenti effettivi, vista purtroppo la frenata dell'economia (annunciata dal calo sostenuto della produzione industriale e dal malessere dei mercati finanziari). È singolare che i primi a criticare il ministro siano i suoi colleghi di coalizione e i sindacati.

I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil si dichiarano persino sicuri dell'esistenza di un tesoretto (qualcuno ha sparato un ammontare di 10 miliardi) e rivendicano (anche con iniziative di protesta) la sua immediata ripartizione. Come se la crisi di governo e lo scioglimento delle Camere fossero un banale incidente di percorso e non comportassero il blocco dell'iniziativa politica. Sempre nei giorni scorsi l'autorevole quotidiano economico Il Sole 24 Ore ha evidenziato un fabbisogno non coperto pari a 7 miliardi. Il dicastero dell'Economia ha emesso un comunicato di risposta che non smentisce e non rassicura, limitandosi a dire che, quando verrà il momento, quelle spese saranno finanziate. Non ne abbiamo mai dubitato. Ma rimane comunque il fatto che la situazione va tenuta sotto controllo, senza infilarsi in imperdonabili leggerezze di sapore elettorale. Le parti sociali intendono darsi da fare anche nelle more della politica? Si accomodino. Si mettano intorno a un tavolo e negozino in buona fede un nuovo assetto delle relazioni industriali e della contrattazione, senza il quale pure i bonus fiscali - da riconoscere a tempo debito - non basteranno a migliorare le condizioni reddituali dei lavoratori.

Giuliano Cazzola

Il direttore del «Foglio» alle elezioni con un movimento trasversale contrario all'aborto

Ferrara vara la lista «pro-life»

ROMA Gli sta così a cuore l'argomento che Giuliano Ferrara ha deciso di candidarsi alle elezioni del 13 aprile con una sua lista antiaborto, la «pro-life». L'iniziativa non ha il benestare di Silvio Berlusconi. E mentre alcuni esponenti del Pdl hanno passato il pomeriggio a congratularsi con Ferrara insistendo però che il suo posto è all'interno della Cdl, il Cavaliere a sorpresa ha annunciato che la lista «pro-life» è stata fatta «contro il suo consiglio» e, contraddicendosi a distanza di 24 ore, ha affermato che «la questione dell'aborto è un problema che attiene alle coscienze e deve stare fuori dalla politica». Ferrara nega di voler cancellare la legge 194 e spiega che nella lista ci saranno «alcuni collaboratori del Foglio, esponenti del movimento della vita, lo proporrò a Susanna Tamaro e ad altre donne e uomini liberi. Mi piacerebbe avere anche mia moglie, è una femminista storica che disprezza gli uomini che inducono le donne all'aborto». Secondo lui il tema è degno di attenzione: «C'è chi parla delle licenze dei tassisti, chi della privatizzazione dell'Alitalia, chi delle aliquote che vanno abbassate, l'aborto è almeno altrettanto importante». Secondo il giornalista «la sua lista andrà da sola, e sarà presente, per ragioni organizzative, solo in alcune regioni per il Senato». Ammette di aver parlato con Formigoni che avrebbe declinato l'invito di mettersi alla guida della lista. Il tema però non sta a cuore solo a Giuliano Ferrara. La senatrice del Pd Paola Binetti elogia l'uscita di Berlusconi sulla moratoria da proporre all'Onu: «Ha lanciato un messaggio chiaro e forte a tutta l'area del popolo della vita». Dopo qualche ora la senatrice ha rettificato la sua affermazione censurando l'iniziativa della lista «pro-life», ma ha suscitato ugualmente un vespaio nell'arco del centro e della sinistra. Il senatore Cesare Salvi invita Veltroni a spiegare dove sta il Pd, se con chi attacca la 194 o contro di loro.

Dure repliche delle organizzazioni dei lavoratori all'uscita del responsabile dell'Economia che ha messo in dubbio l'esistenza di un extragettito fiscale

Tesoretto, scontro tra sindacati e Padoa-Schioppa

Il ministro: «I dati solo tra un mese». Cigl, Cisl e la sinistra: «I soldi ci sono e vanno distribuiti»

ROMA Il tesoretto non c'è, o meglio, se c'è lo sapremo fra un mese. Tommaso Padoa-Schioppa prova a dribblare i cronisti e l'ala estrema della maggioranza che lo sosteneva. Risultato raggiunto a metà. A ingrossare il gruppo di chi preme per un utilizzo immediato a favore del taglio delle tasse per i lavoratori dipendenti si aggiungono anche i sindacati. «Questa parola l'avrò pronunciata due, tre volte. Tesoretto? Non sono in grado di dire in questo momento se c'è o non c'è. Può sembrare strano perché dovrei essere quello che ne sa di più, sembra che tutti ne sappiano più di me».

Fra quelli che sono certi di esistenza e consistenza ci sono colleghi di Padoa-Schioppa. Primo fra questi Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale: «Padoa-Schioppa - dice - ha regolarmente sbagliato i conti per difetto, il tesoretto c'è. È assurdo continuare a tenere il freno a mano tirato in un momento in cui si annuncia una fase di recessione. Per sostenere i consumi bisogna che la gente abbia i soldi per arrivare alla fine del mese».

Anche Cesare Damiano, ministro del Lavoro, è per spendere il tesoretto subito. «I dati che io conosco - dice - mi dicono che le risorse ci sono. Ma bisogna fare presto perché diminuire la pressione fiscale per le retribuzioni è un bene per il Paese al di là degli schieramenti politici».

Fare presto anche perché poi il tesoretto potrebbe spenderlo chi arriva dopo, magari per fare la cancellazione dell'Ici promessa ieri da Berlusconi. Padoa-Schioppa una cosa però la ammette: «È perfettamente legittimo, anche se entro i vincoli fissati, fare manovre di bilancio, di ridistribuzione fiscale e che rafforzino gli investimenti pubblici». Quel «entro i vincoli fissati» non piace a Fausto Bertinotti, presidente della Camera e candidato premier della Sinistra arcobaleno: «Non sono impugnabili limiti di bilancio contro la questione fondamentale di chi con mille euro non arriva a fine mese».

Dare e dare subito? Si potrebbe solo con l'unico provvedimento legislativo in itinere nonostante lo scioglimento delle Camere: il cosiddetto decreto milleproroghe.

Tommaso Padoa-Schioppa

Questo doppio approccio alla questione, Padoa-Schioppa che frena e la sinistra che tira, irrita il sindacato. «Colpisce che anche sfiduciato il governo presenti delle divisioni. Questo è imbarazzante», commenta Guglielmo Epifani, leader della Cgil. «A noi risulta che l'extragettito ammonti a più di 10 miliardi di euro - dice Raffaele Bonanni, numero 1 della Cisl - ecco perché riteniamo un errore non averlo ridistribuito, con agevolazioni fiscali, ai lavoratori e pensionati che sono gli unici che pagano fino all'ultimo centesimo». «Le risorse c'erano - gli fa eco Luigi Angeletti, segretario Uil - e sarebbe stato opportuno metterle a disposizione quando c'erano. Però mi sembra molto probabile che trovino il modo di farle sparire».

Ma Padoa-Schioppa insiste: «Se c'è qualcuno più informato di noi si faccia avanti. Noi al Tesoro non siamo sufficientemente informati per pronunciarci e dubito che altri soggetti fuori dal Ministero abbiano migliori informazioni». Buone notizie, invece, arrivano dal Bollettino della Banca d'Italia, tanto che da Palazzo Chigi arriva una nota del governo: «Le spese correnti, al netto delle uscite per gli interessi, nel 2007 sono diminuite del 2% rispetto all'anno precedente mentre gli investimenti sono aumentati di 8 miliardi. Si tratta della conferma dei buoni risultati ottenuti dal governo nel controllo della spesa e della sua qualificazione».

Tutti i "tesoretti"

cifre in miliardi di euro

Tesoretto 2006

Extragettito a consuntivo oltre le previsioni di settembre 2006: **10**
- **7,5** contabilizzati per la **riduzione del debito pubblico**
- **2,5** destinati a **pensioni basse e ammortizzatori sociali** col d.l. del luglio 2007, convertito in legge ad agosto

Tesoretto 2007

Extragettito rispetto alle stime del Dpef di giugno: **5,9**
Minori spese rispetto alle previsioni: **2,0**
- **7,9** copertura del decreto legge, varato a settembre, efficace già nel 2007: **bonus incapienti, taglio Ici e affitti, infrastrutture, cooperazione int.le**

Tesoretto 2008

Extragettito dato per "acquisito" a settembre 2007: **6,3** Già calcolato in Finanziaria tra le risorse disponibili **per la manovra 2008**

Ulteriori maggiori entrate 2008 (per la Finanziaria devono andare a ridurre le tasse sui salari)
- il calo del deficit previsto dal 2,4 al 2% fa supporre un **surplus di 7 miliardi**: **7**
- potrebbero esistere già **extra spese che annullano l'extragettito**: **0**
- per il ministro dell'Economia **il calcolo va rinviato di un mese**, a metà marzo: **?**

ANSA-CENTIMETRI

ALIMENTARE

Sfondata quota 11 dollari a Chicago

Prezzi record del grano In arrivo altri aumenti di pane e pasta (+12%)

ROMA La corsa dei prezzi del grano rischia di arroventare ancora di più l'andamento di due prodotti assai cari al menu degli italiani, tra l'altro entrati nell'occhio del ciclone ormai più di un anno fa: il pane e la pasta. Dopo l'ennesimo record archiviato dal grano sul mercato di Chicago, dove lunedì per la prima volta ha superato quota 11 dollari, prende corpo un nuovo allarme prezzi. Entro giugno, ha spiegato ieri il presidente della Borsa Merci Telematica Francesco Bettoni, è molto probabile che i prezzi di pane e pasta possano lievitare del 10-12%. E lo confermano anche gli industriali di Italmopa, i quali anzi rivendicano una sorta di primogenitura per «un Sos lanciato per tempo e preso dai più un pò sottogamba». e ragioni della corsa dei prezzi di grano e frumento, spiega il presidente della Borsa Merci Telematica, sono varie. «Tra queste, anche se non molti lo dicono, il contenuto del Protocollo di Kyoto, che prevede tra l'altro, entro il 2020, l'utilizzo del 20% di energia "verde" rispetto all'attuale consumo di biorcarburanti». Nuovi aumenti in arrivo per pane e pasta anche secondo Italmopa, l'associazione dell'industria molitoria. «L'avevamo già detto mesi fa - osserva il presidente Ivano Vacondio - anche se l'allarme prezzi non interessa solo il nostro Paese ma tutto il mondo». Dal canto suo il ministro per le Politiche Agricole Paolo De Castro getta acqua sul fuoco e ricorda che per frenare la corsa dei prezzi di grano e cereali «abbiamo lavorato a livello strutturale, come abbiamo fatto in ambito Ue, con il set-aside, che ha reso disponibili 3,8 milioni di ettari, consentendo all'Italia di aumentare non meno del 20% le superfici coltivate a grano duro». Il Codacons incassa l'allarme e avverte che in caso di conferma dell'allarme i prezzi di pane e pasta potrebbero arrivare rispettivamente a 2,75 e 1,27 euro al kg. «E ogni famiglia - aggiunge - si troverà a spendere a fine anno oltre 70 euro in più per l'acquisto di questi prodotti».

Il Paese esonerato dalla procedura per deficit eccessivo: «L'Italia è uscita dalla terapia intensiva, ma sarà dimessa solo quando avrà raggiunto il pareggio nel 2011»

L'Ecofin approva i conti italiani, ma chiede rigore

BRUXELLES I conti pubblici italiani hanno ottenuto ieri il via libera dai ministri economici e finanziari della Ue. Lo ha annunciato il titolare di Via XX Settembre Tommaso Padoa-Schioppa al termine di un serrato dibattito durato due giorni in cui sono stati esaminati i conti di 11 paesi. «Il giudizio che ha dato oggi il Consiglio Ecofin sul programma di stabilità dell'Italia 2007-2011 -ha detto Padoa Schioppa- ci dà la certezza che in maggio il nostro Paese sarà esonerato dalla procedura per deficit eccessivo. L'Ecofin però - ha aggiunto - ha ci ha messo in guardia sul cammino che resta da fare» per raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2011. Padoa-Schioppa ha rilevato che il Consiglio dei ministri ha constatato senza mezzi termini che i risultati del 2007 sono stati nettamente migliori delle previsioni. E quindi «l'Italia è uscita dalla terapia intensiva ed è passata in corsia, ma sarà dimessa solo quando avrà raggiunto l'obiettivo del 2011».

Per il nostro Paese le raccomandazioni dell'Ecofin sono tre: rafforzare il bilancio 2008 con misure più ambiziose, migliorare la qualità della spesa pubblica e attuare pienamente la riforma delle pensioni. Su quest'ultimo punto, il ministro si è tolto un sassolino dalla scarpa rimproverando alla Commissione europea, e quindi al commissario Almunia, di parlare senza essere informata. Le raccomandazioni approvate dal Consiglio su proposta della Commissione «sono utili - ha precisato - ma avrebbero potuto sottolineare di più l'esigenza di riforme strutturali che rafforzino le prospettive di crescita e forse insistere di meno sulla riforma delle pensioni dato che questo - ha sottolineato - dà l'impressione che la Commissione non sia informata poichè l'aggiornamento dei coefficienti richiesto è già stato fatto».

Per il ministro, la data del 2011 per raggiungere l'obiettivo della parità di bilancio è invalicabile perchè è una piccola concessione della Commissione e dell'Ecofin all'Italia rispetto al limite del 2010 fissato a Berlino dalla Ue. La Francia che ha chiesto una deroga fino al 2012 è stata aspramente richiamata ai suoi impegni da Germania, Olanda e Spagna. «Il prossimo governo - ha detto Padoa Schioppa - dovrà quindi avere come vincolo il risanamento e poi potrà usare i margini di manovra per altri interventi, anche di restituzione fiscale».

L'Unione europea, intanto, continua a guardare con preoccupazione all'aumento dei prezzi e all'impatto che avrà sulla crescita economica la crisi dei mutui «subprime». Ribadisce che i fondamentali dell' economia europea sono solidi e che quindi non è proprio il caso di parlare di recessione, semmai di rallentamento. E invita tutti gli interessati, in particolare la Francia e l'Italia, a fare tutto il possibile per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio entro il 2010.

La due giorni dei ministri delle finanze dell'Unione svoltasi a Bruxelles - prima nella versione Eurogruppo e poi in quella a 27 - ha fatto il punto sulle condizioni di salute dell' economia europea confermando la linea del rigore in materia di conti pubblici e i timori con cui da mesi si sta guardando a una dinamica macroeconomica caratterizzata da un lato da rischi di ripresa dell'inflazione e dall'altro dall' esigenza di sostenere una crescita frenata dalla crisi dei mercati finanziari.

In base a quanto emerso oggi a Bruxelles, ancora non ci sono le condizione per una riduzione dei tassi d'interesse. «Il problema» derivante dal rischio di un marcato aumento dei prezzi, ha detto oggi il presidente di turno dell'Ecofin, il ministro delle finanze sloveno Andrej Bajuk, «è molto serio». Su questo fronte, ha poi aggiunto, la Banca centrale europea «sta facendo un lavoro eccellente». Un pò di ottimismo è giunto dal ministro belga, Didier Reyners, secondo il quale, nonostante il picco toccato dall'inflazione in Belgio lo scorso mese, quello del livello dei prezzi «è un problema che a medio termine non ci preoccupa».

DALLA PRIMA PAGINA

EUROREGIONE UN PONTE FRA GLI STATI

O l'integrazione economica: qualche imprenditore di là che viene qua, o che di qua va là. Né si tratta solo, per quanto importante sia, di rendere più agevole l'integrazione dei porti dell'Alto Adriatico, da cui ci possiamo aspettare rilevanti esiti economici per tutti. Questi effetti positivi non sono, di per sé, i fini dell'operazione Euroregione, bensì mezzi. Si tratta, ricomponendo il quotidiano, così violentemente spezzato per quasi un secolo, di dare il senso di un'appartenenza comune. Appartenenza non tanto all'Euroregione, bensì all' Europa. E' la coscienza di noi tutti come europei che è in gioco, non quella euroregionale. Così come a suo tempo in gioco era far diventare italiani i calabresi, gli emiliani, i lombardi etc.

Conosciamo bene i successi, così come i limiti di quella nostra storia, ma oggi il passo successivo non può essere quello di ritornare calabresi, emiliani o lombardi, bensì quello, più ambizioso, di diventare europei. A questo dovrebbe servire l'Euregione: ad abituare cittadini di Stati diversi a vivere in tutte le sfere del quotidiano come appartenenti ad una stessa area europea. Ma viverci come cittadini di Stati membri dell' Unione europea, che continueranno a sussistere. Che resteranno Stati, perchè solo loro sono gli intestatari dei trattati europei, grazie ai quali si potrà fare l'Euroregione. Il senso della quale è di essere ponte, di traghettarci verso l'Europa; non Stato, o qualche suo succedaneo; allora, non sarebbe più ponte. Potrei spogliarmi volentieri della cittadinanza italiana a favore di una europea, non di una euroregionale.

Si parla molto di esaurimento dello Stato nazionale di fronte a quel grande sconvolgimenti mondiale che è la globalizzazione. E' vero che, dagli anni Ottanta del secolo scorso, la chiusura del periodo postbellico delle politiche keynesiane, su scala nazionale, ha messo in moto il processo di formazione di mercati finanziari mondiali, la cui forza eccede la possibile resistenza di singoli Stati. Per questo è stato creato l'euro: solo il livello europeo consente il confronto con la globalizzazione dei mercati monetari. Si è aperta, inoltre, una fase di integrazione mondiale delle economie. Solo il livello nazionale può consentire di affrontare gli influssi, sulle imprese e sul territorio, della globalizzazione della produzione e degli scambi di beni. Ma per l'appunto: solo nazionale; qualsiasi formazione su scala minore sarebbe spazzata via.

Gli Stati sussisteranno, insieme all'Euroregione. E quelli di nuova formazione sono gelosi, com'è naturale, della loro recente sovranità. La costruzione dell'Euroregione deve evitare l'errore di apparire ai loro occhi come una sottrazione di sovranità; bensì deve cercare di diventare ed apparire come un loro potenziamento, in vista di un destino comune più ampio. Se così non fosse, il processo di costituzione dell'Euroregione inevitabilmente si bloccherebbe, confliggendo con le legittime aspirazioni di alcuni degli Stati che vi dovrebbero contribuire; generando, così, diffidenza invece che integrazione.

Gabriele Pastrello

«Sesso troppo spinto» secondo la Chiesa. E il produttore della pellicola contesta «l'ingerenza del Vaticano»

I vescovi censurano «Caos calmo»

Moretti e la Ferrari criticati per una scena hard: «Facciano obiezione di coscienza»

ROMA «Sesso troppo spinto». Così i vescovi italiani scendono in campo contro la scena erotica di «Caos calmo», invocano la protezione per gli spettatori più giovani e si appellano agli attori Nanni Moretti e Isabella Ferrari perchè facciano «obiezione di coscienza» e non si prestino più in futuro a «girare scene erotiche volgari e distruttive».

Un attacco che «si commenta da solo» secondo il produttore della pellicola Domenico Procacci che contesta l'ingerenza del Vaticano su «tutto ciò che accade nel nostro Paese».

Passata incolume al vaglio della Commissione di censura, la scena di sesso tra Moretti e Ferrari nel film di Antonello Grimaldi, non supera quindi la prova del Vaticano.

Nei giorni scorsi già «Famiglia Cristiana» aveva puntato il dito contro l'«attesa morbosa» per «quella scena» destinata «a relegare Ultimo tango a Parigi nella cineteca dei film per educande».

Ora è la volta della Cei. A farsi portavoce del turbamento dei vescovi è il responsabile Conferenza episcopale italiana per la pastorale giovanile, don Nicolò Anselmi, in una lettera ai ragazzi che andranno alla Giornata mondiale della gioventù di Sydney.

«Da un bravo regista e coraggioso idealista come Moretti e da un volto sensibile e delicato come la Ferrari - scrive don Anselmi - mi sarei aspettato una scena romantica, soffusa, tenera, magari un momento d'amore aperto alla vita, ad un figlio».

Il sacerdote, insomma, si dice deluso per «la scena erotica pesante» alla quale, lamenta, il Tg1 ha dedicato «molti minuti» lasciando solo «pochi secondi alla guerra civile in Kenia».

Moretti farà conoscere oggi il suo pensiero sull'intervento dei vescovi

«I due attori fanno l'amore in piedi, vestiti, senza guardarsi in faccia: capisco - prosegue - che la scena vada letta e inserita nel contesto del film, ma confesso che anch'io sono rimasto stupito e disturbato. Sono convinto che gli attori abbiano una grande responsabilità educativa verso i giovani. Spesso sono i più poveri culturalmente ad essere segnati da questi cattivi insegnamenti».

Ecco dunque che «sarebbe bello che qualcuno di questi professionisti facesse obiezione di coscienza e si rifiutasse di girare scene erotiche volgari e distruttive».

Di qui l'appello: «Caro Nanni e cara Isabella contiamo sulla vostra passione educativa».

Una lettera che «si commenta da sola»: è stata la risposta del produttore di «Caos Calmo» Domenico Procacci.

«Non mi risulta - ha spiegato - che don Anselmi sia un esperto di cinema e non credo cha abbia visto il film. Esiste invece una commissione di esperti che ha giudicato quella scena non volgare e che ha deciso di non vietare il film. Per evitare le polemiche avevamo apposto al film una sorta di auto-divieto in cui sconsigliavamo la visione ai minori di 12 anni se non accompagnati. Non è servito. Chi ha visto il film sa che nell'economia della storia quella non è affatto una scena d'amore e quindi non avrebbe avuto senso girarla come don Anselmi suggerisce. Mi chiedo se è giusto che in questo caso la Cei e in altri casi il Vaticano entri nel merito di tutto quello che accade nel nostro Paese ivi compreso come girare una scena di un film».

E mentre il Tg1 replica alle critiche precisando di non aver trasmesso «neanche un fotogramma di tale scena», dal mondo politico si leva la voce di Verdi e Comunisti italiani che parlano di «oscurantismo di vecchio stampo».

«Non avrei mai immaginato che un ruolo così piccolo potesse suscitare tanto clamore. Quasi mi spiace...» Voce bassa, viso irresistibilmente imbronciato, nelle ultime due settimane, più volte Isabella Ferrari ha tentato di smorzare la curiosità sui quattro minuti bollenti girati in coppia con Nanni Moretti.

Missione impossibile, quando a far scintille sul divano (seppur per finzione) sono la bionda sex symbol del cinema nazionalpopolare anni `80 (appena diciassettenne era in «Sapore di mare» dei Vanzina) ora musa del cinema d'autore (dopo «Saturno contro», con Ozpeteck ha appena terminato «Un uomo perfetto») e il più «autarchico» e impegnato dei cineasti italiani. La condanna del Vaticano arriva alla vigilia del debutto del film al Festival di Berlino e i due attori non rilasciano commenti prima dell'incontro ufficiale con la stampa, previsto per oggi.

IN BREVE

Aborto a Napoli: sequestrato il feto

NAPOLI Un aborto alla ventunesima settimana di gravidanza. Sequestrato il feto. C'era il rischio concreto che il bambino nascesse con gravi malformazioni, è la spiegazione della mamma e dei sanitari che hanno eseguito l'intervento. No, ci troviamo di fronte a un caso di aborto fuorilegge, è l'ipotesi formulata, sulla base di una denuncia, della Procura della Repubblica di Napoli che ha aperto un'inchiesta sulla quale si sono accese subito le polemiche tanto da suscitare nel ministro della salute Livia Turco, la preoccupazione di una vera e propria «caccia alle streghe».

Monossido nel camper: muoiono donna e bambina

FIRENZE Una donna è morta e lascia un bimbo di 3 anni, Una seconda madre si è salvata ma ha perso una figlia di 18 mesi. È successo nel Chianti, in provincia di Firenze. Erano giunte da Vienna a bordo di un camper. Sono morte per le esalazioni di monossido di carbonio sprigionate da un braciere sistemato per la notte.

Milano cerca 50 vigili: si presentano in 6mila

MILANO Il sogno del «posto fisso» continua a resistere. A Milano per 50 posti di vigile urbano si sono presentati al concorso in quasi seimila. La selezione , dato l'alto numero di aspiranti, si è svolta nel grande palazzetto dello sport di Assago. Tra i partecipanti al test scritto a risposta multipla anche numerosi extracomunitari.

Il campione di motociclismo s'arrende

Rossi fa pace col fisco Verserà in 12 rate 35 milioni di euro

PESARO Valentino Rossi fa pace con il fisco, e l'Agenzia delle entrate lo addita agli altri vip come esempio. È l'epilogo della vicenda suggellata dalla conferenza stampa tenuta ieri a Pesaro dal campione e dai vertici dell'Agenzia (presenti, fra gli altri, il dg Massimo Romano e il direttore dell'accertamento Villiam Rossi), durante la quale sono stati resi noti i termini dell'accordo raggiunto: 19 milioni di euro, più interessi, per il periodo 2001-2004, a cui si aggiungerà una somma per il biennio 2005-06 in via di definizione. L'importo complessivo del periodo 2001-2006 dovrebbe essere di circa 35 milioni, da versare in dodici rate.

Il «dottor Rossi» ritrova così la serenità per uscire dalle «stalle» della riprovazione in cui l'ha precipitato la nomea di evasore e tornare, con la concentrazione necessaria, alle «stelle» della gloria motociclistica. E l'Agenzia ne decanta il ravvedimento, ammonendo nel contempo chi si è lasciato fuorviare «da cattivi consiglieri» e ha preso residenza all'estero per sfuggire alle tasse, a rientrare in Italia, perchè tanto, prima o poi, i segugi del fisco arrivano, per non mollare più la presa. Come è accaduto già a Pavarotti, Tomba e ora a Rossi.

Il campione di Tavullia dovrà pagare i 19 milioni concordati in tre anni (con un aggravio di interessi del 3% annuo). Anno 2000 condonato, mentre per il biennio 2005-2006 la trattativa è in corso di definizione: altri 16 milioni di euro circa, per un totale, dal 2001 al 2006, di 35 milioni, euro più euro meno. E dal 2007, dichiarazione dei redditi, e residenza, di nuovo rigorosamente italiani.

«Avevo già intenzione di tornare in Italia - ha detto Valentino - e questa vicenda non ha fatto altro che affrettare i tempi. Avessi avuto qualche mese in più, la cosa sarebbe avvenuta da sè».

«Mi sento pulito nella coscienza - ha continuato - e in tutti questi mesi non mi sono mai sentito solo, con la gente che è sempre stata al mio fianco».

Valentino Rossi

Rossi, accompagnato in conferenza stampa dal padre Graziano e dalla consulente commercialista Francesca Mainardi, ha spiegato di non avere avuto dubbi tra la prospettiva di un lungo contenzioso fiscale dall'esito incerto (ma che secondo il prof. Victor Uckmar, suo altro consulente, avrebbe potuto essergli favorevole) e la fine dello stress psicologico: «Non voglio nemmeno sapere come sarebbe andata a finire se avessi percorso la via del contenzioso, ma so che è molto più importante essere sereni per guidare meglio la moto».

DALLA PRIMA PAGINA

STRATEGIA DEL PRODISMO

Stesse le sue concezioni della politica, stesso il gioco che ha voluto condurre (contrariamente alle attese dei suoi sponsor). Quando dunque una testa cade, il primo interesse è capire in nome di chi e di che cosa abbia agito il carnefice. Nel caso in questione il suo nome è chiaro: nel 1998 si chiamava Pds, oggi si chiama Partito democratico.

Prodi nel 1996 l'ha voluto il Pci/Pds. Dalle macerie della cosiddetta prima Repubblica era l'unico a essere venuto fuori quasi senza danni; a essere precisi, ce n'era un altro, il Msi, ma allora continuava a stare nella posizione in cui era stato messo, cioè fuori dal gioco. Il Pci/Pds riteneva di avere le carte in regola per poter subentrare alla Dc in quella che era stata la sua posizione nella prima Repubblica, una posizione egemone nell'ambito del sistema politico italiano. Ma al tempo stesso temeva una reazione di rigetto perché nello sfascio della prima Repubblica una responsabilità l'aveva avuta anche lui (si chiamava consociativismo); e fra l'altro era già apparso sulla scena chi dimostrava di voler porsi alla guida di tale reazione, Berlusconi cioè.

Nel 1996 si scelse dunque Prodi, come colui che potesse presentarsi prima di tutto come l'anti-Berlusconi. In effetti era il più adeguato al riguardo (e non solo dal punto di vista dell'immagine, della comunicazione). Più adeguata era la sua visione della politica come contrapposizione irriducibile a quella di Berlusconi. Da un lato dunque Prodi con la sua concezione della politica che ha scarsa fiducia nella società, perché la considera priva di valori, dominata dall'interesse particolare, e si pone quindi nella prospettiva di salvarla, di toglierla dal baratro nel quale può precipitare, ma costringendola a camminare lungo il binario che indicava (e solo lungo quello), in definitiva la sua concezione del primato della politica sulla società.

Dall'altro lato l'esatta antitesi, in nome della quale Berlusconi entrava in campo: l'ambizione di essere lui la storia, di essere il nuovo e non la semplice prosecuzione di qualcun altro o di qualcos'altro, la sua esaltazione anche di quegli spiriti animaleschi che alle volte caratterizzano il capitalismo, il suo bisogno quasi di contatto fisico con la folla, con la gente, con il popolo, inteso come primo soggetto in grado di dargli legittimazione, e in definitiva il disprezzo della politica, dei suoi tempi, dei suoi riti, dei suoi uomini, cioè i politici di professione.

È da qui che è nato lo scenario politico che ci è diventato del tutto familiare negli ultimi dieci-dodici anni: la personalizzazione del confronto politico, la lotta senza quartiere dell'uno contro l'altro, non di rado nei termini di scontro fra bene e male, la dialettica politica dominata dalla coppia amico/nemico, l'assoluta impossibilità anche di minime intese comuni, la determinazione di disfare completamente ciò che prima è stato fatto da altri.

Tornando a Prodi, si capiva comunque che chi l'aveva incoronato come proprio leader aveva in mente una soluzione a tempo determinato, cioè valida fino a che avesse completato la missione assegnatagli: negare a Berlusconi l'accesso al potere confidando poi nel fatto che, lontano dal potere, il suo movimento e lui stesso si sarebbero sgonfiati, magari anche contando su contributi da parte di alcuni magistrati (che in quel di Milano si erano già fatti avanti). A quel punto il Pci/Pds, grazie anche a un po' di annessioni, avrebbe potuto completare la propria marcia verso il potere.

Ciò in realtà non è avvenuto un po' per merito (o per colpa) di Berlusconi e dello stesso Prodi. Il primo è rimasto saldamente in sella, dal 2001 al 2006 è stato a Palazzo Chigi, e la sua coalizione ha continuato a rappresentare più o meno la metà degli elettori italiani. Per parte sua Prodi ha voluto reagire, cioè fare qualcosa di altro rispetto al compito che gli era stata conferito: ha voluto fondare il Prodismo, porsi lui a perno della coalizione di centrosinistra.

Così con le elezioni del 2006, dopo averlo mandato per un po' in vacanza-premio a Bruxelles, si è voluto ripetere l'esperienza di dieci anni prima: di nuovo Prodi al governo per cancellare Berlusconi. Al riguardo in questa sua seconda esperienza è stato più determinato rispetto alla prima, anche negli aspetti più prosaici della politica, ma dai quali ben si capisce chi conta di più e di meno: la distribuzione delle poltrone (Telecom, banche e così via). A rafforzare ulteriormente la propria posizione, nel corso della legislatura che si è appena chiusa ha poi stabilito un rapporto di natura personale con le componenti radicali della sua coalizione quasi volesse dire: è solo con me e attraverso me che il centrosinistra può stare unito e vincere.

Come in precedenza Prodi, per salvare se stesso, non ha avuto altra scelta che andare al di là del compito affidatogli atteggiandosi a salvatore della patria (contro il distruttore dalla patria, cioè Berlusconi). Ma da un po' di tempo si capiva che i suoi giorni erano contati. Nel 1998 è stato fatto fuori da una sorta di congiura di palazzo, di vecchio stampo, di quelle che abbiamo visto a ripetizione negli anni della prima Repubblica. Nel 2008 invece, per ottenere lo stesso risultato, ovvero per mascherare la stessa congiura di palazzo che si stava ordendo contro Prodi, si è fatto ricorso a qualcosa di più sofisticato, di più elegante, anche più roboante: si è messo insieme il nuovo partito, il Partito democratico, si è spiegato che era l'Italia che lo voleva, che era un inedito processo di aggregazione politica, e per di più con un nuovo leader acclamato dal popolo.

Con ciò però si è anche detto, magari non tanto chiaramente, che non interessava più la contrapposizione diretta e personale fra Prodi e Berlusconi, ma quella fra forze politiche, in particolare fra un forte partito di centrosinistra e un forte partito di centrodestra. Quanto a Berlusconi ha subito raccolto il guanto della sfida proponendo su due piedi la creazione di un nuovo aggregato di centrodestra. Da questo punto di vista il Partito democratico ha dato riconoscimento permanente -ripeto: permanente- a Forza Italia (o come vorrà chiamarsi) come al proprio diretto competitore nell'ambito del sistema politico italiano.

Prodi dunque non serviva più e poiché la soluzione precedente *-promoveatur ut amoveatur*, ovvero trovargli qualcosa di più prestigioso- non era disponibile, gli si è consigliato, magari un po' ruvidamente, di andare a fare il nonno in quel di Bologna. In tutto ciò le iniziative del giudice di S.Maria Capua a Vetere (e di qualcun altro prima di lui), le vicissitudini giudiziarie del ministro Mastella e signora, i fastidi di altri personaggi sono stati solo la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Ma il vaso era già ben pieno.

Per concludere, che ora il Prodismo sia ormai diventato un materiale per tesi di laurea non dovrebbe rammaricare nessuno; come antitesi del Berlusconismo esso è stato sinonimo di una transizione incompiuta dalla prima alla seconda Repubblica (e di fatto ciò spingerà anche Berlusconi a mettersi da parte, o quanto meno a pensare a quando mettersi da parte).

Forse, con la fine anticipata di questa legislatura, siamo finalmente approdati, o quasi, alla seconda Repubblica: forse inizia in senso pieno la stagione della seconda Repubblica. Anche se vi siamo arrivati con un sistema elettorale che non è qualcosa di eccelso, non è poi una tragedia. Se le elezioni confermeranno, com'è facile aspettarsi, due forti partiti, uno al centrodestra e l'altro al centrosinistra, sarà necessario rivederla. Ma quanto più conta in questa vicenda è che forse, come piace dire a Massimo D'Alema, stiamo diventando un Paese normale.

Giampaolo Valdevit

Maryland, Virginia e Washington vedono un'insolita folla ai seggi delle primarie. I fans di Barack accorrono in massa per la svolta alla Casa Bianca

La sfida elettorale del Potomac. L'ex first lady punta ormai al voto in Texas e Ohio il 4 marzo

Obama e McCain tentano l'allungo

Hillary Clinton in crescente difficoltà. Entusiasmo per il candidato nero

Obama raccoglie consensi anche fra i repubblicani delusi

WASHINGTON Un altro martedì elettorale non proprio Super ma quasi, per l'America, stavolta giocato a due passi dal premio finale: la Casa Bianca. La corsa alle nomination presidenziali ha fatto tappa a Washington e nei due stati che abbracciano la capitale americana, Maryland e Virginia, e a sorridere di più per tutta la giornata sono stati Barack Obama e John McCain. Sondaggi e aspettative erano tutti per loro, e non è un caso che Hillary Clinton abbia atteso i risultati a duemila chilometri di distanza, in Texas.

Le primarie del Potomac, dal nome del fiume che attraversa l'area della capitale, hanno offerto al senatore nero la possibilità di rafforzare ulteriormente il vantaggio sull'ex First Lady.

Hillary è concentrata ormai sui grandi stati in arrivo, come Texas e Ohio (4 marzo) o Pennsylvania (22 aprile).

Ma sono appuntamenti lontani, che devono fare i conti con la sensazione di un crescente «momentum», l'impeto che sta facendo salire le quotazioni di Obama. Con 168 delegati in palio, il voto del Potomac potrebbe allargare il divario tra il senatore dell'Illinois e la senatrice di New York.

Prima dell'assegnazione dei voti di Maryland, Virginia e Distretto di Columbia, Obama era in vantaggio 986 a 924 nel conteggio dei delegati alla convention di Denver in agosto scelti dagli elettori e vincolati, mentre la Clinton risulta avere più superdelegati (224-135 secondo il conteggio della Cnn), gli esponenti del partito non vincolati.

La folla ai seggi, insolita per le primarie in questa parte d'America e per niente ridimensionata dall'ondata di freddo che ha investito l'area del Potomac, è stata un segnale dell'entusiasmo che accompagna le elezioni sul fronte dei democratici.

«È la prima volta che vedo file così lunghe per votare, è uno scenario più vivace del solito», ha detto Maria Alvarez, in coda di buon mattino fuori dalla scuola elementare Murch di Washington. I cartelli e i sostenitori di Obama nella capitale da giorni apparivano assai più numerosi di quelli per Hillary. La demografia contribuisce, in una città dove quasi il 60% della popolazione è afroamericano. Ma Bill e Hillary sono comunque di casa nella capitale, una città con il 74% degli elettori registrati per i democratici, e una sconfitta netta non sarebbe certo un segnale di salute per la campagna clintoniana.

Obama si è fatto vedere a sorpresa all'esterno di qualche seggio e fuori dalle fermate della metropolitana a Washington, insieme al sindaco nero Adrian Fenty, accolto da applausi.

La Clinton ha tentato nei giorni scorsi di resistere in Virginia, dove il divario nei sondaggi sembrava meno proibitivo che in Maryland, uno stato in cui il vantaggio di Obama alla vigilia era stimato nell'ordine di 53-37%.

In casa repubblicana, McCain è arrivato all'appuntamento del voto sul Potomac con il proposito di farne un possibile colpo da ko contro Mike Huckabee, l'ultimo, tenace ostacolo tra lui e la nomination.

L'ex governatore dell'Arkansas, galvanizzato dalle vittorie nel fine settimana in Kansas e Louisiana, ha alzato il tono della retorica contro McCain, sostenendo che le difficoltà del senatore dell'Arizona a chiudere la partita dimostrano che i conservatori continuano ad avere riserve nei suoi confronti.

Maryland e Virginia hanno offerto entrambi solidi margini a McCain, con sondaggi che alla vigilia lo indicavano in vantaggio di quasi 30 punti. Il probabile candidato repubblicano a novembre comincia a vedere la resa degli oppositori.

Bombardieri russi vicino alla portaerei Nimitz

WASHINGTON Come in una famosa scena del film «Top Gun» due bombardieri russi che si erano avvicinati troppo alla portaerei americana Nimitz sono stati intercettati nel Pacifico da quattro caccia Usa che hanno accompagnato i velivoli di Mosca a distanza di sicurezza dal gruppo navale statunitense. L'incidente, che ha visto uno dei due Tupolev 95 russi sorvolare due volte la Nimitz ad una quota ridotta di 700 metri, sempre seguito da almeno due caccia americani decollati in pochi secondi dal ponte della portaerei, si è concluso senza conseguenze e senza comunicazioni verbali tra i piloti russi e americani. Il generale americano James Cartwright, vicecapo di stato maggiore delle forze armate Usa, ha espresso «preoccupazione per questo ritorno di Mosca a un atteggiamento mentale da Guerra fredda». «Stiamo studiando le implicazioni di questa attività russa e il modo migliore per rispondere», ha affermato il generale Cartwright. Questo tipo di incidenti erano comuni all'epoca della Guerra fredda. Ma nei tempi recenti sono diventati sempre più rari.

IN BREVE

Un piano segreto in vista del grande strappo

Belgrado: contromisure per la secessione del Kosovo prevista per domenica

BELGRADO Il consiglio di sicurezza nazionale della Serbia ha varato un piano di reazioni - per ora riservato - da far scattare al momento della secessione unilaterale della provincia a maggioranza albanese del Kosovo, prevista per il 17 febbraio. Lo si è appreso al termine di una riunione a margine della quale il primo ministro, Kostunica, ha salutato la ritrovata «piena unità d'intenti» fra le istituzioni serbe su questo tema, ribadendo con accenti aspri che Belgrado «annullerà giuridicamente l'atto illegale della proclamazione d'indipendenza» della provincia da parte di coloro che egli ha definito i «terroristi» di Pristina. Secondo Kostunica, la Serbia «non transigerà alla creazione illegale» d'un Kosovo sovrano.

Danimarca: arrestati 3 terroristi, volevano uccidere un vignettista

COPENAGHEN Un attentato terroristico è stato sventato in Danimarca con l'arresto di tre persone che, secondo i servizi segreti danesi, si preparavano ad uccidere uno dei disegnatori delle celebri vignette satiriche su Maometto. Minacce di morte erano giunte più volte ai 12 vignettisti i cui disegni vennero pubblicati il 30 settembre 2005 dal quotidiano danese Jyllands Posten. A partire dal febbraio successivo le caricature di Maometto trascinarono la Danimarca nella crisi diplomatica più grave dal dopoguerra. In molti paesi musulmani vennero assaltate le ambasciate danesi e bruciate le bandiere. Proteste violente portarono a un centinaio di morti. I prodotti danesi vennero boicottati provocando all'industria miliardi di perdite e infine il conflitto assunse il carattere di una lotta in difesa dei principi di libertà d'espressione e di stampa da parte di tutto il mondo occidentale.

Londra vara la crociata anti-Suv: entrare in città costerà 33 euro

LONDRA Conto salatissimo per i proprietari londinesi dei popolari Suv: per loro, infatti, l'ingresso nella Congestion Charge - la zona a traffico controllato cui si accede pagando un pedaggio - passerà da ottobre a 25 sterline - circa 33 euro. Ovvero tre volte in più della tariffa attuale.

Ma non solo. Entro pochi mesi avere un Suv significherà anche perdere lo sconto del 90% dedicato ai residenti all'interno della CC, e quindi sborsare quasi 10mila euro all'anno, se si usa l'auto tutti i giorni. A cinque anni dall'introduzione della Congestion Charge, Londra tira dunque le fila: i numeri sono incoraggianti e lo schema raccoglie il favore dei cittadini. E oltre alla stangata sulle 4x4, ora in cantiere ci sono altre novità. Nei piani del sindaco di Londra Ken Livingstone vi è infatti una rivoluzione copernicana: dividere tutte le automobili in sette categorie, a seconda delle emissioni.

Incontro a Berlino con Angela Merkel: «Nessuna opzione è esclusa per fermare gli ordigni nucleari degli ayatollah». L'impegno dell'Onu

Olmert: «L'Iran sta lavorando alla bomba atomica»

Il premier israeliano non crede alle ispezioni Usa: «Teheran pronta a colpire entro 3 anni»

BERLINO Il premier israeliano Ehud Olmert è certo che la Repubblica islamica iraniana prosegue il suo piano nucleare e che per fermarlo «nessuna opzione dovrebbe essere tralasciata». Lo ha ribadito ieri a Berlino, dove ha incontrato la cancelliera Angela Merkel per discutere della situazione a Gaza, ma soprattutto del nucleare iraniano.

La Germania, insieme a quattro membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Russia, Francia e Inghilterra) dovranno presentare al Consiglio di sicurezza delle indicazioni sicure sulle attività nucleare di Teheran in vista di una terza risoluzione che conterrà nuove sanzioni contro l'Iran.

Olmert sostiene che il 50 per cento delle attività nei siti nuclerari iraniani sono rigorosamente segrete e che le armi non convenzionali degli ayatollah (missili balistici a lungo raggio) sono in grado di colpire anche l'Europa.

Olmert ha fatto capire che non crede a ciò che hanno sostenuto i 16 organi dell'Intelligence statunitensi nei primi di dicembre, quando hanno affermato che l'Iran avrebbe congelato l'arricchimento dell'uranio sin dal 2003.

«Nulla che abbiamo visto finora - ha detto ieri Olmert - ha fatto cambiare idea su questo punto», riferendosi appunto al dossier della Cia.

Israele, come ha riconfermato ieri Olmert, ritiene che «l'Iran non è vicino quanto sostiene a dotarsi dell'atomica, ma neppure lontano quanto vorremmo che fosse». In altre parole, i servizi segreti israeliani sono certi che l'Iran potrà raggiungere la capacità di fabbricare le armi nucleari entro tre anni, mentre la Cia prevede un periodo molto più lungo, nel 2013.

«Nessuna opzione è esclusa per fermare l'atomica iraniana», la interpretano gli osservatori come una ammissione da parte di Olmert di preparativi in corso per un possibile attacco militare israeliano contro l'Iran.

La Bbc faceva notare ieri che non a caso Israele ha sperimentato recentemente un missile balistico a lungo raggio capace di colpire a 4000 chilometri e dall'India ha messo in orbita un satellite in grado di fornire delle informazioni giorno e notte, sulla terra e nei mari lungo il territorio iraniano.

La stessa fonte sostiene inoltre che le cresciute minacce israeliane contro l'Iran siano in diretta relazione con la diminuzione dei possibili attacchi invece da parte degli Usa, che puntano per il momento solamente sull'aspriremento delle sanzioni, ma non sull'uso della forza.

L'Iran e gli Usa, inoltre, hanno deciso di rincontrarsi a livello degli esperti per negoziare sulla stabilità dell'Iraq: lo ha detto ieri il portavoce del ministro degli Esteri iraniano Mohammadali Husseini, pur continuando a criticare l'occupazione dell'Iraq da parte delle truppe americane.

Teheran ha anche fatto sapere che entro la fine di febbraio fornirà all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) tutto il necessario per chiarire i dubbi sui suoi siti nucleari.

Ehud Olmert

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Accordo tra la Arti Grafiche Julia, leader nella produzione di stampe anti-contraffazione, e la trevigiana Edistar: presentazione a Varsavia

Azienda triestina crea il biglietto digitale

Con Boxville basterà un sms sul telefonino per prenotare il posto al concerto

TRIESTE Arti Grafiche Julia Spa, l'azienda triestina leader a livello europeo nel settore della produzione di stampe anti-contraffazione, entra da protagonista nel *mobile ticketing*, la tecnologia che consente la creazione di biglietti digitali che arrivano direttamente sul telefonino.

In collaborazione con la Trevigiana Edistar, il principale *center provider* in Italia per i servizi telefonici e multicanale alle imprese, è nata Boxville, che si pone come secondo operatore europeo del settore, ma che supera il suo principale concorrente, inglese, innovando ulteriormente la tecnologia disponibile.

Boxville sarà presentata domani a Varsavia, all'ETT, fiera europea specializzata nel ticketing, da Mauricio Jorge Vincenti, responsabile tecnico dell'azienda.

La nuova realtà si rivolge a una vasta gamma di attori economici, da operatori specializzati nel ticketing, organizzatori di eventi artistici e sportivi, a società di trasporto pubbliche e private, compagnie aeree, agenzie viaggi. Ai potenziali clienti viene offerta una piattaforma tecnologica in grado di gestire, produrre e consegnare i biglietti/accessi acquistati per un evento direttamente sul telefonino dell'acquirente.

Accanto alla tradizionale vendita di biglietti, ora l'organizzatore di un evento potrà affiancare la vendita dei *mobile tickets* che vengono poi riconosciuti all'ingresso della manifestazione da semplici scanner, la cui gestione è interfacciata con la piattaforma tecnologica.

La nuova tecnologia offre una serie di notevoli vantaggi, tra cui maggiori potenzialità di vendita e una sostanziale riduzione di costi, legati alla stampa e alla distribuzione di biglietti. Volendo descrivere il funzionamento del *mobile ticketing* con un esempio, si può dire che un fan di un determinato gruppo musicale desideroso di assistere a un concerto può collegarsi a internet da un qualsiasi terminale e fornire all'organizzatore tramite il suo sito web il proprio numero di cellulare sul quale, previo pagamento con carta di credito o bonifico, verrà inviato un sms o mms con il biglietto digitale. Questo sistema, già largamente utilizzato a livello europeo, è implementabile anche su telefonini molto datati, fino al 2001 circa. Se il cellulare supporta solo sms si procederà con l'invio di un codice a barre, se supporta già la tecnologia con immagini, l'mms, allora un codice bidimensionale apparirà sullo schermo come un disegno a scacchi.

Luca Lapenna

L'innovazione introdotta da Boxville è data dall'interattività. Qualsiasi telefono cellulare che supporta gli mms potrà ricevere biglietti digitali con menù interattivi che forniscono informazioni dettagliate sulla disponibilità e la localizzazione dei posti, dettagli sull'evento, e successivamente su eventi futuri organizzati dal medesimo operatore.

All'obiezione che ormai molti telefonini consentono di navigare in internet e di ricevere codici di accesso attraverso la posta elettronica, Vincenti risponde che «il grande vantaggio della tecnologia di mobile ticketing interattivo messa a punto da Boxville, il TBox MoTion, è la sicurezza, perché qualsiasi attività di scambio dati è controllata dall'applicazione situata sulla piattaforma tecnologica che resta domiciliata sui server di Boxville». Inoltre, sostiene Vincenti, l'interattività è allargata anche a quei telefonini che possono ricevere gli mms ma non possono visualizzare le mormali pagine web.

Le aspettative dei vertici societari sullo sviluppo del mercato sono molto forti: «Sarà una rivoluzione sul mercato europeo - sostiene Adriano Lapenna, socio di Boxville e presidente di Arti Grafiche Julia - perchè il biglietto digitale che arriva sul telefonino è già un bisogno sentito dagli utenti e dagli operatori, e in più siamo gli unici ora che possono offrire l'interattività. Abbiamo già contatti con compagnie aeree a livello internazionale e credo che nel giro di pochi mesi avremo già reso attivo il servizio di «mobile pass», che con la versione TBox MoTion darà anche modo agli utenti di ricevere informazioni sui voli, sulla disponibilità di posti e naturalmente sui biglietti acquistabili al momento».

Appare paradossale che un'azienda nazionale innovativa così promettente venga presentata fuori dai confini nazionali. Purtroppo, come sottolinea Lapenna, la normativa italiana sui diritti d'autore non consente ancora l'impiego del mobile ticketing. Avrebbe dovuto essere adeguata il dicembre scorso ma con il complicarsi del quadro politico l'adeguamento è stato ulteriormente rinviato.

Pietro Tamburini

ENERGIA

PADOVA Continua a crescere la domanda di energia elettrica a Nordest. È quanto ha rilevato Terna, la società che ha la responsabilità della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica a livello nazionale. Nel Triveneto il fabbisogno elettrico è stato di circa 4,3 miliardi di kilowattora (14,7% del totale nazionale), con una crescita del 2,4% rispetto a gennaio 2007 (contro il +0,8% dell'intero territorio nazionale). I dati nazionali infatti evidenziano infatti che nel mese di gennaio 2008 la quantità di energia elettrica richiesta in Italia, pari a 29,6 miliardi di kWh, ha fatto registrare una crescita dello 0,8% rispetto allo stesso mese del 2007. Dall'analisi effettuata da Terna emerge che a livello territoriale la variazione della domanda non è stata omogenea: -0,1% al Nord, +1,1% al Centro, +2,7% al Sud. I 29,6 miliardi di kWh richiesti nel mese di riferimento sono distribuiti per il 46,2% al Nord, per il 28,8% al Centro e per il 25% al Sud. Nel mese di gennaio 2008 il fabbisogno italiano di energia elettrica è stato coperto per l'87,8% con la produzione nazionale.

OCCUPAZIONE

Accordo fra Inps e Province: nasce l'Agenzia per il lavoro

PORDENONE Avere informazioni sulle domande di disoccupazione, sulla ricerca di lavoro, sulle agevolazioni previste per chi è in difficoltà nel mondo del lavoro, ma anche per le aziende che desiderano assumere o consolidare il loro personale. Il tutto, in uno unico sportello, senza dover andare a cercare da una sede all'altra, tra Province e Inps, le informazioni necessarie. Sarà possibile grazie all'attivazione sperimentale dei Centri integrati in materia di lavoro, una delle innovazioni più interessanti comprese nel protocollo appena firmato per lo scambio di servizi e informazioni tra Regione, Agenzia regionale per il Lavoro, Province di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone e Inps.

Il tutto, puntando a realizzare «forme di integrazione logistico-funzionale e di semplificazione amministrativa puntando allo sviluppo dei servizi e delle politiche attive del lavoro». I nuovi Centri saranno ospitati nei locali dei Centri per l'Impiego già esistenti, e forniranno all'utenza, oltre ai servizi di competenza dei soggetti ospitanti, tutta una serie di nuove opportunità, divise, per competenza tra Inps e Province. Queste ultime, per esempio, forniranno la ricezione delle domande di inserimento in lista di mobilità e della dichiarazione di disponibilità al lavoro, nonché l'iscrizione all'elenco anagrafico e la consulenza a lavoratori e aziende sugli strumenti di politica attiva del lavoro. L'Inps invece provvederà al ritiro e gestione delle domande di disoccupazione con liquidazione delle relative indennità in tempo reale, anche grazie a forme di comunicazione semplificate fra gli enti.

Ma si occuperà anche di consulenza sulle conseguenze assicurative previdenziali derivanti dalla tipologia di attività lavorativa e sui rischi connessi alle irregolarità contributive, di iscrizione variazione e cancellazione in tempo reale delle posizioni relative a lavoratori atipici e lavoratori domestici, di consulenza alle aziende sulle possibilità e modalità di assunzioni «agevolate» e sulle forme a sostegno dell'emersione del lavoro irregolare con conseguente verifica integrata dei requisiti per accedere alle agevolazioni, garantendo nell'unica sede di verifica tempestività e trasparenza dell'iter autorizzativo.

La collaborazione tra i diversi enti, però, non si esaurisce qui. Sarà infatti anche finalizzata allo scambio di dati ed informazioni statistiche ed amministrative, così da avere una migliore conoscenza del mercato del lavoro e delle diverse realtà territoriali, favorendo anche la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'emersione del lavoro irregolare, nell'ottica di programmare politiche attive del lavoro rispondenti alle esigenze del contesto sociale.

Elena Orsi

A Torino il Leone invita le stelle del pattinaggio

La Toro (gruppo Generali) celebra 175 anni di vita: oggi festa con gli agenti

TORINO Risale al 5 gennaio 1833 la nascita, a Torino, della Compagnia Anonima di Assicurazioni contro i danni sugli incendi, oggi Toro Assicurazioni controllata dalle Generali. È la prima Società Assicurativa per Azioni del Regno di Sardegna e partecipa attivamente alla realizzazione economica e sociale dell'Unità d'Italia. A volerla sono autorevoli personaggi di Casa Sabauda, come Felice Nigra e Giovan Battista Barbaroux, primi presidenti e Michele Benso di Cavour, padre di Camillo.

Oggi la società compie 175 anni ed è tra le prime 10 aziende italiane che possono vantare una longevità di oltre 150 anni. Acquisita dal Banco Ambrosiano negli anni '70, passa nel 1983 all'Ifil del gruppo Agnelli, che la cede 20 anni dopo alla De Agostini. Da ottobre del 2006 fa parte del gruppo Generali.

Luigi de Puppi

Per fare il punto sui programmi futuri oggi, all'Auditorium del Lingotto, si terrà la Convention degli agenti, che coinvolge tutte le reti di vendita del gruppo. Ieri sera, invece, dipendenti, agenti, broker e rappresentanti delle istituzioni hanno partecipato alla festa al Palavela di Torino.

Hanno danzato per loro le stelle del pattinaggio su ghiaccio: Carolina Kostner, vincitrice della medaglia d'oro ai Campionati Europei di Zagabria solo pochi giorni fa, Evgeni Plushenko, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. A fare gli onori di casa, i vertici della Toro, con Luigi de Puppi, presidente e amministratore delegato della società. Di prestigio il parterre con i rappresentanti anche degli ex azionisti Fiat e De Agostini: l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto e il direttore finanziario, Raffaele Agrusti, il presidente dell'Ifil, Gianluigi Gabetti, l'amministratore delegato dell'Iveco, Paolo Monferrino, le famiglie Drago e Boroli, Gabriele Galateri, che è stato presidente della Toro, con la moglie Evelina Christillin.

Per creare un simbolo celebrativo dei 175 anni, la società ha indetto un concorso fra gli studenti del Corso di Grafica dell'Istituto Europeo di Design di Torino.

Il gruppo Toro assicura oggi oltre 1,5 milioni di clienti, il 90 per cento dei quali è rappresentato da famiglie, individui, professionisti e piccoli operatori economici, con una rete di circa 1.000 agenti presenti su tutto il territorio nazionale.

Nei Rami Danni i prodotti coprono tutta la gamma auto e non auto. Il portafoglio Toro sul totale dei premi del lavoro diretto è composto dal 78% dal ramo Danni e dal 22% da quello Vita.

Domani l'appuntamento organizzato dal parco scientifico giuliano e ospitato da Innovaction

Gli enti di ricerca regionali fanno squadra Area Trieste: «Più competitivi in Europa»

TRIESTE Ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico. Sono tre i punti di forza della «tabella di marcia» presentata dagli enti accademici e di ricerca triestini alla Fiera Innovaction di quest'anno. Il tutto a partire dal settimo «Summit» degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia, organizzato dall'Area Science Park di Trieste, ed ospitato alla Fiera di Udine domani pomeriggio.

IL SUMMIT: La settima Conferenza degli enti di ricerca della regione presenterà in anteprima domani alcuni bandi dettagliati del programma europeo «People», il cui obiettivo è quello di incrementare il numero di ricercatori in Europa e di far sì che acquisiscano competenze adeguate per rendere l'Europa competitiva e attrattiva a livello mondiale. In particolare, saranno presentate le nuove opportunità delle borse Marie Curie per ricercatori, che finanzieranno nel 2008 attività mirate allo sviluppo delle risorse umane in ricerca e sviluppo, mobilitando ingenti risorse finanziarie. Per quanto riguarda invece gli enti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, la conferenza presenterà in dettaglio il programma «Irses» (International Research Staff Exchange Scheme), che scade il mese prossimo e punta al rafforzamento di partnerships nella ricerca

Giancarlo Michellone

Un'immagine dell'Area di ricerca a Padriciano

attraverso brevi periodi di scambio (staff exchange) e attività di lavoro in rete tra varie organizzazioni di ricerca europee. In linea generale un progetto potrà richiedere alla Unione europea un finanziamento per un periodo che andrà dai 24 ai 48 mesi. Infine, l'ultima iniziativa europea sull'agenda della Conferenza riguarda gli enti pubblici di ricerca che gestiscono borse di studio o di mobilità, i cui progetti potranno essere co-finanziati. L'azione europea intende incoraggiare programmi regionali o nazionali nuovi o già esistenti che prevedano la possibilità di mobilità transnazionale e, allo stesso modo, vuole rafforzare programmi internazionali. Oltre ai bandi europei, durante il summit degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia, verrà presentato anche il nuovo identikit del ricercatore che lavora in regione e nuovi dati sul «Bilancio del capitale intellettuale e del profilo dinamico delle attività», realizzati dagli enti di ricerca regionali. I dati saranno presentati da numerosi testimoni come Giancarlo Michellone, presidente del parco scientifico triestino Area Science Park, Furio Honsell rettore dell'Università di Udine, Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste o Claudio Tuniz, vicedirettore del centro Internazionale di Fisica teorica Abdus Salam-ICTP. **GLI STANDS** Tra i vari stands triestini, assieme a quelli dell'Università di Trieste, del Cbm o dell'Area di Ricerca, spicca quello di Sincrotrone, dedicato al progetto Fermi@Elettra, in costruzione a Trieste. La particolarità è che nello stand Sincrotrone di Innovaction, si potranno seguire per la prima volta dal vivo, come in un film di fotogrammi in sequenza, i meccanismi di funzionamento dei materiali più diversi.

Gabriela Preda

Il petrolio scende sotto i 93 dollari

NEW YORK Il prezzo del petrolio chiude in calo sotto i 93 dollari al barile, dopo che il Venuezuela ha minacciato di bloccare le esportazioni di greggio agli Usa e poi ha attenuato i toni.

A New York il LIght crude scende di 78 cent a 92,81 dollari, dopo aver oscillato tra un massimo di 94,15 dollari e un minimo di 92,06 dollari. Intanto Edison prevede un prezzo di 60 euro a barile per il greggio nel 2008.

È quanto ha detto l'amministratore delegato Umbarto Quadrino nel corso di una presentazione agli analisti finanziari. Grazie al supereuro, poi, il prezzo del petrolio al barile è salito soltanto del 2% nel corso del 2007. «Il barile - ha spiegato Quadrino - è salito dell'11% in dollari nel 2007 rispetto al 2006, ma, grazie alla rivalutazione del 9% dell'euro sul dollaro, il prezzo del petrolio è cresciuto solo del 2% in euro».

Secondo l'ultimo rapporto di Eurostat che analizza il potere d'acquisto Lombardia e Bolzano sono le più ricche

Pil: la regione frena, sesta in Italia

Friuli Venezia Giulia in coda nel Nordest per il prodotto lordo pro capite

di **Giulio Garau**

TRIESTE Friuli Venezia Giulia ultima regione nel gruppo del Nordest nella classifica della percentuale di Pil (prodotto interno lordo) pro capite espresso in standard di acquisto, sesta in Italia. A metterlo in evidenza è l'ultimo confronto realizzato da Eurostat, l'ufficio europeo di statistica. Si tratta, e bisogna sottolinearlo, dei dati del 2005 relativi al Pil di ben 271 regioni Ue.

In Italia la Lombardia e la provincia autonoma di Bolzano risultano le più ricche con rispettivamente il 136,5% e il 136,7%, mentre la più povera risulta la Campania (66,9%) seguite da Sicilia (67,4%) e Calabria(67,5%). Tra l'altro nessuna regione italiana risulta tra le prime quindici europee con il più alto pil procapite. Ed è Londra con un 303% la regione più ricca dell'Unione. In questo panorama il Nordest con 125,2% risulta anche dietro al Nordovest che registra il 127,3%. E tornando al Nordest Bolzano è la prima come detto seguita dall'Emilia Romagna con 128,1%, il Veneto con 123,6%, Trento con 122,7% e ultimo il Friuli Venezia Giulia con un 117,7%. Un dato che, secondo le cifre fornite da Eurostat, la mette in graduatoria accanto alle regioni del Centro (Toscana, Lazio, Marche e Umbria). Da registrare che il dato medio-Ue che si attesta sul 100%.

Si tratta come detto di dati economici statistici «vecchi» che risalgono al 2005 e bisognerà vedere quali saranno le variazioni legate alla crescita di questi ultimi anni che hanno visto il Nordest primeggiare in termini di sviluppo e in particolare il Friuli Venezia Giulia come regione dell'innovazione. Ma soprattutto sarà interessante leggere nei dati le conseguenze del rallentamento dei mercati a livello mondiale con la recessione Usa e la crisi finanziaria con le ripercussioni fino al Friuli Venezia Giulia.

Il capoluogo giuliano registra un dato negativo sul fronte industriale per i nuovi ordini

Proprio lunedì scorso il presidente di Confindustria regionale, Adalberto Valduga, ha lanciato un segnale d'allarme legato da una parte ai dati congiunturali di rallentamento dell'ultimo trimestre del 2007 per l'industria e dall'altro alle prospettive tendenziali di frenata per il 2008. In particolare quelle che riguarda gli indicatori sulla produzione che segnano un lieve calo passando dal 4% di giugno e settembre al 3,5% di dicembre. Rallentano anche le vendite all'estero da +7,3% a +3,1%, unica a salire le cifre sul mercato interno da 3% a 4,8%.

Unico valore congiunturale negativo è quello dell'occupazione in Friuli Venezia Giulia che passa da +1,4% a -0,7%. E proprio su questo fronte è indicativo osservare la situazione disaggregata all'interno della regione iniziando dall'occupazione. Trieste e Gorizia, nonostante i territori e la composizione industriale completamente diversa, assolutamente non omogenea, presentano entrambe una variazione negativa identica, pari a -0,4%. Meglio Udine che non registra variazioni (0,0%), peggio di tutte Pordenone che trascina in basso il Friuli Venezia Giulia con un -2%. Ma vediamo nel dettaglio il decorso occupazionale dell'intero 2007, trimestre per trimestre, per Gorizia e Trieste. Nel primo caso si va da 1,2% a 2,4%, poi 0,3% e infine l'ultimo trimestre -0,4%. La città giuliana invece inizia con 1%, poi 0,7%, 1,9% e infine -0,4%.

Passiamo ora all'analisi degli altri dati consuntivi iniziando dalla produzione. Le cifre sono positive, indicano una variazione del 2,5% a Gorizia e del 2% a Trieste. Bene l'ultimo trimestre anche per le vendite con Gorizia al 3% e Trieste all'8,5% addirittura. Idem per le vendite all'estero con Gorizia a 3,9% e Trieste a 5,5%. La musica cambia invece per i nuovi ordini che mentre per Gorizia scendono, ma si mantengono positivi a 1,1%, a Trieste crollano sul fronte negativo fino a -5,1%. Ed è l'unico dato negativo congiunturale accanto a quello sull'occupazione.

Il Pil pro capite

Le percentuali del Pil pro-capite espresso in standard di potere d'acquisto, considerando cento la media Ue-27

Regione	%	Area	Media area
Piemonte	114,7	NORD-OVEST	127,3
Valle d'Aosta	123,2		
Liguria	107,6		
Lombardia	136,5		
Bolzano	136,7	NORD-EST	125,2
Trento	122,7		
Veneto	123,6		
Friuli Venezia Giulia	117,7		
Emilia Romagna	117,7		
Toscana	114,2	CENTRO	118,1
Umbria	98,5		
Marche	104,4		
Lazio	127,9		
Abruzzo	85,1	SUD	69,6
Molise	77,7		
Campania	66,9		
Puglia	68,1		
Basilicata	74,3		
Calabria	67,5		
Sicilia	67,4	ISOLE	70,6
Sardegna	80,1		

Fonte: Eurostat, dati 2005 — ANSA-CENTIMETRI

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

PARIGI Daniel Bouton, i cui giorni alla guida della Société Générale sembravano contati, è passato al contrattacco lanciando segnali di sfida a chi pensa che sia giunto il momento opportuno per lanciare un attacco alla terza banca di Francia. «La banca non è bersaglio di una scalata», ha detto al quotidiano Financial Times, sottolineando che chi si farà avanti dovrà essere pronto a pagare il massimo.All'indomani del via all'aumento di capitale da 5,5 miliardi destinato a rafforzare la solidità finanziaria dell'istituto, messa a dura prova da perdite per 7,5 miliardi, il combattivo patron della terza banca del paese ha dunque deciso di scendere in campo per difendere la sua indipendenza. E per dimostrare che lo scandalo della maxifrode da 4,9 miliardi che ha rischiato di minare la credibilità della banca non ha intaccato il suo dinamismo ha annunciato oggi l'acquisto delle attività securities service di Capitalia.

Indagine Unrae e Confcommercio

Quasi metà degli italiani ha comprato l'auto grazie agli incentivi

ROMA Il 46% degli italiani ha utilizzato, o è propenso a utilizzare, gli incentivi per la rottamazione auto nel 2007-2008, per ragioni di convenienza ma anche di attenzione all'ambiente e alla sicurezza stradale. Lo afferma un'indagine condotta dall'Istituto Piepoli per conto di Unrae e Confcommercio. Nel dettaglio, il 35% degli intervistati ha effettivamente acquistato un' auto nell'ultimo anno al traino degli incentivi, mentre sale a ben il 64% la percentuale tra i propensi a utilizzarli per l'acquisto di un'auto nuova nei prossimi 12 mesi. La scelta dell'acquisto - spiega inoltre la ricerca - privilegia il momento razionale e il 40% degli intervistati ha messo in primo piano la motivazione del rapporto qualità/prezzo, seguita dalla bellezza della linea (25%) e dai bassi consumi/ecologia/incentivi (24%).

«L'effetto incentivi ha trainato il mercato nel 2007 su livelli record - nota Gianni Filipponi, segretario generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere operanti in Italia - e contribuirà quest'anno a non assistere a un corposo ripiegamento altrimenti prevedibile in presenza di vari elementi critici nell'economia mondiale e di un quadro di incertezza politica in Italia. Camera e Senato devono inoltre sbrigarsi a convertire il decreto Milleproroghe che decade a fine mese e contiene appunto il rinnovo degli incentivi. Ma siamo ottimisti, la volontà bipartisan di estenderli si è già ampiamente manifestata. Ci rammarica però il fatto che sia stata tenuta fuori dal provvedimento una potenziale platea di oltre 4 milioni di vetture, ovvero le euro due immatricolate '97-98, che avrebbe certamente giocato a favore del mercato e dell'ambiente».

Secondo l'indagine Piepoli, circa il 7% delle famiglie italiane prevede di acquistare un'auto nuova nel corso del 2008 e, con la permanenza degli incentivi, si potrebbe contare su un altro 5%. Per tutti gli intervistati è fondamentale puntare al risparmio aggiungendo un altro sconto da parte del concessionario all'ecobonus. Per l'81% è inoltre importante nella scelta dell' auto l'attenzione all'ambiente e quasi unanime (95%) è l'importanza attribuita alla sicurezza.

L'Unrae ha confermato la stima di 2.350.000 nuove immatricolazioni nel 2008 (con un calo di 150.000 unità dunque sul 2007) ma lo scenario economico di grande incertezza «non può escludere a priori altre revisioni». Quello che più preoccupa, osserva Mariano Bella, direttore Ufficio Studi di Confcommercio, è il possibile accentuarsi della crisi immobiliare: «Il reddito - commenta - conta non solo nell'acquisto di auto di fascia alta ma anche e soprattutto su quelle incentivate: non è sufficiente difatti avere un'auto rottamabile per decidersi all'acquisto, ci vogliono comunque i soldi in tasca».

IN BREVE

Chiusure tutte positive

Borse europee in rialzo (+3%)

Operatore di Borsa

MILANO Seduta molto positiva per le Borse europee, che hanno chiuso con aumenti superiori al 3% e con l'indice Dj Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli dei listini di tutto il Vecchio continente, in crescita del 3,36%. Acquisti sostenuti sulle piazze di Londra (+3,54%), Madrid (+3,40%), Milano (+3,09% l'indice S&P) e Zurigo (+2,71%).

Gazprom mantiene i flussi

Gas, accordo Russia-Ucraina

Gasdotto russo

MOSCA Accordo raggiunto tra Russia e Ucraina sulle forniture di gas. Lo ha annunciato il presidente russo, Vladimir Putin, al termine dell'incontro con il presidente ucraino Viktor Yushhchenko. Kiev, ha spiegato Yushchenko, inizierà a risanare il debito a partire da giovedì. Il colosso energetico russo Gazprom non chiuderà i flussi del suo metano destinato all'Ucraina.

Oggi c'è il direttivo a Roma

Confindustria valuta la crisi

Luca di Montezemolo

ROMA Lo scenario politico in vista della imminente campagna elettorale, le preoccupazioni per le ripercussioni sulla crescita delle crisi economico-finanziarie e la volontà di spingere sull'acceleratore della trattativa coi sindacati per una riforma del modello contrattuale. Questi i «grandi temi» che occuperanno oggi la discussione del direttivo di Confindustria. Lo stesso presidente Luca Cordero di Montezemolo si augura ora che la prossima legislatura sia «costituente».

Il gruppo partenopeo scommette sullo scalo cantierino per sviluppare il traffico di veicoli

Autostrada del mare, Grimaldi punta su Monfalcone

Traffici in calo a gennaio per 296mila tonnellate (-41%): in arrivo nuove supergrù

MONFALCONE Dopo aver chiuso il 2007 con un sostanziale consolidamento della crescita record ottenuta nel 2006, il porto di Monfalcone punta ad attivare tra la fine di quest'anno e il 2009 un traffico di cabotaggio. L'azienda speciale per il porto, destinataria di un finanziamento di oltre 23 milioni di euro dallo Stato finalizzato a creare a Monfalcone uno dei caselli delle autostrade del mare, sta accelerando la realizzazione delle opere necessarie, perché per Portorosega potrebbe trattarsi di movimentare un altro milione di tonnellate. La diversificazione dello scalo sembra del resto una strada obbligata, oltre che già avviata grazie alla presenza di un traffico, in crescita, di veicoli gestito dal gruppo partenopeo Grimaldi.

Il porto di Monfalcone, la cui vocazione industriale finora non è stata messa in discussione, ha iniziato il 2008 all'insegna di un rallentamento della sua attività che potrebbe caratterizzare il resto dell'anno. A gennaio sono state sbarcate e imbarcate in totale 296 mila tonnellate, pari a un calo del 41% sul gennaio del 2007 che con le sue 502mila tonnellate aveva però rappresentato uno dei migliori mesi di sempre per lo scalo.

A gennaio è calato il traffico di prodotti metallurgici, diretti in gran parte alle industrie di San Giorgio di Nogaro e del resto della provincia di Udine, mentre ha continuato a crescere quello di cellulosa e quello di veicoli, gestito appunto dalla Cetal del gruppo Grimaldi che lo scorso autunno, all'11° Euro-Med Convention di Atene, ha annunciato di voler varare un nuovo collegamento marittimo tra Monfalcone e la Sicilia Orientale. Grimaldi stava già valutando i porti intermedi (Bari o Brindisi) e quello finale: Catania o Augusta. Il collegamento di Monfalcone andrà ad affiancari ad altre due nuove connessioni, quella, da maggio 2008, tra Catania, Igoumenista e Patrasso in Grecia e quello tra Gioia Tauro e Sochi nel Mar Nero. Tutti i collegamenti, compreso quello di Monfalcone, sono dedicati al traffico commerciale (camion, trailers ed auto) in attesa delle nuove navi ro-pax che saranno spalmate su nuovi itinerari. Il 2007 ha del resto visto l'ottimo risultato della Cetal del gruppo Grimaldi che ha movimentato 82.349 autovetture contro le 61.315 del 2006 (più 34%).

Electrolux, vertice a Pordenone

PORDENONE Oggi a Pordenone summit fra i sindacati e i vertici del gruppo Electrolux. Al centro dell'incontro il piano di ristrutturazione del gruppo svedese che prevede la creazione di un polo produttivo dei frigoriferi. La decisione ha provocato tensione soprattutto in Toscana dove esiste una ipotesi di chiusura dello stabilimento di Scandicci. Ieri tutti i 450 lavoratori della Electrolux di Scandicci hanno aderito allo sciopero di un'ora e mezza indetto dai sindacati in segno di protesta. Lo ha reso noto la Rsu aziendale. Durante lo sciopero, alcuni dipendenti dello stabilimento hanno distribuito volantini agli automobilisti in transito lungo la statale 67. «Abbiamo voluto far conoscere ai cittadini - spiega Luigi Franco della Rsu Electrolux - i motivi della nostra protesta.

Anche all'inizio dell'anno l'Azienda speciale ha avuto incontri per attivare traffici di cabotaggio nel 2009, mentre a fine anno l'Aspm ha agganciato dei contatti anche con operatori logistici per un collegamento tra Nord Africa e Nord Europa per il trasporto di prodotti freschi. La prossima settimana riprenderanno quindi i lavori per la realizzazione del piazzale da 40mila metri quadri del terminal di cabotaggio, mentre l'Aspm sta accelerando l'avvio dei lavori di sistemazione della banchina destinata all'approdo dei traghetti. Il porto di Monfalcone resta comunque uno scalo legato alle industrie della regione e del territorio in cui è inserito. Lo conferma l'imbarco di questi giorni di tre gru portuali semoventi realizzate dallo stabilimento Reggiane Cranes&Plants, quasi affacciato sulla banchina di Portorosega. Fantuzzi Reggiane ha non a caso deciso in questi anni di concentrare a Monfalcone la produzione di gru di grandi dimensioni.

Il porto di Monfalcone

Dopo le tre gru destinate al porto tunisino di Sfax, Reggiane imbarcherà a Portorosega un'altra gru, di maggiori dimensioni, a fine mese, sempre destinata a un porto estero. Nel 2007 il porto di Monfalcone ha intanto consolidato il risultato record con cui si era chiuso il 2006. Nel 2007 la movimentazione complessiva è stata di 4 milioni 411.900 tonnellate contro i 4 milioni 530.304 di tonnellate del 2006. Una lieve contrazione dei traffici c'è stata (meno 2,61%) ed è imputabile soprattutto a un rallentamento dell'attività di Portorosega nel secondo semestre del 2007. Il balzo in avanti rispetto al 2005 e agli anni immediatamente precedenti però c'è tutto, perché 3 anni fa il risultato si fermò a 3 milioni 837mila tonnellate e nel 2004 non raggiunse i 4 milioni. Lo scalo sta intanto continuando a crescere anche sotto il profilo delle infrastrutture. Dopo il piazzale intermodale da 60mila metri quadri, già in utilizzo agli operatori, sono stati ultimati anche i primi 15mila metri quadri del nuovo piazzale in zona interscambio merci.

Laura Blasich

MIBTEL

2,882%
25738

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,250	20,450	Marengo Francese	101,230	116,200
Argento (per Kg.)	364,100	392,510	Marengo Belga	101,230	116,200
Sterlina (v.C)	136,340	145,640	Marengo Austriaco	101,230	116,200
Sterlina (n.C)	136,340	145,640	20 Marchi	126,530	147,710
Sterlina (post.74)	136,340	145,640	20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Marengo Italiano	102,260	118,270	Krugerrand	593,930	645,570
Marengo Svizzero	101,230	116,200			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4349,01	1,884	Londra	5910,00	3,544	Stoccolma	299,80	3,640
Bruxelles -bel 20	3694,05	3,092	Madrid Ibex 35	13254,7	3,400	Tokio Nikkey	13022,0	0,036
Dj Euro Stoxx	361,42	3,360	Nasdaq Comp (prov.)	2337,00	0,730	Toronto (prov.)	13162,3	0,239
Dj Euro Stoxx 50	3803,76	3,415	New York (prov.)	12432,4	1,572	Vienna Atx	3864,00	3,014
Francoforte	6967,84	3,326	Oslo-top25	348,52	4,092	Zurigo Smi	7546,89	2,714
Helsinki	10863,8	3,622	Seul Kospi 200	209,01	0,043			
Johannesburg	25360,9	2,276	Singapore Straits T	2926,23	2,020			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4538	Dollaro Canadese	1,4525	Rand Sudafricano	11,3044	Dollaro Singapore	2,0594
Yen Giapponese	156,180	Dollaro Australiano	1,6057	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	33,1100
Sterlina Inglese	0,7451	Fiorino Ungherese	262,700	Dollaro Hong Kong	11,3363	Lira Turca	1,7689
Franco Svizzero	1,6041	Corona Ceca	25,6050	Corona Islandese	98,9900	Real Brasiliano	2,5428
Corona Svedese	9,4163	Zloty Polacco	3,6054	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,6305
Corona Norvegese	8,0030	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6967		
Corona Danese	7,4540	Dollaro Neozeland.	1,8344	Leu Rumeno	3,6290		

DOLLARO

-0,028%
1,4538

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,722	2,710	0,44
Acea	12,132	12,042	0,75
Acegas-aps	6,784	6,533	3,84
Acotel	61,97	61,62	0,57
Acq. Potab.	3,109	2,990	3,98
Acsm	1,533	1,522	0,72
Actelios	6,757	6,677	1,20
Aedes	2,411	2,326	3,65
Aeffe	1,829	1,826	0,16
Aerop. Firenze	17,250	17,261	-0,06
Aicon	1,857	1,788	3,86
Alerion	0,6244	0,6208	0,58
Alitalia	0,6597	0,6658	-0,92
Alleanza	8,249	8,217	0,39
Amplifon	2,984	2,940	1,50
Anima	1,966	1,979	-0,66
Ansaldo Sts	8,375	8,192	2,23
Arena	0,1140	0,1159	-1,64
Ascopiave	1,673	1,658	0,90
Astaldi	4,459	4,159	7,21
Atlantia	22,68	22,53	0,67
Auto To-mi	12,977	12,935	0,32
Autogrill	11,311	11,438	-1,11
Azimut H.	7,186	7,072	1,61
B. Bilbao Viz.	13,362	13,362	0,00
B. C.R. Firenze	6,650	6,652	-0,03
B. Carige	2,618	2,733	-4,21
B. Carige Risp	2,682	2,775	-3,35
B. Desio	6,522	6,390	2,07
B. Desio R Nc	6,472	6,391	1,27
B. Finnat	0,7959	0,7920	0,49
B. Generali	4,998	4,955	0,87
B. Ifis	8,630	8,460	2,01
B. Intermobiliare	5,734	5,721	0,23
B. Italease	6,562	6,659	-1,46
B. Popolare	12,542	12,470	0,58
B. Popolare 10 W	0,4160	0,4131	0,70
B. Profilo	1,672	1,687	-0,89
B. Santander	11,522	11,494	0,24
B. Sard. R Nc	14,925	14,637	1,97
B.P. Etruria E L.	8,800	8,728	0,82
B.P. Intra	11,247	11,168	0,71
B.P. Milano	8,068	8,052	0,20
B.P. Spoleto	7,855	7,792	0,81
Basicnet	2,045	2,012	1,64
Bastogi	0,2817	0,2789	1,00
Bb Biotech	50,21	50,32	-0,22
Bca Ifis 08 W	2,207	2,165	1,94
Beghelli	0,9062	0,9035	0,30
Benetton	8,961	8,834	1,44
Beni Stabili	0,6424	0,6278	2,33
Bialetti	1,301	1,307	-0,46
Biesse	14,429	13,903	3,78
Boero	24,50	24,50	0,00
Bolzoni	3,061	3,013	1,59
Bon. Ferraresi	30,01	29,44	1,94
Brembo	9,185	9,009	1,95
Brioschi	0,3889	0,3891	-0,05
Bulgari	7,453	7,260	2,66
Buongiorno Spa	2,006	2,031	-1,23
Buzzi Unicem	15,181	14,795	2,61
Buzzi Unicem R Nc	10,402	10,122	2,77
C. Artigiano	3,736	3,510	6,44
C. Bergam.	28,27	28,23	0,14
C. Valtellinese	8,894	8,713	2,08
Cad It	9,665	9,586	0,82
Cairo Comm.	33,65	33,68	-0,09
Caltagirone	5,669	5,727	-1,01
Caltagirone Ed.	3,921	3,887	0,87
Cam-fin.	1,341	1,343	-0,15
Campari	5,868	5,872	-0,07
Cape Live	0,6400	0,6249	2,42
Carraro	5,350	5,253	1,85
Cattolica Ass.	29,34	29,07	0,93
Cdc	3,129	2,844	10,02
Cell Therapeutics	1,147	1,161	-1,21
Cembre	5,311	5,298	0,25
Cementir Hold	5,528	5,370	2,94
Cent. Latte To	2,870	2,827	1,52
Chl	0,4666	0,4633	0,71
Ciccolella	2,397	2,376	0,88
Cir	1,987	2,003	-0,80
Class	1,171	1,167	0,34
Cobra	4,336	4,322	0,32
Cofide	0,8433	0,8445	-0,14
Cr. Valtellin. 08 *	1,403	1,355	3,54
Cr. Valtellin.09 **	1,536	1,506	1,99
Credem	8,402	8,260	1,72
Cremonini	2,251	2,240	0,94
Crespi	0,8174	0,8035	1,73
Csp	1,393	1,416	-1,62
D'amico	2,331	2,274	2,51
Dada	13,661	13,356	2,28
Damiani	1,801	1,805	-0,22
Danieli	18,191	18,038	0,85
Danieli R Nc	13,265	13,047	1,67
Data Service	4,101	3,996	2,63
Datalogic	5,950	5,912	0,64
De' Longhi	3,342	3,346	-0,12
Dea Capital	1,722	1,748	-1,49
Diasorin	12,099	12,080	0,16
Digital Bros	4,084	4,084	0,00
Digital M. Techn.	23,80	23,30	2,15
Dmail Gr.	9,840	9,795	0,46
Ducati	1,329	1,331	-0,15
Ed. Espresso	2,558	2,555	0,12
Edison	1,729	1,723	0,35
Edison R	1,738	1,770	-1,81
Eems	2,973	2,802	6,10
El.En	25,47	25,27	0,79
Elica	2,737	2,729	0,29
Emak	4,780	4,767	0,27
Enel	7,423	7,369	0,73
Enertad	2,865	2,866	-0,03
Engineering I.I.	21,80	21,76	0,18
Eni	21,86	21,34	2,44
Enia	10,850	10,735	1,07
Erg	10,716	10,452	2,53
Ergo Previdenza	3,971	3,949	0,56
Esprinet	5,862	5,890	-0,48
Eurofly	1,465	1,498	-2,20
Eurotech	4,379	4,322	1,32
Eutelia	1,799	1,842	-2,33
Everel Group	0,2947	0,2947	0,00
Exprivia	1,519	1,447	4,98
Fastweb	24,64	24,48	0,65
Fiat	14,207	13,860	2,50
Fiat Priv	11,302	10,968	3,05
Fiat R Nc	11,558	11,186	3,33
Fidia	6,354	6,186	2,72
Fiera Milano	4,555	4,226	7,79
Fil. Pollone	0,6157	0,6124	0,54
Finarte C.Aste	0,4842	0,4852	-0,21
Finmecc.	20,06	19,733	1,66
Fmr Art'e'	6,704	6,745	-0,61
Fondiaria-sai	27,51	26,89	2,31
Fondiaria-sai 08 W	6,402	6,245	2,51
Fondiaria-sai R Nc	18,872	18,389	2,63
Fullsix	5,409	5,540	-2,36
Gabetti Prop. S.	1,797	1,780	0,96
Gasplus	7,695	7,405	3,92
Gefran	4,731	4,685	0,98
Gemina	1,099	1,107	-0,72
Gemina R Nc	1,031	1,050	-1,81
Generali	27,62	27,59	0,11
Geox	10,809	10,712	0,91
Gewiss	4,011	4,019	-0,20
Grandi Viaggi	1,310	1,283	2,10
Granitifiandre	7,111	7,073	0,54
Gruppo Coin	4,370	4,337	0,76
Guala Closures	3,838	3,747	2,43
Hera	2,915	2,844	2,50
I. Lombarda	0,1278	0,1290	-0,93
Ifil Priv	17,614	17,202	2,40
Ifil	5,037	4,912	2,54
Ifil R Nc	4,261	4,161	2,40
Il Sole 24 Ore	4,093	4,113	-0,49
Ima	14,000	13,907	0,67
Imm. Grande Dis.	1,988	1,903	4,47
Immsi	1,066	1,057	0,85
Impregilo	3,437	3,341	2,87
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,963	9,081	-1,30
Indesit R Nc	11,000	11,000	0,00
Intek	0,6026	0,6091	-1,07
Intek 05-08 W	0,0785	0,0817	-3,92
Intek R Nc	0,9300	0,9438	-1,46
Interpump	6,049	6,002	0,78
Intesa Sanp. R Nc	4,344	4,247	2,28
Intesa Sanpaolo	4,494	4,413	1,84
Inv. E Sviluppo Med	1,098	1,100	-0,18
Inv. E Svil.Med.11	0,0751	0,0791	-5,06
Inv. E Svilup. 09 W	0,0244	0,0246	-0,81
Invest. E Svil.	0,1300	0,1312	-0,91
Ipi Spa	4,830	4,597	5,07
Irce	2,408	2,402	0,25
Iride	2,349	2,251	4,35
Iride 08 W	0,6784	0,6065	11,85
Isagro	3,715	3,750	-0,93
It Holding	0,6625	0,6396	3,58
It Way	6,652	6,548	1,59
Italcementi	12,595	12,405	1,53
Italcementi R Nc	9,111	8,926	2,07
Italmobiliare	55,56	54,58	1,80
Italmobiliare R Nc	41,25	40,20	2,61
Jolly H.	25,23	25,00	0,92
Juventus Fc	0,8662	0,8514	1,74
Kaitech	0,3106	0,3184	-2,45
Kme Group	1,201	1,187	1,18
Kme Group 09 W	0,1815	0,1790	1,40
Kme Group Rsp	1,306	1,285	1,63
La Doria	1,345	1,293	4,02
Landi Renzo	2,959	2,939	0,68
Lavorwash	1,505	1,485	1,35
Lazio	0,3900	0,3800	2,63
Linificio	2,928	2,928	0,00
Lottomatica	24,27	24,22	0,21
Luxottica	18,232	17,645	3,33
Mafei	2,361	2,381	-0,84
Maire Tecnimont	3,155	3,136	0,61
Management E C	0,7443	0,7448	-0,07
Marazzi Group	6,262	6,189	1,18
Marcolin	1,645	1,589	3,52
Marella Burani	16,681	16,485	1,19
Mart	6,590	6,575	0,23
Mediacontech	6,164	6,320	-2,47
Mediaset	5,526	5,516	0,18
Mediobanca	12,438	12,293	1,18
Mediolanum	3,969	4,030	-1,51
Mediterr. Acque	3,830	3,725	2,82
Meliorbanca	3,070	3,049	0,69
Mid Industry 10 W	0,7000	0,7980	-12,28
Mid Industry Cap	19,750	19,750	0,00
Milano Ass	4,195	4,248	-1,25
Milano Ass R Nc	4,342	4,415	-1,65
Mirato	6,876	6,900	-0,35
Mittel	4,458	4,408	1,13
Mondadori	5,343	5,292	0,96
Mondo Tv	8,842	8,225	7,50
Monrif	0,7492	0,7499	-0,09
Monte Paschi Si	3,037	3,002	1,17
Montefibre	0,5132	0,5007	2,50
Montefibre R Nc	0,4990	0,4946	0,89
Mutuionline	3,695	3,628	1,85
Nav. Montanari	2,203	2,155	2,23
Negri Bossi	0,6705	0,6626	1,19
Negri Bossi 10 W	0,1796	0,1796	0,00
Nice	3,562	3,514	1,37
Olidata	0,8401	0,8274	1,53
Omnia Network	1,594	1,547	3,04
Panariagroup I.C.	3,627	3,643	-0,44
Parmalat	2,457	2,435	0,90
Parmalat 15 W	1,453	1,433	1,40
Permasteelisa	11,063	10,906	1,44
Piaggio	1,905	1,843	3,36
Pininfarina	10,132	9,837	3,00
Pirelli & C R Nc	0,7393	0,7448	-0,74
Pirelli & C R.E.	25,74	24,89	3,42
Pirelli & C.	0,6812	0,6758	0,80
Poligr. Ed.	0,7589	0,7619	-0,39
Poligrafica S.F.	14,427	14,491	-0,44
Poltrona Frau	1,404	1,392	0,86
Polynt	3,503	3,504	-0,03
Premafin	1,635	1,637	-0,12
Premuda	1,238	1,238	0,00
Prima Ind.	24,01	23,88	0,54
Prysmian	13,284	12,752	4,17
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4299	0,4291	0,19
Rcs Mediag. R Nc	1,755	1,756	-0,06
Rcs Mediagroup	2,431	2,420	0,45
Rdb	2,174	2,170	0,18
Recordati	5,575	5,596	-0,38
Reno De Medici	0,4819	0,4812	0,15
Reply	18,759	18,477	1,53
Retelit	0,2549	0,2532	0,67
Richetti	1,643	1,601	2,62
Risanamento	2,617	2,606	0,42
Roma A.S.	0,5936	0,6053	-1,93
Sabaf	17,119	17,337	-1,26
Sadi Serv.Ind.	1,669	1,678	-0,54
Saes G.	18,567	18,494	0,39
Saes G. R Nc	15,692	15,571	0,78
Saffo Group	1,754	1,700	3,18
Saipem	23,23	23,33	-0,43
Saipem R	23,23	23,00	0,13
Saras	3,338	3,296	1,27
Sat	10,721	10,478	2,32
Save	11,806	11,801	0,04
Schiapp.	0,0434	0,0431	0,70
Seat P. G.	0,1907	0,1937	-1,55
Seat P. G. R	0,2003	0,1998	0,25
Sias	9,365	9,345	0,21
Sirti	2,156	2,442	-11,71
Smurfit Sisa	2,498	2,500	-0,08
Snai	3,794	3,747	1,25
Snam Rete Gas	4,542	4,503	0,87
Snia	0,5724	0,5748	-0,42
Snia 10 W	0,0262	0,0269	-2,60
Socotherm	4,878	4,850	0,58
Sogefi	4,904	4,786	2,47
Sol	5,047	5,045	0,04
Sopaf	0,4671	0,4686	-0,32
Sorin	1,185	1,181	0,34
Stefanel	1,505	1,495	0,67
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,039	7,891	1,88
Tas	20,20	20,43	-1,13
Tel. I. Media R Nc	0,1615	0,1615	0,00
Telecom I. Media	0,1687	0,1703	-0,94
Telecom Italia	1,900	1,926	-1,35
Telecom Italia R	1,475	1,464	0,75
Tenaris	12,909	12,928	-0,15
Terna	2,817	2,800	0,61
Tiscali	1,693	1,772	-4,46
Tod's	40,56	40,06	1,25
Trevi	11,127	10,931	1,79
Trevisan Comet.	2,529	2,518	0,44
Txt E-solutions	14,272	15,298	-6,71
Ubi Banca	16,606	16,400	1,26
Uni Land	0,3048	0,3091	-1,39
Unicredito	4,726	4,551	3,85
Unicredito R	4,929	4,855	1,52
Unipol	1,845	1,853	-0,43
Unipol Priv	1,728	1,729	-0,06
V.D. Ventaglio	0,4091	0,4134	-1,04
Vianini I.	3,226	3,238	-0,37
Vianini L.	8,766	8,803	-0,42
Vittoria	11,166	10,945	2,02
Zignago Vetro	4,158	4,074	2,06
Zucchi	2,808	2,845	-1,30
Zucchi R Nc	3,133	3,133	0,00
DIRITTI			
B Carige 13cv Axa	0,0772	0,0958	-19,42
B Carige Axa	0,0574	0,0890	-35,51
Eurofly Axa	0,0205	N.R.	0,00
Tiscali Axa	0,2200	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,292	-0,76
Alboino Re	7,239	-1,7
Allianz Az.It. L	26,204	-0,84
Allianz Az.It. T	25,813	-0,84
Allianz Az.Ita. All Star	4,768	-0,69
Arca Az.It.	23,993	-0,77
Aureo Az.It.	21,970	-0,77
Bim Az.It.	8,664	-0,53
Bim Az.Small Cap It.	8,362	-0,31
Bipiemme It.	19,236	-0,74
Bnl Az It. Pmi	6,547	-0,55
Bnl Az.It.	22,267	-0,99
Bpvi Az.It.	5,724	-0,8
Ca-am Mida Az.It.	23,543	-0,74
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,579	-1,26
Capit. Az.Italia	15,020	-0,89
Capit. Sm Cap It.	5,167	-0,96
Capitalgest It.	18,693	-1,1
Capitalgest Small Cap	6,191	-1,32
Carige Az.It.	6,231	-0,72
Carismi Dynamic It.	3,945	-0,68
Ducato Geo It. A	16,919	-0,74
Ducato Geo It. Y	16,937	-0,73
Euromob. Az.It.	24,273	-0,88
Fondersel It.	23,329	-0,63
Fondersel P.M.I.	17,920	-0,73
Fondit. Eq. It.	13,336	-0,83
Generali Capital	59,033	-0,65
Gestielle It.	15,441	-0,59
Gestnord Az.It.	12,718	-0,75
Grifoglobal	11,352	-1,12
Imi It.	26,244	-0,82
Interf.Equity It.	10,309	-0,81
Italfor. It.N Equities	105,090	-0,77
Leonardo Ita Opportunity	10,352	-0,81
Mediolanum R. I. Cre.	19,616	-0,73
Nextam Part. Az.It.	5,737	-0,64
Nextra Az.It.	14,428	-0,84
Nextra Az.It. Din	21,820	-0,75
Nextra Az.Pmi It.	5,695	-0,75
Optima Az.It.	6,796	-0,79
Optima Small Caps It.	6,710	-0,87
Pioneer Az.Crescita	17,553	-0,78
Pioneer Az.It.	20,403	-0,78
Sai It.	22,279	-0,95
Spaolo Az.It.	31,479	-0,88
Spaolo It.N Equityrisk	15,085	-0,78
Spaolo Opportunità It.	5,205	-1,01
Symph.S Az.It.	13,256	-0,58
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,352	-0,41
Systema Az.It.	13,037	-0,78
Ubi Pra. Az.It.	6,255	-1,25
Vegagest Az.It.	7,412	-0,68
Zenit Az.	12,402	-0,74
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,365	-0,89
Alto Az.	18,283	-0,47
Aureo Az.Euro	12,163	-0,44
Bipiemme Euroland	5,410	-0,66
Ca-am Mida Az.Euro	6,043	-0,76
Caam Az.Qeuro	15,159	-0,66
Capit. Euro Value	6,250	-0,86
Capit.Im Euro Index	16,417	-0,6
Capitalgest Ff Eurosect.	5,559	-0,66
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,347	-0,57
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,354	-0,57
Epsilon Qequity	5,419	-0,64
Intra Az.Area Euro	6,306	-0,57
Leonardo Euro	6,386	-0,42
Spaolo Euro	17,069	-0,51
Symph.S C.Az.Euro	6,393	-0,82
Systema Az.Euro	5,678	-0,56
Ubi Pra. Az.Etico	5,543	-0,68
Ubi Pra. Az.Euro	6,333	-0,92
Vegagest Az.Area Euro	8,023	-0,56
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,821	-0,55
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,730	-1,56
Abn Amro Master Az Eu	6,387	-0,62
Allianz Az.Europa L	17,178	-0,79
Allianz Az.Europa T	16,918	-0,79
Allianz Multieuropa	7,983	-0,16
Anima Europa	4,646	-0,58
Arca Az.Europa	10,610	-0,67
Bim Az.Europa	10,402	-0,89
Bipiemme Europa	13,943	-0,62
Bipiemme Iniziativa Euro	7,351	-0,72
Bnl Az.Euro Crescita	12,938	-0,55
Bnl Az.Europa Div	3,717	-0,83
Bpvi Az.Europa	4,281	-0,72
Caam Europe Equity	4,499	-0,07
Capit. Az.Europa	12,826	-0,87
Capit. Europe Research	6,560	-0,97
Capit. Sm Cap Europe	6,107	-0,72
Capit.Im Britishindex	10,345	-0,94
Capitalgest Europa	7,436	-0,88
Carige Az.Europa	6,230	-0,78
Carismi Dynamic Europe	4,346	-0,87
Consultinvest Az.	10,219	-0,98
Ducato Geo Euro Pmi A	20,778	-0,69
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,800	-0,69
Ducato Geo Europa A	11,131	-0,5
Ducato Geo Europa Y	11,144	-0,5
Epsilon Qvalue	6,169	-0,61
Euromob. Europe E. F.	16,184	-0,64
Fms-equity Europe	10,171	-0,22
Fondaco Eu Srieq.Beta	96,494	-0,88
Fondersel Europa	14,651	-0,75
Fondit. Eq. Europe	10,856	-0,82
Generali Europa Value	28,462	-0,59
Gestielle Europa	7,673	-0,56
Gestnord Az.Europa	9,429	-0,75
Grifoeurope Stock	6,856	-0,87
Imi Europe	20,735	-0,74
Interf.Equity Europe	7,198	-0,95
Investitori Europa	5,651	-0,69
Kairos P.Europe Fund	6,331	-0,86
Kairos P.Small Cap Fund	10,159	-0,61
Laurin Eurostock	4,038	-0,57
Mc G.Fdf Europa A	7,221	-0,08
Mc G.Fdf Europa B	4,100	-0,07
Mediolanum Amerigo Vesp	6,485	-0,4
Mediolanum Europa 2000	17,771	-0,25
Nextam Part. Az.Europa	5,285	-1,03
Nextra Az.Europa	4,037	-0,74
Nextra Az.Europa Din	18,849	-0,72
Nextra Az.Pmi Europa	7,841	-0,51
Optima Az.Europa	3,357	-0,68
Pioneer Az.Europa	16,970	-0,66
Pioneer Az.Val. Europa D	8,233	-0,8
Ras Lux Equity Europe	44,019	-0,77
Sai Europa	11,712	-0,53
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,387	-0,61
Spaolo Europe	8,726	-0,72
Symphonia Ms Europa	5,868	-0,07
Talento Comp.Europa	133,878	0,
Unibanca Az.Europa	6,161	-0,71
Vegagest Az.Europa	5,130	-0,68
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,003	0,28
Allianz Az.Amer. L	13,369	0,8
Allianz Az.Amer. T	13,168	0,8
Allianz Multiamer.	5,271	-0,09
Alto Amer. Az.	4,436	0,48
Anima Amer.	5,038	-0,02
Arca Az.Amer.	16,614	0,51
Bim Az.Usa	5,973	-0,15
Bipiemme Americhe	8,676	0,49
Bnl Az.Amer.	15,600	0,67
Caam Usa Equity	5,009	-0,16
Capit. Az.Usa	4,171	0,34
Capit.Im Us Index A	16,296	0,44
Capit.Im Us Index H	4,990	0,44
Capit.Im Uslcidx A	3,255	0,4
Capit.Im Uslcidx H	4,549	0,42
Capitalgest Amer.	8,194	0,21
Carige Az.Amer.	2,531	0,44
Carismi Dynamic Amer.N	4,293	0,28
Ducato Geo Amer. A	4,516	0,51
Ducato Geo Amer. Y	4,521	0,53
Euromob. Amer. E. F.	14,458	0,02
Fms-equity Usa	8,780	0,05
Fondersel Amer.	10,026	0,01
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,461	0,54
Generali Amer. Value	17,078	0,46
Gestielle Amer.	7,811	0,35
Gestnord Az.Amer.	12,160	0,47
Imi West	18,148	0,53
Interf.Eq. Usa H	5,847	0,57
Interf.Eq.Usa	5,393	0,52
Investitori Amer.	3,711	0,46
Kairos M-manageramer	929,282	-
Kairos P.Us Fund	5,002	0,36
Mc G.Fdf Amer. A	5,768	-0,02
Mc G.Fdf Amer. B	4,614	-
Mediolanum Amer. 2000	9,908	0,33
Mediolanum Cristoforo Co	12,683	0,75
Nextam Part. Az.Amer.	3,365	0,09
Nextra Az.N.Am.	5,331	0,51
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,615	0,51
Nextra Az.Pmi N.Am.	18,085	0,12
Optima Az.Amer.	4,284	0,52
Pioneer Az.Am.	8,398	0,68
Sai Amer.	11,976	0,48
Sopramo S&p 500	4,358	0,46
Spaolo Amer.	8,773	0,57
Symphonia Ms Amer.	4,083	-0,29
Systema Az.Usa	4,255	0,38
Talento Comp.Amer.	97,452	-0,05
Ubi Pra. Az.Usa	4,062	0,57
Vegagest Az.Amer.	3,853	0,42
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,817	0,32
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,634	-0,28
Allianz Az.Pacif. T	5,548	-0,29
Allianz Multipacif.	7,294	-0,38
Alto Pacif. Az.	5,098	0,18
Anima Asia	5,927	-0,35
Arca Az.Far East	5,879	-0,12
Bipiemme Pacif.	4,822	-0,74
Caam Pacific Equity	4,598	-0,5
Capit. Az.Pacif.	4,853	-0,57
Capit.Im Jap.Esindex	0,487	0,62
Capitalgest Asia	12,970	-2,06
Carismi Dynamic Pacific	4,351	-0,39
Ducato Geo Asia A	6,581	-1,61
Ducato Geo Asia Y	6,588	-1,6
Ducato Geo Giap. A	3,072	0,49
Ducato Geo Giap. Y	3,075	0,52
Euromob. Tiger Far East	13,503	-1,46
Fms-equity Asia	8,807	-0,26
Fondersel Oriente	6,515	-1,72
Fondit. Eq. Jap.	2,707	0,59
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,566	-1,55
Generali Pacif.	12,126	0,23
Gestielle Giap.	4,371	0,51
Gestielle Pacif.	13,182	-1,35
Gestnord Az.Pacif.	7,098	-0,91
Imi East	6,603	-0,2
Interf.Eq. Jap. H	3,035	0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,061	-1,94
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,111	-1,62
Interf.Equity Jap.	2,915	0,55
Investitori Far East	5,100	-0,16
Kairos M-manager Asia	1210,137	-
Mc G.Fdf Asia A	7,741	-0,62
Mc G.Fdf Asia B	4,362	-0,62
Mediolanum Fer.Magellano	5,595	-0,2
Mediolanum Oriente 2000	8,117	-0,2
Nextra Az.Asia	10,147	-2,49
Nextra Az.Giap.	3,226	0,56
Nextra Az.Pacif. Din.	4,199	-1,22
Optima Az.Far East	3,548	-0,08
Pioneer Az.Giap.	4,328	0,3
Pioneer Az.Pacif.	6,711	-1,71
Sai Fdf Pacif.	3,926	-1,31
Sopramo Nikkei 225	3,934	-0,08
Spaolo Pacific	5,460	-0,89
Symphonia Ms Asia	5,320	-0,04
Talento Comp.Asia	115,189	-1,58
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,646	-0,79
Vegagest Az.Asia	5,388	-0,54
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,222	-0,74
Allianz Az Paesi Emer T	10,065	-0,74
Anima Emerging Markets	8,506	-0,87
Arca Az.Paesi Emerg.	9,235	-0,98
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,274	-0,6
Bnl Az.Emerg.	9,764	-0,58
Caam Global Emerging Eq	4,943	-0,46
Capit.Im Latinamindex	6,824	2,13
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,137	-0,29
Ducato Geo Paesiem. A	5,997	-1,01
Ducato Geo Paesiem. Y	6,004	-1,01
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,376	-0,19
Fms-equity Gl Em Mkt	12,002	-1,
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,171	-0,81
Gestielle Em. Markets	13,696	-0,54
Gestnord Az.Paesi Em.	9,264	-0,75
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,058	-0,82
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,453	0,1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,116	0,1
Nextra Az.Paesi Emer	8,710	-0,79
Pepite Bric	4,799	-0,93
Pioneer Az.Am. Lat.	17,123	1,93
Pioneer Az.Paesi Em.	12,041	-0,72
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,242	-1,31
Spaolo Mercati Emerg.	13,065	-0,94
Symphonia Ms P. Emer.	12,281	-0,28
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,887	-0,95
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,791	-0,19
Allianz Az.Glob L	3,414	0,06
Allianz Az.Glob T	3,361	0,06
Allianz Multi90	4,067	-0,15
Alto Int. Az.	4,429	0,05
Anima Fondo Trading	13,665	-0,39
Arca 27 Az.Est.	12,039	0,07
Arca Cinquest.-comp.E	3,814	-
Arca Multimanag Val Cop	4,053	0,02
Aureo Az.Glob.	10,334	-0,13
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,632	-0,09
Bancoposta Az.Int.	3,695	-0,27
Bim Az.Glob.	4,207	-0,8
Bipiemme Glob.	20,112	-0,02
Bipiemme Valore	4,850	-0,33
Bipiemme&co. Comp.90	4,290	0,07
Bpvi Az.Int.	3,667	-0,11
Ca-am Mida Az.Int.	3,030	0,7
Caam Az.Sr	3,843	0,37
Caam Global Equity	4,497	-0,2
Capit. Az.Int.	4,447	-
Capit. Bds Arccrescita	6,205	-0,21
Capit.Im Universalind	37,048	-0,1
Capital It.	80,670	-0,38
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,563	-0,33
Carige Az.Int.	6,373	0,41
Civ Forum Iulii Az.	5,072	-0,04
Consultinvest Global	4,488	-0,58
Ducato Geo Glob. A	23,525	0,
Ducato Geo Glob. Y	23,548	-
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,891	-0,15
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,893	-0,15
Fideuram Az.	13,714	-0,02
Fondit. Global	113,706	-0,09
Generali Global	12,586	0,14
Gestielle Int.	17,503	0,22
Gestnord Az Trend Set	2,944	0,55
Grifoglobal Int.	7,706	-0,05
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,665	0,12
Interf.Equity World	10,024	0,02
Interf.Global	57,311	-0,13
Intra Az.Int.	5,632	0,11
Italfor. Global Equities	22,020	0,05
Kairos M-manager Glob	1119,830	-
Magna Graecia Az.	5,990	-0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,137	-0,14
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,254	-0,14
Med. Elite 95 L	5,665	-0,6
Med. Elite 95 S	11,038	-0,6
Mediolanum Borse Int.	15,718	-0,15
Mediolanum Top 100	12,474	-0,11
Nextam Part. Az.Int.	4,536	-0,66
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,055	-0,54
Nextra Port.Mul.Eq.	3,611	-0,14
Nextra Az.Inter.	14,410	-0,06
Nextra Az.Pmi Int.	12,917	0,02
Optima Az.Int.	4,891	0,08
Pepite	4,404	-0,23
Pepite Fondi	4,900	-0,67
Sai Glob.	9,576	-0,15
Sai Linea Aggressiva	4,310	0,23
Sofidsim Blue Chips	6,338	-0,28
Spaolo Az.Int.	10,553	0,03
Spaolo Global Eq. Risk	11,549	0,03
Spaolo Soluzione 7	7,910	-0,18
Spaolo Strategie 90	7,164	-0,06
Symph.S Az.Inter	6,600	-0,72
Symphonia Ms Vivace	5,296	-0,13
Systema Az.Glob.	4,373	-
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,183	0,07
Ubi Pra. Az.Global	4,774	-0,08
Ubi Pra. Privilege 5	6,125	-0,21
Valori Resp. Az.	4,488	0,16
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,727	-3,48
Capit.Im Easterneureq	9,455	1,38
Capit.Im India Index	7,310	-4,47
Capitalgest Giap.	3,059	0,46
Euromob. Jap. Equity F.	2,953	0,44
Generali Jap.	2,580	0,55
Gestielle Cina	9,376	-2,51
Gestielle East Europe	16,197	1,57
Gestielle India	6,153	-3,65
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,446	-0,19
Capit.Im Globdefensiv	6,073	0,36
Ducato Etico Geo A	3,474	0,09
Ducato Etico Geo Y	3,477	0,06
Evolution Eq Gl	46,290	-
Evolution Equity	45,648	-
Gestielle Etico Az.	5,222	-0,04
Spaolo Az.Int. Etico	6,284	-0,08
Systema Az.Crescita Atti	3,642	0,08
Systema Az.Valore Attivo	5,184	-0,31
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,008	-0,25
Italfor. Raw Mat.&en.	6,910	0,58
Nextra Az.Enmatprime	9,737	0,79
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,765	-0,69
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,891	0,31
Interf.Eq Cons. Staples	13,739	-0,57
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,251	-0,92
Nextra Az.Beni Cons.	6,819	0,09
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,523	-0,63
Euromob. Green E. F.	8,351	0,06
Gestielle Pharma	2,709	-0,07
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,902	-0,32
Italfor. Healthcare	3,670	-
Nextra Az.Ph-biotech	5,804	-0,12
Spaolo Salute E Amb.	13,974	-0,07
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,699	-1,49
Fondit. Euro Financials	8,482	-1,46
Gestielle World Financia	3,893	-1,14
Interf.Eq.Eu Financials	8,424	-1,78
Italfor. Banks & Ins. C.	5,920	-1,5
Nextra Az.Finanza	6,236	-1,34
Spaolo Finance	22,676	-1,54
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,639	0,68
Euromob. Hi-tech E. F.	10,645	0,16
Gestielle Tecnologia	1,755	0,75
Nextra Az.Tec.Avan.	3,148	0,96
Spaolo High Tech	3,973	0,86
Zenit High Tech	1,482	0,75
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,538	-0,05
Italfor. Tmt	3,870	0,52
Nextra Az.Telecomu.	10,166	0,05
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,866	0,01
Capit.Im Global Tmt	1,841	0,49
Ducato Immobiliare A	9,963	-1,11
Ducato Immobiliare Y	9,973	-1,1
Euromob. Real Estate Eq.	6,547	-1,03
Fondit. Euro Cyclicals	11,455	-0,43
Fondit. Euro Defensive	12,057	-0,17
Fondit. Euro T.M.T.	6,329	-0,27
Fondit. U.S. T.M.T.	2,591	0,9
Gestielle World Utilitie	5,739	0,56
Inter.Int.Sec.New Ec	32,897	0,49
Interf.Eq.Eu T.T.	8,038	-0,36
Optima Tecnologia	2,713	0,44
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,266	-
Arca Multimanag Val Cop	4,283	0,05
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,086	-0,2
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,638	-
Bipiemme&co. Comp.70	4,584	0,09
Capit. Bds Arcenergia	6,100	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	4,099	0,27
Ducato Mix 50-100 Y	4,100	0,27
Ducato Mul.Equity50-100	4,399	-0,11
Ducato Mul.Equity50-100	4,401	-0,11
Euromob. Multibal. Risk	38,828	0,01
Gestielle Gl. Asset 4	4,921	0,12
Imindustria	13,081	-0,15
Nextra Team 5	4,228	-0,19
Spaolo Soluzione 6	20,584	-0,12
Spaolo Strategie 70	6,788	-0,04
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,307	-0,17
Ubi Pra. Privilege 4	5,970	-0,17
Ubs Strategy Xtra Growth	9,277	-2,55
Vitamin Allocaz.80	5,823	-0,58
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,451	-0,15
Allianz F70 L	26,922	0,
Allianz F70 T	26,530	0,
Allianz Multi50	5,011	-0,08
Alto Bil.	16,099	-0,01
Arca Bb	31,822	-0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,676	-
Arca Multimanag Val Cop	4,587	0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,128	-0,17
Azimut Bil.	23,841	-0,3
Azimut Bil.Int.	6,658	-0,21
Bancoposta Mix 2	5,868	-0,15
Bim Bil.	22,012	-0,34
Bipiemme Int.	12,228	0,14
Bipiemme&co. Comp.50	5,125	-0,18
Capit. Allocaz.50	19,365	-0,29
Capit. Bds Arcequil.	5,934	-0,03
Capit. Etico 40eqglob	5,173	-0,04
Capitalgest Bil.	19,081	-0,09
Carige Bil.Euro	6,100	-0,29
Consultinvest Bil.	5,486	-0,36
Ducato Mix 30-70 A	4,430	0,27
Ducato Mix 30-70 Y	4,432	0,27
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,563	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,565	-
Epsilon Dlongrun	6,309	-0,19
Euromob. Capitalfit	29,230	-0,28
Evolution Balanc	49,408	-
Fideuram Performance	11,470	0,12
Fondersel	45,749	-0,09
Generali Rend	26,653	-0,08
Gestielle Global Asset 3	11,230	0,11
Gestnord Bil.Euro	15,225	-0,28
Grifocapital	19,042	-0,2
Imi Capital	31,510	-0,15
Mc G.Fdf Bil.A	6,323	0,09
Mc G.Fdf Bil.B	4,741	0,08
Med. Elite 60 L	5,496	-0,36
Med. Elite 60 S	10,634	-0,38
Mobiliare Re	4,604	-0,45
Nextam Part. Bil.	5,835	-0,22
Nextra Bil.Inter.	8,599	-0,01
Nextra Bilan.Euro	36,610	-0,14
Sai Bil.	3,715	-0,05
Sai Linea Dinamica	4,617	0,15
Spaolo Soluzione 4	6,130	-0,03
Spaolo Soluzione 5	25,273	-0,08
Spaolo Strategie 50	6,395	-
Symph.S Pat.Glob.	5,138	-0,46
Symphonia Ms Largo	5,513	-0,05
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,292	-0,08
Ubi Pra. Privilege 3	5,777	-0,14
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,589	-1,87
Valori Resp. Bil.	6,051	0,15
Vegagest Sintesidinamico	5,663	0,04
Vitamin Allocaz.60	5,847	-0,41
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,271	-0,02
Allianz Multi20	5,653	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,307	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	4,991	-
Arca Multimanag Val Cop	4,711	0,06
Arca Multimanag Val Cop	4,969	0,04
Arca Te	15,406	0,12
Aureo Ff 1cl. Valore	4,984	-0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,418	0,13
Azimut Protezione	7,313	-0,16
Bancoposta Inv Pr 90	5,465	-0,13
Bil.Eq.Ital.	5,513	-0,27
Bipiemme Mix	5,866	-0,1
Bipiemme Visconteo	32,446	-0,1
Bipiemme&co. Comp.30	5,230	-0,11
Bnl Protezione	20,444	-0,02
Caam Qbalanced	8,825	-0,12
Capit. Allocaz.30	11,050	-0,01
Capit. Bds Arcetico	5,055	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,683	0,02
Capit. Etico Euro Bl	5,364	-0,13
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,154	-0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,806	0,25
Ducato Mix 10-50 Y	4,808	0,25
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,640	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,641	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,513	0,03
Gestielle Global Asset 2	11,542	0,19
Med. Elite 30 L	5,287	-0,21
Med. Elite 30 S	10,269	-0,2
Spaolo Soluzione 3	7,009	0,01
Spaolo Strategie 30	5,740	0,03
Symphonia Ms Adagio	5,622	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,729	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,481	-0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,480	-0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,667	-0,11
Ubs Strategy Xtra Yield	9,774	-0,87
Vegagest Sintesiaudace	5,414	-
Vitamin Allocaz.30	5,654	-0,16
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,606	0,02
Allianz Mon.	14,974	0,04
Alto Mon.	6,758	0,03
Arca Mm	13,790	0,04
Bancoposta Mon.	5,832	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,121	0,03
Bipiemme Mon.	11,444	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,557	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,984	0,04
Bpvi Breve Termine	5,937	0,02
Caam Mon.	6,964	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,562	0,02
Capit.Im Euroshorttrm	235,332	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,891	0,01
Carige Mon. Euro	11,063	0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,231	-
Consultinvest Mon.	5,194	-0,02
Cr Cento Valore	6,650	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,498	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,966	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,968	0,02
Euromob. Rendifit	7,997	0,01
Fideuram Security	9,236	0,01
Fondersel Redd.	13,503	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,370	0,04
Fondit. Euro Currency	7,596	-0,01

Fondi	€	v.%
Generali Mon. Euro	15,750	0,03
Gestielle Bt Euro	7,231	0,01
Grifocash	6,241	0,02
Imi 2000	16,373	0,01
Interf.Euro Currency	6,416	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,326	-
Intesa Sistema Liquidita	5,297	-
Intra Obb.Euro Bt	5,358	-
Laurinmoney	6,651	0,03
Leonardo Mon.	5,581	-
Magna Graecia Monet.	9,262	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,955	0,02
Nextra Euro Mon.	14,800	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,736	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,490	0,02
Optima Redd. Bt	6,259	0,03
Passadore Mon.	6,751	-
Pioneer Monet. Euro	12,456	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,108	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,773	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,406	-
Systema Obb.Euro Bt	8,404	0,02
Teodorico Mon.	7,036	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,760	0,02
Unibanca Mon.	5,406	0,02
Valori Resp. Mon.	5,510	0,07
Vegagest Obb.Euro Breve	5,514	-
Zenit Mon.	6,984	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,464	-0,04
Allianz Redd. Euro L	29,720	0,04
Allianz Redd. Euro T	29,295	0,04
Anima Obb.Euro	6,323	-0,09
Arca Rr	8,305	0,02
Azimut Fixed Rate	9,512	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,861	-0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,326	0,06
Bim Obb.Euro	6,207	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,695	0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,395	-
Bpvi Obb.Euro	6,211	0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,693	-0,02
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,701	-0,04
Capit. Gov Medioterm	8,628	-0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,607	0,01
Capitalgest Bond Euro	10,028	0,09
Carige Obb.Euro	10,086	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	5,115	-0,16
Carismi Bond Euro	5,141	-0,1
Ducato Fix Euro Mt A	6,946	0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	6,950	0,03
Epsilon Qincome	6,687	-
Euromob. Redd.	14,265	0,04
Fondaco Eurogov Beta	107,376	0,12
Fondersel Euro	7,437	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,629	0,12
Fondit. Euro B. Med. T	10,053	0,05
Generali Bond Euro	9,386	0,03
Gestielle Etico Obb.	5,854	0,07
Gestielle Lt Euro	7,434	0,08
Gestielle Mt Cedola	6,467	0,08
Gestielle Mt Euro	13,892	0,08
Imi Rend	9,038	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,535	0,12
Interf.Euro Bond Med. T	7,527	0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,479	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,552	0,04
Intra Obb.Euro	5,408	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,920	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,613	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,717	0,03
Itf Gov. Euro All Durati	10,665	-0,03
Leonardo Obb.	6,777	0,01
Mediolanum Euromoney	6,542	-
Mediolanum Italmoney	6,548	-0,12
Nextra Bondeuro	7,076	-0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,768	-0,06
Nextra Long Bond E	8,631	-0,07
Nextra Sr Bond	5,576	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,010	0,04
Optima Obb.Euro	6,457	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,293	0,03
Ras Lux B. Europe	53,677	0,01
Sai Eurobb.	12,121	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,790	0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,713	0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,498	0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,660	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,163	0,08
Unibanca Obb.Euro	5,438	-0,04
Vegagest Obb.Euro	6,015	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,714	-0,1
Vrg Coro Redd.	5,199	-0,17
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,323	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,733	-
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,414	-0,09
Capitalgest Bond Corp.	6,697	-0,01
Carige Corporate Euro	6,108	-0,05
Ducato Etico Fix A	5,148	-0,04
Ducato Etico Fix Y	5,150	-0,04
Ducato Fix Imprese A	6,129	-
Ducato Fix Imprese Y	6,132	-
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,673	0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,200	-0,03
Gestielle Corporate Bond	6,030	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,555	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,567	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,660	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,532	-0,09
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,944	-0,02
Sai Obb.Corporate	6,041	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,540	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,479	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,152	-0,54
Ducato Fix High Yeld Y	6,446	-0,37
Ducato Fix High Yield A	6,442	-0,37
Fondit. Bond Eur High Yi	11,859	-0,48
Gestielle High Risk Bond	5,125	-0,45
Interf.Bond Eu High Yiel	6,511	-0,41
Nextra Bondhy Europa	5,691	-0,47
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,748	0,02
Generali Cash Doll.	5,545	0,04
Gestielle Cash $	5,255	0,04
Nextra Cashdoll.	11,481	0,03
Nextra Cashdoll. $	16,643	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,649	0,21
Azimut Redd. Usa	5,383	0,19
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,380	0,19
Capit.Im Ushighqbond	22,826	0,34
Capitalgest Bond $	6,184	0,13
Ducato Fix Doll. A	6,685	0,15
Ducato Fix Doll. Y	6,688	0,15
Fondersel Doll.	7,739	0,19
Fondit. Bond Usa	7,367	0,15
Gestielle Bond Dollars	7,879	0,18
Interf.Bond Usa	6,332	0,14
Nextra Bonddoll.	7,110	0,18
Nextra Bonddoll. $	10,307	0,18
Nordfondo Obb.Doll.	12,327	0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,273	-0,19
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,963	0,13
Allianz Redd. Glob L	13,666	0,2
Allianz Redd. Glob T	13,484	0,2
Alpi Obb.Int.	7,274	-
Alto Int.Obb.	5,492	0,13
Arca Bond	11,006	0,23
Aureo Obb.Glob.	7,475	0,07
Azimut Rend. Int.	8,460	0,04
Bim Obb.Glob.	5,440	0,07
Bipiemme Pianeta	8,179	0,36
Bpvi Obb.Int.	5,164	0,25
Ca-am Mida Obb.Int.	11,107	0,2
Capit. Gov Lngtrm Int	12,987	0,2
Capit.Im Easteuropebd	5,308	-0,09
Capitalgest Global Bond	7,942	0,18
Carige Obb.Int.	5,032	0,04
Carismi Bond Int.	5,140	-
Ducato Fix Glob. A	7,743	0,21
Ducato Fix Glob. Y	7,745	0,21
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,017	0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,018	0,04
Euromob. Int.Afion. B.	8,785	0,19
Fondersel Int.	11,822	0,12
Generali Bond Int.	12,819	0,12
Gestielle Obb.Int.	5,775	0,23
Imi Bond	13,968	0,22
Italfor. Global Bond	12,590	0,16
Laurin Bond	5,323	0,19
Leonardo Bond	5,339	0,15
Mc G.Fdf Global Bond A	5,055	0,12
Mc G.Fdf Global Bond B	5,015	0,12
Mediolanum Intermoney	6,139	0,11
Nextra Bondinter.	7,660	0,13
Optima Obb.Euro Global	6,485	0,06
Sai Obb.Int.	7,694	0,05
Sofidsim Bond	6,511	0,14
Spaolo Obb.Int.	10,558	0,19
Systema Obb.Glob.	6,450	0,2
Ubi Pra. Obb.Globali	4,997	0,16
Vegagest Obb.Int.	5,016	0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,312	-0,04
Italfor. Corporate Bond	14,670	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,090	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,546	-0,24
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,375	0,67
Ducato Fix Yen A	3,924	0,54
Fondit. Bond Jap.	7,638	0,55
Interf.Bond Jap.	4,516	0,56
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,115	-0,03
Bipiemme Emrg. Mktsbond	5,279	0,08
Bnl Obbl Emerg.	18,509	0,08
Capit.Im Emergmktbond	16,369	0,03
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,418	0,01
Ducato Fix Emerg. A	11,925	0,01
Ducato Fix Emerg. Y	11,932	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,197	-0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,765	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,854	0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,084	0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,574	-0,51
Mc G.Fdf High Yield B	4,799	-0,52
Nextra Bondem.Vattiv	10,218	-0,19
Nextra Bondem.Vcop.	10,095	-0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,062	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,293	-0,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,268	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,344	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,782	0,23
Azimut Real Value	5,299	-
Azimut Trend Tassi	8,677	-0,07
Capit. Etico Eurobnd	5,125	-
Capit.Im Cash Plus	5,196	-
Capit.Im Corporcoupon	5,041	0,04
Capit.Im Einflnkbnds	5,311	0,09
Capit.Im Euro Abs A	4,977	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	4,907	-
Capit.Im Eurocvtbnds	5,509	-0,22
Ducato Fix Convertibili	8,449	-0,13
Ducato Fix Convertibili	8,444	-0,13
Fondit. Inflation Linked	13,057	0,03
Gestielle Global Conv.	6,468	-0,17
Groupama Ibondselfunds	5,409	0,17
Interf.Inflation Linked	12,816	0,03
Magna Graecia Obb.	7,027	0,11
Mediolanum Ri. Re.	11,207	-0,18
Mediolanum Va.co Degama	10,180	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,248	-0,17
Ras Cedola L	6,021	0,05
Ras Cedola T	5,938	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	143,411	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,463	0,
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,271	-0,19
Spaolo Obb.Etico	5,183	0,06
Spaolo Redd.	5,911	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,807	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,905	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,613	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,221	0,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,617	-0,02
Alto Obb.	8,319	-0,06
Anima Fondimpiego	18,291	-0,02
Arca Obb.Europa	7,936	-0,06
Azimut Contofondo	5,204	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,421	0,13
Azimut Solidity	7,608	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,537	0,04
Bim Corporate Mix	5,187	-0,12
Bipiemme Sforzesco	9,036	-
Bnl Per Telethon	5,380	-0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,297	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,280	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,308	0,02
Capit. Allocaz.10	6,046	0,08
Capit. Impiego Corp	6,630	-0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,285	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,135	-0,17
Cr. Cento Misto Best	5,560	-0,02
Evolution Bo Enh	49,608	-
Evolution Bond	50,703	-
Fondo Fucino Dynamic	4,968	-0,1
Generali Cash	6,397	-0,16
Gestielle Global Asset 1	8,359	0,05
Grifobond	7,020	0,2
Griforend	7,461	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,293	-
Leonardo 80/20	5,838	-0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,696	-0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,409	-
Nextra Rend.	6,145	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,588	-
Nextra Sr Equity 20	5,844	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,214	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,381	-0,02
Sai Linea Prudente	4,758	0,13
Sai Performance	16,174	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,515	-0,05
Spaolo Soluzione 2	6,731	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,844	-0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,874	-0,07
Systema Obb.Dinamico	6,802	-0,09
Total Return Obb.	4,801	-0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,676	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,517	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,332	0,04
Vitamin Allocaz.10	5,554	-
Zenit Obb.	7,418	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,198	0,03
Bipiemme Risparmio	7,832	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,672	0,01
Bond Flessibile	5,246	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,255	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,645	0,01
Capit. Bondtotalret	7,311	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,582	-0,09
Civ Forum Iulii Strategi	4,999	-0,36
Consultinvest High Yield	5,320	-0,09
Consultinvest Redd.	7,197	-0,08
Ducato Fix Rend. A	17,659	-0,04
Ducato Fix Rend. Y	17,670	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,205	0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,354	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,208	0,08
Ritorni Reali	5,242	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,873	0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,169	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,183	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,051	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,247	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,079	-
Volterra Tr Obb.	5,102	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,189	0,02
Allianz Liquidita' A	5,377	-
Allianz Liquidita' B	5,452	0,02
Anima Liquidità	6,229	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,405	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,512	0,02
Aureo Liquidità	5,516	0,02
Azimut Garanzia	11,943	0,03
Bnl Cash	21,311	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,777	0,02
Capit. Cash	5,989	-
Capit. Liquidità	6,006	-
Capitalgest Liquidità	7,001	0,03
Carige Liquidita' Euro	6,073	0,02
Carismi Liquidita'	5,123	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,155	-
Ducato Fix Mon. I	8,187	-
Ducato Fix Mon. Y	8,158	0,01
Epsilon Cash	5,990	-
Euromob. Contovivo	11,465	0,03
Euromob. Tesoreria	10,755	0,02
Fideuram Moneta	14,134	0,01
Fondaco Euro Cash	108,075	0,02
Fondersel Cash	8,745	0,01
Fondo Liquidità	7,192	-0,01
Generali Liquidità	6,278	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,065	0,02
Gestielle Cash Euro	6,891	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,341	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,466	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,549	0,02
Nextra Tesoreria	7,369	0,01
Nordfondo Liquidità	5,932	-
Optima Money	5,920	0,02
Sai Liquidità	11,014	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,068	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,195	0,01
Symph.S Monetaria	7,120	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,419	-
Vegagest Mon.	5,722	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,337	0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,926	0,54
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,546	-0,66
8a+ Latemar	4,895	-0,16
Abis Flessibile	5,596	0,2
Abn Amro Expert A-rt100	5,121	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,087	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,987	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,079	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,817	-0,21
Agora Risk	4,299	-0,83
Agora Selection	4,734	-0,13
Agora Valore Prot.	5,897	-0,3
Agoraflex	6,173	-0,47
Alarico Re	4,724	-1,15
Allianz F100 L	4,537	-0,07
Allianz F100 T	4,477	-0,07
Allianz F15 L	5,263	-
Allianz F15 T	5,218	-
Allianz F30 L	5,259	-0,04
Allianz F30 T	5,215	-0,04
Alpi Absolute Return	9,248	-0,14
Anima Fondattivo	13,759	-0,12
Arca Rendimento Assol T3	5,185	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,078	-
Asia Flessibile	6,567	-0,88
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,402	-0,07
Aureo Finanza Etica	6,025	0,07
Aureo Plus	5,837	0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,156	-0,06
Azimut Amer.N Trend	9,735	0,37
Azimut European Trend	15,599	-0,85
Azimut Pacific Trend	6,777	0,09
Azimut Str. Trend	5,163	-0,41
Azimut Trend	20,684	-0,85
Azimut Trend It.	19,742	-0,66
Banco Posta Extra	5,074	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,133	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,015	0,02
Bim Flessibile	4,268	-0,4
Bipiemme Flessibile	2,936	0,03
Bipiemme Ob. Rendimento	5,181	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,213	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,376	-0,07
Bnl Target Return Dinam	13,734	-0,21
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,008	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,933	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,713	0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,886	0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,088	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,219	0,27
Caam Absolute	5,162	-
Caam Equipe 1	5,068	0,06
Caam Equipe 2	5,032	0,04
Caam Equipe 3	4,978	0,06
Caam Equipe 4	4,776	0,08
Caam Fogaeqre2 2013	4,860	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,793	-
Caam For Gar Due 2013	4,765	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,603	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Forgaeqre 13	4,787	-
Caam Formula Gar.2012	4,945	-
Caam Formula Gar.2013	4,721	-
Caam Piu'	5,401	0,04
Caam Private Alfa	4,989	-
Caam Qreturn	5,388	-0,11
Capit. Obiettivo2007	5,560	-
Capit. Obiettivo2010	5,683	-0,05
Capit. Obiettivo2015	5,818	-0,05
Capit. Total Return	5,259	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,103	-
Capit.Im Navdir 20cl C	5,125	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,072	-0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,094	-0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,018	0,02
Capit.Im Navdir 70cl C	5,037	0,02
Capitalgest Flex Free	5,116	-
Capitalgest Flex Free 2	4,950	-0,1
Capitalgest Flex Free 4	4,704	-0,17
Capitalgest Redd. Più	6,206	-0,19
Capitalgest Risk	6,279	-0,29
Carige Flessibile	5,128	-
Carige Flessibile Piu'	5,042	-
Carismi Absolute Perf.	5,013	0,1
Carismi Pratico	5,357	0,09
Consultinvest Alto Div.	4,230	-0,61
Consultinvest Mercati Em	5,000	-
Cr Cento Premium	4,995	-0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,375	-
Ducato Etico Flex Civita	4,379	0,02
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,782	0,27
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,798	0,28
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,067	-0,29
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,065	-0,29
Ducato Geo Ita Altopoten	4,790	-0,56
Ducato Geo Ita Altopoten	4,784	-0,58
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,918	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,916	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,607	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,610	-0,02
Epsilon Qreturn	6,127	-0,08
Eurizon C Gar 12/12	4,944	-0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,915	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,980	0,06
Eurizon Gar. Mar2013	5,007	0,02
Euromob. Flex Dividend	12,725	-0,03
Euromob. Strategic	3,546	-0,59
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,777	0,27
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,078	0,16
Fms-absolute Return	9,805	0,29
Fondaco Absolutreturn	95,713	-
Fondersel Duemila	100,033	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,116	0,06
Fondit. Flexible Growth	9,401	-0,03
Fondit. Flexible Income	8,794	0,07
Fondit. Flexible Opp.	8,099	0,07
Fondo Iride	5,354	-
Formula 1 Balanced	7,223	-0,07
Formula 1 Conservative	6,935	-0,01
Formula 1 High Risk	7,379	-0,15
Formula 1 Low Risk	6,866	-0,01
Formula 1 Risk	7,267	-0,12
Generali Medium Risk	5,468	-0,04
Generali Risk	5,566	-0,13
Gestielle Ga Plus 1	5,053	-
Gestielle Ga Plus 2	4,981	-
Gestielle Ga Plus 3	4,859	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,224	0,08
Gestielle Tr Glob.	12,981	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,547	0,13
Grifoplus	4,958	-0,24
Interf.Flexible Bond	10,192	0,03
Interfund System 100	10,649	-0,49
Interfund System 40	10,513	-0,01
Interfund System 80	10,240	-0,02
Interfund System Flex	10,411	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,307	0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,335	0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,403	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,460	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,386	-
Intesa Gar.Att-isem06	5,066	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,983	0,14
Intesa Garanzatt-itri07	4,943	-
Intesa Garatt 2tri07	4,896	0,02
Intesa Garatt 3tri07	4,935	-
Intesa Garatt 4tri07	5,042	0,02
Intesa Premium	5,336	0,04
Intesa Premium Power	5,203	0,04
Intesa Target 2016	4,429	-
Intesa Target 2021	4,480	-
Intesa Target 2026	4,588	-
Intra Assoluto	4,927	-0,06
Intra Flessibile	5,101	-0,04
Investitori Flessibile	6,332	-0,22
It. Fles	5,738	-0,24
Kairos P.Fund	7,024	-0,62
Kairos P.Income Fund	6,435	0,02
M.Gestion Trend Global	5,241	-0,08
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,028	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,016	0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,532	0,13
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,699	0,13
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,057	-
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,697	-
Nextam Part. Flessibile	4,526	-0,37
Nextra Obiettivo Crescit	3,132	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,852	0,04
Nextra Team 1	5,753	0,02
Nextra Team 2	5,346	0,02
Nextra Team 3	4,753	-0,06
Nextra Team 4	4,244	-0,09
Nordest Sic	5,290	-
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,356	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,667	-
Parit. Orchestra	73,710	-0,29
Pioneer Target Controllo	5,136	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,238	-
Pioneer Target Sviluppo	23,290	-0,07
Profilo Best Funds	5,889	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,293	-0,23
Sofia Flex	0,893	-0,33
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,904	0,41
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,969	0,36
Sopramo Contrarian	4,009	0,35
Sopramo Global Macro	4,822	0,56
Sopramo Inflaz.1,5%	5,076	0,24
Sopramo Relative Value	4,771	0,25
Spaolo Garant 06/12	4,883	-0,02
Spaolo Garant 09/12	4,888	-
Spaolo Trend	4,434	0,11
Symph.S. Fortissimo	3,190	-0,84
Tank Flessibile	5,647	-0,07
Total Return	4,177	-0,78
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,307	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,853	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,878	0,06
Unibanca Plus	5,159	0,08
Vegagest Flessibile	6,348	0,11
Vegagest Rendimento	4,993	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,153	-
Vrg Coro Rendimento	5,165	-0,14
Zenit Absolute Return	6,183	-0,05
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,250	-0,61
Bpn Un Overl	5,080	0,79
Cu Vita Allegro	4,650	-
Cu Vita Andante	5,960	-0,17
Cu Vita Balanced	5,450	-
Cu Vita E. Equity	5,930	-0,67
Cu Vita Eb $ Bond	4,400	0,69
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,890	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,570	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,240	0,47
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,160	1,75
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,910	-3,
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,960	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,730	-0,21
Cu Vita Europe Cf	30,020	-0,6
Cu Vita Global Bond	5,020	-
Cu Vita Global Eq	5,230	-0,19
Cu Vita Jap. Cf	27,360	-0,18
Cu Vita Mosso	5,150	-
Cu Vita Plus	11,685	-
Cu Vita Pres. Eq	4,650	0,22
Cu Vita Pro. 70	6,410	-
Cu Vita Pro. 80	6,160	-
Cu Vita Pro. 90	5,980	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,52
Cu Vita Safe Eq	9,980	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,020	0,5
Ina Val Att	3,952	-
Ina Val Est	1,005	0,5
Nis Strategic 1	28,230	-0,28
Nv Ina Va At	7,258	0,04
Rea Cap Eu	12,327	0,02
Rea Imp Em	16,360	-2,43
Rea Imp It	9,519	-3,83
Rea Imp Mon	8,157	-2,38
Reale Bil.Aggres.	7,286	-2,08
Reale Bil.Attiva	9,035	-1,2
Reale Dinam. Prot.	11,015	0,87
Reale L.Garantita	9,520	-0,7
Reale Linea Equilib.	9,841	-0,72
Reale Linea Futuro	8,953	-1,68
Reale Obb.	11,421	0,06
Reale Trasformaz.	8,916	0,71
Sai Alfa2000	4,950	-
Sai Beta2000	4,550	0,22
Sai Omeg2000	6,850	0,15
Sai Quota	19,120	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,870	99,850
BTP 15/06/08 2,5%	99,590	99,600
BTP 15/09/08 3,5%	99,960	99,950
BTP 01/05/08 5%	100,220	100,220
BTP 15/04/09 3%	99,520	99,520
BTP 01/02/09 3%	99,530	99,540
BTP 15/06/09 3,75%	100,490	100,490
BTP 01/11/09 4,25%	101,580	101,600
BTP 01/05/09 4,5%	101,270	101,280
BTP 15/09/10 0,95%	99,000	99,020
BTP 15/06/10 2,75%	98,700	98,720
BTP 15/01/10 3%	99,440	99,490
BTP 01/03/10 4%	101,330	101,350
BTP 01/08/10 4,5%	102,610	102,620
BTP 01/11/10 5,5%	105,450	105,450
BTP 01/11/11 1,9%	96,840	96,840
BTP 15/03/11 3,5%	100,140	100,150
BTP 15/09/11 3,75%	100,830	100,850
BTP 01/08/11 5,25%	105,640	105,720
BTP 15/09/12 1,85%	101,440	101,580
BTP 15/04/12 4%	101,640	101,780
BTP 15/10/12 4,25%	102,600	102,730
BTP 01/02/12 5%	105,400	105,440
BTP 01/08/13 4,25%	102,940	103,130
BTP 01/02/13 4,75%	105,140	105,170
BTP 15/09/14 2,15%	103,060	103,330
BTP 01/08/14 4,25%	102,910	102,990
BTP 01/08/15 3,75%	98,920	99,190
BTP 01/02/15 4,25%	102,660	102,730
BTP 01/08/16 3,75%	97,830	98,110
BTP 15/09/17 2,1%	100,960	101,200
BTP 01/02/17 4%	99,030	99,290
BTP 01/08/17 5,25%	108,490	108,820
BTP 01/02/18 4%	102,110	102,380
BTP 01/02/19 4,25%	99,770	100,180
BTP 01/02/20 4,5%	101,030	101,500
BTP 01/08/21 3,75%	92,670	93,180
BTP 15/09/23 5,2%	103,700	104,440
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	149,180	149,980
BTP 01/11/26 7,25%	131,830	132,960
BTP 01/11/27 6,5%	122,530	123,810
BTP 01/11/29 5,25%	106,730	107,510
BTP 01/05/31 6%	116,780	117,660
BTP 01/02/33 5,75%	113,440	114,730
BTP 01/08/34 5%	102,710	103,600
BTP 01/02/37 4%	87,070	87,900
BTP 15/09/35 2,35%	97,940	99,220
BTP 01/08/39 5%	102,390	103,220
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,220	100,170
CCT 01/07/09 T.V.	100,300	100,300
CCT 01/04/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/08/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/10/09 T.V.	100,270	100,260
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,300
CCT 31/12/09 T.V.	94,010	94,020
CCT 01/02/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/03/12 T.V.	100,360	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/13 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/03/14 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/14 T.V.	100,450	100,450
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,920	98,910
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,990	97,000
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,520	95,520

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,73	-0,09
Azimut 04-09 3,15%	137,92	0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,77	0,13
Bca Carige 1,5% 03/13	121,60	-0,79
Bca Ifis 04-09 Cv	100,18	-0,06
Beni Stabili 06-11 2,5	89,63	0,49
Bim 05-15	90,27	-0,39
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	129,67	0,16
Sias 2,625% 05/17	98,39	0,71
Snia 05/10	105,00	1,94
Telecom 2010 1,5%	116,40	-0,39
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,700	7,700
Apulia Pront	0,6721	0,6682
Arkimedica	1,315	1,315
Autostrade Mer.	17,500	17,750
B&c Speakers	4,000	4,000
Biancamano	2,300	2,355
Bioera	9,735	9,800
Borgosesia	1,627	1,614
Borgosesia Rnc	1,948	1,989
Bouty Health	1,0000	1,040
Caleffi	3,000	2,931
Cia	0,2650	0,2620
Cogeme Set	3,773	3,742
Conafi Prestito'	1,659	1,672
Cornell Bhn	0,7960	0,8305
Fnm	0,7900	0,7900
Greenvision	20,70	20,84
Iw Bank	2,611	2,584
Kerself	9,595	9,330
Mondo He	0,9492	0,8869
Monti Ascensori	2,749	2,670
Noemalife	7,000	7,000
Novare	1,170	1,220
Pierrel	8,080	8,095
Piquadro	1,810	1,750
Pop Emilia Romagna	112,50	112,00
Pop.Emilia Romagna	14,680	14,640
Pop.Sondrio	9,980	9,900
Pramac	2,575	2,575
Rcf	1,750	1,720
Rdm Realty	2,995	3,000
Rgi	1,800	1,800
Screen Service Bt	0,9800	0,9500
Servizi Italia	5,200	5,150
Tamburi	1,910	1,807
Toscana Fin	2,410	2,435
Valsoia	5,618	5,641

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Nel giorno in cui l'aula prende atto delle sue dimissioni il governatore detta la linea alla coalizione e si muove a tutti gli effetti da candidato

Illy a Intesa: programma entro sette giorni

Il presidente pianifica la campagna elettorale: «La nuova giunta? Spero Sonego resti»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE «Spero di sciogliere le riserve già la prossima settimana». Riccardo Illy nel giorno in cui, dopo l'annuncio delle sue dimissioni davanti al Consiglio regionale, diventa ufficialmente ex-presidente, non smentisce la sua coerenza. Ma si comporta ormai da candidato. Prima della comparsata in Consiglio convoca infatti la sua maggioranza e detta i tempi per definire il programma e l'alleanza: una settimana, o al massimo dieci giorni, è il tempo concesso a Intesa democratica. Poi, a Consiglio terminato, l'ex presidente parla anche della sua intenzione di confermare la squadra di governo. Fermo restando l'obbligo di garantire alle donne almeno tre posti nella prossima giunta. Tutti indizi sul fatto che sarà Riccardo Illy a guidare il centrosinistra nella sfida regionale del 13 e 14 aprile. E che gli alleati saranno quasi certamente gli stessi. Nella coalizione, oltre ai fedelissimi Cittadini, ci saranno gli «amici» del Partito democratico e, nonostante i distinguo, anche quelli della sinistra: Rifondazione, i Comunisti italiani e i Verdi. Questo è emerso dall'incontro di maggioranza di ieri. E sembra tutt'altro che scontato, a quanto affermano quelli di Rifondazione, che si arrivi nel Friuli Venezia Giulia alla «Cosa rossa» che creerebbe una collocazione naturale anche ai «compagni» usciti dai Ds. «È stata una riunione positiva - spiega il segretario del Pd Bruno Zvech - in cui tutti hanno spiegato le loro ragioni ma nella consapevolezza che regionali e politiche sono due appuntamenti distinti e che si riparte da Intesa democratica. Il clima è costruttivo e il Pd farà la sua parte fino in fondo».

LA CANDIDATURA «Nei primi giorni della prossima settimana il decreto milleproroghe (quello che corregge la Finanziaria e che grazie alla compartecipazione sull'Irpef Inps consentirebbe alla Regione di incassare 200 milioni di euro a partire dal 2011 ndr) dovrebbe approdare alla Camera e poi al Senato - spiega Riccardo Illy -. A quel punto, se il provvedimento andrà in porto, potrò sciogliere le riserve sulla mia candidatura». Ma la calendarizzazione sul programma di Intesa è già stata definita. Illy ha chiesto che al più presto tutti i partiti della coalizione presentino le loro schede. Per il 21 il leader ha fissato una riunione per definire il progetto. Il 25 potranno eventualmente essersi i tempi supplementari. Poi si parte con la campagna. Ma Illy, sereno e rilassato, parla anche della possibile giunta futura. «Si riparte dalla squadra di questi cinque anni, anche se il 30% sarà composto da donne - spiega -. Sempre che i cittadini, chiamati alle urne, ci rinnovino la fiducia. Sonego? So che ha dichiarato di voler lasciare ma cercherò di convincerlo a rimanere. Bertossi? Ha fatto bene».

LE POLITICHE Nessuno lo dice ma tutti ne parlano nei corridoi del palazzo di piazza Oberdan. I nomi da inserire nelle liste dei candidati che correranno per il parlamento non possono non influire su quelle delle regionali. C'è da affrontare il nodo della rappresentanza femminile, quello del posto per la minoranza slovena, quella del ruolo dei due sottosegretari regionali uscenti. Ettore Rosato non può presentarsi al Senato perchè troppo giovane, mentre Tamara Blazina è in pole position rispetto a Milos Budin (il nodo sarà affrontato venerdì da Zvech con la componente slovena). Gli uscenti Maran, Pegorer e Strizzolo sembrano al momento gli intoccabili. Ma da Roma giungono voci che Veltroni stia pensando a una rivoluzione per dare un segno forte di rinnovamento. Nella riunione di ieri a Roma tra Veltroni e i rappresentanti regionali del Pd (per il Friuli Venezia Giulia era presente il vicesegretario Attilia Marcolongo) è emersa la necessità di lanciare una consultazione diffusa sul territorio per definire i candidati. Le modalità saranno definite sabato dall'assemblea costituente e

GLI SLOVENI L'Unione slovena deve scegliere tra due ipotesi. La prima è quella di federarsi con il proprio simbolo con Il Pd e con candidati propri ma in tal caso lo sbarramento all'1% potrebbe essere troppo alto vista la concomitanza con le politiche. Gli sloveni potrebbero dunque orientarsi a presentare due candidati direttamente nelle liste del Pd. In tal caso i due nomi dovrebbero essere quello di Tamara Cernic (assessore alla Provincia di Gorizia) e il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin.

Riccardo Illy e la sua giunta quasi al completo durante la seduta d'aula di ieri che ha sancito la fine della legislatura

E Beltrame diventerà consigliere a tempo ormai scaduto

TRIESTE Consigliere a tutti gli effetti quando il Consiglio è già sciolto. Strano caso quello dell'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame, che si vedrà convalidare il seggio occupato dal 18 dicembre (in sostituzione di Mirko Spacapan, deceduto il 23 novembre) solo il 6 marzo, quando cioè il Consiglio regionale chiuderà definitivamente i battenti. Beltrame era subentrato a Spacapan come primo dei non eletti dopo che in primo momento sembrava che il designato ad occupare il seggio sarebbe stato Antonio Di Bisceglie. La norma prevede che si attribuisca un seggio rimasto vacante inizialmente in regime di surroga, quindi tocca alla giunta per le elezioni confermare l'inesistenza di motivi di non eleggibilità, convalidando l'ingresso in Consiglio del prescelto. Per Beltrame tutto ciò sarà fatto all'ultima seduta, a Consiglio già sciolto, ma d'altra parte l'assessore alla Sanità non è mai stato un consigliere come gli altri: solo lui, seppur per pochi mesi, ha potuto godere del doppio status, dopo che altri colleghi di giunta hanno dovuto rinunciare al seggio seguendo la linea imposta da Illy.

Ezio Beltrame

IL RETROSCENA

L'opposizione non ha chiesto il dibattito

La nona legislatura si chiude in soli cinque minuti Salta l'ultimo saluto di Degano

TRIESTE A mezzogiorno e quantadue minuti il presidente Alessandro Tesini ha fermato l'orologio della nona legislatura del Friuli Venezia Giulia. Le lancette continueranno a scandire i minuti per l'ordinaria amministrazione. Così vogliono la legge e il regolamento in caso di dimissioni del governatore. Il Consiglio ha detto stop dopo quasi cinque anni di lavoro e di battaglie. Cinque anni conclusi in cinque minuti davanti a una platea di consiglieri (ne mancavano solo tre) distratti evidentemente da altre faccende. L'assemblea è stata sciolta, ma anche la politica ha segnato il passo. O forse ha mostrato il suo volto attuale. Quello cioè di chi ha più tempo per chiacchierare al bar nel tentativo di garantirsi un futuro ben remunerato che per chiudere con un dibattito, pur stringato, cinque anni di lavoro in una sede istituzionale. Tutti i capigruppo hanno deciso che il dibattito non serviva. Il centrodestra non voleva fare pubblicità a Riccardo Illy. Anche perchè sarebbe stato difficile contrastare la decisione dell'election day del presidente invocata proprio dalla Cdl. Illy non aveva nessuna motivazione per parlare in aula. Il centrosinistra ha fatto da spettatore. Così la liquidazione dell'assemblea si è consumata in pochi minuti tra lo stupore del pubblico e dei media. L'unico intermezzo, per la verità non troppo elegante, è stata la richiesta del centrodestra a Tesini di far allontanare cameramen e fotografi che stavano immortalando la giunta schierata ecezionalmente al completo (assenti solo gli assessori Bertossi e Cosolini). Eppure, dicono gli addetti ai lavori, la politica si fa sui giornali e non in aula... C'è ancora qualcuno però che, dopo tre legislature, auspicava una conclusione diversa. «Avrei preferito che ci fosse un dibattito. Ma il centrodestra non l'ha chiesto - dice Cristiano Degano -. Era il mio addio all'aula e avrei voluto esprimere almeno un ringraziamento a tutti coloro i quali mi hanno accompagnato in questa lunga avventura». Degano torna a fare il giornalista e lascia il palazzo. Forse non è un caso.

ci.es.

> «Dopo 15 anni passati in Regione, avrei voluto almeno dire grazie»

Fase di stallo nel centrodestra. Calderoli: «Decide la Dal Lago». La commissaria: «Fontanini non sarà candidato sindaco»

Tondo va a Roma, ma l'ok leghista non arriva

Continua il braccio di ferro sulla Provincia di Udine. Martini passa nella Cdl

TRIESTE Renzo Tondo vola a Roma per la «benedizione» ma Roberto Calderoli, l'uomo chiave, non c'è. Rimane a Milano, il vice Bossi. E non sembra avere fretta di lanciare il deputato della Carnia come anti-Illy: «Domani (oggi per chi legge) sarò a Roma – fa sapere l'ex ministro – ma non ho alcun appuntamento con Tondo».

A VUOTO «Nessuna novità», ripetono un po' tutti. Anche Tondo. Si pensava che Ferruccio Saro incontrasse Calderoli per verificare le condizione di un'intesa. Devevo aver pensato anche Tondo che prende l'aereo, sbarca nella capitale, pranza con il senatore di Martignacco ma non incontra chi avrebbe voluto. Calderoli non c'è, se ne riparla oggi.

DELEGA Ma se ne riparlerà davvero? Calderoli non sembra sul punto di benedire nessuno. E consegna tutto nelle mani del commissario del Friuli Venezia Giulia, Manuela Dal Lago: «Resto in attesa di sue comunicazioni. Abbiamo parlato al federale, ci sono indicazioni precise, è lei la mia portavoce sul territorio».

COMPLICAZIONI La Cdl rimane con Renzo Tondo candidato «in pectore» per le regionali e le solite ipotesi, Enzo Cainero e Pietro Fontanini, per provinciali e comunali di Udine, ma non chiude la partita. Una partita che, a questo punto, sembra complicarsi. Perché la Lega non fa alcun passo indietro: non si accontenta del Comune, chiede la Provincia, non dà il via libera a Tondo.

IL COMMISSARIO La Dal Lago – oggi in regione «per questioni tecniche» – conferma che «le tre vicende vanno chiuse contestualmente», che «se ci impongono scelte di altri non si va da nessuna parte», che «Fontanini non si candiderà a sindaco di Udine». E ancora sottolinea lo stretto collegamento tra Milano e il territorio: «L'eventuale ok va concordato con me. Ma una cosa è legata all'altra. Tra l'altro va prima completato il lavoro sui programmi».

LA PROVINCIA Il nodo rimane la Provincia. Lì dove c'era Marzio Strassoldo la Cdl si incarta e rischia di non tradurre l'intesa sui programmi in indicazione unanime dei candidati. Questione di probabilità: con Furio Honsell in campo, il centrodestra considera la Provincia l'obiettivo più facile. Ma, proprio perché le chance di vincere sono alte, non si accorda. Da un lato, per Palazzo Belgrado, il Polo sostiene Cainero. Dall'altro il Carroccio pensa a Fontanini.

LA CENA Come uscire dallo stallo? Ci si telefona, si parla, ci si incontra. Lunedì sera, in un ristorante della Bassa, una cena ha riunito, tra gli altri, Saro, Cainero e Adriano Biasutti. Né è mancato un contatto tra Cainero e Tondo. Nulla di decisivo, però, se la Lega non cambia idea: il «no» dei commercialisti friulano per il Comune è irrevocabile.

ATTESA In tanti si dicono «in attesa di comunicazioni». Claudio Violino, segretario udinese della Lega: «Aspettiamo che i partiti dicano qualcosa sul tavolo tecnico per i programmi». E Angelo Compagnon, segretario regionale dell'Udc: «Vediamo che succede». Attende anche Tondo. Più di tutti. Da cinque anni. Vuole la rivincita, l'ha sempre cercata e, proprio quando è a un passo dall'averla, non mancano nuovi ostacoli. Non è escluso che, prima o poi, gli tocchi alzare la voce. Ma quando? E come?

RIPOSIZIONAMENTO Non tutti aspettano le risposte. Antonio Martini, ex presidente del consiglio regionale, già si riposiziona. E, dopo i trascorsi diellini e la mancata adesione al Pd, passa con i berlusconiani: aderisce ai Popolari liberali, il neomovimento di Carlo Giovanardi, già confluito nel Popolo della libertà.

Marco Ballico

Renzo Tondo in piazza con i suoi supporter nel 2003

VERSO IL VOTO

Sì definitivo all'election day Ora vanno scelti tre garanti

TRIESTE Scadenze ravvicinate in vista dell'election day del 13 e 14 aprile. Approvata ieri la delibera di giunta che indica la data delle elezioni regionali ed amministrative, ora tocca al consiglio regionale l'ultimo atto istituzionale, ovvero l'elezione di tre membri effettivi e due supplenti per il Collegio di garanzia elettorale che verrà composto il 6 marzo, data dell'ultima seduta consiliare della IX legislatura. Il Collegio regionale di garanzia, istituito con la legge sul procedimento elettorale approvata a novembre, è preposto al controllo delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati dai candidati e dagli eletti in ordine alle spese da loro sostenute nel corso della campagna elettorale. Prima ancora, il 28 febbraio, scatterà il regime di par condicio che si protrarrà fino fino al 28 aprile in caso di ballottaggio al Comune o alla Provincia di Udine (si voterà anche nei comuni di Forgaria del Friuli, Martignacco, San Giorgio di Nogaro, San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Teor e Zoppola dove però non è previsto il doppio turno). L'8 ed il 9 marzo sono le scadenze entro le quali i partiti dovranno presentare le liste ed il 14 marzo è la data entro cui verrà sancita l'ammissibilità delle liste stesse. Tempi dunque ristrettissimi prima di entrare nell'ultimo, infuocato, mese di campagna elettorale.

r.u.

In giunta approvato l'ultimo pacchetto di delibere. Cosolini: il nostro intervento rende possibile acquistare un alloggio di 180 mila euro

Mutui casa, parte il fondo per i precari

La Regione offrirà garanzie alle banche sino a 37.500 euro. Ater, distribuiti 17 milioni

TRIESTE Acquistare la casa diventa più facile per i precari: potranno farlo, e accendere un mutuo, senza bisogno di dare garanzie. A coprirle ci penserà la Regione. Nella volata finale, prima dello scioglete le righe, la giunta ha preliminarmente adottato l'integrazione al regolamento per le concessioni delle garanzie del Fondo regionale per l'accesso al credito da parte dei precari. Via libera anche al regolamento per la concessione di contributi sino a 18 mila euro a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro e a un riparto, destinato alle Ater, da 17 milioni e mezzo.

PRECARI Accanto alle garanzie già previste per l'acquisto di beni mobili – garanzie sino a 15 mila euro – i lavoratori flessibili potranno dunque beneficiare di un sostegno nell'acquisto della prima casa. Con l'estensione dei requisiti del Fondo regionale per l'accesso al credito, l'amministrazione offrirà garanzie ai precari per un importo massimo di 37.500 euro. «Si tratta del 20 per cento di una casa del valore di 180 mila euro circa. Abbiamo ritenuto che fosse un valore adeguato – spiega l'assessore Roberto Cosolini – per una casa acquistata senza la certezza di un lavoro fisso». Per accedere al Fondo la procedura non cambia. La Regione non eroga direttamente il denaro ma lo destina a Mediocredito che a sua volta offre le garanzie di cui hanno bisogno le banche per concedere il prestito. «Fino ad oggi, per quel riguarda le richieste per l'acquisto di beni mobili o l'anticipo della cassa integrazione – dice Cosolini – abbiamo ricevuto circa 150 domande. Al fondo abbiamo destinato un milione di euro che corrisponde però a garanzie per 15 milioni».

INFORTUNI Recependo un indirizzo votato trasversalmente dal consiglio in sede di Finanziaria, la giunta ha poi approvato, in via preliminare, il regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro. Potranno beneficiare dei contributi il coniuge e i figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti (dopo il 31 dicembre 2006) per infortuni sul lavoro avvenuti in Friuli Venezia Giulia e che al momento del decesso risiedessero in regione. In mancanza di tali familiari, potranno beneficiare dei contributi i genitori, i fratelli e le sorelle del lavoratore deceduto. L'ammontare del sostegno varierà fino a un massimo di 18 mila euro. «Questi contributi – spiega Cosolini – ci permetteranno di rispondere ai primi bisogni delle famiglie, indipendentemente dagli indennizzi che riceveranno in sede di processuale».

> Le famiglie di vittime di infortuni sul lavoro riceveranno un aiuto sino a 18mila euro

EDILIZIA L'assessore Gianfranco Moretton ha portato invece all'attenzione delle giunta due riparti importanti. Uno di 17 milioni 665 mila euro per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata da destinare alle Ater nell'ambito della programmazione 2008 – 2010 (6,3 a Trieste, 2,8 a Gorizia, 4 a Udine, 3 a Pordenone e 1 all'alto Friuli). L'altro, che ammonta a 5 milioni e mezzo di euro una tantum (più un milione e mezzo in contributi ventennali), arriverà alle direzioni provinciali per la valorizzazione dei borghi rurali. In materia di agricoltura la giunta ha deliberato, su proposta dell'assessore Enzo Marsilio, l'approvazione di tutti i regolamenti del programma di sviluppo rurale 2007–2013, consentendo in questo modo di promulgare i primi bandi.

Martina Milia

Una protesta dei lavoratori precari: la giunta regionale ha approvato ieri il regolamento per facilitare l'acquisto della casa

Obiettivo: trovare la pre-intesa prima delle elezioni. I sindacati: 30 milioni non bastano

Comparto, si tratta a oltranza

TRIESTE La legislatura si avvia alla conclusione ma la trattativa sul primo rinnovo del contratto di comparto unico non si interrompe. L'obiettivo è arrivare alla pre-intesa e consegnare alla prossima giunta il passaggio formale della firma e il successivo confronto con la Corte dei conti. Obiettivo possibile prima del voto? I sindacati, sin d'ora, piazzano un paletto: i 30,6 milioni sul piatto come base di partenza «andranno usati solo per gli incrementi tabellari». Ieri mattina, mentre la giunta dava l'ultimo via libera al contratto dei dirigenti, l'Aran ha illustrato le linee guida trasmesse dalla parte datoriale sul quadriennio giuridico 2006-09 e biennio economico 2006-07, che riguardano circa 16 mila dipendenti pubblici in Friuli Venezia Giulia. Le parti hanno quindi concordato una serie di incontri: già domani un tavolo tecnico, quindi, il 19 febbraio, un appuntamento chiave, quello in cui l'Agenzia negoziale dovrebbe presentare alle organizzazioni sindacali una bozza di articolato. Altri incontri sono fissati il 20 e il 21 febbraio. La questione risorse, evidentemente, è determinante. «Sappiamo che la Regione ha stabilito al 4,85% il tetto degli incrementi salariali ma la nostra richiesta è che si faccia riferimento solo alla paga base: i 30,6 milioni andranno spalmati sul tabellare», sottolinea Maurizio Burlo (Uil). Posizione identica quella della Cgil. «Abbiamo ribadito – afferma Giancarlo Valent – che le risorse a disposizione per il rinnovo del biennio 2006-07 devono essere prioritariamente utilizzate per gli incrementi delle retribuzioni tabellari poiché le attuali regole sugli incrementi contrattuali non sono sufficienti a recuperare il reale deprezzamento del potere d'acquisto delle retribuzioni». Servono dunque altri soldi per l'integrazione del fondo di secondo di livello («Troppo poco l'attuale milione e poco più per i regionali», sostiene Burlo) e per l'omogeneizzazione di istituti che ancora distinguono i dipendenti della Regione da quelli degli enti locali. Tra questi i buoni pasto, che per i regionali valgono 11 euro e per i comunali (ma una trentina di Comuni non li ha) 6,5. L'equiparazione, precisa Burlo, costerebbe 15 milioni. Troppo per essere raggiunta in un solo contratto, «ma qualcosa si dovrà iniziare a fare perché questo è stato l'impegno dei datori di lavoro».

m.b.

Botta e risposta sul nuovo regolamento

Fi: «Sconto benzina, l'ennesimo pasticcio» Del Piero: «Falso»

TRIESTE «Un'altra operazione pasticciata dopo i disastri di un anno fa». Roberto Asquini, uno dei papà della benzina regionale a prezzo ridotto, picchia duro. Ce l'ha con Riccardo Illy e la sua giunta che, solo poche ore fa, hanno approvato il regolamento che punta a fermare l'esodo di automobilisti triestini e goriziani verso la Slovenia, dove i prezzi di benzina e gasolio sono più bassi. Ma Michela Del Piero, l'assessore regionale che quel regolamento ha promosso, non ci sta. E contrattacca: «Accuse strumentali».

Risultato? Scoppia la polemica sull'operazione che rivede il meccanismo di calcolo dello sconto massimo. E che promette, aumentando quello sconto, di azzerare la differenza tra il pieno sloveno e quello della prima fascia. «Le modifiche al regolamento finalizzate a rattoppare i problemi dovuti alla perdita della benzina agevolata - afferma Asquini - rischiano di essere solo un pasticcio. Tali modifiche, elaborate in fretta e furia dalla giunta, sono difficilmente applicabili in maniera efficace perché appaiono bloccate dal sistema di determinazione dei prezzi della legge regionale che fissa la tempistica e le soglie. In periodi di variazioni continue dei prezzi tali modifiche sono pertanto inutili e rischiano di aumentare di alcuni milioni di euro i costi a carico della Regione, senza un effetto reale per gli interessati». Eppoi, incalza il forzista, «la questione dello sconto limitato per i cittadini di prima fascia che si riforniscono in impianti di fascia diversa, ma a prezzo più basso, senza un'apposita previsione di legge rischia di entrare in conflitto con la norma che imposta un solo sconto per ogni diversa fascia».

> Asquini: l'operazione sulla prima fascia rischia di rivelarsi un grave boomerang

Non basta. Sospettando la «boutade elettorale». Asquini aggiunge che l'aumento dello sconto di prima fascia - «tra implementazioni, approvazioni e collaudi tecnici» - rischia di entrare effettivamente in vigore solo tra diverse settimane, senza contare il pericolo di un blocco dovuto al mancato coordinamento con la legge: «È evidente, dunque, che tale legge dovrà essere aggiustata nella prossima legislatura. E che quella appena decisa è un'operazione elettorale».

La replica arriva in tempo reale. «È evidente - afferma Del Piero - che siamo alla mera polemica politica da parte di chi non ha a cuore l'interesse dei cittadini e delle imprese». L'approvazione a tappe forzate, ricorda l'assessore regionale, nasce proprio su sollecitazione dei gestori: «La variabile tempo era ed è importantissima». Ma da qui ad accusare la giunta di modifiche al regolamento decise in fretta e furia ce ne corre: «Non abbiamo preso una decisione affrettata. Quella decisione - ricorda Del Piero - nasce dallo studio di un gruppo di lavoro tecnico composto dalla Regione, dai benzinai, dai petrolieri e dagli enti camerali. E proprio questo gruppo ha potuto contare sull'apporto di Giorgio Moretti che, della legge sulla benzina, è uno dei padri riconosciuti».

VERSO IL VOTO, IL DECALOGO DELLE DONNE

1. GARANTIRE PRESENZA PARITARIA SUI MASS MEDIA
2. PUBBLICIZZARE LA SOTTORAPPRESENTANZA DELLE DONNE IN POLITICA
3. VERIFICARE COME I PARTITI AFFRONTANO LA PARITÀ
4. EVIDENZIARE LE PERCENTUALI DI CANDIDATE, CONFRONTANDOLE CON IL PASSATO, NELLE LISTE DEI PARTITI
5. VERIFICARE LE CHANCE DI ELEZIONE DELLE CANDIDATE
6. CHIAMARE DONNE STUDIOSE, RICERCATRICI, POLITICHE NEI DIBATTITI E NEI TALK SHOW
7. USARE LE DESINENZE SESSUATE NEI MASS MEDIA
8. FARE DOMANDE UGUALI AI CANDIDATI E ALLE CANDIDATE
9. TEMPI DI PAROLA UGUALI PER CANDIDATI E CANDIDATE NEI DIBATTITI
10. VALORIZZARE LE DONNE POLITICHE POCO NOTE

Le Pari opportunità chiedono ai mass media spazi uguali, uso di desinenze femminili e verifiche sui partiti

Nel Consiglio «scaduto» solo il 13% di donne Arriva il decalogo rosa per invertire la rotta

TRIESTE Si apre la corsa al voto e le donne del Friuli Venezia Giulia dettano le regole. Lo fanno chiedendo, in dieci punti, pari dignità rispetto agli uomini in campagna elettorale. E non si accontentano della par condicio tra i sessi nelle liste di candidati e candidate. No, le donne chiedono di essere ugualmente visibili anche nel campo della «comunicazione istituzionale».

«Ci troviamo nella situazione in cui una donna candidata ha una certa visibilità solo se è già un personaggio, oppure se viene "indicata" dal leader uomo. Quello che vorremmo invece è che le donne, autonomamente, avessero uguali opportunità di emergere» spiega Renata Brovedani, presidente della commissione regionale Pari opportunità che presenterà il decalogo per le elezioni nel corso del convegno al femminile, cui parteciperà anche l'assessore regionale Michela Del Piero, in programma nella sala del consiglio di piazza Oberdan.

La situazione di partenza, sul versante delle donne in politica, non è rosea. Nemmeno in Friuli Venezia Giulia: «Nell'attuale consiglio - ricorda Brovedani - le donne costituiscono il 13,34% del totale e nell'attuale giunta solo il 10%. Non vogliamo esprimere la solita doglianza sulla scarsa presenza femminile, ma segnalare come i numeri del passato turno elettorale rappresentino un problema per tutti. L'obiettivo delle elezioni 2008 deve essere allora un aumento significativo del numero di candidate elette».

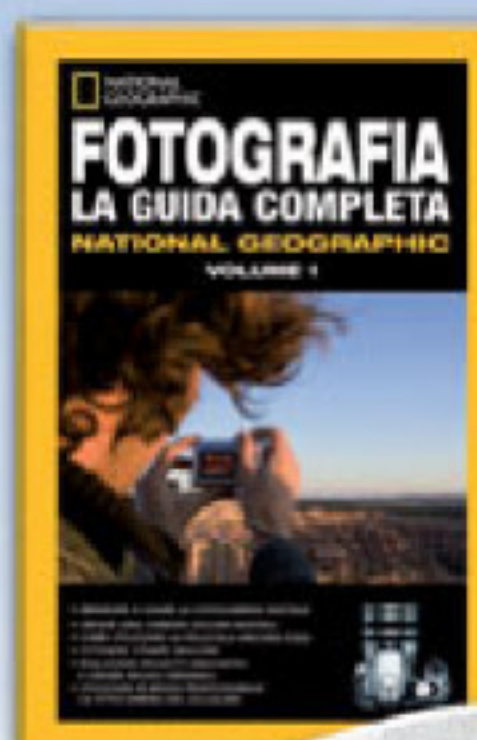
Ma la gara non è facile, specialmente in consiglio regionale, dove oggi siedono appunto solo 7 donne su 60: la nuova legge elettorale impone che il 40% dei posti in lista sia assegnato alle donne, ed è un passo avanti, ma non dà garanzie per l'effettiva elezione.

Renata Brovedani

Michela Del Piero

Una volta fissati i paletti, dunque, spetta alle donne raccogliere le preferenze. E superare gli uomini dello stesso partito. E qui interviene la commissione Pari opportunità rivendicando il diritto che le donne candidate possano effettuare una campagna elettorale «uguale» a quella dei maschi. Il decalogo serve a questo e si rivolge, oltre che ai partiti, ai mass media. I dieci comandamenti «rosa» sono vari: si va dalla richiesta di indicare cariche e mansioni «usando le desinenze sessuate per i titoli e le attribuzioni, se non altro almeno nel'articolo» a quella di chiamare nei dibattiti, nei talk show, negli approfondimenti e nelle comunicazioni «esperte donne, studiose, ricercatrici». Ancora: il decalogo insiste affinché «si pongano domande alle donne politiche sulle stesse tematiche proposte agli uomini riguardanti l'ampio spettro delle questioni urgenti nel paese», o si presenti «un'analisi delle proposte elettorali dei partiti dal punto di vista della parità, evidenziando le percentuali di candidate, la progressione o meno rispetto alle tornate precedenti, il confronto tra le percentuali».

I risultati che la commissione Pari opportunità si attende sono quelli di una presenza numericamente significativa di candidate donne sui media regionali sia nei mesi antecedenti sia durante la campagna elettorale 2008, una maggiore incisività della comunicazione relativa alle candidate stesse e ai loro programmi, nonché esiti elettorali migliori per la rappresentanza femminile rispetto alla tornata del 2003. Al Corecom il compito di verificare la congruità dell'informazione realizzata dai media con le indicazioni contenute nel testo del decalogo e di rendere noti i risultati.

Elena Orsi

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Dopo l'intervento del Quirinale nella Giornata del ricordo anche i vertici politici della Slovenia prendono posizione sul tema della «pulizia etnica»

Türk: «Bene Napolitano ma scorda il fascismo»

Il Presidente sloveno e la polemica sulle foibe: «La nuova Europa vada oltre i totalitarismi»

LUBIANA «Discorso con diversi spunti validi, ma Napolitano sarebbe stato più convincente se avesse nominato in modo esplicito anche il fascismo». Questa, in sintesi, la reazione del Presidente sloveno Danilo Türk all'intervento del Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano in occasione del 10 febbraio, Giornata del ricordo delle foibe e dell'esodo. Dopo la reazione del Presidente croato Mesic, che anche quest'anno, così come nel 2007, ha avuto da ridire sul discorso di Napolitano, dichiarandosi «sorpreso» in particolare per la frase del Presidente italiano sulle Foibe come «strumento di pulizia etnica», all'intervento di Napolitano ha reagito dunque anche il Capo dello Stato sloveno. Invitato dai giornalisti a commentare le affermazioni dell'omologo italiano, Türk - che si trova a New York per partecipare al vertice Onu sui cambiamenti climatici - ha dichiarato che nei passaggi finali del discorso di Napolitano sono espressi alcuni concetti validi relativi agli eventi della storia che non dovrebbero ripetersi. «Tuttavia - ha puntualizzato Türk - Napolitano sarebbe stato più convincente se avesse nominato il fascismo in modo esplicito, in quanto il fascismo è stato uno di quei totalitarismi, apparsi all'inizio del Ventesimo secolo, che hanno causato tante sofferenze e tanti problemi in Europa».

Il Presidente sloveno condivide invece il monito di Napolitano sui rischi di un'esaltazione acritica della propria identità etnica o storica. Per Türk, questo è un concetto importante per l'Europa, che costruisce la sua grandezza non sulla potenza dei singoli popoli ma sulla loro diversità e la capacità di collaborare. Anche nel 2007, le reazioni di Lubiana al discorso di Napolitano sulle Foibe e l'esodo furono molto più contenute rispetto a quelle di Zagabria. L'allora presidente sloveno Drnovšek espresse la sua posizione attraverso una lettera privata al capo del Quirinale. La nota diramata l'altro ieri dall'Ufficio di presidenza di Mesic, per quanto contenuta nei toni, non ha trovato sostanziali punti di contatto con il giudizio sintetico di Napolitano: «Le Foibe furono uno strumento di pulizia etnica». Più rivolto al futuro il senso dell'intervento del premier croato Sanader che integrando quello di Mesic l'altro ieri ha affermato che «la miglior cosa che possano fare Italia e Croazia è lasciare la storia agli storici, impegnandosi invece a risolvere i problemi attuali, a tutto beneficio dei loro cittadini».

Da notare, infine che sul discorso di Napolitano, e in particolare sul concetto delle «Foibe come strumento di pulizia etnica» la Radiotelevisione di Slovenia ha promosso un sondaggio «a caldo» via Internet. Che si tratti di una tesi ingiustificata è convinto il 40 per cento dei partecipanti. Per il 38 per cento la storia non è mai «solo bianca o solo nera» mentre per il 16 per cento delle persone che hanno risposto al sondaggio Napolitano ha ragione. Il 6 per cento degli interpellati non ha un'opinione in merito o si disinteressa della questione. Fino alle 15, al sondaggio avevano risposto 600 persone.

Il Presidente Napolitano

Il Presidente sloveno Türk

COOPERAZIONE

Stanziato un milione di euro

Sviluppo della nautica: parte il progetto Ue Italia-Croazia-Slovenia

FIUME Primo incontro di lavoro a Fiume tra i partner di Croazia, Italia e Slovenia che partecipano alla realizzazione del progetto dell'Unione Europea denominato «Starnetregio» con il quale si intende contribuire al rafforzamento e al miglior collegamento fra «cluster multisettoriali» di imprese e centri di ricerca per favorire lo sviluppo dell'innovazione e la competitività del comparto industriale e dei servizi dei settori della cantieristica, della nautica, delle apparecchiature marine e della logistica connessa. Si tratta di un settore produttivo molto importante per l'intera area geografica interessata e per il quale ci sono notevoli prospettive di sviluppo strettamente correlate alle nuove tecnologie. Valore del progetto coordinato da «Area Science Park (il principale parco scientifico e tecnologico italiano, con sede a Trieste): circa un milione di euro, di cui 800 mila assicurati dalla Commissione europea.

> Il piano coordinato dall'Area Science Park di Trieste avrà a Fiume una base operativa

Durante l'incontro di lavoro svoltosi a Fiume è stato approvato il piano d'azione che prevede, tra l'altro, l'apertura nel capoluogo quarnerino e a Capodistria di uffici regionali. Annunciato inoltre che nei prossimi 36 mesi con lo scambio di saperi e l'applicazione di tecnologie innovative si punterà alla promozione internazionale del settore della cantieristica e della nautica, che riveste straordinario interesse strategico per la Contea litoraneo-montana, la regione italiana Friuli Venezia Giulia e la Slovenia, coinvolte nella realizzazione del progetto. A partecipare a «Starnetregio» sono l'Agenzia per lo sviluppo regionale «Porin», la Facoltà di marineria di Fiume nonchè le imprese Teri-Crotek e Megafleks.

v.b.

Il battello-laboratorio «Vila Velebita» sta effettuando le analisi su flora e fauna. La «Samer» ha rinnovato la richiesta di poter rimorchiare a Trieste il relitto

Traghetto bruciato, primi test ecologici in mare a Brioni

Controlli ecologici nello specchio di mare interessato dal rogo sul traghetto turco

POLA La nave turca «Und Adriyatik» incendiatasi mercoledì scorso al largo di Brioni rimane agganciata a due rimorchiatori italiani, 4 miglia al largo delle isole Brioni. In zona è arrivato il battello laboratorio «Vila Velebita» dell'Istituto oceanografico di Rovigno che sta effettuando la campionatura del mare lungo la rotta seguita dalla nave turca negli ultimi sei giorni per accertare lo stato delle acque. E la cartina di tornasole per valutare un eventuale inquinamento sono le cozze disseminate lungo la costa di cui sono stati prelevati numerosi campioni. Per i primi risultati ci vorranno una quindicina di giorni. Si sta inoltre verificando anche l'eventuale scarico in mare delle acque di zavorra.

Ieri è proseguito il sopralluogo sulla carcassa della nave, da parte della Commissione d'inchiesta nominata dal Ministero croato del mare, trasporti e infrastrutture. Ancora non si è vista invece l'analoga commissione proveniente dalla Turchia il cui arrivo è stato più volte annunciato. Il traghetto turco resterà comunque al largo delle Brioni fino a quando non sarà completato il «risanamento ecologico», ovvero il pompaggio delle 10 tonnellate d'acqua di mare frammista a liquidi oleosi e sostanze chimiche usate durante lo spegnimento,depositatesi sul fondo dello scafo. Dell'operazione è incaricata la squadra di super tecnici olandesi che si trovano sul cargo da alcuni giorni. Intanto sul circuito televisivo internazionale sono state diffuse le prime immagini registrate a bordo dopo l'incendio. Si tratta delle riprese effettuate dai pompieri poi passate alla tv croata. Intanto è stata rinnovata ieri la richiesta di rimorchiare il traghetto turco nel porto di Trieste. La richiesta è stata avanzata dalla compagnia di shipping Samer, terminalista italiano della società turca «Un RO-RO Istanbul» proprietaria del traghetto, e dalla società olandese «Smith Salvage», incaricata del recupero del relitto. La richiesta, accompagnata da una relazione tecnica, è stata inviata alla Capitaneria di Porto di Trieste ed è stata poi trasmessa all'Unità di Crisi istituita dal Ministero dell'Ambiente al Comando generale delle Capitanerie di Porto. Sia la richiesta, sia la documentazione sono state già analizzate dall'Unità di crisi istituita a Trieste che ha deciso di chiedere a Samer e Smith Salvage ulteriori informazioni per verificare l'eventualità pericolosità della nave.

La prima richiesta di rimorchiare il relitto nel porto di Trieste è stata respinta nei giorni scorsi non ritenendo che, allo stato, sussistessero adeguate condizioni di sicurezza per la nave, per la navigazione e per l'ambiente. Secondo i tecnici della Smith Salvage, non vi è stato sversamento di idrocarburi in mare dalle casse deposito di carburante.

---

†

Con immenso dolore annunciamo la scomparsa nel mare che tanto amava, dopo una vita dedicata alla famiglia e alla sua grande passione per il lavoro.

Stefano Sindici
artigiano, meccanico, tornitore

Lo avremo sempre nel cuore.
La moglie RITA, i figli ROSANNA, RENZO con SNJEZANA, il nipote ENRICO, addoloratissima la sorella MERCEDE.
Un sincero grazie alla Capitaneria di Porto di Trieste e Grado, a tutte le forze dell'ordine, agli amici che con grande umanità hanno partecipato alle ricerche. Un grazie di cuore ai pescatori di Grado che l'hanno riportato a noi.
La cerimonia funebre si terrà nella Chiesa di Muggia vecchia venerdì 15 febbraio, alle ore 10.30, con la S. Messa.
Alle 12.20 la tumulazione nella tomba di famiglia nel Cimitero di S. Anna a Trieste.
Non fiori ma opere di bene
Muggia, 13 febbraio 2008

Vicini con tanto affetto, i cognati:
- MARIUCCIA e famiglia
- LUCIA, ALDO e figli
- SERGIO e famiglia
- ROSY e ROSSELLA
- CARLA, ERNESTO e figlio

Trieste, 13 febbraio 2008

Grazie
Papà
per avermi insegnato a credere, soprattutto con il tuo esempio, negli ideali del Socialismo e nei valori importanti della vita.
Hasta Siempre adorato papà.
- ROSANNA

Muggia, 13 febbraio 2008

PAOLO, GRAZIELLA e ANSELMO sono vicini nel loro dolore a RITA, RENZO e alla famiglia.
Trieste, 13 febbraio 2008

La Società Nautica Rio Ospo si unisce al dolore della famiglia.
Muggia, 13 febbraio 2008

CARLO e GIGLIOLA TRINCHERA profondamente colpiti, sono vicini a RITA, a MERCEDES e a tutta la famiglia SINDICI nel grande dolore per la perdita del carissimo
Stefano
Milano, 13 febbraio 2008

FLAVIA, PAOLO e ANDREA si stringono alla loro zia MERCEDES e piangono con lei e con tutta la famiglia SINDICI la scomparsa del signor
Stefano Sindici
sempre così caro e gentile.
Milano, 13 febbraio 2008

MARCO e CRISTINA TRINCHERA con TOMMASO, MARTINA e MICHELA abbracciano la loro zia MERCEDES e condividono con la famiglia SINDICI il grandissimo dolore per la tragica scomparsa del caro signor
Stefano Sindici
Milano, 13 febbraio 2008

Ciao
Nonno Stefano
mi mancherai:
- ENRICO

Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore della famiglia:
- il Presidente GALLIANO DONADEL e i soci della Cooperativa di Chiampore

Muggia, 13 febbraio 2008

Ti ricorderemo sempre:
- LUISA, MAURO, BARBARA, SERGIO, DENISE, ITALO.

Trieste, 13 febbraio 2008

Si associano al dolore i cugini NEVIO, GLORIA e GIANPAOLO.
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipa al lutto:
- famiglia PURINANI

Trieste, 13 febbraio 2008

Un crudele destino ci ha privato del nostro amato
Stefano
zie ANTONIA e ANNA, cugine e famiglie.
Trieste, 13 febbraio 2008

Vicini alla famiglia, partecipano al dolore:
- ERVINO, NELLY, MARCO

Trieste, 13 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a tutta la famiglia:
- ANTONIO, ROBERTA e GUENDA

Trieste, 13 febbraio 2008

TULLIO e LUCIA MILLO esprimono sentito cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia SINDICI
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano addolorati gli amici fraterni PIERIN, ANTONELLA e MAURO.
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipiamo commossi:
- EDI CIACCHI e famiglia

Muggia, 13 febbraio 2008

Il Partito Democratico di Muggia partecipa al lutto per la perdita dell'amico
Stefano
Muggia, 13 febbraio 2008

Ciao
Stefano
Ti ricordiamo con affetto.
I tuoi ex dipendenti dell'officina
Muggia, 13 febbraio 2008

VII ANNIVERSARIO
Dino Potocco
Con ETTA intercedi per noi.
GABRIELLA, GUIDO
Trieste, 13 febbraio 2008

†

Improvvisamente si è spento il nostro caro
Luciano Malalan
Ne danno la triste notizia la moglie GIULIANA, i figli MAURO con MIRA ed ELISABETTA con FRANCESCO, le nipoti KARIN e MARTINA, la sorella ALBINA, i consuoceri e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 13.20, in via Costalunga.
Longera - Opicina - Vicenza, 13 febbraio 2008

La sorella ALBINA porge l'ultimo saluto a
Luciano
assieme a LUCIANA, UMBERTO e nipoti.
Trieste, 13 febbraio 2008

È mancata
Maria Mosca in Usic
La ricordano il marito MARIO e i parenti tutti.
Si ringrazia la dottoressa Ceccherini con tutto il personale del centro oncologico del Maggiore e il dottor Borato col personale della Pineta del Carso.
I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 9, nella Cappella di Costalunga per il cimitero di Muggia.
Muggia, 13 febbraio 2008

È improvvisamente mancata
Bruna Brill
Lo annunciano i nipoti, i familiari e gli amici, stretti nel dolore per il vuoto che lascerà in tutti loro.
Le esequie avranno luogo venerdì, 15 c.m., alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 13 febbraio 2008

NELLA BOBISUT e LIBERA PEGAN, profondamente addolorate, ricordano con tanto affetto la cara amica di sempre
DOTT. PROF.
Bruna Brill
Trieste, 13 febbraio 2008

Il tuo amore ci accompagnerà:
- MARIAFIORA e famiglia

Trieste, 13 febbraio 2008

RINGRAZIAMENTO
Ringraziamo coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra
Biondina Caracciolo De Paolo
Siamo grati in particolare al dott. CAFAGNA, che in questi anni l'ha assistita e curata come un familiare.
Trieste, 13 febbraio 2008

IX ANNIVERSARIO
Adalberto Stubel
Ti ricordano
IRENE ed ERIKA
Trieste, 13 febbraio 2008

†

Dopo aver dato tanto a molti, ci ha lasciato
Giovanna Modolo ved. Deponti
Lo annunciano con tristezza la figlia ORTENILLA, il nipote LIVIO con DANIELA e MATILDE.
I funerali seguiranno venerdì 15 febbraio, alle ore 13.40, in via Costalunga.
Trieste, 13 febbraio 2008

Affettuosamente vicina l'amica MARIUCCIA.
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- ANNA, FRANCO, SABINA e GIORGIO

Trieste, 13 febbraio 2008

Si è spento
Giovanni Vascotto
Lo ricordano la moglie ALMA, i nipoti unitamente a ANTONIO, AMALIA, ANDREA.
Un grazie vada al personale della Residenza Gregoretti.
I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 13 febbraio 2008

V ANNIVERSARIO
Attilio Brenni
Ricordandoti sempre.
I tuoi cari
Trieste, 13 febbraio 2008

†

Il marito GIORGIO, il figlio DAVIDE con la moglie BARBARA ed i nipoti CAROL e GABRIELE, con dolore annunciano la scomparsa di
Maria Luisa Bresaz Leghissa
Moglie, mamma e nonna meravigliosa sempre tra noi.
I funerali avranno luogo venerdì 15 febbraio, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero.
Trieste, 13 febbraio 2008

Ciao
Marisetta
ti ricorderemo sempre.
ALMA, ROSANNA, GINO, ELSA e famiglia APOLLONIO.
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano CLAUDIO, NEVA, GIANNI, MARINELLA.
Trieste, 13 febbraio 2008

Marisa
Sei nell'anima, zia, cognata, Sorella unica.
ARIELLA e SARA BRESAZ
Trieste, 13 febbraio 2008

Marisa
Esempio di lealtà, onestà e professionalità, non ti dimenticheremo mai.
Le colleghe di sempre, NELDA, MARISETTA, NELLA.
Trieste, 13 febbraio 2008

Un abbraccio:
- DEBORAH, AMBRA, IOLE e famiglie

Trieste, 13 febbraio 2008

Marisa
Amica sincera e compagna di tante battaglie, vivrai per sempre dentro di noi
TIZIANA e CLAUDIO
Trieste, 13 febbraio 2008

La direzione ed il personale della Residenza AD MAIORES, profondamente colpiti per la prematura scomparsa della loro collega
Marisa
si uniscono al dolore della famiglia
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore
- famiglia BERLINGERIO
- famiglia SEMI
- LINA e GIORGIO
- LUISA MARI

Gli ospiti ed i famigliari della Residenza AD MAIORES
Trieste, 13 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GIORGIO e DAVIDE, le famiglie GUAGLIARDO e POROPAT.
Trieste, 13 febbraio 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari
Erminio Milos
Ne danno il triste annuncio la moglie GIORGIA e il figlio FABRIZIO.
I funerali seguiranno venerdì 15 febbraio, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga
Trieste, 13 febbraio 2008

†

È mancata
Maria Stolfa ved. Milkovic
Ne danno annuncio i figli con relative famiglie.
I funerali avranno luogo domani alle 13, dalla Cappella di Costalunga.
Banne, 13 febbraio 2008

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ABC Boccaccio fronte mare, perfetto: ingresso, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, studio, bagno, cantina, autonomo 040761554. (A00)

ABC Commerciale (vicinanze) luminoso, ristrutturato: ingresso, cucina aperta sul soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, lavanderia. 040761554. (A00)

ABC S. Francesco vicinanze, perfetto: disimpegno, saloncino, cucina abitabile, 2 grandi stanze, bagno, cantina. Termoautonomo. 040761554.

ARTES-BAGNOLI zona in posizione soleggiata e tranquilla la porzione di bifamiliare disposta su due livelli più piano sottotetto con terrazza portico e giardino e p.m. 0402158112.

ARTES-PREBENICO euro 229.000 immerso nel verde alloggio-indipendente con giardino di proprietà ampia taverna e box/magazzino di 22 mq 0402158112.

ARTES-UNIVERSITÀ nuova zona prestigioso alloggio ristrutturato con 50 mq di terrazza 2 p.m. e ampio giardino 0402158112. (A00)

ARTES euro 75.000 semicentro silenzioso alloggio interamente ristrutturato di ingresso cucina stanza di 20 mq bagno rip. e cantina 0402158112.

BARRIERA epoca ultimo piano appartamento mansardato ristrutturato ingresso porta blindata angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno doccia euro 99.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

CARSO goriziano stupenda baita in muratura superficie 80 mq piano terra più mansarda abitabile scoperto 5000 mq ore ufficio 3355323422.

CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza e balcone posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

CONTATTI Immobiliari Grignano primingressi villini accostati consegna fina 2008 con giardino privato posto auto esenti mediazione tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari Strada di Fiume vista aperta termoautonomo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno veranda cantina euro 99.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Conti (adiacenze) buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 115.000 tel. 0403499251.

GALLERY Aurisina villa d'ampia metratura, ampio giardino, salone, cucina, tricamere, servizi, taverna, posti auto. Cod. 355/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze piazzetta Belvedere soggiorno, cucina, dispensa, due stanze, servizi separati. Termoautonomo, ascensore. Cod. 666/p 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo prestigioso ultimo piano climatizzato, salone doppio, cucina, tre camere, servizi, balconi, soffitta. Possibilità posto macchina. Cod. 788/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto auto, moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P euro 360.000 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Battisti appartamenti, soggiorno/angolo cottura, bicamere, terrazza, doppi servizi, box. Cod. 31/P 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Draga S. Elia casetta, soggiorno, cucina, zona notte, bagno, cantina, giardino. Cod. 36/P 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Montedoro casetta con tre camere, giardino. In collaborazione con Casaprogramma. Cod. 7/P 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Panorama appartamento primingresso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Strada per la Fortezza villa con mansarda, taverna, garage, giardino. Cod. 22/P 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà vicinanze viale XX Settembre appartamento, ca 170 mq, salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 280.000 cod. 652/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Pindemonte appartamento composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina, poggioli, lastrico solare. Euro 295.000 cod. 643/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli: salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Baiamonti appartamento luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio e cantina. Euro 150.00 cod. 609/P tel. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000. Cod. 655/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Baiamonti alta appartamento luminoso, soggiorno, angolo cottura, poggiolo, camera, bagno e ripostiglio. Euro 90.000 cod. 51/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura novità casa bifamiliare, vista aperta, due enti separati: soggiorno con cucinino, tre camere e bagno. Cantina, giardino e posti auto. Cod. 32/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura ultimo piano, due livelli, soggiorno, balcone, cucina, due camere, studio, terrazzo, doppi servizi. Cod. 12/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO pubblico stabile epoca ristrutturato ascensore alloggio primingresso soggiorno con angolo cucina due camere doppi servizi euro 152.000. Possibilità acquisto posti macchina e cantine Tirabora Vip 040634112. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 04036003 Borgo Teresiano penultimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze piazza Dalmazia piano alto luminoso: salone, tre stanze, cucina con dispensa, bagno, servizio, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Università in palazzo recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Euro 157.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze via Cumano quarto piano vista aperta: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fine via Virgilio ultimo piano panoramico: doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box, cantina.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 inizio via Miramare luminoso con vista mare: doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, veranda.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Marchesetti/Ferdinandeo in palazzina anni Settanta: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Roiano casetta su due livelli con ampio giardino e area boschiva di proprietà, posto auto coperto.

IMMOBILIARE BORSA 04038003 inizio via Verga ultimo piano panoramico: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli. Euro 105.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona pedonale in palazzetto ristrutturato: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Euro 370.000.

RABINO 040368566 Baiamonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908. (A00)

RABINO 040368566 Caccia luminoso silenzioso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato. Euro 99.000 rif. 9307. (A00)

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluri decennale alto reddito documentabile euro 98.000 rif. 10707. (A00)

RABINO 040368566 Galleria appartamento d'angolo palazzina 2001 primo piano sala da pranzo soggiorno matrimoniale guardaroba singola cucina doppi servizi ripostiglio chiostro 20 mq euro 219.000 rif. 11606.

RABINO 040368566 Le Grandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo euro 278.000 rif. 0808. (A00)

RABINO 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000 rif. 8907. (A00)

RABINO 040368566 San Luigi ottimo secondo piano senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo ampia cantina euro 90.000 rif. 0208.

RABINO 040368566 San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggiolo cantina posto macchina coperto di proprietà euro 250.000 rif. 1008.

S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

S. Vito recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000 Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 euro 110.000 San Giovanni alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 euro 260.000 Str. Friuli in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di cucina abitabile grande sala 2 camere 2 bagni terrazzo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369950 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro box nuovo e ampio Capitolina a euro 48.000 altro posto auto coperto doppio piazza Sansovino a euro 29.000.

SPAZIOCASA 040369950 euro 90.000 Osp. Maggiore in palazzina epoca alloggio di cucina 2 stanze servizio prestiglio. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 100.000 Gretta alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Baiamonti (zona) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 piazza Foraggi (zona) particolare alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze ampio bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina.

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 viale Ippodromo alloggio all'ultimo piano con terrazzo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

STUDIO 4 Cavana in stabile d'epoca soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 105.000 euro. Tel. 04051283.

STUDIO 4 vicolo Castagneto all'inizio stabile recente appartamento al V piano di ampio soggiorno divisibile matrimoniale cucina abitabile bagno completo più wc, due poggioli ascensore vista aperta luminosissimo possibilità box auto a parte ottimo prezzo. Euro 138.000. Tel. 04051283.

UNIVERSITA' nuova realizzazione appartamento soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza circa 65 mq box posto macchina cantina Casaimmedia 0405705709.

VESTA 040636234 centrale via Madonnina in casa d'epoca arredato e ristrutturato cucina soggiorno stanza servizi ripostiglio termoautonomo adatto investimento.

VESTA 040636234 centrale zona via Roma vendesi ufficio di pregio mq 200 doppio ingresso secondo piano ascensore esente mediazione.

VESTA 040636234 Viale d'Annunzio e via Revoltella vendesi cucina soggiorno due stanze servizi riscaldamento poggiolo affarissimi.

VESTA 040636234 via Pinguente ultimo piano vista mare soggiorno con stanzino attiguo cucina camera due poggioli ascensore box auto.

VIA Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte cucina bagno ripostiglio e cantina euro 97.000 Tirabora Vip 040634112.

VIA COLOGNA stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali e cantine. Tirabora Vip 040634112.

VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati cantina termoautonomo euro 135.000 Tirabora Vip 040633112.

VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e due balconi ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VIA dei Porta villa epoca in fase di ristrutturazione appartamento al piano terra di salone due camere studio cucina doppi servizi taverna e giardino. Posti auto di proprietà. Cheni & Tutta 040767021.

VIA di Scorcola pari primo ingresso soggiorno con cucinino tre camere doppi servizi rip. giardino e terrazza box. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato ultimi appartamenti con terrazzi tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

VIA Revoltella, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno. Ottime condizioni. Euro 145.000. Gabetti 040763325. (Fil 47)

VIA Sillani (Borgo S. Sergio) ente in bifamiliare tre piani con giardino proprio di mq 400. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Udine Nova spa vende/affitta locale d'affari mq 250 + 100 soppalco tel. 0403476466 - 3397838352.

VICOLO Scaglioni appartamento con vista mare. Ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Giardino e posto auto condominiali. Euro 195.000. Gabetti 040763325. (Fil 47)

Continua in 36.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

ESCLUSIVA *La sfida di Barak Obama, il futuro della letteratura, il rapporto con la cultura europea e un nuovo libro*

Philip Roth: all'America serve una speranza

«Ammiro Italo Svevo» confessa lo scrittore americano candidato al Premio Nobel

Dalla prima pagina

di Tommaso Debenedetti

Nell'intervista concessa in esclusiva al «Piccolo», lo scrittore più volte candidato al Premio Nobel per la letteratura aggiunge: «Barak Obama è l'uomo capace, almeno per quello che si è visto finora, di ridare speranza a un Paese angosciato, cupo, carico di frustrazioni. È nero e l'idea che un politico di colore possa diventare presidente mi dà emozione, mi spinge a volere con tutte le mie forze che vinca...».

Mi sembra che il suo sostegno a Obama sia davvero incondizionato. Può spiegarcene i motivi profondi?

«Forse il motivo più profondo per cui mi sono "innamorato" di Obama è letterario. Da scrittore, sono molto attento al linguaggio, alle parole. Ebbene: il linguaggio e le parole di Obama mi affascinano, li ritengo dotati di una splendida energia. L'uso quasi ossessivo che egli fa della parola 'speranza' dà ai discorsi che pronuncia, a quella sua voce solenne e un po' gutturale, un ritmo che talvolta arriva a creare una sorta di personalissimo gospel. Forse all'estero non ci se ne accorge: ma la parola "speranza", portata a risuonare così, sprigiona emozioni molto intense negli americani, soprattutto nei giovani. Come se attivasse quella stessa magia che si sentiva nella ripetizione della parola "sogno" da parte di Martin Luther King, o nell'oratoria di Kennedy, o in certi discorsi dello stesso Clinton. E io, come letterato, non posso che ascoltare con ammirazione e passione questo ritmo nuovo, questa musica che non ci si aspettava nel tetro panorama della politica degli Stati Uniti».

Secondo lei Obama riuscirà a diventare presidente?

«Purtroppo, anche quando provo grande entusiasmo, rimango per mia natura un inguaribile pessimista. Dunque non so, non so neppure se Obama riuscirà a diventare il candidato dei Democratici. Lo spero. Ritengo che l'America abbia bisogno di altro, cioè dell'uomo che parla di cambiamento e di speranza».

Cosa pensa di Hillary Clinton?

«È intelligente, preparatissima. Ma conosce troppo bene i meccanismi del potere per inventare un modo nuovo di fare politica. Ecco: mi sembra che la sua bravura, il suo rigore, la sua esperienza tolgano molto alla fantasia, alle emozioni. Le emozioni non sono quelle che si dice di avere quando ci si commuove in pubblico, ma quelle che si riescono a suscitare negli altri. E Hillary non riesce, a mio avviso, a suscitarle. Il suo messaggio è valido, brillante, ma sembra rivolto all'America di quindici anni fa. Non c'è la forza dell'oggi, come se la Clinton, stando sempre vicina al potere, non si fosse accorta della grande frustrazione, della grande angoscia che sono ovunque nel Paese».

E i repubblicani? Cosa pensa del probabile candidato McCain?

«I repubblicani sono ancorati agli errori di Bush figlio e, in parte, a quelli di Bush padre. Continuano a parlare di difesa dell'economia, e l'America è a un passo dalla crisi. Continuano a gridare che bisogna abbattere il terrorismo internazionale e, in due guerre, non sono riusciti a catturare Osama bin Laden. Ogni messaggio video del capo di Al Qaeda è un tragicomico segnale di quanto sia assurdo, ridicolo, devastante il trionfalismo repubblicano. Per quanto riguarda McCain, so pochissimo di lui. È un uomo onesto contro cui, anni fa, Bush fece una campagna sleale e aggressiva. È un eroe di una guerra lontana che dice cose lontane, come se parlasse con passione ed energia a un mondo che non c'è più, come se avesse davanti agli occhi una platea di fantasmi, o al massimo una triste platea di reduci».

Come vede l'America di oggi?

«Un Paese frustrato, cupo, triste, pervaso da un drammatico senso di impotenza. Il grande trauma dell'11 settembre 2001, del crollo delle Torri Gemelle, non è stato superato. Ha lasciato un'incertezza diffusa, un'angoscia onnipresente, malinconica e insieme rabbiosa. Si percepisce in tutto un'ombra di morte, come se ogni attimo dell'esistenza fosse sotto la minaccia oscura di un invisibile nemico. Un nemico - il "terrorista", ma anche il "diverso" - che può sbucare in qualunque istante, che può stare accanto a noi in metropolitana, o attaccarci mentre siamo in ufficio o mentre facciamo la spesa in un centro commerciale. Questo senso di paura, di ansia, di morte, ha generato spesso volontà di rinchiudersi, di lasciarsi andare al proprio egoismo, o si è rivolto in aggressività verso chiunque è percepito come estraneo, come potenziale nemico. Un'aggressività sorda, piena di livore:l'aggressività feroce e gratuita dei frustrati. E purtroppo la politica, fino ad ora, con le guerre assurde e sanguinose e inconcludenti in Afghanistan e in Iraq, non ha fatto che aumentare lo sconforto, la percezione d'impotenza. Ecco perché dico che un uomo di orientamento progressista, nero, che parla di speranza e può diventare Presidente è una prodigiosa, splendida novità».

La letteratura ha risentito della «grande frustrazione» dell'America di oggi?

«Direi che per noi scrittori quella frustrazione, quel senso di morte e di angoscia ha costituito, nell'ultimo decennio, la base irrinunciabile in cui si sono mosse le nostre storie. È accaduto principalmente agli scrittori, perché invece i registi cinematografici, specialmente i più famosi, devono rispondere con maggior sollecitudine al mercato, e per loro è più difficile dare voce e immagine a un sentimento diffuso ma che spesso la gente tende a detestare e rimuovere. Ma i narratori hanno attinto a piene mani nel torbido di tale condizione. E non poteva essere altro che così. Io per primo credo di aver fatto di questa angoscia, di questa frustrazione americana il nucleo essenziale dei miei ultimi lavori».

L'agonia del padre su cui s'incentra «Patrimonio» ha questa radice?

«Ho raccontato l'agonia di un padre, lo strazio di una morte e in questo ho visto il simbolo di un naufragio di un mondo, dello spegnersi delle certezze, di un tempo senza luce. Nel libro la morte non è solo quella che una malattia feroce avvicina ogni giorno. È la morte che aleggia nelle vite di tanti, troppi americani di oggi. È il nostro aggirarci nelle metropoli col viso scavato e gli occhi spenti di chi è invaso da un male, fragili e sospettosi come se qualcuno stesse per rubarci l'ultimo, stanco respiro. Sì, sembriamo tutti un po' malati e un po' orfani. Orfani di un tempo, passato chissà quando, in cui si poteva, non si sa più come né perché, aderire con gioia alla vita. Ho raccontato un tunnel nel quale ci siamo addentrati tutti, da anni, e che forse - ma io, lo ripeto, sono pessimista - volgerà presto al termine».

Qual è la sua opinione sulla cultura europea di questi anni?

«Mi sento un po' francese per gusti, per formazione, per radici culturali. Mi sento, a tratti, così vicino all'Europa da cercare un'impossibile osmosi, nella mia identità, fra Vecchio e Nuovo Continente. Conosco poco della letteratura italiana ma ammiro Calvino, Moravia, Italo Svevo. Detto questo, però, devo osservare che negli ultimi decenni la cultura europea ha un po' sofferto dell'assenza dei grandi. Intendo dire che le figure maggiori sono andate scomparendo, i grandi - vorrei dire, emblematicamente,i padri - sono morti con la fine dello scorso secolo o con l'inizio di questo. E nessuno era pronto a sostituirli. Così la cultura europea, almeno in campo letterario, rischia di vivere di memoria, almeno oggi. Cioè rischia di giocare tutta la sua vitalità sul rapporto di amore o di odio verso i giganti del passato recente. E questo è un fatto doloroso, un fenomeno che temo durerà a lungo».

A cosa sta lavorando?

«Qualcosa sta nascendo, forse sarà un romanzo, forse un lungo racconto, non riesco ancora a capire. Per ora, la cosa certa è che mi appassiona guardare il mio Paese e quanto sta accadendo: sono sicuro che da questo sguardo trarrò qualcosa. Non mi chieda di più: credo che quando si parla di ciò che si sta progettando o scrivendo, non si fa altro che distruggere prima del tempo ciò che sta per nascere. Quindi- ripeto-sto osservando, osservando, osservando».

PERSONAGGI *Il disegnatore satirico era nato a Roma e aveva 56 anni*

Morto Angese, la matita del «Male»

PERUGIA Il vignettista satirico Sergio Angeletti, in arte Angese, è morto dopo una lunga agonia in una clinica di Perugia. Ne dà notizia il suo blog che contiene anche una sua biografia firmata da Jacopo Fo. Aveva 56 anni

Nato a Roma nel 1952, Angeletti era stato uno dei fondatori della rivista satirica «Il Male». Viveva da molti anni in Umbria e a Perugia aveva anche fondato la prima «scuola di giornalismo disegnato» d'Italia. Fra i docenti con lui ci sono stati Sergio Staino, Michele Serra, Jacopo Fo, Fulvio Serra e Cinzia Leone.

Il corpo di Angese verrà cremato e le ceneri saranno sepolte, secondo le sue ultime volontà, nel «territorio libero dell'Università di Alcatraz» fondata da Jaocopo Fo a Santa Cristina di Gubbio. «Seppelliremo l'urna con le sue ceneri - scrive ancora Fo - sotto una grande pietra sulla quale sarà dipinto Astarte, il suo cavallo».

Sabato 23 febbraio, alle 17, ci sarà «una festa in onore della sepoltura delle ceneri di Angese, che verranno tumulate al suono dei tamburi iracheni di Imad ad Alcatraz. La celebrazione andrà avanti fino a notte alta, ballando, suonando e benedicendo la grandezza della vita».

Romano di nascita ma umbro di adozione, Angese aveva iniziato a pubblicare i suoi primi lavori sul quotidiano «Paese Sera». Negli anni Ottanta e Novanta aveva lavorato alla redazione di «Zut» e del «Male», settimanale satirico fondato da Angelo Pasquini di cui era stato fin dall'inizio delle pubblicazioni uno dei principali animatori. Al pari di quella di Altan e Vauro la sua satira ha avuto in quegli anni fra i suoi bersagli preferiti le vicende della cronaca politica italiana, in specie quelle riguardanti lo scandalo di Tangentopoli e la crisi di alcuni fra i principali partiti politici, come la Dc e il Psi.

Una vignetta di Sergio Angeletti-Angese

Ha collaborato alla redazione del diario di Smemoranda e a diversi periodici fra cui «Linus», «Tango», «Cuore», «l'Espresso» e «Satyricon» (supplemento del quotidiano «la Repubblica»).

Ha firmato anche cortometraggi a cartoni animati e ha curato rubriche satiriche pure su Internet attraverso un proprio blog e collaborando con Jacopo Fo nel sito web Alcatraz.it.

Nel 1982 e nel 1993 ha vinto il Premio di Satira politica per la grafica e per l'insegnamento del giornalismo disegnato. Nel 1994 ha pubblicato il libro illustrato «Ciao vacca!» e, nel 1997, per I libri di Pietra n. 1, il volume satirico a fumetti «Sono un azionista Telecom».

POESIA *Edito da Einaudi il volume «I resistenti» dell'autore che ha ricevuto a Trieste il Premio del Pane e le Rose*

Necrologio dell'Italia che si è persa nei versi di D'Elia

di Roberto Dedenaro

Il nuovo libro di Gianni D'Elia, «I trovatori» (Einaudi, pagg. 122, euro 11,50, non sorprenderà gli estimatori del poeta pesarese, una delle voci più autorevoli e conosciute del panorama contemporaneo della poesia italiana. Non stupirà l'ombra di Dante che si proietta sulle pagine del volume.

Sin dal titolo che rimanda al «parlar franco», della poesia provenzale, in cui affondano le origini della poesia italiana stessa e di quella duecentesca in modo particolare. Ma, soprattutto, la citazione dantesca si coglie nell'uso della terzina di endecasillabi variamente intrecciata e rimata e ancor di più nel tono moralistico e colloquiale del poema stesso, che vuol essere anche un discorso sulla letteratura e le sue responsabilità, quelle degli autori-trovatori.

Qual sia la distanza o la differenza fra memoria e rimpianto e una domanda dalla non facile soluzione, sicuramente in D'Elia i due aspetti si intrecciano controllandosi a vicenda entro il poema, disegnando una sorta di luogo onirico ove sia possibile dialogare con gli amici, come in un immaginario postmoderno Convivio, non diciamo più di dantesca memoria, e con i grandi della cultura, o almeno con alcuni di essi, del Novecento italiano. Figure come quella di Pasolini, Fortini, Giulio Einaudi o Ingrao, Carmelo Bene, ma anche più lontano Leopardi, sono i protagonisti di questi dialoghi in terzine, come se la parola fosse in grado di resuscitare davvero non solo gli uomini, ma un mondo di valori che appare sfumato in una sorta di nebbia di un presente, volgare, rumoroso ma anche soprattutto violento e crudele, nella sua violenza che non ha nemmeno più il grande antagonista di una speranza etica, di qualche grande utopia, come è possibile ad esempio leggere in questi versi: «Tra vecchio abisso e nuova sommersione,/ ignaro sta il presente del suo male,/ il mondo alla terra ha rotto il motore!..."/"L'Italia, come un sogno, è madre persa..."/ "Ma, come il sogno, nella mente resta...».

Gianni D'Elia, fotografato da Giliola Chistè, ha ricevuto a Trieste il Premio della Resistenza

D'Elia fra la commozione e qualche ironia, che la rima a volte amplifica con effetto straniante, compila così la sua personale Spoon River, o il suo personale necrologio all'Italia che si è persa, ma che forse non c'è mai stata.

Se Trovatori é sicuramente, come si dice, un libro impegnato, non va trascurata la sua sapienza metrica e compositiva, la grande passione civile ma anche l'ampiezza di orizzonti culturali che stanno dietro alla sua scrittura e non da ultimo il raffinato registro linguistico che, in breve, vorremmo chiamare di studiata tensione verso l'oralità.

Va ricordato, inoltre, che il libro di D'Elia è stato premiato durante le cerimonie per la Giornata della Memoria, alla Risiera di San Sabba, con il Primo premio di poesia della Resistenza da parte dell'Associazione Il Pane e le Rose.

I giovanissimi Sonhora a Sanremo canteranno «L'amore». A sinistra Anna Tatangelo, superfavorita per la vittoria finale. A destra, Toto Cutugno, che presenterà la canzone «Un falco chiuso in gabbia» duettando con Annalisa Minetti

MUSICA *Accattivanti con qualche timida novità le canzoni della 58.a edizione*

E' Toto Cutugno la vera sorpresa fra i testi del Festival di Sanremo

di Sergio Buonadonna

Ma come sono le canzoni del 58.o Festival di Sanremo? Meglio o peggio dell'anno scorso? Più belle, più audaci, musicalmente nuove? Purtroppo – lo si può già dire - nel cinquantenario di «Volare» non ci sarà un'emozione come allora.

Quando Mimmo Modugno attaccò il ritornello della canzone italiana che sarebbe diventata la più famosa nel mondo dopo «'O sole mio», «la sala saltò per aria, il pubblico si mise a gridare sventolando i fazzoletti, lo stesso fecero i telespettatori magnetizzati davanti al video», ha scritto Gianni Borgna nel suo libro-Bibbia del festival.

Non accadrà. Le abbiamo ascoltate le canzoni: accattivanti, scelte con cura, qualche timida novità, qualche buon arrangiamento, e se l'esperienza non ci inganna i bookmaker stanno sbagliando calcoli. Se Anna Tatangelo è la super-favorita per la canzone sull'amico gay, scritta dal suo amore Gigi d'Alessio, Paolo Meneguzzi può superarla con la rockeggiante e orecchiabile **«Grande»**, ma su tutti la vera sorpresa sarà Toto Cutugno. Uno strepitoso ritorno il suo con una canzone di grande respiro melodico e orchestrale. **«Un falco chiuso in gabbia»** per la limpidezza dell'interpretazione e le felici scelte timbriche e ritmiche può far saltare il banco. E non ci sorprenderebbe nemmeno che **«Grande Sud»** l'indiavolata taranta di Eugenio Bennato scatenasse un ballo collettivo all'Ariston, facesse danzare la gente a casa e ispirasse il televoto.

Detto questo, non c'è da aspettarsi molto di più. Sanremo somiglia a se stesso: non è un buon momento per il Paese, non lo è per la canzone italiana, non lo è per i discografici, che avevano appena annunciato l'imminente morte del festival tra gli scongiuri di Re Pippo, quando sono stati colpiti dalla canzone-denuncia dei Tiromancino sui tagli proprio nelle multinazionali della musica. E da lì censure della Emi, esclusione de «Il rubacuori» - eufemismo che sta per tagliatore di teste - dalla compilation del Festival e odiose pressioni sulla star Annie Lennox in quota alla consorella «Sony» perché non duettasse con Federico Zampaglione, il vituperato autore. Queste almeno sono le ultime notizie mentre è evidente che comunque il carro del Festival si misura con un oggetto misterioso: chi consuma le canzoni e in che modo. Cioè non comprando i dischi ma scaricando da internet.

E allora vediamole più da vicino queste canzoni.

Cutugno racconta le ferite e il dolore di un tradimento con ampio sfoggio di musica e parole che bruciano i sentimenti: «Ci siamo persi tante volte dentro a delle stupide bugie io e te/ ci siamo amati e odiati per assurde gelosie». Ritornello di rara forza – «è quello che ha convinto subito Baudo» racconta il cantautore eterno secondo – che nella sera dei duetti avrà ancora accanto a sé Annalisa Minetti, la sua preferita.

Tatangelo, la bella, sempre più sexy e patinata, s'annuncia morbida sotto le note di un pianoforte scandendo le strofe troppo lunghe de «Il mio amico» per poi inarcarsi e sfruttare le doti vocali negli alti di un esplicito ritornello: «dimmi che male c'è/ se ami un uomo come te/ l'amore non ha sesso/ il brivido è lo stesso/ o forse un po' di più». Sociologi, psicologi e vescovi potranno discutere a lungo degli ultimi due versi, ma il brivido in più doveva darlo la rinomata coppia Anna-Gigi.

Meneguzzi fa lo scaltro con classe. «Grande» sfrutta tutte le potenzialità del cantante elettro-pop che qui tenta alzate alla Renato Zero, sperando che il «grandeee» di Paolo il Bello non somigli anche alle caricature di Panariello. Sarebbe una rovina. «Tu sei grande/ un piccolo universo/ in cui non mi sento perso». E intanto la voce sale, sale. Piacerà a tutti.

Fabrizio Moro, felice sorpresa Giovani del 2007 con l'impegnata «Pensa», ci prova tra i Big con un rap amoroso «Eppure mi hai cambiato la vita» (possiamo crederci per l'ex fattorino d'albergo). «Le luci della notte mi fanno compagnia/ Sto in macchina da solo perché tu sei andata via». Sfoggio di violini, quattro quarti come il 98 per cento delle canzoni sanremesi di tutti i tempi, effetti eco, ma la voce sembra non graffiare come un anno fa. Potrebbe dare di più.

Tricarico. «La situazione non è buona» è la canzone da lui scritta per Celentano e che ha suscitato tante speranze. Qui il cantautore preferisce ispirarsi a Vasco Rossi ma spiacenti non è nemmeno parente nei toni e nell'ordito musicale. «Vita tranquilla» è il titolo (ma va!) sostenuto da un buon ritmo, un andamento crescente ma un arrangiamento piuttosto scialbo, finale oseremmo dire da rivedere, ma fino al 25 febbraio c'è tempo. Canta Tricarico: «Io voglio una vita tranquilla/ ché da quando son nato/ che son spericolato/ Io voglio una vita serena/ che è disperata/ spericolata/però libera/verde, raffinata». No comment. Nemmeno Prodi aveva tentato una macedonia così.

L'amore comunque deborda. «L'amore» canta **Sonhora**: «Guardo il cielo e non vedo altro colore… l'unica certezza è/ gli occhi che ho di te». Sintassi a parte, pezzo orecchiabile, batteria a tutto spiano, concerto di piatti, violini e fiammate sinfoniche, energia e buona volontà, mentre il pezzo sfuma su un pianoforte che s'allontana. Amore torrido con «Colpo di fulmine»", parole e musica di Gianna Nannini, interpreti il duo **Gio Di Tonno–Lola Ponce** che dal «Gobbo di Notre Dame» si trasferirà nell'opera rock «Pia de' Tolomei». Nell'intermezzo sanremese, lui la dichiara «Perdutamente mia» e lei gli fa eco «perdutamente tua». Rock fisico con la sensazione che l'autrice ne avrebbe reso tutta l'intensità. Amore senza autostima in «Come un'amante» che segna il debutto di un figlio d'arte **Francesco Rapetti**, parole di papà Mogol, musiche del promettente giovanotto: «Tu non sei mia/ tu non sei sua/ ma di chi sei/ Sì la follia/ ti porta via/ ma dove vai». Amore vendittiano con **Michele Zarrillo** in «L'ultimo film insieme»: «dimmi che mi raggiungerai ancora/ per far l'amore insieme/ vedere il mare insieme/ vedere un film insieme». Perché?!

Amore lesbico con un testo più audace che mai in «Ore ed ore» della debuttante **Valeria Vaglio**, interprete sensibile e brava. «E far l'amore ore ed ore/ già iniziava a nevicare/ il nostro letto all'improvviso/ si trasformò in altare/… E non sarò più io/ a dirti com'eri bella/ la mattina/ quando ti svegliavi». Amore al sapor di ballata irlandese con **Giua**, una delle migliori allieve del chitarrista Armando Corsi, voce modulata in falsetto dalle esperienze teatrali. Non banale la sua «Non vengo», e comunque due ragazze da tenere d'occhio.

Amore anche per **Mietta** (molto sesso), **Max Gazzé** (poco sesso), **Sergio Cammariere** (molto freddo), **Little Tony**, il decano di Sanremo, che esordì un giorno in coppia con Celentano con «24mila baci». «E non finisce qui» intona quasi cinquant'anni dopo. Ci si può credere.

E per oggi può bastare. Dei temi sociali che sono meritevoli e attuali nei contenuti ma meno nella sfida musicale parleremo un altro giorno.

Il maestro Stefano Barzan: «Loredana lascia pochissimo spazio al dialogo artistico…»

Il direttore d'orchestra abbandona la Bertè

ROMA Il maestro Stefano Barzan, arrangiatore e direttore d'orchestra, docente all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, ha deciso di rinunciare all'incarico offertogli dalla compagnia discografica di Loredana Bertè, di dirigere la sua canzone al prossimo Festival di Sanremo. «Non voglio essere un limite per il suo estro esuberante», dice Barzan, per il quale la Bertè «lascia pochissimo spazio al dialogo artistico». «Loredana ha una voce eccezionale ed è un'icona della musica leggera italiana - spiega Barzan. - Ho collaborato all'arrangiamento della sua canzone e mi sarebbe piaciuto lavorare con lei anche al Festival, proseguendo il mio percorso con le Signore della canzone italiana. Con Antonella Ruggiero e i cori trentini, lo scorso anno e con Anna Oxa due anni fa, ho potuto scrivere arrangiamenti molto particolari ed esplorare mondi sonori mai sentiti prima al Festival. Avrei fatto lo stesso con lei quest'anno, ma purtroppo Loredana lascia pochissimo spazio al dialogo artistico e senza la fiducia reciproca non si può costruire una squadra vincente. Sono certo - prosegue Barzan - che Loredana, cui faccio sinceramente tanti auguri per tutto il successo che merita, capirà la mia decisione e affiderà l'ambìto incarico a un collega con il quale si troverà in migliore sintonia».

Intanto Fiorello, in un'intervista al settimanale «Chi» in edicola domani, smentisce l'ipotesi - formulata l'altro giorno da Mike Bongiorno - di una sua conduzione dell'edizione di Sanremo dell'anno venturo: «Mike, come ho sempre detto, ha un innato senso della comicità. Anzi, è un comico nato».

Loredana Bertè è stata abbandonata dal direttore d'orchestra

CINEMA *In concorso anche Mike Leigh*

Effetto shock a Berlino con un film documentario sugli orrori di Abu Ghraib

BERLINO «La prossima guerra mondiale sará combattuta con le pietre» diceva Einstein, prefigurando il progressivo imbarbarimento della nostra societá. Quella in Iraq, intanto, si é combattuta anche con la stampa. Lo scandalo delle carceri di Abu Ghraib é, infatti, scoppiato grazie alla pubblicazione sui media mondiali di alcune foto di detenuti iracheni seviziati dai militari americani. Su questi fatti Il FilmFestSpiele di Berlino non si é fatto sfuggire l'occasione ed ha proiettato ieri, nella sezione piú prestigiosa, il concorso, il film documentario di Errol Morris **«Standard Operating Procedure»,** che in due ore narra molto di piú di tanti saggi sulla guerra e rende palpabile il concetto di imbarbarimento della societá, del cinismo e di come la perdita di innocenza non sia solo dei singoli soldati statunitensi, ma di tutta l'America. Sfilano ad uno ad uno i protagonisti di questa triste vicenda, dalla soldatessa Sabrina Harmann sempre fotografata, accanto ai detenuti iracheni legati e nudi, sorridente. «Mi dicevano che quando ci si mette in posa per una foto bisogna sorridere» ammette con candore. Nel documentario viene anche letta una sua lettera dove scrive al marito di essersi trovata «nel posto sbagliato al momento sbagliat».

Anche l'altra soldatessa Lynnie England, fotografata ad Abu Ghraib con la sigaretta fra le labbra e l'indice puntato verso il membro di un iracheno, racconta tranquilla che avevano costretto un gruppo di prigionieri denudati a masturbarsi e quello della foto era stato il piú resistente, proseguendo senza arrestarsi per quaranta minuti. Le foto rese note dai giornali sono solo poche decine rispetto alle migliaia contenute nei dodici cd utilizzate solo in parte per il documentario.

Errol Morris, autore del film su Abu Ghraib

Anche i soldati maschi raccontano con tranquillitá e senza grossi pudori che tutti sapevano di quello che accadeva nel carcere e che lo sbaglio é stato di farlo davanti a degli obiettivi fotografici. «Ci dicevano di trattarli come cani. Che erano tutti terroristi. Ma forse abbiamo fatto una stupidaggine nel seviziarli in quel modo» afferma il piú sensibile di loro.

Mike Leigh con l'attrice Sally Hawkins

Parla anche il generale in gonnella della polizia militare. Racconta che l'allora ministro della difesa Donald Rumsfeld in visita ad Abu Ghraib si mostró per niente interessato alla visita della struttura, ma volle chiamare accanto a sé i militari per fare delle fotografie. Insomma la guerra raccontata senza enfasi, nella sua assurda quotidianitá fatta di ragazzi ventenni non coscienti delle loro azioni, che pensano agli altri, al nemico, come in un videogame, un gioco dove le persone possono essere trattate come bestie. In loro appare nitida la completa incapacitá di elaborare l'accaduto, di rendersi conto della gravitá degli atti compiuti.

Nella sua lineare banalitá, il documentario di Morris, fatto di lunghi primi piani con i racconti dei protagonisti, alternati a fotografie e ricostruzione in forma di docufiction di brevi azioni, esalta la banalitá del quotidiano in guerra e prefigura quanto affermava Einstein sull'imbarbarimento della nostra societá. Dopo Guantanamo, Abu Ghraib aggiunge una ulteriore perla infilata dagli Stati Uniti a proposito di diritti umani.

Leggero, personale, vitale é il film di Mike Leigh **«Happy-Go-Lucky»** sempre ieri in concorso a Berlino, ovvero: la felicitá arriva ai fortunati? La protagonista del film, una eccentrica e ipercinetica insegnante elementare, viene ripresa in una sua tranche de vie dove non c'é un vero inizio e nemmeno una vera fine. Solo un pezzo del percorso esistenziale di Poppy (interpretata da Sally Hawkins) che si divide fra la scuola, dove insegna, la scuola-guida che frequenta assistita da un insegnante dichiaratamente votato a destra e un prestante psicologo, dallo sguardo languido, conosciuto nel lavoro. Il regista Leigh - premiato a Cannes nel 1996 per «Segreti e bugie» - mette sul tavolo tutta la sua lunga esperienza di teatro per definire anche le psicologie dei diversi personaggi.

Andrea Crozzoli

Il compositore pordenonese firma la colonna sonora del nuovo film di Paolo Sorrentino e venerdì suona al «Pasolini» di Cervignano

Theo Teardo: la mia musica per il film su Andreotti

Il musicista pordenonese Theo Teardo

CERVIGNANO La vita di Andreotti sulle note di Teardo. S'intitola «Divo» il nuovo film di Paolo Sorrentino che racconterà l'88enne senatore a vita Giulio Andreotti, ma forse non tutti sanno che la trama si snoderà sulla colonna sonora del compositore pordenonese **Theo Teardo**, in scena venerdì sera al teatro di Cervignano per proporre, alle 21, **«Giorni rubati»**: un progetto ispirato alle poesie di Pier Paolo Pasolini.

Accompagnato sul palco dalla violoncellista Martina Bertoni, Teardo prosenterà anche alcuni brani tratti da **«La ragazza del lago»**, il noir girato in Friuli Venezia Giulia da Andrea Molaioli, che di recente gli è valso il prestigioso riconoscimento degli Rdc music awards del «Cinematografo». Dopo «L'amico di famiglia», dunque, Teardo è stato nuovamente scelto da Sorrentino per plasmare l'anima musicale della sua ultima fatica. «Si è trattato di un lavoro molto impegnativo», ha commentato.

Teardo, che oggi è un compositore in auge nel circuito del cinema ma negli anni '90 ha mosso i primi passi come chitarrista dei Meathead - «pur detestando il metal», chiarisce - non ama, però, l'etichetta del «sound da colonna sonora»: «A me non piace la musica da cinema o da commento – riferisce – perché mi annoia, invece amo la musica che si lega alle immagini. Provengo dalla discografia, quindi è importante che le note abbiano la capacità di sostenersi da sole e di essere ascoltate pure senza il film».

E come nasce questa musica?

«Essenzialmente dalla condivisione – spiega – perché, in fondo, si tratta di fare un percorso assieme. Lavorare con un regista equivale a una sorta di fidanzamento, che ha per obiettivo l'urgenza di comunicare una storia».

E il concerto di venerdì al «Pasolini» di Cervignano?

«Giorni rubati esprime, in maniera obliqua, secondo un profilo emozionale, ciò che per me ha rappresentato la poetica pasoliniana – replica - La "Ragazza del lago", invece, mi ha dato molto in termini di rapporto musica-immagini, perché è stato girato nella mia regione e possiede una combinazione speciale: parecchi dei luoghi perlustrati dal film sono infatti gli stessi delle indagini pasoliniane. Nel mio progetto ho voluto mescolare queste due visioni, sovrapponendo le immagini tratte dal famoso documentario che lo scrittore realizzò in Friuli a quelle della pellicola, girandole ex novo».

Teardo, musicista apolide, continua a cercare la musica. Lo fa a Roma, dove vive da due anni, con un registratore in mano, raccogliendo «i silenzi degli antri dei palazzi». «Perché – dice – hanno una loro musica, esprimono una loro storia». Che forse, un giorno, varrà la pena raccontare.

Tiziana Carpinelli

TEATRO Da oggi a domenica. E dal 20 febbraio c'è «Masaniello»

Tato Russo nella Tempesta al Rossetti: «Un viaggio nell'espiazione delle colpe»

Hilmar Pintaldi e Yamanouchi in una scena della «Tempesta» di Shakespeare assieme a Tato Russo, che è anche regista dell'allestimento (a destra) da questa sera al Politeama Rossetti

TRIESTE «Poeta vecchio e bambino d'ogni creazione» è l'autore-regista per Tato Russo, uomo antico di teatro, di ascendenze napoletane, la cui carismatica energia pervade **«La tempesta»** di Shakespeare, nella messinscena che lo vede regista, protagonista e autore delle scene. Sarà uno dei due allestimenti del Teatro Bellini-Teatro Stabile di Napoli - di cui **Tato Russo** è direttore artistico - da oggi a domenica in scena al Politeama Rossetti.

L'altro, dal 20 al 24 febbraio, è il musical **«Masaniello»** con il suo cast di 50 artisti. Lo spettacolo shakespeariano vede interpreti anche Claudio Angelini, Franco D'Amato, Hal Yamanouchi, Hilmar Pintaldi Funes, Massimo Sorrentino, Gabriele Gi Russo, Francesco Acquaroli, Emanuele Puglia, Francesco Ruotolo, Luigi Cesarano, Raffaele Vangale, Elisabetta Ventura, Claudio Caldarano, Siciliana Crocchianti, Eugenio Dura, Rosaria Iovine, Giovanni Palmieri.

«Ho fatto "La tempesta" già 16 anni fa, - dice Tato Russo - ma essendo un po' un'apologia del perdono, della pax universale, preferii sospenderla perché erano gli anni in cui esplose lo scandalo di Tangentopoli. Ho dovuto riprenderla l'anno scorso, perché è uno spettacolo tuttora richiestissimo. È una messinscena particolarmente riuscita, in cui la poesia può diventare un grande attrattore di ragionamenti e dell'animo umano. Avendo smontato l'evento realistico della tempesta, l'ho portata nella coscienza dei personaggi e degli spettatori. Oltre al grande viaggio verso l'espiazione individuale delle proprie colpe, c'è anche un discorso sull'immaginifico teatrale. E nel degrado al quale ci si avvia in Italia, la cosa più bella per me è vedere come sia straordinaria l'attenzione quando il fondamento dello spettacolo è l'alta poesia di Shakespeare. E poi la nostra è una compagnia veramente di prim'ordine, non c'è un attore che fa una sbavatura».

Come accadeva agli attori d'un tempo?

> «È sempre uno spettacolo molto richiesto, la poesia di Shakespeare parla alla nostra coscienza»

«Il problema è che ce ne sono ancora pochi. Noi abbiamo imparato a modellarci su alcuni straordinari soggetti attoriali che, dal grande nome al piccolissimo, avevano tutti un certo tipo di mestiere. Non c'è più l'attore che spazia dal drammatico al comico, al farsesco, al canto. Io non faccio televisione, non faccio cinema, eppure in tutta Italia ho i teatri esauriti. E questa è la più grande conquista per un teatrante che voleva fare solo teatro».

Veniamo a «Masaniello».

«Io lo definisco un vero capolavoro musicale e teatrale, al livello dei più grandi musical internazionali. È la storia di un popolo, di una città che è una piccola Italia. Avevo scritto già un "Masaniello" in prosa nel '74, però non riuscii a metterlo in scena perché ci fu il "Masaniello" di Armando Pugliese con le musiche di Roberto De Simone. Quando mi sono innamorato del musical, ho voluto musicarlo. Ho fatto tutta la partitura musicale assieme al maestro Patrizio Marrone e al maestro Mario Ciervo».

E ha modificato il testo?

«La parte storica doveva essere romanzata, perché il musical come il melodramma ha bisogno delle arie, di momenti romantici, di un'altra struttura drammaturgica. In tutti i miei musical c'è sempre il teatro dietro, con la psicologia dei personaggi. Alla base c'è lo scrittore che è anche musicista e ricompone musicalmente i movimenti teatrali dell'opera. Si attua una simbiosi, un'osmosi incredibile fra testo e musica. È un nuovo modo di costruire il libretto al servizio della musica, secondo la tecnica della sceneggiatura cinematografica».

Dopo «Masaniello»?

«L'anno venturo riprendo sicuramente "Masaniello". Avevo un progetto di coproduzione con il Teatro di Roma per una trilogia su Pulcinella, però l'abbiamo rimandato al 2009 a causa della mia cervicale. Sto pensando a un Dostoevskij, ridotto da me, vedremo...».

Maria Cristina Vilardo

In scena «Tè alla menta o tè al limone»

La Filodrammatica di Laives scatena il divertimento nella stagione della Barcaccia

TRIESTE «Tè alla menta o tè al limone» è il dilemma che propone la commedia di Danielle Navarro e Patrick Haudecoeur andata in scena al teatro dei Salesiani per la stagione di prosa in dialetto della Barcaccia. Interprete della spassosissima pièce è la Filodrammatica di Laives (Bolzano), una delle compagnie più attive e brillanti del vivaio amatoriale, sulla breccia ormai da sessant'anni.

Con molta verve e autoironia questo bel gruppo di attori sorretto da un funzionale staff di tecnici e dalla regia spigliata e creativa di Roby De Tomas si è immedesimato in un ennesimo caso di «teatro nel teatro» impersonando una sgangherata compagnia di provincia che tenta di mettere in scena una sofisticata «comèdie de boulevard».

I risultati sono veramente disastrosi e le prove che si svolgono sotto i nostri occhi costituiscono un crescendo di gaffe, incidenti e malintesi in una girandola di situazioni realmente esilaranti.

I personaggi sono una galleria dei tipi umani che circolano in quel tipo di teatro: l'attor giovane e novellino incapace di muoversi sulla scena, l'attricetta affettata e arrogante, il caratterista egocentrico, la regista imbranata, i tecnici pasticcioni.

Tutti questi elementi vanno miscelati sapientemente per offrire un quadro colorito e nello stesso tempo per creare una parodia gustosa dei teatrini amatoriali dove c'è imperizia, magari ingenuità ma in cui regnano entusiasmo e tanta buona volontà.

Ne è uscito uno spettacolo di puro divertimento, agile, ricco di allusioni, in grado di coinvolgere sempre più lo spettatore nel crescendo finale delle situazioni comiche. L'importante in questo tipo di commedia è aver saputo mantenere il ritmo.

Sabato, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani sarà di scena la compagnia «La colonna infame» di Conegliano, con «Black comedy», del commediografo inglese Peter Shaffer.

Liliana Bamboschek

I Mercoledì del Conservatorio partono da Laurentiu Stoica

TRIESTE Con l'avvicinarsi della primavera riprendono a pieno ritmo e s'infittiscono le proposte musicali. Prendono il via oggi i «Mercoledì del Conservatorio», il ciclo promosso dal «Tartini» di Trieste e da tempo inseritosi nel variegato panorama culturale e artistico cittadino. Il nuovo ciclo contempla diciotto manifestazioni affidate ad insegnanti e ad alcuni degli allievi migliori con proposte dalla musica antica al jazz. Si parte dunque oggi per chiudere il 14 maggio. Si terranno nell'auditorium dell'Istituto con inizio alle 20.30 ad ingresso libero, previo ritiro degli inviti in portineria.

Il primo concerto avrà quale protagonista il pluripremiato chitarrista romeno Laurentiu Stoica, mentre mercoledì 20 sarà la volta del giovanissimo pianista Viktor Guriaziu e il 27 febbraio si esibirà al cembalo la docente Paola Erdas.

L'inedito accostamento del contrabbasso col pianoforte, con Stefano Sciascia e David Giovanni Leopardi, aprirà la serie dei mercoledì di marzo. Il 10 marzo, un lunedì, è prevista la serata più movimentata con pagine di Solbiati, Nieder, Srebotniak, con i pianisti Teresa Trevisan, Flavio Zaccaria, l'arpista Jasna Merlak, i percussionisti Giorgio Ziraldo, Fabian Perez-Tedesco, i cembalisti Mario Carraio, Giorgio Cerasoli. Seguiranno i recital pianistici dell'ucraino Vitaly Pisarenko, del duo Martina Salateo - Aurora Sabia, e una serata con musiche di Antonio Della Marina e Marco Maria Topolini eseguite dagli autori.

I concerti di aprile prevedono l'esibizione del duo Giorgio Selvaggio violino Patrizia Tirindelli pianoforte, dell'Orchestra del «Tartini» diretta da Stojan Kuret con i solisti Salvatore Perri e Michela Dapretto, del duo pianistico Rinaldo Zhok e Cristina Santin, del jazzista Glauco Venier, la visita dei migliori allievi del Conservatorio di Praga, del duo Dejan Bogdanovic - Gabriele Vianello, delle improvvisazioni agli archi con docenti da Firenze e Venezia e infine del «Deutsches Requiem» di Brahms con la Scuola di direzione di coro.

Nelle due conclusive serate di maggio scenderanno in campo i premiati del Concorso «Lilian Caraian» e il Duo Lorenzo Bertoldi viola e Monique Ciola pianoforte.

c.g.

APPUNTAMENTI

Domani al Teatro Miela la seconda giornata di Alpi Giulie Cinema

De Gregori fa tappa a Pordenone

TRIESTE Oggi, alle 21.30, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3, «The Transister».

Domani, alle 18 e alle 20.30, al teatro Miela, seconda giornata della rassegna Alpi Giulie Cinema organizzata dall'associazione Monte Analogo con «First Ascent) (usa) di Peter Mortimer e «Set in Stone» (Gb) di Alastair Lee e David Halsted.

Venerdì, alle 15.30 e alle 20.30, sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian, gli Amici di San Giovanni in «Canta canta che te darò el pignol - Trent'anni dopo», testo e regia di Giuliano Zannier.

Venerdì, alle 18.30, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, musica e poseia con Fiorella Corradini, Bruno Jurcev e «I Commedianti» sul tema «Tipi triestini», regia di Ugo Amodeo.

Venerdì e sabato, alle 21, alla Sala Bartoli del Rossetti, «Fuorigioco di rientro - Vita calcistica di Mirko Botteghi» di e con Andrea Mitri.

Francesco De Gregori

Sabato, alle 20.30, e domenica alle 17, al Teatro San Giovanni il «Pat Teatro» replica il giallo dialettale «El museo di orori» di Gerry Braida.

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, la Colonna Infame di Treviso in «Black comedy» di Peter Shaffer.

Martedì 18 febbraio, alle 18, nella sede del palazzo del Governo di Trieste si inaugura la stagione concertistica della Chamber Music «Le musiche dell'Imperatore» con il recital del Trio Broz. L'incasso sarà devoluto in favore degli Amici del Gambrinus Onlus.

GORIZIA Domani, alle 20.45, al Kulturni dom la cantante danese Rikke Lundorff con la sua Band.

Domani, alle 17.45 e alle 20.45, al Kinemax, palazzo del cinema, la goriziana Nora Gregor in «Lichael» di Carl Theofor Dreyer.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in collaborazione con Virus Concerti, fa tappa, in esclusiva regionale, il tour del cantautore Francesco De Gregori.

UDINE Oggi, alle 21, al Visionario, pre-inaugurazione di InnovAction con «Cchtung! Musik und video», curata e creata da VideoUnlimited.

Domani, alle 21, al Palasport, concerto dei Subsonica. Unica data nel Friuli venezia Giulia.

Da domani a sabato, alle 17, al Padiglione 9 di Udine Fiere, performance «Transient» di Armin Linke, Renato Rinaldi, Giuseppe Ielasip.

Domani, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli, «Il Giuramento dell'Amor Spergiuro» dell'Accademia «Nico Pepe».

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

CLOVERFIELD 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

Da domani alle 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «PARLAMI D'AMORE».

■ ARISTON

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani. Ultimi giorni.

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 18.05, 20.10, 22.15
di Craig Gillespie, con Ryan Gosling e Kelli Garner. Dal 25° Torino Film Festival una commedia delicata e divertente.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

CAOS CALMO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman.

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale.

P.S. I LOVE YOU 19.00
con Hilary Swank e Gerard Butler.

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.05, 18.30
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. Domani 16.05.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 21.15
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera. Ultimo giorno.

AMERICAN GANGSTER 16.00, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. Domani 18.15.

Da domani 14 febbraio
PARLAMI D'AMORE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17,50.

COUS COUS 15.45, 18.20, 21.00
di Abdellatif Kechiche. Il Leone d'Oro del pubblico e della critica alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.00
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

CAOS CALMO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski.

SOGNI E DELITTI 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
di Woody Allen, con Ewan McGregor e Colin Farrell.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Mike Nichols, con Tom Hanks e Julia Roberts. Candidato agli Oscar.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon e Michael Schumacher, Jean Todt, Zinedine Zidane e Michael Jordan.

30 GIORNI DI BUIO 18.30, 20.20, 22.15
di Sam Raimi, con Josh Hartnett.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 20.30
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

P.S. I LOVE YOU 18.15, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALVIN SUPERSTAR 16.30
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film.

■ SUPER

L'EREDITÀ DEL SESSO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

■ ALCIONE

BIANCO E NERO 17.00, 19.00, 21.00
con Fabio Volo, Ambra Angiolini.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Durata dello spettacolo: 3 ore ca. Repliche: oggi, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con Sung Kyu Park, Francesco Anile e Gezim Myshketa della compagnia di Iris. 18 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008: terzo appuntamento: MEMORIAL LUCIANO PAVAROTTI: con Raina Kabaivanska Teatro Verdi, giovedì 21 febbraio 2008 ore 20.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 10.30 «ANIMA BLU. DEDICATO A MARC CHAGALL». Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno». 1h.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LA TEMPESTA» di William Shekesperare. Regia di Tato Russo. Con Tato Russo. Turno PRI 2h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Venerdì 15 febbraio ore 20.30 «IL TEATRO COMICO» di Goldoni. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MUGGIA

■ TEATRO VERDI

Venerdì 15 febbraio ore 20.30: «LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE» da Carpinteri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Interi: 10 €, Ridotti e Abbonati Contrada: 8 €.
Informazioni: 328-7129807, www.tergeste.org/maldobrie/index.htm.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19) info: 0432-248418 www.teatroudine.it

14 febbraio (turno A); 15 febbraio (turno B); 16 febbraio (turno C); 17 febbraio (turno D) A. Artisti Associati - «Il Rossetti» Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «LA RIGENERAZIONE» (abb. Prosa 12; 6 formula B) di Italo Svevo con Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, musiche originali di Germano Mazzocchetti, scene di Pier Paolo Bisleri, costumi di Stefano Nicolao, regia di Antonio Calenda.

18 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) «CHOR ACCENTUS - PARIS» Laurence Equilbey direttore. Musiche di Anton Bruckner, Olivier Messiaen, Samuel Barber, Richard Wagner.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Domenica 17 febbraio ore 20.45: «ROMA ORE 11» di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres.

Martedì 19 febbraio (turno A), mercoledì 20 febbraio (turno B) ore 20.45 «TUTTA COLPA DI GARIBALDI» di e con Gioele Dix.

Venerdì 22 febbraio ore 20.45: Igor Bobovich violoncello e Elena Kolesnitschenko pianoforte; in programma musiche di Prokof'ev, Šnitke, Samonov, Šostakovič.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e online su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30, 20.00, 22.10
CAOS CALMO 17.40, 20.00, 22.10
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.10, 22.15
30 GIORNI AL BUIO 17.45, 20.00, 22.15
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30
CLOVERFIELD 20.15, 22.15
Oggi ingresso unico a 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
CAOS CALMO 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

Sala 3.
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.45
CLOVERFIELD 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

■ CORSO

Sala Rossa
ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 17.50, 21.30

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

Benigni: «Dante moderno come il sole e l'acqua»

ROMA «Per me Dante fa parte della natura. Quando mi chiedono se Dante è ancora moderno è come se mi chiedessero se sono moderni il sole, l'acqua», dice Roberto Benigni che oggi, alle 21.30, su Raiuno sarà protagonista del gran finale del suo «Tutto Dante» con il XXXIII Canto dell' Inferno.

Dopo aver accompagnato il telespettatore, da novembre fino ad oggi, nella «selva oscura», davanti alla Porta dell' Inferno, nel limbo, nel girone dei lussuriosi, dopo avergli fatto conoscere Paolo, Francesca, Ciacco, Filippo Argenti, Farinata degli Uberti, Ulisse, ora Benigni scende nel punto più profondo dell'Inferno per raccontare con la forza delle «parole antiche e commoventi che hanno attraversato i secoli» la storia del «fiero peccator», il conte Ugolino.

Oltre che dal grande pubblico, apprezzamenti sono arrivati anche da molti intellettuali: «Lo spettacolo è singolarmente emozionante... sorprende per digradare verso il mondo dantesco, prendendo il pubblico per mano e per il cuore per portarlo nelle parole del divin Poeta» ha scritto Moni Ovadia. Persino il cardinale segretario di Stato Vaticano ha sottolineato: «Roberto Benigni commenta Dante in tv come un alto teologo», dichiarazione che Dario Fo ha subito commentato: «Grazie a Roberto hanno santificato anche Dante... mi fa piacere, era ora, le sue letture sono chiare, pulite, meditate, adatte al grande pubblico».

Le due ultime trasmissioni sono anch'esse registrazioni dello spettacolo «Tutto Dante», prodotto da Lucio Presta, realizzate a Firenze in piazza Santa Croce nell'estate 2006.

Roberto Benigni legge Dante

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
SULLA MORTE DI PANTANI

Il 14 febbraio del 2004 moriva in circostanze misteriose il ciclista Marco Pantani. Dopo quattro anni di indagini e alcune nuove rivelazioni, Corrado Augias fa il punto della situazione nella puntata odierna di «Diario Italiano». Ospite in studio la madre del «Pirata».

RAIDUE ORE 23.25
MUSICA E PATTINAGGIO

Sposare la musica con il pattinaggio su ghiaccio, attraverso l'esibizione di cantanti quali Ornella Vanoni e campionesse sportive come Carolina Kostner, è lo scopo di «Pensiero Stupendo», il gala di San Valentino condotto da Daniele Bossari e Vira Carbone.

RAITRE ORE 21.05
SPECIALE SUI BAMBINI

Nella puntata odierna «Chi l'ha visto?», il programma condotto da Federica Sciarelli che indaga sui casi di persone scomparse, proporrà la seconda parte dello Speciale dedicato ai bambini scomparsi o vittime delle violenze degli adulti.

RAIDUE ORE 9.15
SI PARLA DI DISABILITÀ

Massimo Poggi sarà l'ospite di Pino Strabioli oggi a «Cominciamo bene - Prima». Il film della settimana è «Il segno del comando» (1971). A seguire Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati sul caso Pistorius che riporta all'attenzione dei media il problema della disabilità.

I FILM DI OGGI

BLITZ NELL'OCEANO
di Jerry Jameson con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1980)

LA 7 **14.00**

Usa e Urss si contendono il bizanio, minerale scoperto nel 1910. Credendolo affondato nell'oceano, gli americani ne organizzano il recupero. Belle riprese sottomarine.

MAGNOLIA
di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

RETE 4 **23.30**

In un giorno qualsiasi si incrociano le vite di diverse persone: un malato terminale, un cinico conduttore televisivo, un ex ragazzo prodigio. Un ritratto dell'Anerica di oggi.

BORDERTOWN
di Gregory Nava con Jennifer Lopez, Antonio Banderas (nella foto).
GENERE: THRILLER (Gb/Usa, 2007)

SKY 1 **13.10**

La città di Juarez, al confine tra Messico e Stati Uniti, è una delle principali vittime del trattato che avrebbe dovuto portare lavoro nello stato latinoamericano limitando l'immigrazione negli States. E molte lavoratrici vengono uccise.

ULTRAVIOLET
di Kurt Wimmer con Milla Jovovich (nella foto), Cameron Bright.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)

SKY MAX **17.25**

In un futuro ipertecnologico gli umani sono in lotta contro gli emofagi, una razza simil-vampirica generata da esperimenti top secret sfuggiti al controllo. In questo scenario, Violet ha il compito di impossessarsi dell'arma definitiva.

RAMBO II - LA VENDETTA
di George P. Cosmatos con Sylvester Stallone, Julia Nickson (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1985)

RETE 4 **21.10**

John Rambo, dove recarsi nuovamente nel Vietnam per una rischiosa missione: tornare con prove fotografiche dimostranti l'esistenza di prigionieri americani nel Vietnam. Rambo accetta.

MAYDAY
di T.J. Scott con Aidan Quinn (nella foto), Kelly Hu.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY MAX **22.50**

John Berry si imbarca su un jumbo il cui viaggio sarà ricco di imprevisti. Costretti da una sacca di maltempo i piloti spostano la rotta giungendo ai bordi di un'area riservata all'esercito.

RAIUNO

06.10 Baldini e Simoni. **06.30** Tg 1 **06.45** Unomattina. Con Luca Giurato **07.00** Tg 1 **07.30** Tg 1 L.I.S. **07.35** Tg Parlamento **08.00** Tg 1 **08.20** Tg 1 Le idee **09.00** Tg 1 **09.30** Tg 1 Flash **09.35** Linea verde - Meteo **11.00** Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro. **11.25** Che tempo fa **11.30** Tg 1 **12.00** La prova del cuoco. Con Antonella Clerici **13.30** Telegiornale **14.00** Tg 1 Economia **14.10** Festa italiana - Storie. **14.45** Incantesimo 10. **15.50** Festa italiana. Con Caterina Balivo. **16.15** La vita in diretta. Con Michele Cucuzza. **16.50** Tg Parlamento **17.00** Tg 1 **17.10** Che tempo fa **18.50** L'Eredità. Con Carlo Conti. **20.00** Telegiornale **20.30** Soliti ignoti

21.30 PROSA
> Tutto Dante
Gran finale di Benigni che legge il canto del Conte Ugolino.

22.55 Tg 1 **23.00** Porta a Porta. Con Bruno Vespa. **00.35** Tg 1 - Notte **01.15** Sottovoce. Con Gigi Marzullo. **01.45** Magazzini Einstein **02.15** SuperStar **02.50** Aquile d'acciaio IV. Film (azione '95). Di Sidney J. Furie. Con Louis Gossett Jr. e Jason Cadieux e Joanne Vannicola e Max Piersig. **04.20** Sogni e bisogni

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società **06.15** Scanzonatissima **06.35** Rainotte Cultura Itinerari **06.45** Tg 2 Salute **06.55** Quasi le sette. Con Stefania Quattrone. **07.00** Random **09.45** Un mondo a colori **10.00** Tg2punto.it **11.00** Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi. **13.00** Tg 2 Giorno **13.30** Tg 2 Costume e società **13.50** Tg 2 Salute **14.00** L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante. **15.50** Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio. **17.20** Scalo 76. Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri. **18.05** Tg 2 Flash L.I.S. **18.10** Rai Tg Sport **18.30** Tg 2 **19.00** Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius. **19.50** Warner Show **20.10** I classici Disney **20.30** Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> Zodiaco
Nel giardino dei Santandrea viene trovato lo scheletro di un uomo.

23.10 Tg 2 **23.25** Pensiero stupendo. **00.45** Tg Parlamento **00.55** Reparto corse **01.25** Almanacco. **01.45** Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei. **02.30** Tg 2 Costume e società **02.45** SOS Psiche **03.30** Gli Antennati **04.00** Tg 2 Sì, viaggiare **04.10** Gli occhi dell'anima **04.15** NET.T.UN.O **05.45** Scanzonatissima

RAITRE

06.00 Rai News 24 **08.05** LaStradaGiusta **08.10** La storia siamo noi. **09.00** Cult Book. **09.05** Verba volant **09.15** Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli. **10.05** Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati. **10.55** Cominciamo bene - Indice di gradimento. Con Enza Sampò. **12.00** Tg 3 **12.25** Tg 3 Agritre **12.45** Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias. **13.15** Saranno famosi a Los Angeles. **14.00** Tg Regione **14.20** Tg 3 **14.50** TGR Leonardo **15.00** TGR Neapolis **15.10** Tg 3 Flash LIS **15.15** Trebisonda. **17.00** Cose dell'altro Geo. **17.50** Geo & Geo. Con Sveva Sagramola. **19.00** Tg 3 **19.30** Tg Regione **20.00** Rai Tg Sport **20.10** Blob **20.30** Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'
> Chi l'ha visto?
Federica Sciarelli propone storie di violenze e omicidi di giovani donne.

23.10 Tg 3 **23.15** Tg Regione **23.25** Tg 3 Primo piano **23.45** Megalopolis **00.35** Tg 3 **00.45** La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. **01.55** Fuori orario.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA **20.25** L'ANGOLINO **20.30** TGR (in lingua slovena) **23.00** TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.15 Secondo voi. **06.20** Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso. **06.25** Ellery Queen. **07.30** Magnum P.I. **08.30** Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin **09.30** Hunter. Con Fred Dryer **10.30** Saint Tropez. **11.30** Tg 4 - Telegiornale **11.40** Febbre d'amore **12.00** Vivere. **12.30** Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke **13.30** Tg 4 - Telegiornale **14.00** Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa. **15.00** Wolff - Un poliziotto a Berlino. **16.00** Sentieri **16.50** Miracolo a Sage Creek. Film Tv (western '05). Di James Intveld. Con David Carradine e Tim Abell e Sarah Aldrich e Marissa Baca. **18.50** Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl **18.55** Tg 4 - Telegiornale **19.35** Tempesta d'amore. **20.20** Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> Rambo II - La vendetta
John Rambo torna in missione in Vietnam.

23.30 Magnolia. Film (drammatico '99). Di Paul Thomas Anderson. Con John C. Reilly e Julianne Moore e Tom Cruise **02.10** Il grande giuoco. Film (drammatico '54). Di Robert Siodmak. Con Gina Lollobrigida e Jean - Claude de Pascal **05.00** Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso. **05.05** Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina **08.00** Tg 5 Mattina **08.40** Mattino Cinque. **10.00** Tg 5 **11.00** Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise **13.00** Tg 5 **13.40** Beautiful. Con Ronn Moss **14.05** Grande Fratello **14.10** CentoVetrine. Con Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante. **14.45** Uomini e donne. Con Maria De Filippi. **16.15** Amici **16.50** Grande Fratello **17.00** Tg5 minuti **17.20** Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin. **18.15** Grande Fratello **18.50** Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti. **20.00** Tg 5 **20.30** Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 TELEFILM
> Questa è la mia terra - Vent'anni dopo
Nuovo episodio della fiction anni '60.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana. **01.20** Tg 5 Notte **01.50** Striscia la notizia **02.35** Amici **03.15** Mediashopping **03.30** Grande Fratello **04.00** Tg 5 **04.30** Chicago Hope. Con Adam Arkin e Hector Helizondo e Peter MacNicol e Roma Maffia e E.G. Marshall e Mandy Patinkin. **05.30** Tg 5

ITALIA 1

08.15 Doraemon **08.30** Flintstones **09.05** Happy Days. Con Ron Howard e Henry Winkler **10.00** Dharma & Greg. **10.30** Hope & Faith. **11.00** Prima o poi divorzio!. Con Anthony Clark **11.25** Still Standing. **12.15** Secondo voi. **12.25** Studio Aperto **13.00** Studio Sport **13.40** Le avventure di Lupin III **14.05** Naruto **14.30** What's My Destiny Dragon Ball **15.00** O.C.. Con Peter Gallagher **15.55** Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse **16.50** Ned - Scuola di sopravvivenza. **17.15** Mermaid Melody **17.30** Hamtaro piccoli criceti **17.45** SpongeBob **18.00** Occhi di gatto **18.30** Studio Aperto **19.00** Tre minuti con Mediashopping **19.10** E alla fine arriva mamma!. Con Josh Radnor **19.40** I Simpson **20.05** Futurama **20.30** La ruota della fortuna.

21.10 TELEFILM

> CSI: Miami
Una prostituta è sospettata dell'omicidio di un cliente.

22.05 CSI: New York. Con Gary Sinise **23.05** 24. Con Kiefer Sutherland **00.55** Studio Sport **01.25** Studio Aperto **01.40** Talent 1 Player **01.55** Shopping By Night **02.20** Lois & Clark. **03.25** Talk Radio. **03.30** In cerca di Amy. Film (commedia '97). Di Kevin Smith. Con Ben Affleck e Jason Lee **05.40** Studio Aperto - La giornata

LA7

06.00 Tg La7 **07.00** Omnibus La7 **09.15** Punto Tg **09.20** Due minuti un libro. Con Alain Elkann. **09.30** In tribunale con Lynn. **10.30** Il tocco di un angelo. **11.30** Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander. **12.30** Tg La7 **12.55** Sport 7 **13.00** Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen. **14.00** Blitz nell'oceano. Film (avventura '80). Di Jerry Jameson. Con Jason Robards e Richard Jordan e David Selby e Alec Guinness e Anne Archer. **16.25** Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai. **18.00** Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula **19.00** JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott **20.00** Tg La7 **20.30** Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'
> L'infedele
Argomenti di attualità e polemiche con Gad Lerner.

23.45 Speciale Chiambretti **00.10** Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti. **01.00** Tg La7 **01.25** The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris **02.25** Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois **03.25** Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

SKY 1

07.25 The Sentinel. Film (thriller '06). Di Clark Johnson. Con Michael Douglas e Kiefer Sutherland e Eva Longoria e Kim Basinger e David Rasche **09.30** Equivoci d'amore. Film (commedia '97). Di Andrew Gallerani. Con Sherilyn Fenn e Jeremy Piven **11.05** In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano e Ross Thomas e Scott Thompson Baker e Kim Kindrick. **12.50** Extra Large **13.10** Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas **15.05** Effetti Collaterali. Con Olivia Magnani. **16.55** Saturno contro. Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy e Pierfrancesco Favino **19.10** Equivoci d'amore. Film (commedia '97). Di Andrew Gallerani. Con Sherilyn Fenn e Jeremy Piven

21.00 FILM
>007 Casinò Royale
James Bond (Daniel Craig) sulle tracce di uno spregiudicato banchiere.

23.30 Apocalypto. Film (drammatico '06). Di Mel Gibson. Con Rudy Youngblood e Dalia Hernandez **02.15** Giù per il tubo. Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers e Sam Fell **03.45** Speciale: Oscar nomination - Casey Affleck **04.05** Una voce nella notte. Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams e Toni Collette e Sandra Oh e Rory Culkin **05.40** Extra Large

SKY 3

10.05 Stick It. Film (commedia '06). Di Jessica Bendinger. Con Jeff Bridges **11.50** Matrimonio da favola. Film (commedia '05). Di Matia Karrell. Con Esai Morales e A Martinez **13.45** La mia vita a stelle e strisce. Film (commedia '03). Di Massimo Ceccherini. Con Massimo Ceccherini e Victoria Silvstedt **15.25** D'Artagnan - The Musketeer. Film (azione '01). Di Peter Hyams. Con Justin Chambers e Tim Roth **17.35** Hi - Life. Film (commedia '98). Di Roger Hedden. **19.25** Captain Zoom - Ogni squadra ha bisogno di un leader. Film (fantastico '05). Di Peter Hewitt. **21.00** Stick It. Film (commedia '06). Di Jessica Bendinger. Con Jeff Bridges e Missy Peregrym e Vanessa Lengies

SKY MAX

08.40 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Di John Herzfeld. Con Robert De Niro **10.45** Inseguiti. Film (azione '97). Di Kevin Hooks. **12.25** Shockwave. Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski. **14.05** Mayday. Film (thriller '97). Di Chris Bould. Con Robert Burke e Annabeth Gish e Heinz Hoenig. **15.40** Il furore della Cina colpisce ancora. Film (azione '71). Di Lo Wei. **17.25** Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer. Con Milla Jovovich **18.55** 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Di John Herzfeld. **21.00** Kilómetro 31. Film (horror '06). Di Rigoberto Castañeda. Con Iliana Fox. **22.50** Mayday. Film (thriller '97). Di Chris Bould. Con Robert Burke

SKY SPORT

10.45 Campionato italiano di Serie A: Udinese - Juventus Udinese - Juventus **12.30** SpaccaNapoli **14.00** Sport Time **15.00** Fan Club Roma: Atalanta-Roma Atalanta-Roma **16.00** Fan Club Lazio: Lazio-Sampdoria Lazio-Sampdoria **16.30** Fan Club Palermo: Genoa-Palermo Genoa-Palermo **17.00** Fan Club Juventus: Juventus - Palermo Juventus - Palermo **17.30** Fan Club Milan: Milan - Benfica Milan - Benfica **18.00** Fan Club Inter: Inter-Lazio Inter-Lazio **19.30** Sport Time **20.00** Sky Calcio **20.30** Campionato italiano di Serie A: Milan - Livorno Milan - Livorno **22.30** Sky Calcio **23.00** 3 finali verso Mosca

MTV

11.00 Into the Music **12.30** MTV 10 of the best **13.30** Lolle. **14.30** Black Box. **15.00** TRL-Total Request Live. **16.00** Flash **16.05** MTV Cookies **17.00** Flash **17.05** Into the Music **18.00** Flash **18.05** Your Noise. **19.00** Flash **19.05** Full Metal Alchemist **19.30** Next **20.00** Flash **20.05** Scrubs-Medici ai primi ferri. **21.00** Kebab for Breakfast **22.00** Gli Osbourne. **22.30** Flash **22.35** Loveline. **23.30** South Park **00.30** Aquarion **01.00** Brand: New. **02.00** Into the Music **03.00** Insomnia **05.40** News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News **09.30** Rotazione musicale **10.00** Deejay chiama Italia. **12.00** Inbox 2.0 **12.55** All News **13.00** Modeland. **13.30** Edgemont. **14.00** Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita. **15.00** All News **15.30** Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi. **16.30** Rotazione musicale **16.55** All News **17.00** Rotazione musicale **18.55** All News **19.00** Inbox 2.0 **19.30** Modeland. Con Jonathan Kashanian. **20.00** Inbox 2.0 **21.30** Fuori! Born to Escape. **22.30** Deejay chiama Italia. Con Linus. **00.00** I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio. **01.00** All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4 **11.05** Appuntamento con la musica classica **12.00** Tg 2000 flash **12.10** Udinesismi, il blog in tv **12.45** In contatto con la Trieste Trasporti **13.10** Il notiziario meridiano **13.30** ... dopo il Tg **16.05** Zanna Bianca **16.40** Il notiziario meridiano **17.00** K 2 **19.00** Rotocalco Adn Kronos **19.28** Meteo **19.30** Il notiziario serale **19.55** Il notiziario sport **20.05** Qui Tolmezzo **20.10** Il Rossetti **20.30** Il notiziario regione **20.55** Garibaldi, eroe dei due mondi **22.05** Domande a Riccardo Illy **22.20** Meteo **22.25** Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata **14.00** Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G. **14.20** Euronews **14.30** Mappamondo **15.00** La commedia è finita. Film (commedia '46). Di Richard Wallace. **16.20** Folkest **17.25** Nautilus **18.00** Programmi in lingua Slovena **19.00** Tuttoggi **19.25** Tg Sport **19.30** Parliamo di... **20.00** City Folk: Amburgo **20.40** L'albero di cristallo **21.10** Tuttoggi **22.10** Campionati mondiali Ostersund: individuale 15 km femminile Ostersund: individuale 15 km femminile **23.45** Rispolverando palinsesti

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv **07.50** Primo piano Trieste **08.30** Schiamazzi, confessioni ad alta voce. **09.00** Tg Triesteoggi.tv **12.15** Cucinone **12.30** Italia oh! **12.55** Hotel 30 stelle **14.00** La tv delle libertà **18.45** Cucinone **19.00** Tg Triesteoggi.tv **19.10** Primo piano Trieste **19.30** Viaggione **19.45** Tg Triesteoggi.tv **20.00** Sky On Line **20.30** Il campionato dei campioni. **21.30** Schiamazzi, confessioni ad alta voce. **23.40** Tg Triesteoggi.tv **23.50** Primo piano Trieste **00.50** Viaggione **01.05** Tg Triesteoggi.tv **01.15** Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.34: Aspettando Sanremo; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.25: Zona Cesarini; 20.30: GR 1 Calcio; 21.18: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale di Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli sposati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte del Condor; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. O capitano, mio capitano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storie fantastiche di isole vere; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 14: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - Il ritorno! - 6.a pt.; 10.40: Musica dai Balcani; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il cielo in fiamme; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica sera - Glasbena skrinjica; 18: Le donne del Rinascimento; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Collezione privata; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Big; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Look'in'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.50: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Mentre in Campo Marzio sta per naufragare il progetto espositivo e la ex Pescheria è sottoutilizzata, si sblocca un progetto per le Rive

Magazzino vini: il cantiere può partire a giugno

La destinazione: culturale-commerciale con forse una sala d'arte. La gestione ai privati

di Silvio Maranzana

I sondaggi nel terreno hanno dato esito positivo. Possono finalmente partire i lavori di riqualificazione dell'ex Magazzino vini. «Credo che a giugno potrà essere aperto il cantiere», ha dichiarato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Qualcosa sembra sbloccarsi nelle parte finale delle Rive dove, dopo il completamento della riqualificazione viaria, tutto si era arenato. E se la vicenda dell'ex distributore Rogers, come riferiamo sotto, sta per giungere al definitivo punto di svolta, lo stesso Bandelli annuncia che la prima settimana di marzo partiranno anche i lavori veri e propri in piazza Venezia, mentre all'inizio dell'estate scatterà il completo rifacimento delle facciate, serramenti compresi, dei quattro club nautici sul pontile Istria. La costruzione che sorgerà all'interno del Magazzino vini avrà tre piani sottoterra, due dei quali adibiti a parcheggio e altri due fuori terra. «È confermato che la destinazione sarà di tipo culturale-commerciale», ha spiegato l'architetto Marco Casamonti che su incarico della Fondazione CrTrieste proprietaria dell'immobile sta ora redigendo il progetto definitivo. «La gestione sarà privata - ha aggiunto - e la Fondazione è già in contatto con alcuni possibili gestori perché la struttura dovrà autostentarsi economicamente». Di certo costituirà anche un unicum con la contigua ex Pescheria: potrebbe avere una sala dove esporre il pezzo più pregiato di grandi mostre con visite a pagamento, contenere un book-shop, ospitare una sala d'arte con vendita di quadri, costituire una supervetrina dell'offerta culturale di Trieste, e contemporaneamente anche ospitare un ristorante di prestigio con offerte enogastronomiche tipiche di queste zone.

Il Magazzino Vini come si presenta in questo momento

Una pianta del progetto commissionato all'architetto Casamonti

La rampa per accedere ai parcheggi sarà ricavata proprio in mezzo tra il Magazzino vini e l'area dell'ex Bianchi: servirà il park che completerà la nuova struttura, ma potrà anche essere utilizzata per accedere successivamente agli altri posti macchina che saranno ricavati nel sottosuolo dell'area dove sorgeva la vecchia piscina e che sono contenuti nel Piano parcheggi già approvato dal Consiglio comunale. «Ottenuto l'assenso da parte della Sovrintendenza - ha spiegato ancora Casamonti - attendiamo che si concludano le pratiche per il via libera da parte dell'Azienda sanitaria e dei Vigili del fuoco, dopodiché il progetto definitivo dovrà essere approvato dal Comune». «Passaggi che si attueranno in tempi molto rapidi», ha specificato Bandelli.

«Siamo di fronte a un'opera dalla realizzazione complessa - ha spiegato ancora Casamonti - perché si tratterà di fare lo scavo e poi di realizzare la struttura, che è sostanzialmente una scatola di vetro, senza andare ad intaccare i muri perimetrali dell'ex Magazzino vini che dovranno rimanere e che sono tutelati dalla Sovrintendenza per cui si dovrà procedere con particolare cautela. Ciò però non provocherà una dilatazione dei tempi programmati». Che potrebbero essere contenuti nell'arco di due anni e mezzo. Nell'attesa che venga presa una decisione ufficiale sulla suddivisione degli ambienti, i tre piani che non ospiteranno parcheggi, verranno considerati open space. La nuova struttura si staglierà fuori terra per nove metri soltanto (esattamente fino al colmo dell'attuale rudere) e sul tetto verranno sistemati pannelli fotovoltaici per rendere l'edificio quanto più possibile autonomo anche dal punto di vista energetico. La superficie complessiva, parcheggi compresi, sarà di 5700 metri quadrati. La funzione culturale commerciale della struttura potrebbe rilanciare come suggestiva sala di esposizione per rassegne di prestigio, dopo la rinuncia da parte di Promotrieste a trasformarla in sala congressi, la stessa ex Pescheria dove il richiamo delle rassegne e il numero dei visitatori non sono ancora quelli che si addicono a una città di cultura che aspira anche a essere capitale di una macroregione. Il Salone degli incanti costa di pura gestione al Comune (mostre escluse) oltre 600 mila euro all'anno. Sembra escluso però che al soggetto privato che gestirà il Magazzino vini l'amministrazione comunale voglia affidare anche l'ex Pescheria perché ciò implicherebbe un più difficile controllo sulla politica culturale cittadina.

LE REAZIONI

Dorfles: «Era meglio un acquario»

Pressburger e Sgarbi: «L'ex Pescheria deve essere valorizzata»

Le Rive rappresentano un contenitore di grandi spazi e buoni propositi in cui l'offerta culturale rischia di disperdersi. Il mondo della cultura guarda così agli scenari che si aprono sul lungomare alla luce della riqualificazione dell'ex Magazzino vini, da collegare a un Salone degli Incanti oggi sottoutilizzato, e pure alla luce del «caso» dell'ex distributore Rogers, dove si profila l'attivazione di un autonoleggio al posto dei previsti spazi artistico-multimediali con annesso «spritzpoint».

A invocare sia il potenziamento dell'offerta nel polo dell'ex Pescheria sia la destinazione culturale dell'ex stazione di servizio è il regista e scrittore **Giorgio Pressburger**: «Il distributore Rogers - rileva - sarà pure una piccola struttura ma se può essere valorizzata in chiave culturale la città ne avrebbe soltanto da guadagnare. L'attività all'ex Pescheria, allo stesso tempo, andrebbe assolutamente intensificata: quando si ha a disposizione un contenitore simile, peraltro in un punto strategico, spetta all'amministrazione comunale riempirlo non solo con mostre ma anche con altri eventi, dalla musica alle iniziative letterarie. Serve, insomma, un disegno "vivificatore" della cultura, che a Trieste è già vivace rispetto ad altrove, ma che ha i presupposti per esserlo di più».

«Personalmente - ribadisce però da Milano il critico d'arte **Gillo Dorfles** - io lì ci avrei fatto un bell'acquario, aggiungendo altre attrattive al popolare pinguino che da sempre ci vive accanto. Avrebbe attirato più gente. Ora invece quel posto è chiamato pomposamente "Salone degli Incanti", un titolo che ipotizza di per sé qualcosa di paradisiaco. Quanto all'ex stazione di servizio, ero perplesso sul fatto che potesse diventare un'opera dignitosa se legata a iniziative culturali. Un distributore di benzina implicherebbe un ricordo un po' avvilito di un grande come Rogers. L'autonoleggio? Non mi trova contrario a priori».

Giorgio Pressburger

Proprio quest'ultima alternativa, come chiave per puntare forte sull'ex Pescheria, riceve infine il *placet* di **Vittorio Sgarbi**, attuale assessore alla cultura a Milano. «Le difficoltà di far decollare il progetto culturale al Rogers - fa notare - possono rappresentare un segnale. Meglio concentrarsi su uno spazio importante come il Salone degli Incanti: è talmente bello che meriterebbe ben altro concentramento di fuoco in termini di programmazione finanziaria e culturale. L'autonoleggio alla stazione Rogers può starci, dunque, se quest'ipotesi si mostra compatibile col decoro del contesto in cui tale attività è destinata a essere inserita».

pi.ra.

L'associazione vincitrice della gara sta cercando dei finanziatori in extremis. L'assessore: «Spero che ce la facciano»

Ex Rogers: il Comune dà fiducia al centro culturale

Bandelli: io aspetto, altrimenti toccherà all'autonoleggio e se non darà garanzie venderemo

«L'unico che può sentirsi tradito sulla questione dell'ex distributore Rogers è il Comune di Trieste». Lo ha affermato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli replicando alle affermazioni dell'architetto Luciano Semerani, uno dei promotori del progetto del contenitore culturale. «Potevamo contare sull'attenzione del Ministero ai Beni culturali e della Regione - ha detto Semerani - alla fine è mancato però l'appoggio locale. Non c'è stata valutazione attenta rispetto al risultato che poteva produrre questa struttura al servizio del turismo. Non è facile portare avanti progetti a Trieste...»

L'associazione Ernesto Nathan Rogers, appositamente costituita per partecipare al bando con propositi culturali è sul punto di gettare alla spugna di fronte alla necessità di spendere 200 mila euro per la riqualificazione dell'ex stazione di servizio e di altri 50 mila per la gestione dell'ipotetico centro. «Non è però ancora detta l'ultima parola - ha annunciato ieri Giuliana Carbi, presidente del Consorzio - abbiamo ancora aperto un canale con possibili sostenitori privati. Anche se le speranze sono ridotte al minimo, tireremo le somme solo venerdì».

L'ex stazione di servizio progettata da Rogers (Foto Lasorte)

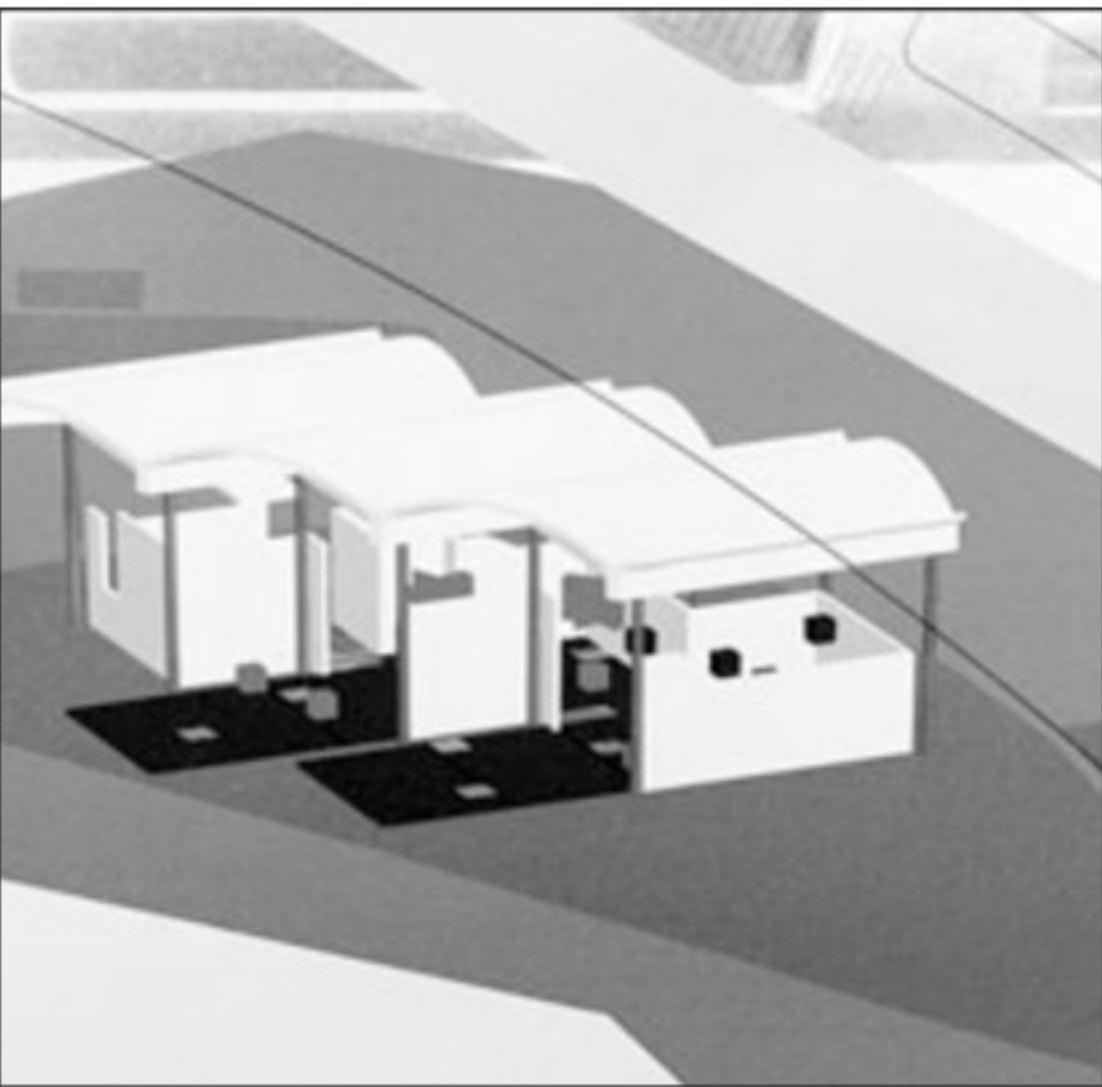
«Non comprendo le continue proteste di esercenti e abitanti - ha commentato Bandelli - prima volevano il doppio senso di marcia nella corsia davanti ai bar, poi osteggiavano lo Spritz-point che doveva sorgere assieme al centro culturale, adesso non vogliono l'autonoleggio. Io - ha aggiunto attendo fiducioso - che in questi due giorni i vincitori del bando possano portare le garanzie finanziarie. Se così non sarà chiamerò i secondi e attenderò un mese. Se neanche loro ce la faranno il Comune deciderà di alienare la struttura, cioè di venderla».

Aspettano intanto con impazienza la giornata di venerdì la Pro Rent e la Pro Car Service. Sono le due società triestine, impegnate nel settore dell'autonoleggio, piazzatesi al secondo posto nel concorso di idee per la gestione dell'immobile di Riva Grumula. «Siamo pronti a subentrare investendo 200mila euro sul progetto», conferma Aris Prodani. Assieme al padre Vinicio è il referente delle due società che puntano a incrementare l'attività attarverso la Stazione Rogers.

«Una stima da noi commissionata testimonia come le 10mila autovetture noleggiate nell'ultimo anno - spiega Aris Prodani - siano state richieste per il 60 per cento da turisti, per il 70 per cento stranieri fra i quali molti spagnoli, inglesi e americani arrivati in città soprattutto con voli low cost». E aggiunge: «Nella maggioranza dei casi si è trattato di un turismo di transito, spesso diretto nella vicina Lubiana. Ma il trend è in continuo aumento dal 2000 - racconta - e molti clienti cominciano a fermarsi a Trieste per un soggiorno più lungo».

Il messaggio è chiaro: la Stazione Rogers potrebbe aumentare questo business, concentrando gli sportelli di alcune multinazionali leader nel settore dell'autonoleggio. Un'attività a fini di lucro, insomma, ma accompagnata da un info point per l'attività di promozione turistica che i possibili gestori sono pronti ad assumere in prima persona. L'intervento di ristrutturazione prevede di ricavare in un unico ambiente quattro spazi da destinare all'attività di autonoleggio, uno all'info point, un angolo d'attesa, un servizio igienico per disabili e un soppalco ad uso magazzino.

L'info point sarà ricavato nella hall d'ingresso, accanto a una mostra permanente al progetto originario della stazione Rogers, assieme a una postazione Internet. «Nelle integrazioni richieste dal Comune e presentate lo scorso 10 gennaio - spiega Aris Prodani - abbiamo indicato come nell'info point, che siamo pronti a gestire abbinando le due attività, verrà dato ampio spazio alle offerte turistiche». Le tracce indicate nella relazione parlano di promozione del territorio, delle offerte e degli eventi culturali e sportivi. «Dalla stazione Rogers potrebbero partire alcuni tour cittadini, le visite guidate sull'offerta enogastronomica (ciclo produttivo del caffè, dell'olio di oliva e del miele, il tour delle osmize...) - spiega Aris Prodani - oppure i percorsi turistici notturni da abbinare ad esempio a Musei di sera».

s.m. p.c.

Il progetto firmato dagli architetti Semerani e Tamaro

L'associazione S. Michele11 lancia la raccolta fondi per l'ex-distributore con i primi mille euro: ma per lo spazio artistico-multimediale bisogna trovarne 200mila

E scatta la colletta per il progetto degli architetti Semerani e Tamaro

Una raccolta di fondi per mettere assieme entro venerdì i 200mila euro (o gran parte di essi) necessari per trasformare l'ex distributore Rogers negli spazi artistico-multimediali proposti dal Consorzio che aveva vinto la gara bandita dal Comune è stata lanciata ieri sera dall'associazione culturale «SanMichele11 - Uno spazio per l'architettura». In una nota firmata da Giovanni Bartoli e Roberto Dambrosi, l'associazione ha comunicato di aver già stanziato i primi mille euro.

L'associazione ricorda di aver esposto nella sua sede il modello e i disegni per il recupero della stazione di servizio realizzata dalla raffineria Aquila negli anni Cinquanta su progetto dell'architetto triestino Ernesto Nathan Rogers. L'opera di restauro e la ridestinazione del piccolo edificio sono stati curati per la parte edilizia dallo studio Semerani-Tamaro e associati e per l'impostazione della nuova e aggiornata destinazione turistico-culturale da Comunicarte e Studio Tommaseo.

«Il raggruppamento - sottolinea una nota - indubbiamente esperto e qualificato - ha ottenuto il riconoscimento da parte della commissione comunale quale migliore proposta sul riuso della piccola costruzione situata alla fine delle Rive. L'esposizione dell'iniziativa avvenuta nella sede della SanMichele11 nell'ottobre 2007 ha trovato ampio consenso con positivi riscontri nazionali e internazionali».

Da qui l'appello lanciato ieri sera dall'associazione con il seguente testo:

«Ritenendo che tra le funzioni della nostra città quella culturale possa essere trainante e avere notevole peso anche nell'ambito dei rapporti di quella che viene definita l'Euroregione, la nostra associazione si rivolge ai professionisti, alle imprese, agli enti, agli istituti di credito e assicurativi, alle associazioni, alla cultura (e non solo cittadina) e ai cittadini benemeriti sollecitando una raccolta di fondi».

L'assessore Bandelli ha comunque ieri ribadito di aver anche presenziato alla partecipazione del progetto nella sede della SanMichele11 e ha ribadito che «essenziale da parte del Comune era comunque di preservare l'integrità architettonica della struttura che comunque sarà mantenuta in caso di qualsiasi destinazione».

Il dibattito approda in Rete

Cosa pensate del futuro dell'ex distributore Rogers, ma anche delle altre strutture delle Rive? Avete suggerimenti sull'utilizzo del Magazzino vini, cosa pensate della programmazione del Salone degli incanti?

Potete inviare le vostre segnalazioni al sito www.ilpiccolo.it. Nei prossimi giorni pubblicheremo i primi commenti.

Scrivete al nostro sito le vostre opinioni sul futuro dell'ex distributore

www.ilpiccolo.it

Il pittore Bruno Chersicla mostra dal municipio assieme a Damiani il progetto del murales prima della riqualificazione di piazza Unità

Damiani a un banchetto fra Lancellotti e il figlio Demetrio Filippo

Trieste si prepara all'addio: sabato i funerali. La testimonianza del suo ex portavoce alla Camera dei deputati

«Damiani, tra sogni e passioni»

Lancellotti: dalla politica alla cucina. Avrebbe tanto voluto fare il sindaco

di **Piero Rauber**

Cinque anni da parlamentare, dal 2001 al 2006, non erano riusciti a rimarginare la ferita per lui più bruciante. Quel sogno, sfumato, di poter essere sindaco di Trieste. Roberto Damiani, vinto lunedì dall'atrofia multisistemica che l'aveva colpito nel 2002, l'aveva confidato più volte ad amici e collaboratori. L'inchiesta giudiziaria del '99 per una presunta mazzetta da cinque milioni, dalla quale era poi uscito con la completa assoluzione, gli aveva sbarrato la strada verso un ruolo per cui si sentiva pronto a concorrere per il voto del 2001. Damiani aveva «studiato» da sindaco fin dal '94, quando oltre alla delega di assessore alla cultura, attribuitagli l'anno precedente, Riccardo Illy gli assegnò il ruolo di vicesindaco. A confermarlo è Giancarlo Lancellotti, uno degli uomini più vicini a Damiani in questi ultimi anni, politicamente e umanamente: fu suo portavoce alla Camera dei deputati dal 2003 al 2006 e scrisse quindi con lui «Roberto Damiani - Un cittadino per Trieste», il libro che sarebbe diventato una sorta di testamento politico e morale.

«Roberto - racconta Lancellotti - ambiva esplicitamente a misurarsi per la carica di sindaco. Era una persona poliedrica, dai grandi orizzonti. E per questo visse quella vicenda giudiziaria come un fatto mortificante, in quanto miserabile e piccolo. Anche a distanza di tempo ne parlò come una grande ingiustizia, che aveva fatto del male non solo a lui ma anche a Trieste». Lancellotti, nel 2006, proseguì la sua esperienza romana con Ettore Rosato, al ministero degli Interni, ma non interruppe quel legame speciale, ormai più umano più che politico. «Abbiamo continuato a vederci - aggiunge Lancellotti - e spesso, quando andavo a trovarlo, gli portavo dalla capitale alcune specialità enogastronomiche, in particolare una marca di mostarda che si trova solo a Roma». Il che rivela l'altra faccia del Damiani pubblico. Uomo di cultura, di politica e di grande passione culinaria. «Roberto - è ancora il ricordo di Lancellotti - era un gastronomo molto competente. Ricordo, quand'era parlamentare, di vere e proprie "spedizioni" fatte assieme in varie enoteche romane prima dei rientri a Trieste. Tornavamo a casa con bottiglie di vino e altre specialità, ma anche con libri e attrezzature da cucina, visto che si andava frequentemente alla "Feltrinelli" di Piazza Colonna o al negozio "Gusto"». Il suo piatto? Astice e peperoni.

In Parlamento la competenza enogastronomica di Damiani, con predilezione per la cucina fusion, era diventata un marchio distintivo come la cravatta gialla. «E come - tiene a sottolineare sempre il suo ex portavoce - la grande autorevolezza con cui sapeva porsi nei discorsi con i pezzi grossi della politica nazionale. Alla Camera era un uomo rispettato, non era uno qualunque: dal suo comportamento trapelava una grande vitalità politica, mescolata al desiderio di stare con gli altri e di confrontarsi».

A proposito di cucina, sul sito di Damiani ancora oggi si può leggere l'estratto di un'intervista inserita in un libro del 2005, «Onorevoli a tavola». Qui l'ex vicesindaco confidava: «Stare a tavola è l'unico momento in cui si può dialogare in tranquillità senza perdere attenzione verso il cibo. Il pasto dura ciò che dura, poi resto a tavola per finire la bottiglia di vino e per aprirne un'altra. È quello il momento della socializzazione».

L'ultimo saluto della città a Damiani è previsto sabato. Il feretro arriverà di primo mattino in Municipio, nella sala del Consiglio comunale, dove sarà allestita la camera ardente. Verso le 11 il trasferimento alla Cattedrale di San Giusto dove, con orario ancora da definire, si svolgeranno i funerali.

Nelle reazioni dei colleghi politici evidenziato il lato ironico di Damiani e la sua capacità di sdrammatizzare le situazioni

Poropat: la città perde un protagonista

«Una grave perdita per la città». Commenta così, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat la scomparsa di Roberto Damiani, deceduto due giorni fa dopo aver patito le sofferenze di una lunga malattia. «Lui è stato un grande protagonista della vita politica e culturale triestina - spiega Bassa Poropat - un uomo di cultura, uno scrittore, una persona di grande intelligenza. È stato il responsabile della rinascita della Trieste culturale. La presidente della Provincia ricorda come fu Roberto Damiani a farla entrare in politica: «Noi ci conoscevamo pochissimo, ma nel '96, quando Damiani era assessore alla Cultura e alle politiche giovanili e decise di separare le due deleghe, tenendo per sè quella alla Cultura, mi presentò a Riccardo Illy, indicandomi come la persona ideale cui affidare la delega ai giovani e ai servizi educativi. Una volta - aggiunge - mi disse che per lui la poltica era come una droga: non poteva farne a meno».

Roberto Damiani

Andrea Mariucci, un ex Cittadino, oggi consigliere provinciale ricorda così l'uomo politico triestino: «Nella mia pur breve esperienza politica ho avuto il privilegio, perché lo considero tale, di condividere molti momenti assieme a Roberto Damiani. L'esempio del suo impegno e il suo modo di mettersi a disposizione della città è per me un esempio da imitare. Lascia un grosso vuoto nella poltica triestina, per come sapeva mettersi a disposizione della città».

Simile il commento del consigliere regionale Cristiano Degano, che parla del suo ultimo incontro con Damiani, venerdì scorso al congresso del Pd alla Stazione Marittima: «L'unica soddisfazione è quella di essere riusciti a dargli l'ultimo tributo lo scorso venerdì. Lui ha voluto assolutamente partecipare: era molto felice e noi siamo contenti di avergli fatto questo ultimo regalo. È stata la sua ultima apparizione pubblica, dove la gente gli ha riservato un caloroso applauso. I nostri percorsi di vita - aggiunge Degano - sono stati paralleli: prima eravamo entrambi giornalisti alla Rai, poi nel '93 siamo entrati in politica, seppur con ruoli e in partiti diversi. Un percorso parallelo che ci ha visti poi riuniti prima sotto la Margherita e adesso nel Pd. Nonostante la malattia in questi anni ha sempre lottato e ha sempre voluto fare sentire la propria voce, non solo come politico, ma soprattutto come uomo di cultura».

Grande commozione per la scomparsa di Damiani è espressa anche da Gian Matteo Apuzzo (Pd): «Provo una forte emozione, ritengo che Damiani sia stato il simbolo di una Trieste aperta e che vuole crescere. Aveva una grande umanità: è stato un esempio per tutti. Nonostante la malattia, aveva una capacità e una lucidità di pensiero straordinari, senza contare che era anche un uomo di grande umorismo. Quando ci vedevamo, parlavamo di viaggi e lui aveva sempre qualche consiglio da dare, su ristoranti in cui andare, piatti e vini tipici da degustare. Anche i commenti pungenti non mancavano mai. L'altra settimana era all'assemblea del Pd e sembrava in ripresa. È stato un brutto colpo per tutti».

Seggio sicuro per il senatore

Antonione commissario di Fi a Padova

Roberto Antonione riceve il mandato di ricucire lo sfilacciamento di Forza Italia a Padova e di fatto incassa una ricandidatura sicura in Parlamento. Il senatore triestino ha accettato l'incarico di assumere il ruolo di commissario del partito nella città veneta. La richiesta gli è giunta ieri dal coordinatore nazionale azzurro Sandro Bondi.

«Il vertice del partito mi ha chiesto di intervenire per rimettere ordine nel coorinamento provinciale di Padova - spiega Antonione -. Sono sempre stato a disposizione del partito e, non appena ho ricevuto il fax di Bondi, ho accettato la nomina. Si tratta di un incarico delicato perchè Forza Italia è molto radicata nella città del presidente Galan. Probabilmente già domani prenderò i primi contatti mentre sabato mi incontrerò a Padova proprio con Bondi». Ma questo incarico rafforza l'ipotesi di candidatura alle prossime politiche? Antonione preferisce non rispondere ma è evidente che se il coordinamento nazionale ha deciso di affidargli un compito così delicato è intenzionato ancora a puntare sul triestino. Così probabilmente in questa legislatura si dovrebbe evitare l'eterno balletto delle voci legato allo storico dualismo con Giulio Camber. Del resto Antonione è sempre stato un pupillo di Berlusconi che lo ha nominato prima coordinatore nazionale (da cui si dimise dopo la sconfitta del centrodestra alle regionali del 2003) e poi nel 2001 gli ha affidato la poltrona di sottosegretario agli Esteri.

Roberto Antonione

Antonione è stato consigliere regionale e presidente della Regione Friuli Venezia Giulia prima dell'elezione nel 2003 di Riccardo Illy, senatore dal 2001 a oggi e nell'attuale legislatura è stato membro della commissione Esteri a palazzo Madama.

A sinistra in una foto di archivio finanzieri con droga sequestrata; a destra la Stazione Centrale

Operazione dei finanzieri del nucleo operativo antidroga che bloccano un canale di rifornimento molto attivo negli ultimi mesi

Dal Marocco a Trieste, presi con 100 chili d'hashish

Tre arresti. Potenziati i controlli in stazione: sequestrata droga anche a 7 giovani universitari

di **Corrado Barbacini** e **Claudio Ernè**

Più di un centinaio di chilogrammi di hashish destinati al mercato triestino sono stati sequestrati ieri dai finanzieri del nucleo operativo antidroga.

Nel corso dell'operazione sono stati arrestati tre cittadini marocchini raggiunti da altrettante ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Trieste su richiesta del pm Maurizio De Marco. Altri provvedimenti dovrebbero scattare già nelle prossime ore perchè l'indagine - sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo - è ancora in corso.

Con questa operazione gli investigatori delle fiamme gialle hanno individuato un canale di approvvigionamento molto importante per Trieste. L'hashish - stando ad alcune indiscrezioni - proveniva direttamente dal Marocco che è il più importante paese produttore di questo tipo di droga. Poi, prima di giungere a Trieste, l'hashish veniva smistato in un altra città del Nord Italia.

Il pm Maurizio De Marco

Con questo sequestro si conferma il ruolo di crocevia della droga di Trieste. Qui si intersecano le grandi rotte destinate all'Europa settentrionale e i tragitti fuori porta dello spacciatore artigiano che attinge ai «pusher» della costa istriana.

Nei giorni scorsi sempre la Guardia di finanza ha sequestrato nel corso di controlli effettuati alla stazione centrale circa mezzo chilo di hashish e marijuana. In totale sono state sette le persone segnalate all'Autorità giudiziaria. Si tratta di giovani che raggiungono Trieste per motivi di studio. Nella loro attività i militari impiegano cinque cani addestrati.

Quello della droga che transita a Trieste è un flusso inarrestabile: poche settimane fa la polizia criminale tedesca ha intercettato 308 chili di eroina di provenienza turca «filtrati» attraverso il porto di Trieste. E contemporaneamente sono stati anche sequestrati in città quasi due chili di cocaina di provenienza slovena, destinati al mercato locale. Per questa droga locale il flusso verso Trieste è condizionato dalla differenza di prezzo, esattamente come accade per la benzina, il gasolio e le sigarette. Su questo «differenziale» operano i trafficanti locali, l'ultimo anello di una lunghissima catena.

«Qui arriva dalla Turchia l'eroina afghana destinata al Belgio, alla Germania, all'Olanda» racconta un investigatore che da sette anni è in prima linea con i suoi investigatori nel contrasto ai narcotrafficanti. «Con la caduta dei confini le strade sono già aperte. Una volta i controlli si facevano ai posto di frontiera. Ci avvisavano quando arrivava un drogato. Noi lo seguivano e l'indagine partiva» conferma un suo collega impegnato nel contrasto dello spaccio in città.

Due realtà diverse: quella delle grandi organizzazioni criminali che gestiscono affari per milioni di euro e quella di chi opera nel mercato locale che è in grande espansione. Due realtà che toccano Trieste e si sovrappongono. Gli investigatori impegnati sui due fronti sono unanimi. In espansione la richiesta di hashish, specie per il basso prezzo: dieci, dodici euro al grammo contro i 70 ed anche più della cocaina e i 30-35 dell'eroina.

A Isola d'Istria un grammo di cocaina costa 35 euro, a Trieste, come detto, quasi il doppio. Così molti si improvvisano spacciatori e ritornano sul campo dopo un silenzio di anni.

«Se dovessi spacciare droga, non sceglierei mai Trieste per farlo. Il controllo delle forze di polizia sul territorio è molto stretto e quando uno compra o vende una dose, prima o poi lo si viene a sapere» ha spiegato ieri un investigatore.

SOSPETTI SU ALTRI FURTI

È stata un'infermiera a notare una dipendente di una ditta esterna mentre sottraeva le fedi e ad avvertire i poliziotti

Cattinara: inserviente ruba due anelli a una degente

Un'inserviente dipendente di una ditta esterna è accusata di aver rubato due anelli preziosi di un'anziana ammalata. Ma i poliziotti sospettano che abbia messo a segno anche altri numerosi furti ai danni dei degenti del reparto.

La donna, della quale non sono state fornite le generalità ma solo le iniziali B.A. e l'età, è una dipendente di una ditta esterna che si occupa di pulizie nei reparti di Cattinara.

Ed è stato proprio durante le pulizie che un'infermiera del reparto di ortopedia all'interno della Torre chirurgica di Cattinara l'ha scoperta. L'altra per cercare di scagionarsi ha fatto cadere gli anelli sul pavimento. Ma il trucco è stato evidente.

L'episodio che desta non poche preoccupazioni tra il personale sanitario e tra i degenti si è verificato ieri. La donna - stando alla ricostruzione della polizia - aveva rubato i due anelli preziosi che appartenevano a un'anziana. Un'infermiera si è accorta del furto e ha chiesto spiegazioni all'altra.

In un primo momento l'addetta alle pulizie ha negato, ma poi - all'improvviso gli anelli di rilevante valore sono ricomparsi. Ed è stato a questo punto che la sospettata ha minacciato la dipendente dell'Azienda sanitaria.

Nelle scorse settimane si sono verificate, proprio nel reparto di ortopedia, diversi furti ai danni di degenti. Qualcuno ci ha rimesso il denaro, altri l'orologio o altri oggetti di valore lasciati sul comodino.

Gli investigatori sono convinti che la dipendente della cooperativa ritenuta l'autore del furto ai danni dell'anziana, sia anche responsabile degli altri episodi. E le indagini puntano in questa direzione.

L'ospedaledi Cattinara

Maxi-inchiesta nazionale

Pedofilia on-line perquisite le case di due triestini

Un dipendente di una ditta privata di 35 anni e il titolare di un negozio di 40 anni sono i due triestini finiti nella rete delle indagini sulla pedofilia on-line della procura di Siracusa. Le abitazioni dei due sono state perquisite ieri mattina dagli investigatori della polizia postale di Udine.

Altre tre persone sono state perquisite - sempre per ordine della procura siciliana - in provincia di Udine. Risiedono rispettivamente nelle zone di Fagagna, San Giorgio di Nogaro e Palmanova, sono una persona benestante ma «nullafacente», un'altra che si dedicava esclusivamente ai propri hobby e un pensionato ultrasessantenne.

Le perquisizioni della polizia postale hanno condotto al sequestro di 7 personal computer, 10 hard-disk, 715 tra Cd e Dvd, 70 schede di memoria 'pen-driver' e 140 videocassette.

Un agente della Polizia postale

Nell'abitazione di uno dei perquisiti sono state sequestrate anche una pistola e una carabina detenute illegalmente. Gli investigatori hanno fatto sapere che tutto il materiale sarà ora sottoposto a perizia da parte della «postale», per verificare se si tratti di materiale pedopornografico e se la detenzione da parte degli indagati derivi da un fatto voluto oppure sia occasionale.

Nella stessa indagine sono state arrestate cinque persone. Tutte trovate in possesso di migliaia di film o foto che riproducono abusi su minorenni, scambiati su Internet e poi custoditi su Dvd o sui computer.

Tra i video anche dei veri e propri «cortometraggi» su rapporti sessuali di almeno uno degli indagati italiani con otto bambini thailandesi, ripresi da quattro telecamere contemporaneamente. Le indagini svolte dal Nucleo investigativo telematico della procura di Siracusa sono state avviate dopo le denunce di Telefono arcobaleno.

Lo straniero ha ribadito quanto già dichiarato al pm ammettendo di essere stato in casa della vittima ma di essersi allontanato prima del delitto

Cameriere ucciso: s'indaga sul movente sessuale

Il muratore serbo resta in carcere. Il coltello e gli abiti insanguinati inviati ai Ris di Parma

di **Domenico Diaco**

Il muratore serbo residente a Trieste accusato dell'omicidio di Italo Felluga, il cameriere sessantenne gradese ucciso con cinque coltellate nella sua abitazione dell'isola della Schiusa nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, resta in carcere.

La decisione nei confronti di Milovan Lazarevic è stata presa ieri dal Gip del tribunale di Gorizia, Massimo Vicinanza, al termine dell'udienza di convalida dell'arresto dello straniero che si trova rinchiuso da sabato nel carcere del capoluogo isontino.

Il magistrato ha dunque ritenuto sufficienti gli elementi finora raccolti dagli inquirenti a suo carico respingendo quindi l'istanza dei legali del serbo, gli avvocati di fiducia Stefano Benetti e Mario Corubolo del foro di Gorizia, che avevano chiesto per il loro assistito la remissione in libertà o quantomeno gli arresti domiciliari.

Secondo il Gip, la misura cautelare in carcere dell'imputato è giustificata dalla pericolosità dell'individuo e dal rischio di fuga. Nessun accenno a un possibile inquinamento delle prove. E sempre ieri il magistrato che indaga sul delitto, Marco Panzeri, ha affidato al dottor Lucio Furlan, anatomopatologo all'ospedale di Gorizia, di effettuare l'autopsia sul corpo della vittima. La data dell'esame necroscopico deve essere ancora fissata e di conseguenza anche quella dei funerali.

Al momento, secondo quanto riferito dall'avvocato Stefano Benetti, la Procura non ha ancora individuato un preciso movente dell'efferato delitto. Resta per ora escluso l'omicidio a scopo di rapina: dall'appartamento di Felluga sembra non manchi nulla anche se pare sia stato ordinato un ulteriore sopralluogo, che sarà verosimilmente compiuto con l'assistenza di un familiare della vittima, per verificare con maggiore precisione eventuali ammanchi. Escluso inoltre anche il delitto passionale: il presunto assassino e Italo Felluga si conoscevano da pochi giorni.

Italo Felluga, il cameriere ucciso

Tra il muratore serbo e il cameriere gradese non vi era alcun rapporto di lavoro, quindi anche una possibile controversia legata a un mancato pagamento verrebbe esclusa. Resta, a questo punto, un' altra pista che gli inquirenti stanno verificando: quella del delitto a sfondo sessuale, i cui contorni sono però ancora da accertare e chiarire.

Italo Felluga è stato ucciso con cinque pugnalate, due al petto, altrettante alla schiena e una gola, inferte dall'assassino con un coltello da cucina trovato in casa della vittima.

L'arma, assieme agli abiti dell'assassino imbrattati di sangue e le chiavi di casa di Felluga, che gli inquirenti hanno trovato all'interno di un cassonetto dei rifiuti posto davanti all'abitazione teatro del delitto, sono stati inviati al Ris di Parma dove saranno sottoposti a esame. Alla sezione speciale dei carabinieri sono stati inviati per le analisi scientifiche, anche altri reperti prelevati in casa delle vittima.

Nel corso dell'udienza di ieri, Lazarevic ha confermato quanto dichiarato nel corso del primo interrogatorio davanti al pm.

Ha ammesso di essere stato in casa del gradese assassinato, ma ha pure negato di essere l'autore del delitto. Di più, benché incalzato dalla domande del magistrato, non ha voluto aggiungere.

Una vicina di casa di Felluga ha detto di aver visto, il pomeriggio di giovedì scorso, due persone dirigersi verso l'abitazione di Felluga. Ricorda che una indossava un giubbotto rosso e che l'altra aveva la carnagione olivastra. Certo non si trattava di due gradesi.

Il pm Milillo non ha condiviso la decisione del gip Morvay di chiudere l'inchiesta con la motivazione che «il fatto non sussiste»

Mense: il pm ricorre contro Dipiazza e Lippi

Il sindaco, il vicesindaco e il segretario Terranova erano stati prosciolti. Ora nuovo processo in Cassazione

di Claudio Ernè

La Procura non ci sta e ha già impugnato davanti alla Corte di cassazione il proscioglimento di tutti gli imputati dell'inchiesta sulle presunte disfunzioni nell'appalto per le mense scolastiche comunali in cui erano coinvolti tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi e il segretario generale del Comune Santi Terranova.

Il pm Giorgio Milillo, il magistrato titolare dell'inchiesta, non ha infatti condiviso la decisione assunta dal presidente del Gip Raffaele Morvay che nello scorso giugno aveva chiuso il caso, affermando nella sentenza «che il fatto non sussiste». Nessuna turbativa d'asta e nessun falso. Le motivazioni del proscioglimento sono state depositate di recente in cancelleria e su queste pagine ha lavorato la procura. Sono stati individuati quelli che a giudizio dell'accusa sono altrettanti «punti deboli» e su questi si è incardinato il ricorso in Cassazione. Nuovo lavoro dunque per tutti i difensori che dovranno prepararsi a una nuova battaglia. non più nelle aule del palazzo di Giustizia di Trieste, bensì a Roma.

Secondo il presidente del gip Raffaele Morvay l'inchiesta sulle mense protrattasi per quasi due anni, non è riuscita a mettere a fuoco alcun profilo di reato, nemmeno tentato. In estrema sintesi quella che alle prime battute poteva sembrare un tentativo di corruzione, non era altro che un assiduo corteggiamento, infarcito di abbordaggi, telefonate e tentativi di coinvolgimento. «La collusione della cooperativa Copra di Piacenza si è limitata al serrato corteggiamento di un'impiegata comunale, Ariella Innocente, priva peraltro di poteri decisionali. Nessuna conseguenza ne poteva mai derivare sul piano della formulazione del bando dell'appalto, ma al massimo la ditta poteva sperare in un canale privilegiato per ottenere notizie pronte e sicure, il che certamente non costituisce reato e probabilmente non è illecito sotto alcun profilo».

L'inchiesta che entro la fine dell'estate approderà alla Corte di Cassazione, era stata indicata nel 2004 in certi ambienti cittadini, come la più importante indagine degli ultimi dieci anni sulla corruzione a Trieste. Ma già alla prima richiesta dell'accusa di arrestare dieci degli indagati, il gip Massimo Tomassini aveva detto «no» perché non ne sussistevano i presupposti. Ma il pm Giorgio Milillo , forte delle intercettazioni effettuate dalla Guardia di Finanza, aveva rinnovato la richiesta al Tribunale del riesame. Anche quei giudici avevano respinto l'istanza che, se accolta, avrebbe fatto scattare le manette ai polsi di almeno sei persone.

Poi era arrivata la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare ha confermato le tesi dei difensori. Nessun reato, nessuna corruzione e tantomeno una turbativa d'asta. Sembrava finita lì , con un generalizzato proscioglimento. Invece il caso delle mense scolastiche comunali si riapre a Roma, anche se i termini di prescrizione sembrano ormai molto vicini.

Il pubblico ministero Giorgio Milillo

COMUNITÀ DEI MINORI

È la pena inflitta ai sindacalisti Sossi e Chermaz dopo l'esposto presentato dal Comune

Sala matrimoni occupata, multa di 40 euro

Quaranta euro di multa. Il Tribunale ha applicato una pena poco più che simbolica a due sindacalisti che nel 2005 avevano occupato per protesta assieme ad altri colleghi la sala dei matrimoni posta al pianterreno del Municipio. Marino Sossi e Mariano Chermaz, segretari o provinciali per la Cgil e per l'Uil dei dipendenti della funzione pubblica, volevano richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla chiusura disposta dalla Dipiazza di due comunità educative per minori.La soppressione portava la date del 31 agosto 2005 dopo aver ottenuto il placet dell' allora assessore alle politiche sociali Claudia D'Ambrosio.

«Tre adolescenti abbandonati dai genitori e una bambina di tre anni, sono stati costretti a lasciare con grande disperazione le comunità in cui vivevano» aveva affermato Marino Sossi. I quattro minorenni erano stati trasferiti in altre strutture assistenziali e all'iniziativa di protesta dei sindacati erano giunte numerose attestazioni di solidarietà. Sembrava finita lì. Invece il segretario generale del Comune Santi Terranova aveva presentato un esposto alla Procura chiedendo l'intervento dei magistrati. Da qui l'inchiesta, l'avviso di garanzia e il processo concluso con l'applicazione della sanzione pecuniaria di 40 euro.

Ai due sindacalisti, difesi dagli avvocati Gianfranco Carbone è e Francesco Donolato, stata riconosciuta dal pm Federico Frezza, l'attenuante di aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale.

«Nessuna azione persecutoria. Solamente la tutela dell'amministrazione comunale» aveva affermato il sindaco Roberto Dipiazza quando la notizia dell'avvio dell'inchiesta era emersa. «La sala matrimoni era stata occupata per 17 giorni. Non potevamo stare zitti e attendere che qualche cittadino ci chiedesse ragione della mancata segnalazione alla magistratura».

c.e.

È la terza volta negli ultimi quattro anni che l'ex «Ottaviano Augusto» subisce un provvedimento del genere

Chiuso il night Crystal: 7 entraîneuse pagate in nero

Passata al setaccio l'attività del locale: stabilite sanzioni per 10mila euro

Si tratta di ventenni provenienti dalla Repubblica ceca e dall'Ungheria. Controlli di carabinieri, ispettorato del lavoro, Azienda sanitaria, Inps e Siae

di Corrado Barbacini

Il Crystal, il locale notturno sorto sulle ceneri dell'Ottaviano Augusto di via Economo, è stato chiuso dai carabinieri.

Il blitz è scattato l'altra notte. Sono state scoperte sette entraîneuse irregolari, che non avevano contratto di lavoro. Sono ragazze di vent'anni provenienti dalla Cechia e dall'Ungheria. Assunte come cameriere per rendere più piacevole la permanenza dei clienti.

A intervenire in via Economo è stato un vero e proprio pattuglione composto da carabinieri di via Hermet e di Barcola. Ma anche dai militari del nucleo ispettorato del lavoro. Con loro funzionari dell'Azienda sanitaria, dell'Inps e della Siae.

L'operazione è scattata a mezzanotte ed è proseguita fino alle 6 del mattino. Il locale è stato passato al setaccio.

Al legale rappresentante Mohamed Dabir, 48 anni, cittadino marocchino, residente a Terzo d'Aquileia, sono stati contestate svariate irregolarità ed emessi verbali per l'ammontare complessivo di oltre 10mila euro. Tra questi oltre alla sanzione per aver assunto le lavoratrici irregolari, sono state contestate multe per non aver attuato la procedura di rintracciabilità degli alimenti offerti ai clienti. Ma anche per aver effettuato modifiche all'interno del locale senza il permesso. Da qui il provvedimento di chiusura disposto dai militari.

Tutti i cinquanta clienti presenti sono stati identificati. Nei prossimi giorni saranno chiamati in caserma per ulteriori controlli da parte dei carabinieri.

Non è la prima volta che il locale delle Rive un tempo ristorante e poi discoteca, finisce sotto la lente degli investigatori. Dal 2003 a ieri sono stati ben tre i provvedimenti di chiusura scattati in circostanze diverse e per motivazioni altrettanto differenti.

La più clamorosa è stata nel marzo del 2004. Questa volta a causa dei decibel: troppo frastuono durante la notte. I vigili urbani avevano messo i sigilli agli impianti musicali. Il decreto del giudice aveva fatto seguito ai risultati di un'indagine degli stessi vigili urbani. In pratica era stato accertato che soprattutto durante i weekend le emissioni degli apparati sonori del locale superavano di gran lunga i limiti previsti dalla legge. Inevitabile la chiusura.

Poi il locale aveva cambiato genere. Da disco pub si era trasformato in topless bar e topless restaurant: musica più soft e clientela particolare. Una novità assoluta per Trieste destinata ai single.

I carabinieri all'esterno del night (Foto Sterle)

Replica dell'assessore regionale

Bertossi: «Bronzi non pensa alla Fiera ma fa solo politica»

«Il presidente della Fiera di Trieste Bronzi sta dando una brusca accelerazione a quella che è apparsa, sin dall'inizio, come una attività politicamente e partiticamente schierata, e non a favore non dell'economia triestina. Bronzi cerca così di nascondere il fatto che la sua attività è da tempo priva di strategie di rilancio».

Non usa mezzi termini, l'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi, nel replicare alle accuse rivoltegli dal presidente della Fiera di Trieste, che ha lamentato disparità di trattamento fra i poli fieristici regionali e dichiarato che la Regione intende colpire l'ente triestino negando ogni tipo di contributo.

«A parte accuse generiche e infondate – prosegue Bertossi – non si capisce a cosa possa fare riferimento Bronzi, in quanto la Regione interviene su leggi precise e non a discrezione di un assessore».

Per quanto riguarda i contributi sugli immobili, «abbiamo sempre dato disponibilità a intervenire – precisa ancora l'assessore regionale – in maniera sostanziosa per la costruzione della nuova fiera e non per la manutenzione dell'esistente, con spreco di denaro pubblico. Non ci risultano però progetti o domande pervenute da Bronzi in tal senso».

In relazione alle singole manifestazioni, Bertossi rileva poi che le domande di finanziamento presentate dalla Fiera di Trieste sono all'attenzione del comitato, composto da soli rappresentanti delle istituzioni triestine, e «saranno poi vagliate dal comitato regionale in cui si esprime una decisione collegiale, meditata ed equilibrata. Non si capiscono pertanto – conclude – le affermazioni ingiustificate su un iter appena iniziato, se non con il desiderio di prevaricare o intimidire gli organi preposti».

Fulvio Bronzi. In alto l'assessore Bertossi

Titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie lanciano l'allarme sull'escalation della violenza

Le esercenti: abbiamo paura

Da marzo raccolta di firme per chiedere più sorveglianza

di Elisa Coloni

«Adesso basta. Ora abbiamo paura e ci sentiamo abbandonate. Non possiamo più vivere con il terrore che qualcuno ci aggredisca quando chiudiamo la saracinesca del bar. Non ce la facciamo più a respingere da sole gli ubriachi, che minacciano di spaccarci la macchina del caffè in testa solo perchè non vogliamo più servir loro da bere. Una volta queste cose a Trieste non succedevano, ma purtroppo da qualche anno accadono anche qui. E noi donne siamo il bersaglio preferito di balordi e violenti».

È questo il grido di rabbia delle lavoratrici triestine, titolari e dipendenti di bar, negozi e farmacie, in particolare nelle zone periferiche della città. Parole che offrono uno spaccato di una quotidianità pesante, fatta di prepotenze, offese, minacce, che nella maggior parte dei casi non balzano alla ribalta delle cronache, ma che molte donne denunciano di subire ogni giorno, in un clima di abbandono e silenzio che preoccupa sempre di più.

Il problema è emerso con forza ieri, durante un incontro in Municipio, organizzato dalla Commissione pari opportunità del Comune, cui hanno preso parte i rappresentanti di Confcommercio, Confartigianato, Fipe e Unione dei farmacisti, oltre ad alcune titolari di pubblici esercizi cittadini. L'appuntamento, che segue la firma del protocollo per la sicurezza degli esercizi commerciali e delle farmacie, firmato dalle associazioni di categoria e dalla Prefettura, è stato organizzato per mettere a punto nuove strategie, come raccolte di firme e la distribuzione di questionari, per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema ancora sottovalutato a Trieste, ovvero la crescente sensazione di angoscia che vivono le tante donne che passano la giornata dietro al bancone.

Silvana Bogliolo

«Noi vogliamo solo lavorare. Sentirci libere di vivere e gestire la nostra attività in piena sicurezza e tranquillità. Abbiamo bisogno che le istituzioni siano presenti, che le forze dell'ordine monitorino il territorio assiduamente, anche di notte, che ci siano più telecamere in strada, anche in periferia, perchè oggi lavorare è diventato difficile». È questa la denuncia di Daniela Pantaleo, proprietaria di un bar in viale D'Annunzio e componente della Commissione pari opportunità del Comune.

Trieste come l'hinterland milanese, dunque? Probabilmente no, anche se a sentire le storie raccontare ieri dalle partecipanti all'incontro sembra che la situazione in città stia velocemente peggiorando. Ne è convinta ad esempio Silvana Bogliolo, vicepresidente della Fipe e titolare di un bar in via Vecellio: «Io sono spesso vittima di violenze verbali - ha spiegato. Noi esercenti abbiamo l'obbligo di non servire alcolici a chi è già visibilmente ubriaco e purtroppo mi è capitato di scontrarmi con uomini che, sbattendo i pugni sul tavolo, hanno minacciato di picchiarmi a sangue e spaccarmi la macchina per il caffè in testa se non avessi dato loro un altro bicchiere. Non si arriva quasi mai alla violenza fisica - afferma - perchè si tenta di calmare gli animi prima che la situazione degeneri, ma lavorare con la preoccupazione che qualcosa possa accadere ogni minuto è un incubo».

Parole simili a quelle di Daniela Pantaleo: «Un giorno, fuori dal mio bar in viale D'Annunzio, due ragazzi dell'Est Europa si sono rincorsi con dei coltelli in mano, urlando come dei pazzi. Per non parlare poi di un uomo che ogni tre giorni tenta di entrare nel mio locale. Io lo respingo perchè è ubriaco, è violento e spaventa i clienti e lui, fissandomi negli occhi, avvicina il dito alla tempia e, simulando uno sparo, mi dice: "La prossima volta toccherà a te". Ma come si può lavorare così?».

«Una mia amica, titolare della farmacia di Fernetti, da quando sono caduti i confini con la Slovenia e non ci sono più le forze di polizia a presidiare la zona, mi dice sempre che ha paura e che non sa se trasferirsi da un'altra parte o meno», ha spiegato un'altra presente all'incontro.

Davanti a questo grido d'allarme, quindi, la Commissione pari opportunità del Comune, per voce della sua presidente Giulia Bernardi Borghesi, ha lanciato una raccolta di firme che partirà a marzo, sia in un gazebo che verrà posizionato in centro città, sia in tutti i negozi che aderiranno all'iniziativa, per «sensibilizzare la cittadinanza - ha precisato Giulia Bernardi Borghesi - e per chiedere maggiori controlli alle forze dell'ordine, più ronde notturne, più videosorveglianza».

È proprio intorno alle forze dell'ordine ieri è scaturita una polemica, sollevata dall'assessore comunale con delega alle pari opportunità Sandra Savino: «Siamo ancora poco credibili - ha affermato -. E un concetto sottolineato anche dal fatto che le forze dell'ordine, invitate a questo incontro, non si sono presentate, spiegando in una lettera che non potevano partecipare per problemi organizzativi».

L'affollata sala dei matrimoni del Comune dove si è tenuta la riunione sul tema della sicurezza in città

Stamane presidio dei dipendenti dell'Euroristorazione in Capo di piazza davanti all'Area educazione del Comune

Mense scolastiche: oggi sciopero del personale

I 190 lavoratori contestano le paghe basse e le attrezzature fatiscenti

Scioperano oggi i 190 dipendenti dell'impresa vicentina Euroristorazione, che gestisce il servizio mensa per migliaia di alunni degli asili nido, delle scuole materne comunali e delle elementari.

Lo stato di agitazione, annunciato qualche settimana fa dalla Cgil Funzione pubblica e dalla Filcams in seguito del «no» del Comune a rivedere le condizioni dell'appalto vinto nel 2006 da Euroristorazione, ha avuto ieri mattina un prodromo, con l'assemblea alla Stazione marittima che ha visto la partecipazione di un centinaio di lavoratrici e nel corso della quale è stata organizzata la manifestazione di oggi.

Stamane dunque, fra le 10 e le 12, un presidio sarà attuato davanti alla sede dell'Area educazione del Comune, in Capo di piazza. Verso le 10 il sindaco Dipiazza riceverà una delegazione del personale, che gli chiederà di adoperarsi per trovare una via d'uscita alla lunga vertenza.

«Chiediamo al sindaco – spiega Marino Sossi, segretario della Cgil Funzione pubblica – di aprire un tavolo di confronto con l'azienda e i sindacati, perchè il personale sta sempre peggio. Gran parte delle 190 dipendenti lavora part time, con paghe da 400-500 euro al mese, e supera spesso gli orari previsti. A complicare il loro lavoro – aggiunge – le carenze delle attrezzature nelle cucine, che il Comune avrebbe dovuto fornire in maniera completa ma che invece sono arrivate solo in parte».

Due anni fa l'Euroristorazione ha vinto l'appalto per le mense scolastiche comunali per il periodo 2006-2010, presentando un'offerta più bassa di 40 mila euro rispetto alle altre aziende in gara. Successivamente l'azienda veneta aveva chiesto al Comune di rivedere le condizioni del contratto, ricevendo però una risposta negativa.

«Il risultato – sottolinea Sossi – è che gli orari sono stati drasticamente ridotti, con l'impossibilità per il personale di svolgere tutte le mansioni se non superando volontariamente, e solo per rispetto verso i bimbi e le loro famiglie, gli orari fissati. Il dialogo con il Comune – osserva – deve proseguire, per vedere se sono possibili aggiustamenti al contratto d'appalto che permettano di riconoscere le molte ore in più che queste persone svolgono per dare un servizio adeguato».

gi. pa.

SIGLATO A NAPOLI L'ACCORDO

Crociere, collaborazione tra Comune e Msc

Si intensifica la collaborazione il Comune e la Msc Crociere (Gruppo Mediterranean Shipping Company). Un protocollo d'intesa è stato redatto a Napoli tra l'assessore al Turismo Maurizio Bucci e il direttore generale Domenico Pellegrino, e sarà siglato a Ginevra con l'armatore Gianluigi Aponte nella sede generale della compagnia.

Il documento - che testimonia una particolare attenzione della compagnia verso Trieste - prevede accanto alla riconferma della presenza delle navi Msc nel nostro scalo secondo il calendario delle prossime stagioni crocieristiche, anche l'inserimento di speciali pagine su Trieste nei materiali informativi che la società di navigazione diffonde, oltre che sul sito web, anche in milioni di copie in tutte le sue navi, le strutture e gli eventi che promuove.

«Una promozione - ha sottolineato l'assessore Bucci - che porterà in tutto il mondo un rilevante beneficio d'immagine a Trieste, grazie ai rapporti costruiti in questi anni e alla fiducia che abbiamo saputo conquistarci.«In questo quadro - ha proseguito - siamo riusciti a raddoppiare solo nell'ultimo anno il numero dei passeggeri gravitanti su Trieste, dai 54 mila del 2007 ai 103 mila per l'entrante stagione 2008».

Laboratorio democratico

Politica in crisi, nasce a Trieste l'associazione Bruno Pincherle

Crisi della politica e disaffezione dei cittadini ai partiti, ma anche il rilancio di Trieste come città chiave all'interno del nuovo scacchiere europeo, con il suo porto, il Corridoio 5, il suo sviluppo urbanistico e infrastrutturale. È su tutti questi temi che lavorerà il «Laboratorio democratico Bruno Pincherle».

La neonata associazione, che al momento conta un centinaio di aderenti, è stata presentata ieri dal suo presidente Piero Alzetta, accompagnato da tre dei soci fondatori, Giorgio Rossetti, Igor Dolenc e Marino Pittoni, ospitati nella sede di «Dialoghi europei» in via Roma.

Sull'onda lunga della nascita del Pd e della sua volontà di scrollarsi di dosso la politica di palazzo vecchio stampo, dando vita a una stagione nuova, a Trieste sbarca dunque un nuovo soggetto, «non politico», come sottolineato ieri da Alzetta, ma una specie di fabbrica - laboratorio, appunto - di idee e progetti, sia in chiave nazionale che locale.

«Vogliamo offrire un nuovo metodo di analisi della realtà politica e sociale - ha spiegato Piero Alzetta -. In un momento storico in cui le ideologie vengono sostituite da slogan vuoti - ha aggiunto - noi vorremmo tentare di riempire questi vuoti con discussioni, confronti, progetti concreti». Il Laboratorio democratico (dedicato alla figura di Pincherle, pediatra triestino scomparso nel '68, autore di alcuni tra i più importanti studi sulla sindrome di Stendhal) pur «collocandosi nella matrice culturale del centrosinistra - ha affermato Alzetta - non è ideologizzato, è laico e aperto a tutti. Vuole inoltre essere uno spunto per i politici e uno strumento con cui tentare di ricreare un legame tra i partiti e gli elettori, che ultimamente si è indebolito».

L'attività del nuovo laboratorio partirà venerdì alle 17, con un incontro alla Stazione Marittima sui temi dell'antipolitica e dell'instabilità delle istituzioni, cui parteciperanno alcuni uomini politici e studiosi, tra i quali ad esempio Francesco Russo, Paolo Segatti e Roberto Weber.

e.c.

Sta per arrivare a soluzione la vicenda, dopo la protesta dei residenti per l'insediamento in zona di alcune roulotte

Via Negri, i nomadi traslocheranno

Garanzie dall'Ater: via il campo entro l'estate e risistemazione delle case

Entro la fine dell'estate partiranno i lavori di risistemazione delle palazzine Ater di via Negri, da tempo chiuse, e dove nei mesi scorsi, negli spazi verdi vicini, si sono insediate alcune roulotte di nomadi, al centro di una rissa una decina di giorni fa, con le conseguenti lamentele e preoccupazioni dei residenti. Entro il periodo estivo, assicura l'Ater, le famiglie di nomadi saranno costrette a traslocare, proprio per consentire l'avvio degli interventi previsti.

I lavori avranno un costo di quasi dieci milioni di euro, e si tratterà di un'opera ampia e risolutiva per la zona, precisa l'Ater, che ha già anticipato l'intervento attraverso alcune lettere spedite a qualche residente, che aveva chiesto informazioni e delucidazioni alla stessa azienda nelle passate settimane, di fronte al degrado e ai problemi segnalati.

I lavori costeranno 10 milioni di euro

«Le roulotte dovranno per forza andare via dal giardino e dal cortile delle case – annuncia Perla Lusa, presidente dell'Ater – per permettere che il cantiere venga posizionato». Articolati i lavori in programma, per un totale di 9 milioni e 360 mila euro, per la realizzazione di 71 alloggi, al posto dei 140 precedenti, considerati ormai inadeguati. I finanziamenti, che sono stati reperiti grazie alla partecipazione di Ater e Comune di Trieste a un bando, arriveranno per il 60% dallo Stato e per il 40% dalla Regione, con altri apporti economici del Comune, della Provincia, dell'Azienda Sanitaria, dell'Acegas-Aps e dalla stessa Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale.

Una roulotte di nomadi parcheggiata in via Negri

«La Regione ha firmato l'accordo di programma con lo Stato lo scorso anno – ricorda Antonio Ius, direttore dell'Ater – nei primi giorni del gennaio 2008 è stata firmata invece la convenzione per definire con esattezza tutti gli importi dei singoli soggetti, in attesa di firmare l'ultimo documento, con il Ministro delle Infrastrutture. Quindi ci vogliono 150 giorni per completare il progetto, indire la gara e assegnare l'appalto. Possiamo dire che i lavori inizieranno entro la conclusione dell'estate 2008».

L'intervento viene considerato come programma di recupero urbano e quindi, secondo un preciso bando ministeriale, finanziato appunto anche dallo Stato. «Oltre al recupero delle varie palazzine – aggiunge Ius – saranno sistemate le reti fognarie e del gas, con una completa ristrutturazione degli spazi esterni. Inoltre – conclude – sarà anche migliorato il servizio del trasporto pubblico per gli abitanti della zona, con la creazione di una nuova fermata dell'autobus, dotata di pensilina». Nei mesi scorsi tanti sono stati i disagi segnalati dagli abitanti della via. Prima i residenti avevano evidenziato la preoccupazione dovuta al costante degrado delle case, per le quali, dopo la chiusura, non era partito alcun intervento concreto di risistemazione. Poi, alcuni mesi fa, i residenti avevano lamentato la presenza dei nomadi, fino alla rissa, che ha portato a denunciare in modo più deciso la situazione di disagio. Oltre al litigio, scoppiato probabilmente con un gruppo di nomadi esterno al campo, gli abitanti delle case vicine nei giorni seguenti alla lite avevano raccontato di ulteriori problemi, provocati dalle famiglie delle roulotte, come le deiezioni e la sporcizia lasciati ovunque nelle aree verdi, l'accensione di fuochi non controllati, la presenza di pericolosi cani sciolti e minori alla guida di scooter e auto nelle stradine attorno alle vecchie palazzine Ater.

Saranno sistemate le reti fognarie e del gas e anche ristrutturati degli spazi esterni

Micol Brusaferro

Agenzia Entrate apre a Roiano

Sarà inaugurata stamane alle 11.30 la nuova sede dell'Ufficio locale delle Entrate. Il complesso sorge in via Stock 2/3 a Roiano e sostituisce la precedente sede di via Von Bruck.

Il trasloco, che era stato ultimato all'inizio di febbraio, ha permesso di avviare l'Ufficio già dal giorno 4, anche se solo oggi ci sarà l'inaugurazione ufficiale. La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità cittadine regionali, del direttore dell'Agenzia Massimo Romano e del vicedirettore Franco Lalli.

Il sindaco Dipiazza e l'assessore Bandelli davanti ai «Topolini» in restauro

Barcola: l'inaugurazione si terrà a metà maggio

Sarà completato entro il 30 aprile il restyling degli ultimi Topolini

Sta procedendo velocemente il restyling all'ultimo lotto dei Topolini, che sarà ultimato entro il 30 aprile prossimo. La mastodontica impresa di restauro dei bagni più amati dai triestini, creati dagli americani più di 50 anni fa, vedrà il complesso balneare in forma smagliante per la prossima stagione, mentre il taglio del nastro è previsto per la metà di maggio.

Tra le novità la nuova collocazione della doccia nel primo Topolino, installata rispetto gli spogliatoi sul lato mare con lo scopo di migliorare il defluire delle acque, che ristagnavano per mancanza d'una fognatura.

Nel corso dei lavori si è scoperto che la relativa condutture iniziava solo a partire dal primo servizio igienico, ma lasciava «scoperta» la zona della prima doccia.

Sono già stati collocati inoltre due bagni alla francese e quattro docce nella Pineta di Barcola. Mentre nel lungomare Benedetto Croce, posto dirimpetto alla Pineta, assai gettonato soprattutto da famiglie con bambini, si sono insediate due scalette per una discesa confortevole in mare.

Per i patiti del gioco dei «dischetti» verrà creata inoltre una pista "bis" dove i bagnanti potranno sbizzarrirsi in scalmanate partite. Da segnalare anche la creazione di accessi speciali per l'handicap. E' quanto è stato illustrato ieri nel corso di un sopralluogo al cantiere, affidato all'impresa Mari Mazzaroli.

Nel ripercorrere l'iter dei lavori l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli ha ricordato come circa un anno fa si era deciso di mettere mano al restauro completo delle strutture balneari barcolane. L'intervento della prima tranche è costato 800 mila euro, mentre quella in corso che riguarda i primi nove Topolini è costata un milione di euro.

Il sindaco Roberto Dipiazza, dal canto suo, ha sottolineato come le strutture fossero totalmente fatiscenti. «Ma ora ad interventi ultimati, la città potrà fornire - ha detto - servizi balneari ottimi e gratuiti e un buon biglietto da visita per chi, scorgendoli, arriverà in città dal lungomare».

Da segnalare come il primo Topolino, il più disastrato e che dopo il recente crollo del tetto è ridotto ad un rudere, verrà completamente rifatto. Inoltre, le coperture dell'intero complesso, adeguatamente impermeabilizzate, saranno dotate di piastrelle e inserti di vetro- cemento per far filtrare la luce nelle rinnovate zone sottostanti.

Gli spogliatoi saranno sgomberati dai divisori attualmente esistenti per divenire nel nuovo look dei grandi vani con gli appendiabiti posti sulla parete di fondo. Verranno sostituite anche le vecchie ringhiere con altre in inox e completamente rinnovati i servizi igienici.

Una particolare cura sarà rivolta agli accessi per l'handicap per i quali il Comune ha studiato un piano ad hoc, con le associazioni dei disabili, che verrà reso noto quanto prima.

Infine, per quanto riguarda lo spazio-bar dell'ottavo Topolino, Bandelli ha detto che si valuterà il suo uso futuro solo in seguito al restauro.

Daria Camillucci

VIAGGIO NELLE SCUOLE TRIESTINE

L'istituto di via Svevo ha un ampio programma per sviluppare la creatività

Alla «Lovisato» un orto-laboratorio murales, musica e lezioni di fotografia

Sviluppo della creatività e guida all'alimentazione attenta e corretta: queste sono solo alcune delle finalità educative della scuola elementare Domenico Lovisato di via Italo Svevo. Compresa all'interno dell'istituto comprensivo «Italo Svevo», del quale fanno parte anche le scuole primarie «San Giusto Martire», «Ezio De Marchi» e «Biagio Marin», e la secondaria «Italo Svevo», la Lovisato ha come fine prioritario la formazione del bambino- uomo- cittadino, anche attraverso la realizzazione di un clima sociale positivo nella scuola.

Le attività formative dell'istituto vengono fatte convergere sotto la denominazione di «Bambino e cittadino: itinerari di crescita» e si propongono di favorire l'acquisizione del concetto generale di dovere, declinandolo nei diversi aspetti dei doveri verso se stessi, gli altri e l'ambiente che circostante. Numerosi sono i progetti messi in atto: «Profumi, sapori, colori.. di cibi "buoni"» è il nome del progetto dedicato all'alimentazione. Grazie al contributo finanziario della Regione, l'attività viene svolta dagli insegnanti di scienze matematiche anche sotto forma di laboratorio, e ha lo scopo di far acquisire le nozioni basilari per una corretta e sana alimentazione attraverso specifiche attività curricolari e non, e con l'approfondimento di alcuni temi come gli alimenti e il corpo umano, l'alimentazione e la nutrizione. Il progetto prevede anche la coltivazione di un orto scolastico da inventare, curare e far crescere in collaborazione con la scuola secondaria e alcune classi della "San Giusto". «Sviluppo della creatività» si propone invece di sviluppare nel bambino/preadolescente potenzialità, non sempre percepite, attraverso attività e tecniche diverse (dalla ceramica all'esecuzione di murales, dall'origami all'attività teatrale, dalla tempera al collage, alle attività musicali, alla fotografia, anche digitale, al cinema), e renderlo consapevole di eventuali attitudini e inclinazioni. Sono attivi anche laboratori d'immagine, e sono stati richiesti dei finanziamenti regionali per lo sviluppo dei linguaggi teatrale, cinematografico e musicale. Sono stati anche avviati dei rapporti con il cinema «Cinecity» per mattinate dedicate agli allievi dell'istituto. Nell'ambito degli approfondimenti del programma di musica è presente il progetto «Opera Domani» che prevede la partecipazione all'opera di Purcell «Fairy Tales» ed eventualmente la partecipazione alle prove generali di alcune opere liriche, nonché altre forme di collaborazione con il Teatro Verdi. Tra le attività destinate a favorire il rispetto della dignità personale, l'accettazione delle diversità etniche, culturali e religiose, è attivo il progetto «Solidarietà», dove gli alunni realizzano oggetti da vendere in mostre-mercato, i cui ricavi vengono successivamente devoluti ad iniziative solidali. L'orario delle attività didattiche è di 30 ore settimanali e le lezioni sono svolte in orario antimeridiano, ripartite in sei giorni della settimana con inizio alle ore 8.10 e termine alle 13.10. Rispondendo alle richieste di alcune famiglie è attivato un servizio di pre - accoglimento (7.30 - 8.05) organizzato dalla società Altura Volley. Vi è la possibilità di partecipare ad attività culturali e didattiche offerte dal territorio e, in collaborazione con la società Don Bosco, praticare attività sportive.

Linda Dorigo

Corsi di computer

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: **DOMENICO LOVISATO**
Via Italo Svevo 15 Tel. 040 827092

Orario segreteria: dal lunedì al sabato 8-10, il lunedì e giovedì 15-16.30

Orario lezioni: dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10

Aule specializzate: aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, palestra

Giardino: sì

Lingua: inglese

Iniziative: ceramica, attività teatrali, orto scolastico ed educazione alimentare, progetto musicale Opera domani.

Mensa: no

Il fenomeno scoperto dall'ufficio Ambiente della polizia municipale

Bonificate 26 discariche abusive

Nel 2007 la polizia municipale ha scoperto 26 discariche abusive. È un fenomeno in costante crescita che colpisce l'intero territorio comunale. Computer, frigoriferi, automobili, motorini, lavatrici, cucine e altri rifiuti ingombranti, infatti, vengono inspiegabilmente abbandonati in luoghi poco frequentati, a volte quasi inaccessibili, come i boschi o le periferie. Dimenticando che il Comune mette a disposizione dei cittadini la raccolta di questo tipo di rifiuti ingombranti a domicilio, oppure li accetta nei depositi autorizzati.

Nonostante questo servizio gratuito l'ufficio Ambiente della polizia municipale, coordinato dal tenente Cristina Del Bufalo, ha individuato 26 discariche abusive in alcuni casi capaci di alimentare incendi durante l'estate. Un fenomeno che nemmeno le sanzioni (200 euro di multa più la rimozione e il ripristino a proprie spese) sono riuscite e debellare. Sono stati perseguiti solo una decina di persone, mentre anche i proprietari dei terreni concorrono in solido alla pulizia e alla bonifica. Questo l'elenco dei depositi abusivi: località Prosecco, San Giovanni, via Miani, via Campanelle, San Giacomo (due discariche), via Malaspina, via Caboto, località Opicina, via dell'Eremo, località Gropada, Longera, via Crosada, via Von Bruck, statale 202, via Montasio, viale Miramare, via Gianelli, via di Peco, strada di Fiume, via Grego, strada di Guardiella, località Padriciano, via Pietraferrata, Borgo San Sergio, località Basovizza.

Lettera per chiedere interventi definitivi in salita di Zugnano

I bimbi della Caprin: sindaco, sistemi la via

«Signor sindaco, può mettere in sicurezza un tratto di salita di Zugnano dissestata?» A sollevare il problema non è un comitato di cittadini nè la circoscrizione. Sono i bambini della classe II D della scuola media Caprin dell'istituto comprensivo Valmaura in salita di Zugnano 5.

Nei giorni scorsi hanno mandato una lettera a Roberto Dipiazza in cui scrivono: «C'è un problema che persiste da molti anni: lungo il marciapiede adiacente alla nostra scuola c'è una perdita di acqua. Poco dopo la costruzione della scuola si verificarono perdite nella parte bassa del giardino. Pensando che ci fossero perdite nei tubi sottostanti vennero eseguiti lavori con le sonde per eliminare il problema.Il rivolo d'acqua ricominciò a uscire, stavolta dal muretto di recinzione. D'inverno l'acqua ghiacciava, in primavera si formavano muschi maleodoranti e scivolosi».

Prosegue la lettera dei bambini: «Il Comune pose cavalletti e sacchi di sabbia costringendo in questo modo le carozzelle, gli alunni e gli anziani a transitare in mezzo alla strada. Vennero in seguito eseguiti dei lavori in profondità nel giardino alla ricerca dell'origine del rigagnolo ma tutto fu inutile perché ricomparve in un altro punto sotto al marciapiede. Anche la costruzione di un canale di drenaggio non migliorò la situazione – scrivono gli alunni della Caprin al sindaco – Ancora oggi rimangono cavalletti. In questi anni si sono verificati inconvenienti agli alunni e due persone si sonorotte una gamba scivolando sul bagnato». Da qui la richiesta al sindaco di un intervento per risolvere il problema.

Una giovane coppia che aveva occupato un alloggio a Borgo San Sergio entro 15 giorni dovrà lasciarlo. La ragazza è all'ottavo mese di gravidanza

Abusivi sfrattati: «Una casa per far nascere nostro figlio»

«Facciamo appello al sindaco Dipiazza affinché ci dia un aiuto, non possiamo più andare avanti così». La storia di Sharon Sedmach, diciotto anni appena compiuti, e del suo ragazzo Luca di venticinque, comincia a novembre dello scorso anno quando decidono di occupare abusivamente una casa dell'Ater a Borgo San Sergio. Lei, all'ottavo mese di gravidanza, necessitava di un luogo tranquillo e rilassato dove poter accogliere il futuro nascituro: fino a qualche mese prima i due ragazzi convivevano in un appartamento di trentadue metri quadri pagando quattrocento euro al mese, «ma - racconta Sharon - i soldi non erano mai abbastanza. Sapevo di essere incinta e così mi sono rivolta all'assistenza sociale senza ricevere mai alcun aiuto».

Insieme al fidanzato Luca ha deciso di occupare un appartamento dell'Ater perché ormai disperata da una precarietà senza soluzione: il sette novembre sono entrati in casa e già il giorno seguente hanno dato notizia all'Ater della loro posizione. Hanno versato venti euro a titolo simbolico per l'affitto, continuando a pagare la stessa somma per tutti questi mesi, ed hanno avvertito l'Acegas di aver manomesso i contatori per poter usufruire del servizio.

«Durante questi tre mesi abbiamo ricevuto diverse lettere da parte dell'Ater - spiega Luca - ma qualche giorno fa è arrivata questa raccomandata dal tribunale, firmata dal presidente e legale rappresentante dell'Ater dott.sa Perla Lusa, in cui ci viene intimato di abbandonare entro quindici giorni l'alloggio. Se ciò non avverrà procederanno all'esecuzione forzata. E noi dove andremo?».

Nessun controllo ha mai passato la porta della casa dei due ragazzi, neppure da parte dei vigili quando Sharon, diventata maggiorenne, ha cambiato la propria residenza ed ha costituito insieme a Luca un nuovo nucleo familiare: «Tramite le lettere non si conclude niente - conclude il ragazzo - noi vogliamo essere regolarizzati e ricevere un minimo di assistenza sociale adesso che Sharon è all'ultimo mese di gravidanza. Ci troviamo in una situazione di emergenza». I due ragazzi non hanno alle spalle famiglie benestanti sulle quali poter fare affidamento e anche i venti euro al mese simbolici per l'affitto all'Ater pesano sul bilancio familiare. «Chiediamo un sostegno al sindaco, che ci possa aiutare a trovare una casa di emergenza, una di quelle che danno ai poveri - dice Sharon - andremo anche dall'avvocato e scriveremo una lettera all'Ater in cui spieghiamo le motivazioni del nostro gesto. E' triste pensare che al giorno d'oggi può metter su famiglia solo chi ha i soldi».

l.d.

www.cmt.ts.it

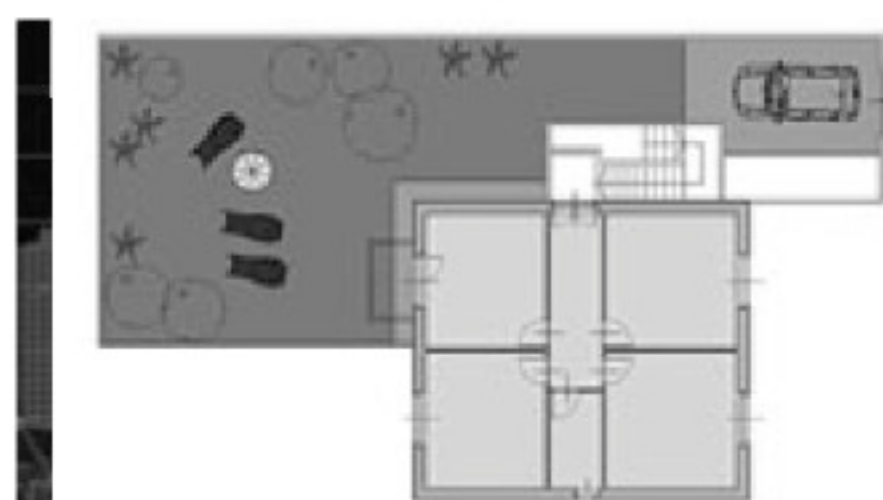
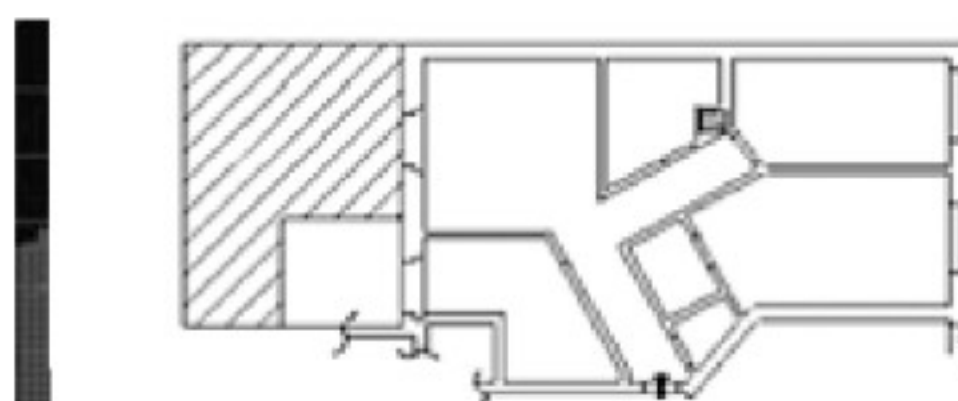
CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

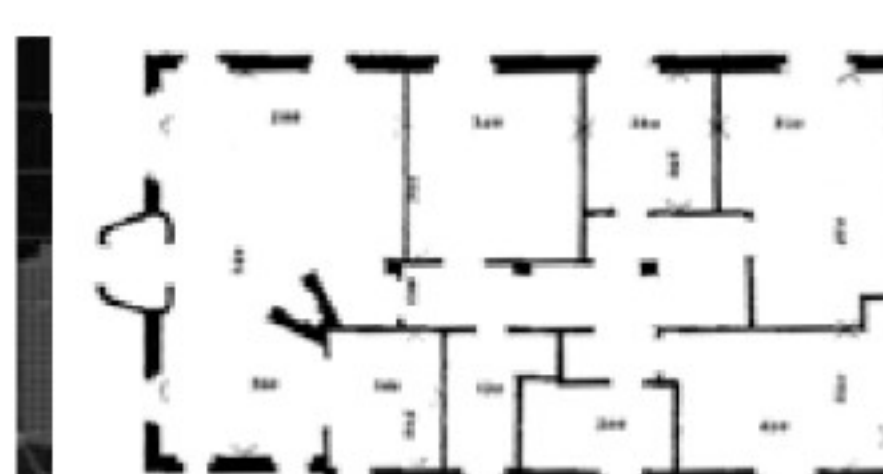
PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

GRETTA incantevole vista mare, in piccola palazzina signorile, appartamento luminosissimo con ottimo orientamento. Grande box fornito di acqua. € 420.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

ROZZOL appartamento in bifamigliare con accesso auto e giardino di proprietà, due grandi cantine. € 192.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

Appartamento **PRIMO INGRESSO** con rarissimo TERRAZZO di 25 mq! In mini condominio PRIMO INGRESSO anch'esso di soli 2 piani. Cucina abitabile, soggiorno con il terrazzo, 2 matrimoniali (una con bagno privato), altro bagno con vasca idro, ripostiglio e atrio, tot. 90 mq. Climatizzato. Ascensore, video citofono, antenne centr. ecc. Esente mediazione. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

P.PERUGINO. Proprio in cima, sul TETTO!! Delizioso appartamento come in una CASETTA!! Bella cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia, ripostiglio e atrio. Veramente ottime condizioni! Risc. autonomo. Ci si deve arrampicare ma la soddisfazione e la VISTA pagano! **Geom. MARCOLIN 040-366901**

BORGO **GROTTA GIGANTE,** nel complesso **residenziale Le** Girandole, **proponiamo casetta** recentemente **ristrutturata con** porticato, **giardino di mq 220 oltre a** posto auto **scoperto.** **GEOM. GERZEL 040310990.**

OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100. **GEOM. GERZEL 040310990.**

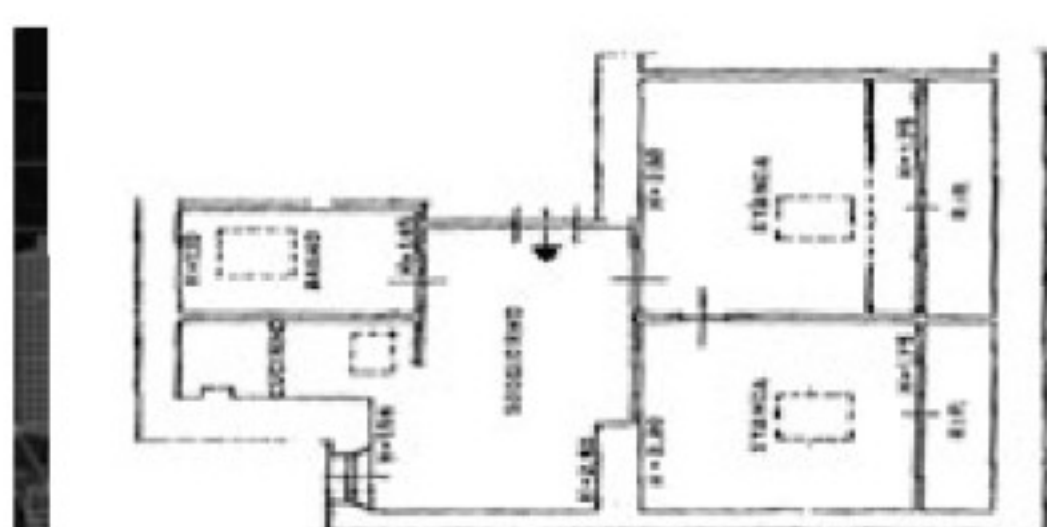
ESCLUSIVO! PALAZZO DIANA, secondo piano con accesso indipendente, circa 900 mq. suddivisi in 18 vani tra cui 2 ampi saloni, tre balconi, pavimentazione di pregio assoluto, soffitti con stucchi e decori, caminetti d'epoca ed antiche stufe di maiolica, accesso auto di proprietà con passo carraio e portone telecomandato che conduce ai 6 posti macchina ad uso esclusivo disponibili nel cortile interno. Particolarmente indicato per ospitare uffici di rappresentanza. Trattative riservate previo appuntamento. **– GIR 040-367682**

FIERA, luminosissimo panoramicissimo piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e lungo terrazzone. **– GIR 040-367682**

RIVE in signorile palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione, disponibilità di panoramicissime mansarde primo ingresso, anche con terrazza. Proposta in collaborazione con Giulia Immobiliare **(maggiori informazioni www.ilquadrifoglio.ts.it)**

PROSECCO – CONTOVELLO casa a schiera primingresso di testa, distribuita su tre livelli abitativi, con portico d'ingresso, giardinetto e posto auto **(maggiori informazioni www.ilquadrifoglio.ts.it)**

OPICINA-SALICI ultimo piano con grande box auto. In stabile recente con ascensore, appartamento al 3° piano per totali 250 mq composto: ampio ingresso, sala con terrazzo coperto, grande cucina, 3 stanze con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio + mansarda: soggiorno con caminetto, cucina, 2 stanze, doccia-wc, ripostigli. Riscaldamento autonomo, € 390.000,00. **(immagini su www.pizzarello.it)**

VIA COLAUTTI - P.LE ROSMINI ultimo piano ascensore vista mare, in perfette condizioni: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, stanza, cucina abitabile con veranda, bagno-wc e ripostiglio, € 280.000,00. **(immagini su www.pizzarello.it)**

VIA ROSSETTI adiacenze in ottimo stabile epoca simpatica mansarda luminosa ristrutturata autometano cantina. **GRATTACIELO 040 635583**

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

ZONA VIA LOCCHI LUMINOSO come primo ingresso, appartamento tranquillo nel verde, atrio, soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina gia' ben arredata anche con gli elettrodomestici, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale, € 135.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

CASETTA CON GIARDINO accesso auto, soleggiatissima, perfetta come primo ingresso, salone con caminetto ed angolo cottura, 3 stanze, doppi servizi, terrazzone abitabile, poggiolo, ripostigli, con vano indipendente in giardino uso taverna, costruita per avere il massimo risparmio energetico,Bagnoli. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Visita il nostro sito
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati
www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato
il tuo annuncio nella nostra vetrina

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

centroservizi
tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Nell'impianto di Prosecco anche le attrezzature sono senza manutenzione

Erba alta su quello che dovrebbe essere il «diamante» del baseball

La società sportiva: «Volevamo fare noi manutenzione gratis, ci è stato impedito». Il presidente Usi civici: impianto fuori norma

Prosecco, campo da baseball in degrado

Struttura e spogliatoi abbandonati. Il presidente dell'Alpina: soldi pubblici gettati

SGONICO Il campo di baseball del Comprensorio sportivo di Prosecco è inutilizzato e in stato d'abbandono, con l'erba alta che invade il «diamante», nonostante vi sia una disperata penuria di strutture specialistiche.

È solo il primo esempio, nella provincia di Triestre dove molte realtà sportive stanno scomparendo non solo per difficoltà economiche ma anche per mancanza di spazi, mentre l'intera «cittadella dello sport» sull'Altipiano, costata un patrimonio in denaro pubblico, è in gran parte abbandonata a se stessa o mal sfruttata.

Il baseball con i suoi 80 atleti rischia di non poter sviluppare le proprie potenzialità, nonostante continue adesioni, perché si allena su un campo vetusto e non a norma per le serie di un certo livello. Eppure la struttura ci sarebbe. L'area «incriminata» si trova nella zona compresa tra la strada provinciale tra Opicina e Prosecco e la strada comunale che porta a Borgo Grotta Gigante, comunemente indicata come Comprensorio di Prosecco. È vasta un milione di metri quadrati, sottoposta dal 2001 all'Amministrazione separata degli Usi civici di Prosecco, organo composto dal presidente Bogdan Bogatec e dai consiglieri Bruno Rupel, Luciano Stoka, Carlo Cibic e Vera Puntar. Attualmente nel comprensorio funziona a pieno regime solo la palestra, affidata in gestione alla società sportiva dilettantistica Kontovel e parzialmente il campo di calcio a 11 in erba, affidato all'Asd Primorje.

Il campo di Baseball. Gli sprechi più evidenti sono il campo da baseball e gli spogliatoi sottostanti, del tutto abbandonati, così come la vicina palazzina, messa a soqquadro al suo interno, ex sede della Società sportiva Alpina Tergeste, che dall'inverno 2005 ha cessato l'attività. «Sono migliaia di euro, frutto di soldi pubblici completamente inutilizzati» spiega Fabrizio Cernecca, presidente dell'Alpina Junior: «Nonostante i nostri ripetuti interventi presso gli Usi civici di Prosecco, intestatari della struttura, per effettuare gratis la manutenzione non abbiamo cavato un ragno dal buco. La risposta fornitaci, dopo diverse lettere, diceva che gli impianti sono temporaneamente inutilizzabili perché non adeguati alle norme di sicurezza vigenti, cosa che ha destato il nostro stupore visto che erano utilizzati per il massimo campionato di baseball sino a pochi mesi prima».

Anche gli spogliatoi sottostanti la struttura sono in completo sfacelo. «Quello che chiediamo - afferma Cernecca - è di potere utilizzare principalmente il campo, anche perché stiamo aspettando un grosso finanziamento (circa 30.000 euro, ndr) che dovrebbe giungere dal FondoTrieste proprio per mettere a norma le luci d'ingombro, la caldaia e il terreno di gioco». L'Alpina Junior attualmente si allena sul campo di baseball militare situato nei pressi della Ss 202 Opicina-Trieste anche se a tutti gli effetti considera quello di Prosecco il più grande impianto di baseball del Triveneto, ora completamente inutilizzato se non da qualche cittadino che porta a sgambare i propri cani.

La palazzina del «diamante». Anche la palazzina del comprensorio sportivo di Prosecco, usata come sede dell'Alpina Tergeste dell'ex presidente Igor Dolenc sino all'inverno del 2005, è in completo stato di abbandono. Coppe, foto, videocassette, materassi, piatti e bicchieri, cibi e sporcizia: questo il triste scenario che si cela al suo interno. Questa struttura, estremamente ambita da tutti ma di fatto utilizzata da nessuno, potrebbe essere la sede e quindi un luogo di aggregazione nonché di entrate economiche, dell'Alpina Junior o di altri sodalizi che potrebbero utilizzare l'impianto. Invece un lucchetto apposto quest'estate ne impedisce l'entrata agli sconosciuti, che per diversi mesi hanno sicuramente bivaccato nella struttura.

Le risposte. Bogdan Bogatec, presidente dell'Amministrazione separata degli Usi civici di Prosecco, appare tranquillo e rilassato. Dice che nonostante il suo operato non sia stipendiato, è l'amore per la comunità a fargli presiedere gli Usi civici di Prosecco ed è convinto che la gente apprezzi il suo impegno. Eppure le società sportive dell'Altipiano, su questo punto, non sembrano tutte d'accordo. «Mi rendo conto che l'errore sta a monte - spiega Bogatec - perché abbiamo degli impianti troppo grandi, vedi il campo da baseball oppure i 1.800 posti del campo di calcio, che hanno dei costi di manutenzione altissimi. Eppure noi dobbiamo lavorare facendo sì che il bilancio sia in pareggio».

La nota positiva è che sono in arrivo 750.000 euro provenienti dalla Regione, fondi che però verranno utilizzati per migliorare ulteriormente le strutture già esistenti, fattore che desta sconcerto nel presidente Cernecca.

Come affrontare dunque i problemi relativi alle strutture lasciate in colpevole abbandono come quella del baseball e della palazzina adiacente? «Per risolvere il problema del campo da baseball - dichiara Bogatec - abbiamo chiesto altri 200.000 euro alla Regione, per rimettere a norma le strutture del campo, in particolar modo le luci rosse d'ingombro e per risistemare la tribuna, le tubature dell'acqua degli spogliatoi ed effettuare tutti i collaudi necessari. La palazzina invece vorremmo impiegarla sempre nell'ambito dello sport ma con una struttura privata, anche se adesso come adesso ci vorrebbero altri 200.000 euro per rimetterla a posto». Il problema maggiore, per Bogatec, è quello legato alla sicurezza: «A quelli che mi chiedono di usufruire di strutture non a norma devo dire no, perché non sono adatte».

Riccardo Tosques
(1 - continua)

Il presidente delle Cooperative Doz: «Dobbiamo vigilare e sconfiggere l'omertà»

Sistiana e S. Croce, furti di fuoribordo

Da magazzini e barche sottratti sette motori. I ladri hanno agito dal mare

SISTIANA Ennesimo furto ai danni di diportisti e pescatori nei porticcioli del Golfo di Trieste. Ignoti hanno asportato nottetempo da alcune imbarcazioni all'ormeggio sette motori fuoribordo. I due furti si sono verificati nel porticiolo di Santa Croce, dove sono stati sottratti quattro propulsori, e di Sistiana, dove mancano ora tre fuoribordo.

I ladri, sui quali stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Aurisina, hanno tagliato i teloni che coprono i natanti in questa stagione e hanno smontato i fuoribordo dalle loro sedi, li hanno prelevati e sono riusciti ad allontanarsi senza suscitare allarme. Secondo gli investigatori i malfattori sono giunti dal mare a bordo di qualche imbarcazione. È la stessa tattica che sarebbe stata usata di recente, per gli inquirenti, nel porticciolo di Lazzaretto, vicino all'ex confine, dove sono stati pure rubati alcuni motori marini. Questi

Il porticciolo di Santa Croce

solo gli episodi simili più recenti mentre alcuni mesi fa le forze dell'ordine erano riusciute a intercettare e bloccare alcuni cittadini dell'Est Europa che si dedicavano a tali specifici furti.

«Nel porticciolo sotto la "Tenda rossa" - spiega Guido Doz, presidente dell'Associazione delle cooperative Agci Agrital - i malviventi hanno forzato alcuni magazzini per compiere il furto. È l'ennesimo atto di delinquenza. È necessario che la categoria vigili di più, i pescatori sono sempre stati sentinelle presenti sia in mare che a terra giorno e notte».

«Sarebbe indispensabile - continua Doz - iniziare a sconfiggere l'omertà che regna sovrana e impostare un sistema per segnalare i fatti illeciti di cui si viene a conoscenza. Nei prossimi giorni sensibilizzeremo la categoria a una vigilanza più stretta dei rispettivi porticcioli mettendo a disposizione delle forze dell'ordine tutte le segnalazioni di anomalie».

Oggi seduta del Consiglio

Muggia, lascia il segretario comunale

MUGGIA Si riunisce oggi, con inizio alle 15, il Consiglio comunale di Muggia.

Una seduta che tratterà, fra l'altro, l'approvazione della bozza di accordo di programma fra vari Enti in merito al Sito inquinato e che delineerà gli interventi di messa insicurezza e la successiva bonifica nel Sito d'interesse nazionale di Trieste. Sono previste anche alcune modifiche al Piano triennale delle opere e un'integrazione al piano del settore del commercio in merito ai grandi insediamenti commerciali previsti nel territorio comunale.

Ma nel corso della seduta sarà portato all'attenzione dell'Aula lo scioglimento anticipato della convenzione per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale associata tra Muggia e Aquileia.

Un accordo che doveva essere biennale, iniziato nell'aprile dello scorso anno. Prevedeva che il segretario e direttore generale attuale, Salvatore di Giuseppe, svolgesse la sua funzione a giorni alterni tra i due Comuni. Un atto che viene già criticato dalle forze di opposizione. Claudio Grizon (coordinatore e consigliere muggesano di Forza Italia) teme che ci siano state incomprensioni e divergenze interne, da cui sarebbe scaturita la volontà del direttore di lasciare Muggia. Ma teme anche che ora il Comune «precipiti nel caos più completo, oltre a quanto lo fosse già». Il sindaco Nerio Nesladek, invece, precisa: «Il nostro auspicio, fin dall'inizio, era di avere il direttore generale a tempo pieno. Ma di fronte a possibilità di avanzamento di carriera, Di Giuseppe ha preferito rinunciare a Muggia. Non ci sono state incomprensioni, né divergenze. Né ci sarà caos, che forse è solo un pio desiderio di Grizon. La macchina comunale continuerà a funzionare. Spiace, comunque, che un valido professionista sia andato via».

Claudio Grizon

Nerio Nesladek

Lo scioglimento della convenzione con Muggia è stata approvata ieri anche dal Consiglio comunale di Aquileia. Che contestualmente ha approvato un'altra, analoga, con i Comuni di Fiumicello e Terzo d'Aquileia.

s. re.

Finanziamento alla Provincia. Il Comune sottolinea l'urgenza dei lavori poiché l'«imbuto» viario impedisce lo sviluppo dell'economia transfrontaliera

Duino, dalla Regione fondi per il sovrappasso di S. Pelagio

Si sblocca un'attesa durata 30 anni. L'attuale passaggio a livello strozza il traffico veicolare

DUINO AURISINA Con un atto varato in extremis, di fine legislatura, la Regione Friuli Venezia Giulia ha dato il proprio contributo, attraverso la Provincia di Trieste, al sovrappasso di San Pelagio, la «bretella» di passaggio oltre la rete ferroviaria che il Comune di Duino Aurisina intende realizzare, dopo una trentina d'anni d'attesa, entro il 2009.

Il progetto del sovrappasso è stato infatti indicato ieri l'altro tra le opere che hanno ricevuto dalla giunta regionale un finanziamento, compreso in un «maxi calderone» dedicato alla provincia di Trieste di circa 7 milioni di euro. Per il sovrappasso - che sarà finanziato in parte maggioritaria dalle Ferrovie dello Stato e anche, ma in piccola misura, dall'amministrazione comunale - si tratta di una erogazione importante soprattutto perché indica che i tempi sono maturi per l'edificazione della struttura viaria.

Con l'apertura dei confini, d'altra parte, è anche aumentata la pressione del traffico lungo la strada di San Pelagio, l'unica di effettivo collegamento tra il territorio del comune sloveno di Comeno e quello di Duino Aurisina. Ma il passaggio a livello posto appunto a San Pelagio funge tuttora da strozzatura al traffico veicolare, creando lunghe code di attesa, e facendo in modo che la zona non sia ancora matura per un effettivo sviluppo transfrontaliero.

Ancora, proprio in queste settimane il Comune di Duino Aurisina sta portando a compimento l'iter urbanistico - ovvero la Variante 24 e 25 - che contiene anche le varie prescrizioni e previsioni relative alla realizzazione dell'infrastruttura, la cui progettazione di dettaglio, anche grazie ai fondi ricevuti in questi giorni, spetta alla Provincia.

Il valore del progetto di San Pelagio dovrebbe aggirarsi su 1,2 milioni di euro, una cifra importante alla quale contribuiranno in maniera preponderante le Ferrovie, sulla base di un impegno ormai decennale, preso con l'amministrazione comunale duinese. L'amministrazione, per proprio conto, ha già individuato anche i terreni che dovranno essere oggetto dell'intervento diretto, perché già pubblici o delle Comunelle locali, o di esproprio. La principale controparte, in questo contesto, risulta essere la casa di cura di Pineta del Carso, che in via informale, in un incontro con il sindaco duinese Giorgio Ret, ha già dato la propria disponibilità a cedere gli spazi necessari alla costruzione della «maxibretella». Questa si comporrebbe di due rampe e di un passaggio a doppia corsia.

Un'opera importante e di grande entità anche dal punto di vista tecnico: per restare nei tempi della realizzazione prevista, ovvero un inizio lavori entro il 2009, gli appalti curati dalla Provincia (la strada sulla quale insisterà il sovrappasso, infatti, è di proprietà provinciale) dovranno essere sottoscritti e resi operativi già a metà di quest'anno, se si vorrà rimanere nel «ruolino di marcia» che l'amministrazione comunale ha richiesto agli altri interlocutori. Una «tabella di marcia» relativamente veloce dell'esecuzione dei lavori e la regolarità delle procedure burocratiche connesse, sia in fase progettuale che catastale e tecnica, sono necessarie, secondo il Comune duinese, per evitare che il flusso di passaggio di persone e merci dalla Slovenia non prenda altre strade, per lo più verso Monfalcone o Sesana, a causa del blocco imposto dal passaggio dei treni, con un comprensibile danno economico.

Tra gli interlocutori della Provincia e del Comune (che avrà il ruolo di rilasciare la concessione edilizia) anche la Soprintendenza, che dovrà dare parere positivo dal punto di vista paesaggistico. A Duino Aurisina, tra maggioranza e opposizione - non poco litigiosi in quest'ultimo periodo - risulta esserci invece sintonia su questo progetto.

fr. c.

Il passaggio a livello che verrà sostituito dal sovrappasso

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Alcuni momenti del «Cantabimbo» 2008 svoltosi ieri pomeriggio al teatro «Bobbio» con la partecipazione di cinque scuole dell'infanzia e sei scuole elementari di Trieste e del territorio. La manifestazione è stata promossa dal Centro di aiuto alla vita (fotoservizio di Marino Sterle)

Dalle materne ed elementari al «Bobbio» si sono esibiti per il Centro aiuto alla vita

In cinquecento al Cantabimbo

In 30 anni il Cav ha assistito migliaia di gestanti e donne con figli

Oltre 500 bambini hanno animato ieri pomeriggio il teatro Orazio Bobbio di via Ghirlandaio con la tradizionale manifestazione «Cantabimbo», promossa ogni anno dal Cav, il Centro di Aiuto alla Vita.

Dodici scuole si sono alternate sul palco, presentando filastrocche, canzoni o poesie, preparate per l'occasione. «L'iniziativa – spiega la presidente del Cav, Nicoletta Neri Zannerini – propone agli insegnanti di far riflettere i bambini sul dono della vita, sull'importanza di rispettare se stessi e gli altri, premessa necessaria per imparare ad accogliere ogni persona nella sua specificità e creare quindi le premesse per una vera pace. Le riflessioni sul tema, opportunamente ordinate, sono diventate le parole di diverse canzoni adattate a una base musicale esistente o appositamente costruita, o ancora sono state presentate in forma di filastrocca o poesia. Il lavoro prodotto è stato quindi presentato a questa "festa della vita" a teatro».

Le adesioni delle varie scuole sono pervenute nelle settimane scorse alla sede del centro in via Marenzi, sia da Trieste che dagli altri comuni. In seguito sono partite le prove, all'interno delle classi, che hanno impegnato i piccoli alunni negli elaborati scritti e quindi nelle esercitazioni delle canzoni e delle filastrocche, da esibire a teatro.

Tanti i bambini scatenati sul palco, a ritmo di musica, seguiti da vicino dalle rispettive insegnanti. Hanno partecipato le scuole d'infanzia «Azzurra», «Delfino Blu», «Maria Ausiliatrice», «Kamillo Kromo», «Rena Nuova» e ancora la scuola elementare «De Amicis» di Muggia, la «Alojz Gradnik» di Monrupino e le scuole elementari di Trieste «Giotti», «Vittorio Longo», «Domenico Rossetti» e la scuola «Zamola» di Muggia.

I piccoli protagonisti hanno proposto canzoni, filastrocche e poesie sul tema della vita

La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Centro Servizi del volontariato e con il Comune, con il patrocinio della Provincia di Trieste e la direzione generale dell'ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Il Centro di Aiuto alla Vita, grazie al supporto di numerose volontarie, aiuta ogni anno centinaia di donne, inoltre offre test di gravidanza gratuiti e riservati, spazi di ascolto, amicizia e sostegno per le donne da sole o per le coppie in difficoltà, ospitalità per la madre e il suo bambino, aiuto nel completamento degli studi, nell'inserimento lavorativo, nella ricerca di un alloggio. Il centro garantisce anche baby-sitting per i casi di emergenza, corredino e attrezzature per i neonati.

«Nel 2007 al centro si sono presentate 132 gestanti e abbiamo visto nascere 96 bambini – ricorda la Zannerini – abbiamo anche seguito 268 madri. Quest'anno inoltre ci prepariamo a festeggiare il trentesimo anniversario dalla fondazione, a dicembre. Dal 1978 al 2007 il centro ha accolto 1819 mamme in gravidanza e 1677 donne con bambini, senza contare i 1292 neonati». Tanti poi i corsi di formazione per volontari, organizzati ogni anno. Le iniziative per i festeggiamenti inizieranno tra qualche settimana con la presentazione di un libro.

Micol Brusaferro

La comunità israelitica era presente fin dal 1200: viveva in piena libertà e poteva acquistare immobili. Il ghetto sorse per motivi di concorrenza commerciale

Un incontro culturale centrato sulla città e la comunità ebraica

Storia del ghetto di Trieste

Questa sera alla «Dante» la illustrerà Livio Vasieri

Una Trieste a ritroso nel tempo, quella del ghetto, istituito nel capoluogo giuliano appena nel 1695, tardivamente rispetto alle altre città italiane, a cominciare da Venezia, la prima nella storia ad avere un ghetto che sorgeva su un'isola ove si trovava una vecchia fonderia denominata «getto». E getto, appunto, si chiamava originariamente il ghetto.

A parlarne, in un incontro della Dante Alighieri, oggi alle 18 nella sala Baroncini delle Generali, sarà lo studioso Livio Vasieri, membro della Società di Minerva.

Tempio maggiore ubicato nella piazzetta delle scuole israelitiche

Il primo ghetto, dunque, a Trieste, sorse vicino all'Arco di Riccardo, in corte Trauner: collocazione controversa, perchè ritenuta poco spaziosa. Di lì a poco infatti, dietro la Portizza, sorse un ghetto più ampio, chiuso da tre portoni. Ricordiamo che gli ebrei erano presenti in città già alla fine del 1200 e vivevano in piena libertà, tanto da poter possedere anche immobili, ciò che altrove era vietato. Perchè dunque sorse il ghetto? Generalmente per motivi religiosi, che qui celevano anche un'altra causa, ovvero la concorrenza del commercio ebraico con quello dei nobili. Quasi un secolo durò il ghetto: nel 1785, infatti, su decisione dell'imperatore Giuseppe II, furono tolti i portoni e da quel momento gli ebrei furono liberi di scegliersi la propria casa. Con il risanamento, poi, nel 1930 di Cittavecchia, il ghetto sparì.

Sembra che già in Corte Trauner esistesse una sinagoga, nella casa cosiddetta della bifora, mentre nel ghetto della Portizza sorse una casa di orazione sostituita nel 1798 dal Tempio maggiore, che portava la firma dell'illustre architetto Balzano. Anche in via delle Becherie si trovava un luogo di culto, ricostruito dopo l'incendio risalente al 1821: sinagoghe tutte chiuse e poi demolite. A sostituirle, la costruzione nel 1912, in via San Francesco, di quella sinagoga ancor oggi una delle più grandi d'Europa, firmata dagli architetti Berlam.

Grazia Palmisano

Una settimana dedicata a un progetto formativo per gli studenti dell'ultimo anno, primi ospiti Rumiz e Boniciolli

Al liceo Petrarca si parla di cultura attraverso lo sport

La nona edizione di Sport e Cultura - il progetto formativo del Liceo Classico Petrarca per promuovere la cultura attraverso lo sport, rivolto agli studenti dell'ultimo anno di liceo - è stata inaugurata dalla conversazione filosofica-storica-pratica-ironica-geografica «La filosofia della bicicletta», dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz.

Nell'affollatissima aula magna, dopo la presentazione dell' edizione 2008 di Massimo Stera, coordinatore del progetto, l'inviato speciale di Repubblica e giramondo sulle due ruote a pedali, mezzo con il quale ha percorso la grande diagonale Trieste - Istanbul, ha incantato i ragazzi con aneddoti e ricordi di un viaggio liberatorio alla ricerca di se stessi. Il resoconto dettagliato dei 2 mila chilometri per raggiungere la città d'oro sotto il sole cocente di luglio del 2001, assieme ai compagni di viaggio Francesco Altan e Emilio Rigatti, è diventato poi il libro «Tre uomini in bicicletta».

«Il viaggio è stato caratterizzato soprattutto dall'incredulità delle persone che incontravamo - ha confidato Rumiz agli altrettanto increduli studenti - provate a visualizzare tre cinquantenni con pancetta impiegatizia in sella alla bicletta, mentre con assoluto aplomb spiegano alle polizie di frontiera che stanno pedalando per andare a Istanbul».

Paolo Rumiz racconta ai giovani il suo viaggio a Istanbul in bicicletta

Chiacchierata più tecnica, invece, nella seconda parte della mattinata con l'allenatore di serie A1 di basket Matteo Boniciolli, che oltre all'intervento «La squadra: un gruppo non una somma», ha condiviso con i ragazzi la vittoria della Coppa Italia conquistata domenica.

Il prossimo martedì l'olimpionico di nuoto Franco Del Campo parlerà di «Etica e moralismo nello sport», seguito dall'intervento dell'allenatore di football Michael Ladwig «La motivazione nello sport».

La settimana dedicata agli incontri su sport e cultura proseguiranno mercoledì 13 con l'alpinista Marco Cernaz sul tema «Il senso della sfida»; giovedì 14 il professor Massimo Stera affronta l'argomento «Lo sport e i suoi sogni», mentre venerdì 11 il vicecampione olimpico Stefano Lippi tratterà «La diversa abilità».

Seguiranno ad aprile i Tornei Interscolastici di volley, basket ecc. aperti agli istituti della provincia, e, momento clou di fine anno, il 6 giugno le «Petrarchiadi 2008» per i maturandi.

Il progetto è stato realizzato con il contributo del Coni Provinciale e dagli assessorati allo Sport della Provincia e del Comune di Trieste.

Patrizia Piccione

Matteo Boniciolli, allenatore di serie A1 di basket

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.11
	tramonta alle	17.28
LA LUNA:	si leva alle	9.42
	cala alle	1.29

7.a settimana dell'anno, 44 giorni trascorsi, ne rimangono 322.

IL SANTO

Sante Fosca e Maura

IL PROVERBIO

Chi troppo parla è facile che sgarri.

■ FARMACIE

Dall'11 al 16 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco tel. 309114
via Felluga, 46 tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 351655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	72
Via Carpineto	µg/m³	83
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	33

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	72
Monte San Pantaleone	µg/m³	83

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 1 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7 JADRO da Bar a rada; ore 8 UN BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 10 SEBA M da Ilichevsk a A.F. Servola; ore 23 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47.

PARTENZE

Ore 12 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 13 JADRO da rada a Koromacno; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 19 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 19.30 UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 VENUS SCAN da orm. 13 a ordini.

MOVIMENTI

Ore 7 RAVENNA da rada a orm. 15.

LOTTO

BARI	68	30	85	46	34
CAGLIARI	19	62	17	58	10
FIRENZE	16	8	80	35	20
GENOVA	53	55	90	3	66
MILANO	8	44	61	81	66
NAPOLI	64	30	38	3	80
PALERMO	33	63	89	6	88
ROMA	82	14	27	43	37
TORINO	51	14	27	2	77
VENEZIA	64	4	62	5	82
NAZIONALE	44	77	36	26	50

SuperEnalotto

(Concorso n. 19 del 12/2/2008)

8 16 33 64 68 82 Jolly **4**

Montepremi €	5.986.288,47
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	4.800.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 13 vincitori con 5 punti €	43.596,26
Ai 1506 vincitori con 4 punti €	376,32
Ai 47.364 vincitori con 3 punti €	11,96

Superstar (N. Superstar 44)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 5 vincitori con 4 punti € **37.632.** Ai 145 vincitori con 3 punti € **1.196.** Ai 2571 con 2 punti € **100.** Ai 16.182 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.120 vincitori con 0 punti € **5.**

All'ExpoMittelschool la tecnica giapponese si sposa con le risorse enogastronomiche del territorio

Sushi? Sì, ma preparato con prodotti locali

L'ExpoMittelschool di Trieste, luogo di formazione del gusto, laboratorio di aggiornamento enogastronomico, riconosciuta vetrina d'eccellenza per promuovere la cultura della tipicità, negli ultimi due anni ha fatto conoscere i migliori prodotti, spesso di nicchia, della provincia di Trieste, ma anche della regione e di oltreconfine, posto che il termine oltreconfine abbia ancora una valenza semantica.

Tutto ciò che si fa alla Expomittelschool è all'insegna della qualità ed è frutto di ricerca. Lo dimostrano i 130 eventi organizzati, spiega il direttore Francesco Razzetti, molti dei quali di altissimo livello e sempre straordinariamente affollati.

«Uno dei compiti istituzionali che spettano all' Expomittelschool è la promozione dei prodotti del territorio: insieme a Rossana Bettini, responsabile della formazione dei corsi - aggiunge Razzetti - ci siamo quindi specializzati nello studio di piatti tradizionali della cucina locale, con gli ingredienti del passato, recuperati attraverso ricerche rigorose e pazienti, ma riletti alla luce di accostamenti inediti e armonie ricreate in maniera inattesa.

E il mittelsushi che qualche sera fa ha segnato la riapertura dell'Expomittelschool (era rimasta chiusa per poco più di un mese proprio per «motivi di studio»), ha davvero stupito i presenti (numerosissimi va detto: molte persone non sono potute entrare nella deliziosa e ospitale sala).

Una creazione da brevettare nella sua semplice genialità. Se oggi va di moda il finger food (stuzzichini da prendere con le dita e non con la forchetta), se uno dei più apprezzati cibi da accompagnare anche all' aperitivo è il sushi (all' Expomittelschool i corsi di cucina giapponese e sfilettatura del pesce in questi anni hanno letteralmente spopolato), perché non abbinare la tecnica giapponese ai prodotti locali?

Ecco allora che al wasabi la radice piccante (detta anche «namida» che significa lacrime) si sostituisce il rafano (sì, lo sappiamo tutti che anche il nostro cren fa piangere). Ecco che nell'essenziale fase di marinatura (di carne soprattutto) si usano solo «i magnifici tre» del Carso: Vitovska, Terrano e Malvasia. Ovviamente il tutto in minuscoli formati va deposto sugli «ovali» di riso, questo però rigorosamente giapponese per questioni di amido, come ha spiegato lo chef Marc Pavel.

Mittelsushi dunque: un' idea che verrà ulteriormente sviluppata e che vuole porsi come modello anche ai bar, alle enoteche, ai locali,per creare una nuova formula di incontro all'ora dell'aperitivo, che abbini i vini locali, che contano anche pregevoli "bollicine", ai prodotti del territorio.

Fabiana Romanutti

Marc Pavel, chiamato «Mittelchef», predispone gli ingredienti del mittelsushi

MATTINA

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 13.30 all'hotel Lido. Relazione del presidente.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, nei giorni 13, 14, 15, 16 febbraio, con orario 9-13. Oggi, domani, venerdì e sabato il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Darwin Day

Oggi, domani e venerdì dalle 9.30 alle 11, visite didattiche sul tema dell'evoluzione al Museo di storia naturale. Domani alle 18, in occasione dell'apertura della nuova sala sulla biospeologia «la vita nelle grotte», visita guidata sul tema «Animali delle caverne: un laboratorio in evoluzione». Prenotazione obbligatoria, tel. 0406758658, oppure sportellonatura@comune.trieste.it.

Centro Veritas

Oggi alle 18.30 al Centro Veritas ci sarà la conferenza con don Giorgio Bonaccorso (preside dell'Istituto di liturgia pastorale, Abbazia Santa Giustina di Padova) su «La ritualità della festa cristiana».

Riunioni Acat

Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce alla sala parrocchiale di Prosecco 60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690, cell. 3316445079).

Salotto dei poeti

Oggi, alle 17.30 al Salotto dei poeti, in via Donota 2, III p. (Lega Nazionale) la giornalista e scrittrice Graziella Semacchi Gliubich, inviterà i partecipanti a discutere con lei del volume di poesie «Pensieri» di Giancarlo Roverelli. Introdurrà il presidente Loris Tranquillini. Letture di Gianpaolo Roverelli. Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

SERA

Lions Trieste San Giusto

Oggi alle 20 al ristorante hotel Jolly corso Cavour 7, si terrà la riunione conviviale. Ospite della serata sarà il governatore del distretto 108 Ta2, officer internazionale dell'associazione Lions, Claudio Saccari. La partecipazione alla serata è riservata ai soci e coniugi.

Performance culinaria

Oggi alle 21 alla palestra Twins di via Economo 5, si esibirà il duo D&C performing arts in the kitchen Diego e Carlotta cercheranno di sedurre gli spettatori con le loro opere/installazioni fatte di materiale commestibile.

Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva vi invita a partecipare alla consueta serata culturale con interventi poetici, dialettici, musicali, nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. L'ingresso è libero. Info: segreteria del Mai, tel 3384826277.

Lega navale

La presidenza nazionale della Lega navale italiana indice per l'anno 2008 un concorso fotografico avente come tema «Il mare», possono partecipare gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori. Info: www.leganavale.it o alla sezione di Trieste, Molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040301394.

Associazione Espande

Presentazione gratuita del corso di meditazione, alle 20.30, a cura di Adria Polli dell'associazione culturale Espande inner human evolution nella sede di via Coroneo 15, III piano. Info: 380-7385996; www.trieste.espande.it.

Sanitari pensionati

Nuovo consiglio direttivo della Federazione provinciale sanitari pensionati e vedove per il triennio 2008-2010 così composto: Giorgio Galazzi presidente, Ennio Giglio vicepresidente, Vilma Belsasso vicepresidente, Diana Missaglia tesoriere, Guido Dardi, Lucio Lovisato, Celsa Kulterer consiglieri. Del Collegio dei revisori dei conti: Giuseppe Parlato, Amelia Argentieri, Marisa Pecorari.

Società Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede, in via di Donota 2, IV p., Marino Peras, velista appassionato di viaggi e fotografia, proporrà due brevi proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo "Santorini: isola di lava», «Creta: una perla nel Mediterraneo». Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire. Ingresso libero.

Associazione Modotti

Oggi alla Casa del popolo di Ponziana, per la rassegna cinematografica «Trans Europe Express» a cura dell'Ass. Tina Modotti alle 20.30 proiezione di «Arca russa» di Aleksandr Soukurov.

Torneo di burraco

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del torneo di burraco del Fai – Fondo per l'ambiente italiano, delegazione di Trieste – organizzato dall'Associazione Trieste cultura e giochi. Il torneo si svolgerà domenica 17 febbraio, alle 15, al Circolo del bridge di via San Nicolò e sarà seguito da una lotteria e da un buffet. Per aderire all'iniziativa, rivolgersi al punto Fai di via San Lazzaro 5, telefono 040/6726734/37.

DOMANI

Unione degli istriani

Nella sala Chersi dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2 alle 16.30 e alle 18, il signor Franco Viezzoli presenterà una videoconferenza dal titolo «Viaggio in Grecia 2007». Ingresso libero. Info: segreteria, tel. 040636098.

Associazione Assodigiada

L'ass. Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 0403997820. Ogni giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari al padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Info: ogni pomeriggio al n. 3484630290.

Mostra collettiva

L'associazione culturale Artesette rende noto che sono aperte le iscrizioni a Woman, mostra collettiva di pittura grafica e scultura dedicata all'universo donna che si inaugurerà il 29 febbraio. Le iscrizioni si chiuderanno il 19 febbraio; info: 040631355, 3496803724.

Patente nautica

Alla sezione della Lega Navale avrà inizio il 26 febbraio alle 18 il corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. La durata sarà di circa due mesi. Info: segreteria della sezione, Molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040301394.

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388-3333665862; 3343400231, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Riflessione sulla volgarità

Oggi alle 18 all'hotel Joyce (via Cavazzeni 7, tel. 040311023, Edoardo Kanzian promuove una riflessione sul tema: «Volgarità, stupidità, malattie sociali». Intervengono: Stefano Amadeo, Emiliano Bazzanella, Simonetta Colonna, Luciano Comida, Fabio Malusà, Nicoletta Tamburini-Brunner, Ennio Ursini.

CLUB ALPINO

La proposta della XXX Ottobre, mentre l'Alpina delle Giulie, con ciaspe o sci, va a Dovska Baba

Da Pisino a Canfanaro, sesta tappa dentro l'Istria

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione da Pisino a Canfanaro, la VI tappa della Grande Traversata Centrale dell'Istria. Dopo una breve visita a Pisino e alla sua foiba, si scenderà alla valle della Draga risalendo per vecchie carrarecce l'altro versante sino a giungere ad Antignana, un tempo borgo provvisto di mura e torri, dove è prevista la visita guidata alla vecchia chiesa e la sosta pranzo. Ripreso il cammino si raggiungerà, sempre percorrendo vecchie carrarecce e mulattiere, il paese di Corridico dal caratteristico alto campanile e poi il paese di Baratto. Da questi si scenderà per una stradina al fondovalle da dove si potrà ammirare l'ardito viadotto della superstrada, collegamento con la costa e, memorie di un tempo che fu, le rovine della cittadina fortificata di Duecastelli. Costruita su uno spuntone di roccia, era presidio della vallata; sono meritevoli di visita i resti dei bastioni, delle torri e dell'imponente chiesa di S. Sofia. Raggiunto Canfanaro, rinfresco conclusivo prima del rientro con il pullman.

La Dovska Baba, che offre un panorama sulla Valle della Sava

Partenza alle 7: Capogita Sergio Ollivier. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita alla Dovška Baba (1891 m) (Slovenia) con ciaspe o sci da escursionismo, da Dovje (704 m) per il Rifugio Bela Preval (1650 m).

Montagna delle Karawanke è conosciuta in Austria col nome di Frauenkogel. Vi si può salire in ogni stagione, ma è particolarmente frequentata in inverno perché la si può facilmente raggiungere sia con le ciaspe che con gli sci percorrendo una comoda carrareccia, perlomeno sino al rifugio. Offre uno splendido panorama sulla Valle della Sava, in particolare dal belvedere che si trova a Blasceva Skala (1091 m). Molto bella la cascata del Presunsnik che si trova a circa 1550 m. L'escursione sarà coordinata da Mario Privileggi e Daniela Perhinek. Partenza pullman ore 7. Info: SAG in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

CERCASI

INCIDENTE. Cerco testimoni per l'incidente stradale avvenuto venerdì 8 febbraio 2008, tra le vie Mercadante e Valdirivo alle 17.40. Chiedo cortesemente a chi abbia assistito, di chiamare Fulvio al numero 336376939 o di mandarmi un sms indicando come posso rintracciarlo.

CHIAVI. Smarrite chiavi rosse e nere motoscooter Peugeot. Prego contattarmi ai seguenti numeri: 040/766305 o 338/4862185, Stelio.

ELARGIZIONI

● In memoria del fratello Tiberio Mitri nel VII anniv. (12/2) da Gianna 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Pines per il compleanno (31/12) da Evelina e Lidiano 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Marco Bertozzi nel 24.o anniv. (9/2) da mamma e fratello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Eliana Allegretto nel XII anniv. (11/2) dai familiari 200 pro Missione Iriamurai (Accri).

● In memoria di Alessandro Portuesi per il compleanno (12/2) dalla moglie e figli 100 pro Agmen.

● In memoria di Liliana Radoicovich in Ceppi (Sonia) nel I anniv. (12/2) dagli amici e conoscenti 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Anna Iurada nel 44.o anniv. dalle figlie 50 pro Centro emodialisi osp. Maggiore.

● In memoria di Egidia Ianderco nel 48.o anniv. (13/2) da Mary, Anita, Renata 50 pro La via di Natale (Aviano).

● In memoria di Alfredo Martini nel VIII dalla morte (13/2) dalla moglie e figlia 15 pro Azzurra (ricerche malattie rare), 15 pro La via di Natale (Aviano).

● In memoria di mamma Ondina per il compleanno (13/2) dai figli 25 pro Ass. de Banfield (progetto Alzheimer).

● In memoria di Pasquale Palmieri (13/2) da Laura Mazzolini 15 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori.

● In memoria di Gaetano Tosato per il XVII anniv. (13/2) da Silvana e Fabio 50 pro Cest.

● In memoria di Maria Zorn ved. Zerial nel XXX anniv. (13/2) dalle figlie Fulvia 25 pro Astad.

● In memoria di Nerina Coleschi Bratina dai condomini di via Forlanini 109 110 pro Centro oncologico (prof. Tuveri).

● In memoria di Maria Depase dalla trattoria «Al Porto Industriale», via Caboto 10, 80 pro Azzurra Associazione malattie rare onlus.

● In memoria di Roberto Hörmann da Laura Carli 100 pro Frati di Montuzza.

● In memoria di Arrigo Lucci dalla moglie Maria Tinta 20 pro Gatti di Cociani.

● In memoria di Dario, avv. Fabio e Pia Marinoni da Iole Buzzi 15 pro Ist. Rittmeyer.

● In memoria di Maria Persi Gallenti da Isabella Gallo 100 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Cesare Pitacco da Alessia e Mauro 15 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Teresa Ragogna da Caterina Oliva 50 pro Airc.

● In memoria di Silvia Salvi da Manlio Toniatti e famiglia 400 pro Airc.

● In memoria di Cristina Sluga da Gemma Grattoni e Roberto Scrignari 50 pro Airc.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno C mattina ore 9.30-11.30.
Aula A, 9.15-12.15, pianoforte: III e IV corso sospeso; aula B, 9.30-11.10, Lingua tedesca: I corso avanzato; aula C, 9-11.30, Pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D, 9-11, Fai da te; aula «16», 9-11, Disegno con china; aula professori, 9-11, uncinetto; aula A, 16.30-17.20, Mistero della cristianità: la Sacra Sindone. A tuti i presenti sarà donato il volume di Ellen White: La speranza dell'uomo - conclusione corso; aula A, 17.30-18.20, Che cosa è successo ai nostri figli? Cosa sta accadendo ai nostri nipoti? I giovani e il nichilismo (introduzione al libro «L'ospite inquietante» di Umberto Galimberti); aula B, 16.30-17.20, Epigrafia di confine sospeso; aula B, 17.30-18.20, Il sacro, le norme, i diritti: un'introduzione sospeso; aula B, 17.30-18.20, Virgilio Giotti - II parte; aula C, 15.45-17.30, Recitazione dialettale; aula Razore, 15.30-17.20, lingua inglese: I corso avanzato sospeso; aula Razore, 17.30-19.10, Lingua inglese: II corso avanzato sospeso; aula Razore, 16.30-18.20, Riflessologia.
Muggia: Sala Millo 8.45-10.25, Lingua inglese: II corso; Sala Millo, 10.30-12.15, lingua inglese: III corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unliberetauser@libero.it.
Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15-17, Découpage; 15.30-17.30, Laboratorio maglia; 15.30-18, Disegno e pittura - base; 15.45-17.45, Taglio e cucito base; 16-17, Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: Pablo Neruda; 17-18.30, Storia del cinema negli anni finali del II conflitto; 17-19, Lingua e cultura inglese I livello corso B.
Itct «Da Vinci» – Ip «Sandrinelli». Ore 16-18.45, Tombolo corso B; 16.17.15, corso A, Come si guarda un quadro: La pittura italiana; 17.15-18.30, corso B, Come si guarda un quadro: La pittura italiana.
Palestra scuola media Campi Elisi via Carli 1/3: ore 20-21, Ginnastica.

Banco farmaceutico a Trieste: raccolti oltre duemila farmaci

Bilancio positivo della VIII Giornata nazionale di Raccolta del farmaco a Trieste, svoltasi sabato scorso, che ha visto l'adesione di ventidue farmacie. Sono state raccolte oltre duemila confezioni di farmaci, per un controvalore di più di diecimila euro, che ora verranno distribuite ai bisognosi tramite le dodici associazioni convenzionate.

A livello nazionale, la Giornata - promossa dall'Associazione Banco Farmaceutico onlus con la Federazione Impresa sociale Compagnia delle Opere - si è chiusa con una raccolta di 302.500 farmaci (facendo registrare un aumento del 6 per cento) per le persone indigenti assistite da 1.100 enti convenzionati.

Il Banco Farmaceutico è riuscito, in pochi anni di attività, a coinvolgere attorno al gesto semplice della raccolta un numero sempre maggiore di persone e associazioni, con la consapevolezza che si possa costruire una mentalità nuova partendo da atti concreti e da opere che educano alla carità.

L'archeologa Franca Maselli Scotti ospite oggi del Circolo della stampa

Il culto di Mitra ad Aquileia e in Istria

«Il culto di Mitra ad Aquileia e in Istria» è il tema che Franca Maselli Scotti, direttore del Museo di Aquileia, tratterà oggi, alle 16.45, al Circolo della stampa. Il culto del dio della luce che protegge i giusti appare già nel XIV secolo a. C. nelle terre indoiraniche; successivamente in Asia Minore si sviluppò l'aspetto misterico che giunse in Italia, a Capua, Ostia, Roma nel I secolo d. C.

Nell'alto Adriatico sembra ci sia una precoce presenza alla fine del I secolo d. C. nella grotta sopra le Fonti del Timavo dove, come offerta votiva, compaiono monete e lucerne. Centri di questa religione sono attestati a Pola, a Valbriga nel Parentino, a Elleri vicino Muggia, a Trieste e ad Aquileia, da cui forse si diffuse in Austria. Nella metropoli altoadriatica epigrafi, oggetti di culto, gemme magiche, statue e una stele, ora a Vienna, che ripropone l'azione principale del dio, l'uccisione di un toro cosmico che morendo dà vita all'universo, testimoniano l'importanza della religione mitralica che, riservata ai soli uomini, si diffuse fra i militari e i funzionari imperiali sino a raggiungere gli imperatori, Commodo e Giuliano.

La forte assonanza col Cristianesimo è percepibile ad esempio nella celebrazione del banchetto rituale di Mitra con il Sole durante il solstizio invernale; tale scena è riproposta ad Elleri in una rappresentazione molto particolare con gli adepti mascherati secondo i gradi iniziatici: corvo, soldato. Questa religione venne fortemente avversata dai primi cristiani che, spesso, distrussero i luoghi di culto pagano costruendovi sopra chiese. Non a caso sotto la grotta del mitreo sorge la chiesa di San Giovanni in Tuba e nei mosaici della basilica teodoriana di Aquileia (inizi del IV secolo) compare la lotta del gallo con la tartaruga a riproporre la lotta cosmica della luce con le tenebre, cristianesimo e paganesimo.

f. cos.

GLI AUGURI

Tullia, sessant'anni

Tanti auguri per i sessant'anni di Tullia dal figlio Alessio, dallo zio, dai cugini e da tutti gli amici

Mobilitazione ambientale

Trieste deputata ad essere la capitale dell'Euroregione è anche la capitale dell'inquinamento. Dopo Mestre, Trieste è una delle città più inquinate del Triveneto. La Ferriera di Trieste, ex Italsider, è una delle industrie più inquinanti d'Italia, ne è un esempio anche lo stabilimento di Taranto. Dopo anni di lotte legali per la sua chiusura e dopo che il ministero per l'Ambiente ha espresso parere negativo sulla continuazione delle attività, la Giunta regionale ha dato l'autorizzazione ambientale, ossia ha dato via libera all'inquinamento per un periodo indeterminato.

La situazione è insostenibile, gli abitanti di Servola e non solo stanno rischiando di ammalarsi e di andare incontro a gravi patologie derivanti dalle polveri sottili che hanno superato di gran lunga i parametri consentiti dalla legge. La giunta Illy si sta assumendo una responsabilità che è incompatibile con i doveri di una pubblica amministrazione che deve tutelare innanzitutto la salute dei suoi abitanti. Oltre alla Ferriera, il traffico cittadino è una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico. Ne è la prova la ripetuta chiusura al traffico del centro cittadino che da anni il Comune di Trieste è costretto ad ordinare. Non dimentichiamo che nel golfo di Trieste si vuole costruire anche un mega rigassificatore, che per il momento è stato accantonato. Inoltre il porto di Trieste figura tra i porti così detti nucleari, ossia dove possono attraccare navi da guerra a propulsione nucleare. Un altro grave pericolo per la città ed i suoi abitanti alla pari di Capodistria.

Con queste premesse non si può e non si deve stare a guardare. Mobilitiamoci per la difesa del nostro territorio e per la salvaguardia dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Edvino Ugolini
Rete Artisti

Trieste e il Papa

Dopo aver passeggiato in Viale, il mercoledì delle ceneri, tra bancarelle e giostre festose mi chiedo se Trieste è con il Papa anche durante la Quaresima.

Davide Zotti

Lusinghe politiche

Che coraggio, che faccia tosta! Avevo già scritto di Veltroni e Berlusconi, ora Fini accetta le lusinghe (quali?) del lumbard e professa (chi lui?! Ma non fatemi ridere!!!) l'avvento di una nuova figura politica. E dire che fino a poco tempo fa lanciava strali contro il Berlusca sostenendo l'identità del suo (suo?) partito. Molto, molto meglio Casini che della sua identità e del partito che rappresenta va fiero e non la svende.

Comunque non sanno più che pesci pigliare, nessuno, sono amareggiato perché non ti ascolta nessuno (ma sarebbe meglio pronunciare un'altra parola gergale di uso più comune, fra la gente comune) a meno che non li offendi e allora sì che fioccano le querele.... Comunque condoglianze ad entrambi, Gesù ci insegnò ad amare anche i nostri nemici e a non augurargli tutto il male possibile, come fece Berlusconi verso Prodi qualche anno fa (guardatevi le registrazioni dei Tg). E buon per loro che non siamo in America (...e riguardatevi le registrazioni dei Tg...).

Andrea Misculini

Il riconoscimento a Pahor

Boris Pahor: se nol fossi sta s'ciavo el saria sta riconossù prima. Trst je noir.

Ugo Pierri

Tessere compilate male

Il ministero della Salute e specificatamente l'ufficio Sasn di Trieste non è in grado di compilare correttamente le tessere sanitarie degli assistiti osservando le disposizioni contenute nella legge n. 54 del 15.2.1989, pubblicata su G.U. n. 44 del 22.2.1989.

La mia tessera, come quella di molti altri colleghi assistiti riporta un C.F. completamente errato e scritto solo per far proseguire il software del computer nella compilazione della tessera. Questa è la giustificazione a me data per tale errore.

Come la giustizia amministrativa (Consiglio di Stato) fa giusta chiarezza sugli obblighi della Pubblica amministrazione a rispettare la grafia slovena nella compilazione di documenti, dovrebbe fare altrettanta chiarezza sulla compilazione di documenti rilasciati a cittadini italiani nati in comuni ceduti dall'Italia ad altri Stati in base al Trattato di pace.

Sarebbe d'obbligo una risposta data a tutte quelle persone che non potranno così usare correttamente la tessera sanitaria ormai obbligatoria per l'acquisto dei medicinali.

Nicolò Sponza

L'insegnamento del friulano

Nel campo della tutela delle minoranze linguistiche succedono cose che richiamano nella memoria il dottor Franco Basaglia. Infatti è molto difficile comprendere come mai coloro che si proclamano «patrioti costituzionali» non siano in grado di sviluppare un discorso in materia conforme alla lettera e allo spirito della Costituzione nonché alla lettera ed allo spirito delle sentenze della Corte costituzionale in materia.

Ed è interessante come le maggiori deviazioni si manifestino nel trattare la questione della minoranza friulana, dove l'illogica logica sostenuta per decenni va a gambe per aria.

Si è sostenuto sempre che la differenza tra la tutela della minoranza tedesca nella provincia di Bolzano e la minoranza slovena nella regione Friuli Venezia Giulia deriva dal fatto che nella provincia di Bolzano la popolazione di lingua tedesca costituisce la maggioranza mentre in nessuna delle province di Gorizia, Trieste e Udine la popolazione di lingua slovena costituisce la maggioranza.

A parte la contraddizione nei termini della pretesa che la minoranza costituisca la maggioranza per poter godere la tutela che le spetta perché costituisce la minoranza, se i germanofoni della provincia di Bolzano godono il «modello europeo di convivenza» come lo ha definito il Presidente della Repubblica italiana il 10 ottobre 2001 a Pola, non si vede perché i friulani, che costituiscono la maggioranza, o poco meno della metà della popolazione, non dovrebbero godere dello stesso «modello europeo di convivenza» offerto da Carlo Azeglio Ciampi all'Europa ed alla Croazia. Ma i friulani non sono cittadini della Repubblica italiana almeno quanto gli altoatesini?

Poi c'è un imperversare del diniego dei cosiddetti diritti collettivi come se la Costituzione della Repubblica italiana non avesse stabilito nell'articolo 2 di riconoscere e garantire «i diritti dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità». E i costituzionalisti ci insegnano che tra le formazioni sociali, alle quali si riferisce la Costituzione, ci sono anche le minoranze linguistiche.

Il deputato Alessandro Maran si è scandalizzato già il 19 agosto 2004 che i friulani si richiamano ai diritti collettivi, «come avveniva nella Jugoslavia di Tito» e si riferiscono perfino alla Costituzione della Slovenia, mentre soltanto i diritti individuali «implicano una vera democratizzazione».

Abbiamo letto in passato e ci capita di leggere di nuovo le filippiche di Stelio Spadaro contro l'insegnamento della lingua friulana. Se ho capito bene egli è contro l'insegnamento obbligatorio della lingua friulana. Ciò significa che non ha capito il già citato articolo 2 della Costituzione che oltre a riconoscere e garantire i diritti dell'uomo, «richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale». Nelle aree abitate dalle minoranze linguistiche è forma di solidarietà sociale imparare la lingua della minoranza linguistica.

Immagino che al cittadino italiano medio sia difficile comprendere la portata dei principi fondamentali ai quali si ispira la legge fondamentale della Repubblica. Forse sarà più comprensibile se indico cosa si dovrebbe fare nella Repubblica di Slovenia per applicare quanto richiedono Maran e Spadaro:

1) abolire l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana nelle scuole con lingua di insegnamento slovena nel territorio di insediamento della minoranza italiana;

2) abolire il termine comunità nazionale italiana o nazionalità italiana per indicare la minoranza linguistica italiana;

3) abrogare la disposizione costituzionale per cui la lingua italiana è lingua ufficiale nel territorio di insediamento della minoranza linguistica italiana;

4) abrogare la norma costituzionale per cui la minoranza linguistica italiana ha un deputato garantito nel parlamento sloveno;

5) abrogare la norma per cui sugli edifici pubblici viene esposta anche la bandiera italiana;

6) abrogare la norma costituzionale per cui la minoranza linguistica italiana ha quattro istituzioni di diritto pubblico;

7) abrogare la norma costituzionale per cui lo Stato può delegare le comunità autogestite della minoranza linguistica italiana di esercitare funzioni di competenza dello Stato;

8) abrogare la norma per cui la minoranza linguistica italiana ha la rappresentanza garantita nei consigli comunali;

9) abrogare la norma per cui il vicesindaco deve appartenere alla minoranza linguistica italiana se il sindaco non appartiene alla minoranza linguistica italiana;

10) abrogare la norma costituzionale per cui non possono venire approvate leggi, altre disposizioni e atti generali riguardanti la minoranza linguistica italiana senza il consenso dei rappresentanti della minoranza linguistica italiana.

Naturalmente spero che Maran e Spadaro non riescano a convincere la maggioranza del parlamento sloveno a fare un tanto per introdurre nel loro Stato «una vera democratizzazione».

Samo Pahor

IL CASO

Lo sfogo della mamma di una bimba affetta da una rara patologia

«Il medico va via. E non è indolore»

L'articolo apparso il 25 gennaio sul Piccolo riporta l'affermazione del direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo, dottor Mauro Delendi, riguardo il trasferimento del dottor Bembi a Udine e lo definisce come un «distacco indolore». Come madre di una bambina affetta da una patologia rara, mi risulta difficile comprendere a chi il direttore si riferisce e la trovo poco rispettosa. Indolore per chi? Per i vertici dell'istituto, per i colleghi del medico o per le famiglie che da anni venivano seguite dal dottor Bembi. Le malattie rare, molto spesso degenerative e ancora oggi senza risposte terapeutiche, portano i pazienti e le loro famiglie a un senso di frustrazione progressivo e a una grande sofferenza che si compensa soltanto instaurando con il medico referente di quella patologia un rapporto di fiducia e di ascolto reciproco, cosa che il dottor Bembi ha sempre fatto con le famiglie supportandole nei momenti più difficili con grande senso di umanità e comprensione. Credo che per tutte queste famiglie, il distacco sia tutt'altro che indolore. Nel contempo penso che il dottor Bembi lasci all'interno dell'Istituto un vuoto, tanto dal punto di vista clinico-scientifico quanto da quello umano, che molti pazienti subiranno o, legittimamente, sceglieranno di seguirlo in quel di Udine, a danno del prestigio che l'istituto vanta. Certo un trasferimento a miglior incarico in sanità è cosa comune ma stupisce l'indifferenza dell'Istituto che nulla ha fatto per trattenerlo, e che il direttore definisce come «un matrimonio nel quale emergono altre esigenze» senza avergli minimamente riconosciuto l'impegno e il ruolo che lo stesso aveva al suo interno. Personalmente la ritengo una grave perdita e constato con ciò che molto spesso le scelte politico/aziendali non coincidono con le necessità dell'utenza. Per il resto, senza voler riaccendere una sterile polemica, nonostante le firme, gli incontri e gli interventi dei cittadini, delle associazioni, nulla di fatto è stato modificato e sembra che tutto passi e vada, anzi tanto per dirla alla triestina, «brusa, spiza e pasa». Proprio come i nostri bambini.

La mamma di una paziente «rara»

Auguri in ritardo

Complimenti all'ufficio postale di Aurisina! Ricevere per Natale e Capodanno gli auguri di parenti, amici e conoscenti fa sempre piacere. Un po' meno riceverli il 5 febbraio. Infatti ho appena ricevuto un biglietto d'auguri (formato lettera), senza alcun timbro postale, spedito da Trieste (mi sono informato anche per ringraziare, in ritardo, del gentile pensiero) tra il 12 e il 15 dicembre 2007. Davvero complimenti!

Mario Carli

Asini sequestrati

Ho letto con sgomento e disapprovazione il sequestro di tre asini avvenuto l'estate scorsa in località Bagnoli della Rosandra e precisamente sul monte S. Rocco. Gli asini erano in estinzione su tutto il territorio nazionale e fortunatamente si è instaurata nella popolazione rurale o comunque di periferia una sorta di «moda», se così vogliamo chiamarla, di mantenere nei poderi uno o più asini da dedicare ai bambini per il loro carattere mansueto o solamente per tenere puliti terreni da erbe ed erbacce invadenti senza usare i rumorosi/inquinanti decespugliatori e rasaerba; dunque l'asino come un falciaerba ecologico! Questo è avvenuto anche perché ci si è accorti che mantenere uno di questi magnifici equidi non costa di più che mantenere un gatto! Il sequestro degli asini di Bagnoli per abbandono di animale è una vera follia, se questa fosse una prassi allora i Comuni delle Alpi dovrebbero sequestrare le mucche al pascolo, e la stessa cosa per i cavalli, pecore, capre che pascolano su tutto il territorio italiano, per non parlare poi degli animali da cortile che razzolano giornalmente per tutti i terreni del contado! Per la legge italiana l'asino non è contemplato tra gli animali da compagnia anzi in certe zone è ancora un supporto al lavoro del contadino e non solo perché è da poco che un Comune siciliano ha acquistato alcuni asini per la raccolta ed il trasporto delle immondizie in quei vicoli stretti con gradini dove nessun mezzo meccanizzato potrebbe arrivare! Potrei capire se fosse trattato di cani o gatti... ma asini abbandonati solo perché sono stati messi legati a pascolare con un secchio con l'acqua da bere! In Istria si vedono ancora ma un tempo erano numerosi gli asini o capre legati a un albero a pascolare tranquillamente! Eppoi i tre asini sono stati affidati all'Unità operativa veterinaria di sanità animale che provveda al loro mantenimento, quegli asini erano abituati all'uomo e oltre che al cibo hanno bisogno anche di carezze! Perché non sono stati affidati invece all'Enpa? Sono certa che il dottor D'Urso avrebbe trovato a chi affidarli, persona o persone che li avrebbero sicuramente coccolati! Eppoi nell'articolo si dice che dovrebbero essere usati per un progetto di onoterapia: vogliamo notizie sullo sviluppo di questo progetto e specialmente vogliamo che non soffrano la mancanza umana a cui erano sicuramente abituati!

Rosanna Codia

Granbassi e Basaglia

Trovo molto puerili e confuse le argomentazioni addotte dal signor Felician nel perorare la causa dell'intitolazione di una strada a Granbassi (il Piccolo 5 febbraio), soprattutto per il malcelato godimento nel voler ridurre la questione a una trita contrapposizione ideologica, contribuendo – peraltro – a fomentarla. Se le intitolazioni dovessero essere fatte sulla base di ideologie non basterebbero le strade di tutto il pianeta per soddisfarle tutte, anche i kamikaze sono portatori di una loro, esecrabile, ideologia! Piuttosto dovrebbe essere un criterio generale a guidare queste scelte proprio per evitare tale rischio riduttivo o per evitare di agire sotto la spinta emotiva del momento. Per quest'ultimo rischio si è provveduto stabilendo che debba trascorrere un certo numero di anni prima di avanzare la proposta di intitolazione. Per quanto riguarda il primo rischio bisognerebbe ispirarsi a «requisiti» tali da poter essere obiettivamente ed universalmente riconosciuti da tutti: contributi significativi alla cultura, al progresso della Scienza, alle arti tutte, alla pace, all'umanità.

Non mi sembra che «appoggiare» una dittatura possa essere dettato da un «ideale», come lo definisce il signor Felician, ma piuttosto da un'ideologia.

Non mi risulta, invece, che si sia mai pensato di intitolare una strada a Basaglia, un uomo, prima che uno scienziato, il cui spessore culturale e professionale è stato universalmente riconosciuto, ed il cui amore per l'umanità, nel significato più nobile, ha contribuito a «salvare» un numero infinito di persone dall'inferno della sofferenza psichica.

Né mi risulta che in questa città siano state intitolate strade a Lucchetta, Ota, D'Angelo o Hrovatin solo per citarne alcuni: eppure il messaggio che questi professionisti ci hanno trasmesso è che si può anche morire per ricercare e testimoniare la verità, cosa diversa dalle «ideologie». Questi uomini hanno lasciato un'eredità concreta, tangibile, universalmente riconosciuta e non opinabili scelte personali che, comunque, hanno causato la morte di un numero imprecisato di esseri umani per mezzo di armi letali adoperate consapevolmente e volontariamente.

Giuliana Giuliani Cesàro

L'ALBUM

I «muleti» de Roian in una rimpatriata quarant'anni dopo

Dopo quarant'anni, ma con lo stesso spirito e la stessa allegria di una volta, si sono ritrovati «i muleti de Roian». Eccoli nella foto: Giovanna, Laura, Ambra, Dolores, Enzo, Roby, Sergio S., Willy, Sergio C. e Walter, immortalati al termine di una simpatica «rimpatriata»

LABORATORIO TRIESTE

Combattere le allergie sullo stesso territorio

di **Fabio Pagan**

Eliminare dalla dieta l'alimento pericoloso forse non è la strada giusta contro le allergie. Almeno nei bambini e negli adolescenti. Forse conviene combatterle sul loro stesso terreno, ricuperando la tolleranza nei confronti dei cibi allergizzanti attraverso un attento, lungo e non facile protocollo di reintroduzione progressiva nell'organismo proprio di quei cibi inizialmente proibiti. I risultati possono essere eccellenti, addirittura inattesi.

Lo dimostrano tre anni di ricerche condotte all'ospedale Burlo Garofolo di Trieste su 60 bambini e adolescenti provenienti da tutta Italia.

Soggetti definiti «superallergici» alle proteine del latte e dell'uovo, per i quali era sufficiente un contatto fuggevole o anche il solo odore dell'alimento sotto accusa per scatenasse nell'organismo reazioni violente, potenzialmente fatali. Bene: grazie al protocollo messo a punto al Burlo il 36 per cento di loro ha riacquistato la capacità di nutrirsi liberamente senza alcuna reazione avversa, mentre il 54 per cento è riuscito a tollerare nella dieta piccole (ma non indifferenti) quantità dei cibi incriminati.

Un risultato che apre prospettive nuove alla ricerca in allergologia, illustrato in un primo lavoro pubblicato ancora nel 2004 sulla rivista «Medico e Bambino» e ora certificato da un altro lavoro apparso a fine dicembre sul «Journal of Allergy and Clinical Immunology», firmato da Giorgio Longo, Egidio Barbi, Irene Berti, Rosanna Meneghetti, Angela Pittalis, Luca Ronfani, Alessandro Ventura. Tutti della clinica pediatrica dell'Università di Trieste al Burlo Garofolo. Un risultato che è rimbalzato subito su quotidiani e siti web.

«Mi dispiace solo – osserva Giorgio Longo, responsabile dell'unità operativa di allergologia del Burlo – che qua e là sia apparso qualche riferimento all'omeopatia, che ovviamente non c'entra nulla. Parlando di "diluizioni quasi omeopatiche" si intendeva semplicemente dire che iniziamo a somministrare ai nostri piccoli pazienti dosi in quantità – per così dire – meno del meno: partiamo da una goccia di una soluzione ottenuta diluendo una goccia di latte in 10 millilitri d'acqua. Una quantità irrisoria, che viene rapidamente aumentata».

Continua Longo: «Ma il discorso è complesso. L'immunità intestinale è adibita a tollerare gli alimenti, riconoscendoli attraverso meccanismi molto fini e ancora poco capiti: deve far passare le proteine degli alimenti, ma non quelle dei batteri. La tolleranza, diciamo noi immunologi, è favorita dal tanto e dal frequente. Mentre l'allergia è scatenata dal poco e occasionale. Bisogna dunque via via arrivare a dosi dell'alimento che consentano di venire accettate dall'organismo. Non è facile, è come passare attraverso una forca caudina. E non sempre è possibile: nel 10 per cento dei casi abbiamo dovuto desistere».

L'OPINIONE

Quel parcheggio mai nato a rischio allagamento

Il 1.o febbraio uno dei due autori del progetto di fattibilità del novembre 1994 per un parcheggio sotterraneo da 1600 posti sotto piazza Unità ha manifestato il proprio rimpianto per la mancata realizzazione dell'opera. Può essere forse utile sapere che, all'epoca, pervennero al Comune due relazioni tecniche in contrasto fra loro: il progetto citato (costo circa 80 milioni di lire) e una relazione tecnica (gratuita) del gennaio 1995 firmata da 4 oceanografi universitari e dell'Ogs. Le divergenze vertevano principalmente sui termini in cui il progetto aveva valutato il rischio allagamento per acqua alta e il dimensionamento geotecnico dell'opera. Esso infatti non aveva tenuto adeguatamente conto né della serie storica dei livelli di marea, né degli aumenti del livello del mare per cambiamento del clima; e negava che il garage interrato subisse la spinta di Archimede (pag. 70: «l'opera non tende a sollevarsi per sottospinta idraulica, bensì grava verso il basso»).

L'amministrazione dell'epoca pagò i progettisti, ma ritenne opportuno non dar corso all'impresa (per sopraggiunte motivazioni tecniche, dichiarò il sindaco Illy in un'intervista giornalistica del 1995). In seguito, sul tema autorimesse sotterranee-acqua alta, Università e Ogs trasmisero altri documenti e calcoli il 10/2/200 al commissario di Governo e al sindaco, e il 14/11/01 alla IV circoscrizione.

Nella lettera del 1.o febbraio, l'architetto afferma che l'impatto estetico paesaggistico per l'esecuzione degli imbocchi e delle aerazioni del parcheggio per ottenere «la protezione dagli innalzamenti di marea» sarebbe stato «nullo». Ci sembra che si tratti di un'iperbole senza possibili applicazioni pratiche.

Purtroppo, per realizzare l'intervento senza svilire troppo la piazza, si dovrebbe: 1) ottenere deroga per l'eliminazione delle centinaia di metri quadrati di griglie di aerazione, se compatibile col rischio di incendi; 2) ubicare le entrate sopraelevate anti-marea fuori della piazza. Ma dove? In vie laterali? E quali? in un futuribile sottopasso viario delle Rive? Dentro palazzi prospicienti la piazza? Situazione difficile, come si vede.

L'imbarazzo dei pubblici amministratori di fronte a opinioni tecniche in conflitto, e alla pressione degli esercenti e degli utenti, è comprensibile. Anche perché essi non possono rifarsi a norme tecniche sul rischio acqua alta, di cui l'Italia non ha pensato di dotarsi. A questo punto ci permettiamo di suggerire l'intervento del sindaco, giacché egli può tagliare la testa al toro: a) chiedendo una valutazione tecnica del progetto di fattibilità da eminenti esperti di geotecnica e di costruzioni marittime; b) interpellando il Consiglio superiore dei lavori pubblici sull'accettabilità del rischio-marea dell'opera del 1994, ed eventualmente chiedendo prescrizioni per un'opera futura.

Alessandro Crise,
Renzo Mosetti,
Livio Sirovich,
Franco Stravisi,
Ezio Accerboni

Speciale **RISTORANTI SAN VALENTINO**
REGALI · PROPOSTE · APPUNTAMENTI

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Si celebrano amore e amicizia, simpatia e passione, affetto e devozione

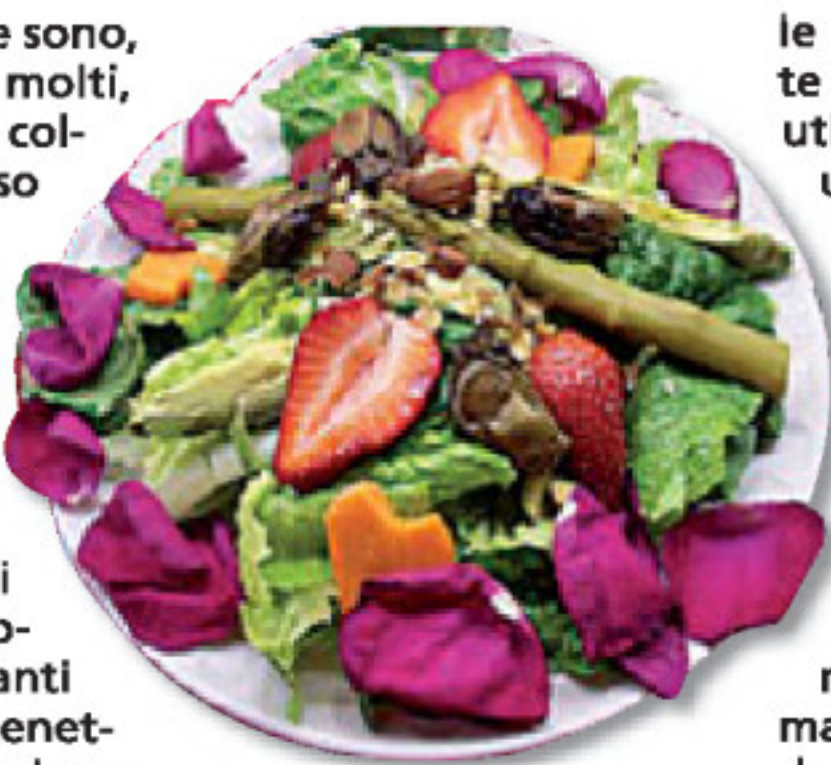
La “festa degli innamorati”

Risale al Medioevo una ricorrenza viva in tutto il mondo, che in Italia fu introdotta nel 1961

Domani è San Valentino: una festa diffusa in tutto il mondo, un giorno in cui ci si scambiano dolci pensieri, frasi affettuose, piccoli o grandi doni che rivelano affetto e tenerezza, passione e amicizia. L’enciclopedia Britannica alla voce “valentine” definisce un tipo particolare di cartolina d’auguri scambiata in osservanza del giorno di San Valentino. La celebrazione di san Valentino coincide con il primo risveglio della natura e con il momento in cui si riteneva si accoppiassero gli uccelli. Nacque così la tradizione che “a San Valentino ogni valentino sceglie la sua valentina”. Risalgono addirittura la 1400 le testimonianze dell’uso degli innamorati di scambiarsi messaggi amorosi in occasione di questa data. Ci sono documentazioni di “valentine” di carta risalenti al XV secolo, ma anche di rame dipinto a mano o di legno intagliato. La consuetudine di spedire un “valentine” a un innamorato a un amico è diffusa soprattutto nei paesi anglosassoni (negli Stati Uniti sono a disposizione tariffe speciali per agevolare lo scambio degli auguri). Ma negli stati Uniti è anche viva la competizione fra chi riceverà più biglietti, segno sicuro di “alto gradimento”. San Valentino è una festa in qualche modo “inventata” eppure più viva che mai. Perché a tutti piace poter sperimentare un amore gentile e fantasioso, talvolta un po’ fuori dal tempo come quello degli innamorati di Peynet. Godiamoci dunque questa festa e cominciamo a pensare (se non l’abbiano già fatto) a quale regalo scegliere per la persona che amiamo. Un gioiello è carico di significati simbolici, una cena in un ristorante pieno di atmosfera può essere un modo romantico di stare insieme, un piccolo viaggio-fuga d’amore anche di due giorni spezza la più consuetudinaria delle routine. E ancora si possono scegliere una cornice per la foto dei ricordi, un seduttivo capo di abbigliamento intimo, un abbonamento a una palestra o a un corso di ballo da frequentare insieme. Basta non limitarsi a un sms sul telefonino…

Presi per la gola: la tavola dell’amore

Sembra che alcuni cibi siano in grado di aiutare la passione, a cominciare dalle ostriche, per arrivare al tartufo. Senza dimenticare la rucola

Il cibo e l’amore sono, a detta di molti, strettamente collegati (non a caso una delle prime mosse per conquistare una ragazza è quella di invitarla a cena). Numerosi i libri con ricette afrodisiache, molti i ristoranti che propongono stuzzicanti menù a tema e cenette romantiche a lume di candela. Fra i cibi particolarmente vocati alle relazioni amorose al top delle preferenze ci sono sempre le ostriche, definite da alcuni “la via più breve fra la tavola e il letto”, le aragoste, i frutti di mare in genere. Oltre al tartufo, fra i cibi di terra non va dimenticato l’asparago, né si possono trascurare le uova, semplicemente perfette se vengono utilizzate per preparare un corroborante e raffinato zabaione allo champagne. Non si sa se la diffusione di rucola su una gran quantità di piatti sia nata con “secondi fini” erotici, ma certamente l’herba salex (come la ruchetta veniva chiamata dai Romani) era da sempre considerata fondamentale nell’orto domestico: Columella consigliava alle mogli di coltivarla perché “in grado di spingere verso Venere anche i mariti più riluttanti”.

Un po’ di tutto: una rosa per sempre...

Passi, come al solito frettolosamente, lungo via Mazzini: qualcosa ti colpisce la coda dell’occhio. Ti fermi, retrocedi e “uaooo” : una vetrina colorata e raffinata di un negozio di tendenza, una vera bottega d’arte artigiana. Una sbirciatina dentro e avvolti dal lilla-lavanda e dal giallo-sole delle pareti scopri mille oggetti di buon gusto, bijoux , ma soprattutto deliziose e originali composizioni floreali. Vibrazioni di idee, sfrenata fantasia, materiali di alta qualità: alla vigilia di san Valentino entrare in questo allegro e profumatissimo negozio consente di trovare un regalo perfetto. Un dono qui acquistato mai passerà inosservato, dicono Laura e Susi , che da sedici anni gestiscono questo negozio artigianale, recentemente così ben rinnovato. In particolare meritano un cenno le rose stabilizzate, rose vere che tramite un procedimento avanzato e particolare mantengono fiori e foglie freschi e belli come allo stato naturale, per lunghissimo tempo. Così il vostro dono di san Valentino resisterà negli anni come auspicio di amore.

Ditelo con i fiori: è un linguaggio universale

Se non riusciamo ad esprimere quello che proviamo un fiore lo può fare per noi. I fiori parlano di affetto e di sentimenti. I fiori comunicano attraverso un proprio linguaggio. Ogni fiore ha una valenza comunicativa attribuita nel corso dei secoli da poeti, da leggende tramandate di generazione in generazione, da studiosi. Fu nell’epoca vittoriana che a ogni fiore si abbinò un significato ben preciso di un linguaggio silenzioso ma ben comprensibile. Comparve allora il celeberrimo libro di Miss Corruthers, che divenne la bibbia dei fiori in Inghilterra e in America. A ogni colore è attribuita una certa simbologia: i petali rossi, in particolare se di rosa, significano amore ardente. Non regalare un fiore giallo alla fidanzata, perché è simbolo di tradimento o di gelosia. Il bianco, di solito, è riservato alle spose, o a ricorrenze quali battesimi, comunioni o cresime, ma è comunque sempre un colore raffinato. Nessun particolare problema, per gli altri colori (rosa, azzurro, blu, giallo, arancione e lilla); hanno anch’essi un preciso simbolismo, ma non presentano controindicazioni. Può bastare anche un solo fiore per la persona amata come simbolo d’affetto. Anche agli uomini possono essere regalati fiori, purché si evitino fiori fragili, dal significato romantico e di colori tenui. I colori devono essere decisi (rosso, giallo o arancio). Nella confezione meglio evitare in ogni caso nastri di velluto o di seta.

FEST

Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica che si terrà a Trieste dal 16 al 20 aprile, cerca, fra gli studenti, collaboratori che desiderino operare nei diversi contesti in cui si svolgerà l'evento. L'organizzazione cerca persone spigliate, naturalmente portate a essere costantemente in contatto con il pubblico. Chi fosse interessato entro venerdì deve compilare il form che si trova sul sito http://www.festrieste.it/formjob.html

UNIVERSITÀ

ASSEGNI

Si informano tutti gli studenti che hanno effettuato una mobilità Erasmus nell'a.a. 2006/2007 che, presso la Ripartizione Mobilità Internazionale, sono disponibili gli assegni integrativi erogati dall'Università di Trieste. Si ricorda di presentarsi allo sportello negli orari di apertura al pubblico e muniti di ticket. Info presso la Ripartizione Mobilità Internazionale (tel. 040 558 2558 - 2559/3024/3025/3002 - e-mail: rel.int@amm.units.it).

Piazza delle idee: uno stand elegante e funzionale ospiterà i lavori dei ricercatori coordinati da Maurizio Fermeglia

Innovazione: 19 progetti alla fiera di Udine

L'ateneo ha scelto il tema delle nanotecnologie per partecipare a Innovaction che domani apre i battenti

L'ateneo giuliano ha scelto il tema delle «nanotecnologie» per partecipare a Innovaction, in programma alla Fiera di Udine da venerdì a domenica. All'interno della Piazza delle idee (padiglione D) troverà infatti spazio lo stand, elegante e funzionale, realizzato da un pool di architetti guidato da Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana. Uno stand che accoglierà 19 progetti, coordinati per l'occasione da Maurizio Fermeglia, direttore del Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime, che derivano da contaminazioni fra settori diversi per un obiettivo comune, richiamato non a caso dal nome stesso della Fiera: l'innovazione. Ma perché proprio le «nanotecnologie»? Nell'ultima valutazione della ricerca, l'Ateneo triestino è risultato primo in Italia per le Scienze e tecnologie dei nano/microsistemi. Un risultato importante, che si affianca al primato italiano per la ricerca in Scienze chimiche e in Ingegneria industriale e dell'informazione. La qualità della produzione scientifica è un requisito indispensabile per la qualità della didattica, ed ecco che il percorso di alta formazione si completa con la Scuola di dottorato di ricerca in Nanotecnologie, attivata a Trieste, città con la più alta concentrazione europea di centri di ricerca. Tornando ai progetti, a Innovactio troviamo «Archimed», chip proteici microscopici che consentono una diagnosi accurata e personalizzata di malattie autoimmuni e tumorali, mentre «Immunolab» e «Adienne» mettono a punto una tecnologia che produce anticorpi utilizzabili nell'immunoterapia e nel trattamento di patologie di carattere infiammatorio. Il «Cenmat» ha invece in atto una ricerca, in collaborazione con il Burlo, che, utilizzando la spettroscopia «Raman», consente di diagnosticare patologie in età pediatrica; «Mose» sostiene il percorso di sviluppo di nuovi materiali e di sistemi farmacologici con metodi e tecniche innovativi. Delle nanotecnologie applicate al carbonio per l'ideazione di innovativi vettori per i farmaci si occupa invece il Dipartimento di Scienze farmaceutiche, mentre «Sprin», spin-off dell'Università, offre prodotti per l'industria chimica e farmaceutica. A Udine presenta i suoi risultati anche il Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'ambiente e delle materie prime, con i centri interdipartimentali «Cigra» e «Cisc». L'idea imprenditoriale vincitrice del Premio nazionale per l'innovazione 2007, «Nanoxer», vuole produrre e commercializzare su scala industriale prodotti termicamente isolanti a base di Aerogel, mentre i «nasi artificiali» di «Olfatto» trovano applicazione nei settori più disparati.

Ma alla base dell'innovazione c'è la formazione e l'Ateneo porta a Innovaction la sua Scuola di dottorato di ricerca in nanotecnologie e i laboratori di ricerca, formazione e innovazione del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale. Il Centro di eccellenza in Teleogeomatica «Geonetlab», con i suoi sistemi di posizionamento satellitare, opera nel settore della rilevazione stradale; il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale utilizza una tecnica simile ma per la navigazione, mentre il Dipartimento di Matematica e informatica presenta «Snowradar», uno strumento nato per operare sulla neve, utile nella localizzazione di persone travolte da valanghe. Il Dipartimento di Scienze politiche che propone un progetto di analisi del traffico e della mobilità, in particolare della nostra Regione, mentre «Hitechdrives» studia soluzioni innovative in applicazioni strategiche dell'energia elettrica e «Intelergy» lavora nella gestione di sistemi energetici, civili, industriali e territoriali, a minimo impatto ambientale.

«Enesys Lab» rappresenta ancora un approccio innovativo nel settore della progettazione, sviluppo e gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica. «Mel», il Laboratorio di materiali per l'energia, si concentra sulle tecnologie rinnovabili, mentre il Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica e informatica, gestisce progetti di ricerca a livello anche internazionale nei settori, fra gli altri, dell'automatica, della bioingegneria, dell'informatica.

Presenti anche esperti francesi e greci

Workshop al Sartorio dedicato alle pratiche dei mercanti europei

Dopo il seminario svoltosi a Napoli a dicembre, proseguirà a Trieste nelle giornate di venerdì 22 e sabato 23 febbraio il workshop internazionale "Acque, terre e spazi dei mercanti" nella Sala Costantinides del Civico Museo Sartorio di Largo Papa Giovanni. Saranno affrontate tematiche connesse ai rapporti tra spazi urbani e spazi portuali, tra coste, fiumi e vie del mare e tra grandi, piccoli e medi centri portuali, concentrando l'attenzione in particolare sulle pratiche dei mercanti che sono protagonisti di tali spazi e delle rotte che questi innervano. L'incontro di Trieste sarà seguito da un altro workshop ad Atene nell'aprile 2008. Il progetto rientra nel quadro delle attività scientifiche del network euromediterraneo di ricerca in scienze umane e sociali "Ramses", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del "Sixth framework programme" Priorità 7 "Citizens and governance in a knowledge based society" ed è stato avviato grazie alla collaborazione fra il Centro interdipartimentale di studi europei e mediterranei dell'Università di Trieste, il Dipartimento di Scienze storiche e sociali dell'Università di Bari, dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo del Consiglio nazionale delle ricerche con sede a Napoli, dell'École française de Rome, della Maison méditerranéenne des sciences de l'homme di Aix-en-Provence e della National hellenic research foundation di Atene.

L'obiettivo è quello di trattenere in regione i giovani cervelli che arrivano da ogni parte del mondo

Scienza: al via i seminari al Collegio di Duino

L'importanza della multidisciplinarietà al centro della conversazione tenuta da Orfeo Sbaizero

La sfida che il Collegio del Mondo Unito presenta è quella di riuscire a trattenere a Trieste, una volta diplomati, i suoi talenti; in questo modo fare del Friuli Venezia Giulia una meta riconosciuta nel mondo per i migliori studenti provenienti dai cinque continenti. In quest'ottica si collocano i seminari tenuti settimanalmente da ricercatori agli studenti del Collegio con lo scopo di far conoscere i propri studi. I «junior talent» del Collegio possono così iniziare, ancor prima del diploma, a formare assieme a scienziati «mentor» un «cluster» di eccellenza. In questo senso l'Università di Trieste è stata ben lieta di raccogliere il guanto di sfida e rendersi parte attiva nel raggiungimento di questo obiettivo. «Siamo soddisfatti che l'ateneo giuliano guardi con un occhio di riguardo agli studenti del Collegio di Duino - commenta il manager dei progetti scientifici e comunicazione del Collegio del Mondo Unito Eliana Camacho -. Questo dimostra l'impegno dell'ateneo verso la creazione di una filiera dei talenti di livello internazionale, e noi siamo pronti a dare il nostro contributo».

«L'idea originaria della collaborazione con il Collegio dell'Adriatico - racconta Orfeo Sbaizero, delegato del rettore per la didattica e la formazione - è quella di rafforzare il Sistema Trieste con l'iniezione di cervelli di altissimo valore che contribuiscano alla costituzione di una rete regionale dell'innovazione volta a sviluppare le sinergie tra il mondo della ricerca, e auspicabilmente, in futuro, anche con quello industriale». E proprio il prof. Sbaizero, ricercatore nel settore delle Nanotecnologie presso il Centro di eccellenza per la preparazione, sviluppo e caratterizzazione di materiali e superfici nanostrutturate (Cenmat) dell'Univeristà di Triste è stato il primo a dare il suo contributo. Pochi giorni fa ha introdotto infatti gli studenti del Collegio di Duino nell'affascinate mondo della multidisciplinarietà. La parte iniziale del suo seminario è stata una carrellata su come un ingegnere dei materiali e un cardiologo possano interagire e collaborare. «Mia moglie - ha spiegato - è un cardiologo che studia l'origine genetica di alcune malattie cardiache, in particolare la cardiomiopatia dilatativa, una terribile malattia che a livello microscopico causa un deterioramento del citoscheletro della cellula cardiaca. Da ingegnere le ho chiesto: quanto più debole è il citoscheletro? La sua risposta è stata che, in questo caso, nessuno ancora era riuscito a misurarlo. Ecco che da questa affermazione, assieme ad alcuni miei bravissimi studenti di dottorato, abbiamo iniziato ad applicare le tecnologie fin ora utilizzate per lo studio delle proprietà meccaniche macroscopiche dei materiali, alla singola cellula, arrivando quindi a cimentarci con il micro e nano mondo».

A tale scopo i ragazzi del dottorato si sono divertiti a progettare e far costruire sofisticatissimi sistemi chiamati «Mems» (Micro elettro mechanical system) che consentono di deformare la cellula secondo varie direzioni misurandone, in modo preciso, di volta in volta le proprietà meccaniche.

Foto di gruppo per alcuni studenti del Collegio di Duino

La collaborazione con i professori universitari punta al rafforzamento del Sistema Trieste

ERDISU

Iniziative studentesche stanziati i primi fondi

È stata ripartita all'inizio di febbraio una prima tranche di fondi, pari a 14.358,64 euro, destinati alle associazioni studentesche e ai gruppi di studenti e assegnati dall'Erdisu di Trieste in base a una graduatoria. Le iniziative, relative al primo semestre del 2008, riguardano diversi settori, dalla cultura allo sport, dall'arte alla storia. In ambito culturale hanno ricevuto contributi, tra gli altri, l'Associazione Aiesec per la manifestazione relativa alla celebrazione del cinquantesimo anniversario di fondazione del locale comitato che si occupa dell'organizzazione e gestione di stage formativi all'estero, l'Associazione Strade d'Europa per l'organizzazione di due conferenze, di cui una sul '68 e un'altra sul Kosovo, e l'Associazione La Pira per una conferenza sul cosmo e una sul tema dell'educazione. In ambito artistico è stata finanziata l'iniziativa dell'Associazione Sestante per un laboratorio di pittura. Sono state inoltre sostenute due iniziative del gruppo di studenti «Adf» (Architettura di frontiera) di cui una relativa alla conferenza sulle riforme delle politiche universitarie. Altre iniziative sono state ideate dal gruppo studentesco Quaderni che realizzerà tra l'altro una conferenza sul diritto allo studio, dall'associazione Coro, dall'associazione Fuorionda (pubblicazione di un giornale), dal gruppo studentesco Univideo (realizzazione di un video) e dall'associazione Aegee. In ambito sportivo saranno sostenuti due tornei di calcetto, organizzati dal gruppo di studenti universitari della facoltà di Medicina e dal gruppo di studenti di Fisica. In caso di rinuncia totale o parziale ai contributi da parte delle associazioni, i fondi disponibili saranno assegnati alle prime iniziative inserite utilmente in graduatoria.

Due ragazze all'Erdisu

Incontro sulla creatività

La produzione artistica è annoverata tra le attività specifiche dell'essere umano, soprattutto perché generalmente si pensa all'uomo come l'unica specie in grado di creare opere per diletto. Ma è davvero così? E ancora: perchè i musicisti sbagliano in pubblico? Proseguono gli incontri di "Neuroscience cafè", l'iniziativa coordinata dal Centro interdipartimentale per le neuroscienze "Brain" dell'Università di Trieste e dal Comitato per la promozione delle neuroscienze (Cpn). Sono due le tematiche in programma domani alle 18 al San Marco di via Battisti 18. Si inizierà con "Menti Creative", una conversazione tenuta da Cinzia Chiandetti, dottoranda in Neuroscienze presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste. A seguire Christian Agrillo, dottorando in Psicobiologia presso l'Università di Padova e diplomato al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia affronterà il tema "Quando la scienza sale sul palcoscenico". La capacità di suonare in pubblico è oggetto infatti di studio da parte delle neuroscienze che cercano di fornire nuove informazioni sui processi cognitivi coinvolti.

ORIENTAMENTO

Telequattro: le facoltà in onda

L'Università conquista la ribalta televisiva. Fino a maggio andrà in onda un programma su Telequattro dedicato alle 12 facoltà e ai servizi offerti dall'ateneo. Le puntate, condotte dalla giornalista Chiara Paduano (nella foto con il rettore Peroni), sono trasmesse il lunedì alle ore 20.15 (repliche martedì alle 22.45 e sabato alle 14.40).

IN BREVE

Logistica e tecnologie innovative

Nell'ambito del master "Logistics promoter" organizzato da Architettura domani alle 15 nella "Sala Tessitori" del Consiglio regionale in piazza Oberdan 5 si tiene un incontro tecnico sul tema dell'applicazione delle tecnologie innovative alle strutture per la logistica. All'incontro sarà presente anche Francesco Russo, vice-presidente di Area Science Park.

Ingegneria: stage alla Neoseven

Neoseven, azienda di telecomunicazioni riconosciuta a livello internazionale, offre l'opportunità di svolgere stage e tesi in area tecnica a studenti di ingegneria delle telecomunicazioni, elettronica e informatica. L'azienda sviluppa prodotti e servizi per la creazione di nuove realizzazioni nel settore della telefonia mobile, telemetria e servizi di localizzazione. Gli interessati possono inviare il loro curriculum all'indirizzo e-mail: stage@neonseven.com (www.neonseven.com). Per ulteriori informazioni: dott.ssa Samanta Grego 040 2529400.

IL PICCOLO

SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione

FONDAZIONE CRTRIESTE

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2008

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi
possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

EDILIZIA SCOLASTICA: L'EDIFICIO DI LARGO SONNINO

Succursali Nautico e Petrarca: impianto elettrico fuori norma e molti gli infissi pericolanti

L'edificio di largo Sonnino che ospita le succursali del Nautico e del liceo Petrarca

Continuando la nostra inchiesta sui problemi dell'edilizia scolastica triestina, un altro esempio da segnalare è quello riguardante la struttura in largo Sonnino che ospita le succursali dell'Istituto Nautico e del Liceo classico Petrarca. Come in molte altre scuole, lo stato degli infissi, mai cambiati, è veramente allarmante: molti di essi concedono spifferi causati dal deterioramento delle guarnizioni e alle poco efficaci riparazioni di fortuna, eseguite con cartone e nastro isolante. L'impianto elettrico presenta molteplici problemi. La situazione si è aggravata fino al punto che l'anno scorso l'edificio è rimasto senza energia elettrica per tre giorni a causa di un guasto all'impianto centrale. Per quanto riguarda gli interni, da vaste porzioni di parete si è staccato l'intonaco da molto tempo e le restanti parti continuano inesorabilmente il loro lento degrado. Non migliore è la situazione, in molte aule, del soffitto.

L'edificio è anche provvisto di una piccola palestra che, a causa delle sue ridotte dimensioni, non soddisfa le esigenze degli insegnanti e degli alunni. Anche il vano scale ha i suoi problemi ed il passamano traballa pericolosamente. L'impianto di riscaldamento è molto vecchio, e una buona parte dei termosifoni è spenta rendendo in alcuni vani le temperature molto basse.

Il cortile interno dell'edificio è inaccessibile da molti anni, probabilmente per motivi di sicurezza, dato che gli intonaci delle facciate interne si staccano facilmente. L'anno scorso è stato addirittura adibito a "deposito-discarica" per sedie e banchi vecchi. L'edificio per essere reso di nuovo utilizzabile necessiterebbe dunque di una totale ristrutturazione.

Un problema al quale anche i presidi sono sensibili. «La succursale del nostro liceo - dice infatti la preside del Petrarca , professoressa Bigotti - rientra nel progetto di ristrutturazione avviato dalla Provincia che è in via di sviluppo. Tutte le scuole superiori della nostra città sono supervisionate dalla Provincia. La Provincia, a sua volta, è supervisionata dalla Regione e da questa ha ricevuto del denaro da utilizzare per la ristrutturazione degli edifici scolastici».

«L' assessore Tommasini - continua - spera che i progetti di ristrutturazione abbiano inizio nel mese di giugno. Desidereremmo svolgere i lavori più invasivi al termine dell' anno scolastico. Non ci sono edifici per ospitare tutti gli studenti della succursale e vorremmo recare loro il meno possibile disturbo.»

Nella succursale di largo Sonnino, fra i tanti problemi, ci sono un impianto elettrico non a norma; infissi pericolanti; dalle pareti sia interne che esterne si stacca dell' intonaco; la prima rampa di scale, molto spesso, oscilla. Si riuscirà a far fronte a tutti questi problemi e agli altri, con la somma di denaro ottenuta per la tanto attesa ristrutturazione?

«Con il denaro stanziato al nostro liceo - spiega ancora la preside - all' ingresso della succursale verrà installato uno scivolo per facilitare l' entrata agli studenti diversamente abili; si provvederà al rifacimento dell' impianto elettrico che verrà finalmente messo a norma. Inoltre si creerà un vano ascensore, per far sì che studenti e corpo docenti si spostino facilmente da un piano all' altro della scuola. L' installazione di quest' ultimo servizio, già presente nella sede centrale del liceo di via Rossetti, troverà collocazione nel cortile interno dell' edificio.»

La preside dà dunque notizie positive a tutti gli studenti che intraprenderanno studi classici (i primi due anni di liceo si trascorrono nella sede di Largo Sonnino). E infine fa un appello: «Come sappiamo, la sede di largo Sonnino ospita non solo la succursale del nostro liceo, ma anche quella dell' Istituto Nautico. Spero che la Provincia trovi una sistemazione per le sette classi del Nautico, così da agevolare le opere di ristrutturazione.» La preside, infatti, desidererebbe spostare sette classi del liceo alla volta in quelle attualmente occupate dal Nautico, per cominciare la ristrutturazione senza recare troppi problemi agli studenti.

Giulio Manzin
(Istituto Max Fabiani - Trieste)
Carlotta Argenti
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)
Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

PARLA L'ASSESSORE PROVINCIALE MAURO TOMMASINI

«Al via un piano generale di interventi»

In programma la riduzione delle succursali e un nuovo rapporto con le scuole

Sullo stato delle scuole superiori arriva un segnale positivo dalla Provincia che presenta un Piano Generale per gli interventi. L'assessore all' Edilizia Scolastica Mauro Tommasini dipinge un quadro incoraggiante.

Perché non si è intervenuto prima?

Per parecchi anni c'è stata una disattenzione generale sullo stato delle scuole superiori che ha determinato una moltiplicazione dei problemi Però, per quanto riguarda il lato finanziario, dopo una campagna di sensibilizzazione, nella finanziaria regionale esiste un capitolo specifico destinato alle scuole della provincia di Trieste. Il primo impegno è stato quello di elaborare, nell'arco del primo anno di attività amministrativa, un piano generale sull' edilizia scolastica. Questo quadro di riferimento di base ha tre principali caratteristiche. Il primo obiettivo è quello di ridurre al massimo le succursali delle scuole superiori. Secondo punto, abbiamo considerato come dato di partenza un numero di studenti sostanzialmente stabile, che si attesta intorno agli 8000 studenti. Terzo aspetto è quello di cercare di accorpare per aree sul territorio le attività simili dal punto di vista didattico. In questo senso è prevista la costituzione del polo tecnico tra il Volta di via Montegrappa e le due scuole di via Cantù, che sono il Max Fabiani ed il Deledda, che verrà trasferito, d'accordo con i dirigenti scolastici, in villa Giulia attualmente in ristrutturazione. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento, la Provincia vanta un primato di innovazione, infatti sono previsti l'isolamento dell'edificio, il recupero di energia con sonde geotermiche ed un generale impiego di nuove tecnologie nello stabile.

L'assessore provinciale Mauro Tommasini

Un ulteriore punto di forza è la collaborazione con le scuole?

Il quarto aspetto, infatti, è la condivisione di questi obiettivi con i dirigenti scolastici. Finora abbiamo visto che non c'era nessun tipo di collegamento tra chi pensava di fare un progetto sulle scuole ed i dirigenti scolastici, cosa che invece è essenziale.

Tuttavia non mancano le note dolenti ...

Ci sono dei problemi di logistica irrisolvibili mantenendo le cose come sono. Mi riferisco al Carducci, che nei due edifici più antichi della Provincia di Trieste presenta una serie di problemi strutturali che non permettono di poter eseguire interventi efficaci. L'unica possibilità è quindi quella di trovare casa nuova al Carducci.

Un'altra questione è quella della convicvenza tra lavori e attività didattica.

È un problema, perché nessuno ha degli spazi di riserva in caso di interventi massicci. Da questo punto di vista sto organizzando un incontro con i colleghi del Comune perché esiste un interesse comune. Purtroppo i ritardi negli interventi sono anche dovuti a delle situazioni di emergenza in scuole nuove. Per esempio, al Nordio l'anno scorso abbiamo dovuto sostituire quasi tutte le finestre cosa che non era certamente prevista ma che non si poteva evitare.

Continua poi a preoccupare il problema delle palestre.

In alcuni casi non sono palestre ma spazi nei quali si fa attività motoria, spero che presto partiremo con i lavori si risistemazione della palestra del Da Vinci.

Nonostante i problemi ci sono dunque delle certezze, all'insegna della riduzione delle succursali: il trasferimento totale al Volta delle attività residue in via Battisti ed il potenziamento di aule nella sede principale del Carli per eliminare la succursale di via del Teatro. Inoltre c'è una scadenza nazionale da rispettare. «Sulla sistemazione degli impianti elettrici ed antincendio noi viaggiamo con un punto d'arrivo, che è il dicembre del 2009, data entro la quale dovrebbe esserci l'ultimo termine per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici scolastici.» Per finire l'assessore confessa un sogno nel cassetto: il trasferimento del Nautico nel Porto Vecchio.

Francesca Gandini
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

ULTIME POLEMICHE

Il manifesto al Comune sul Papa alla Sapienza: un problema di forma

La vicenda della mancata visita del Papa all'Università La Sapienza ha scatenato feroci polemiche nel mondo della politica e dibattiti sul vero significato della parola "laicità" nel mondo della cultura. Premesso che la "prassi" prevede che alle aperture dell' Anno accademmico vengano invitati personaggi istituzionali dello Stato italiano o delle Autonomie locali - a Trieste per esempio quest'anno è stato invitato l'assessore regionale Cosolini in sostituzione dell'ormai ex ministro per l'Università e la Ricerca Mussi - a livello politico praticamente tutti sono stati concordi nel condannare l'atto come una 'degenerazione della laicità'. Ma a livello locale c'è chi ha voluto "strafare": è il caso, a mio avviso, di Roberto Dipiazza, che ha voluto affiggere sulla facciata del Municipio uno striscione bianco recante la scritta «Trieste con il Papa». Una domanda sorge spontanea : Trieste, o meglio i triestini, sono veramente d'accordo con ciò che il nostro sindaco ha voluto esprimere apertamente a nome di tutti i cittadini di Trieste?

Il manifesto sul Comune

Giusto essere favorevoli alla libertà di espressione ma non schierarsi così

Ciò che il sindaco della nostra città ha scritto non è errato. Trieste, essendo una città tollerante e democratica, come del resto dovrebbe essere tutto il nostro Paese, è sicuramente favorevole alla libertà di espressione. Ma tra essere favorevoli a tale diritto ed "essere con il Papa" c'è una grande distanza. Non è sbagliato il contenuto ma la forma. Ed è proprio tale forma che ha irritato molti triestini, che forse vedono la vicenda da un altro punto di vista e che magari non stanno dalla parte del Papa. Basta aprire un qualsiasi motore di ricerca nel web, inserire la frase "Trieste con il Papa", e subito si hanno i link di molti blog di cittadini triestini che protestano sull'iniziativa. Alcuni commenti trovati in rete: «Conosco molta gente che in questi giorni si sente molto poco triestina ...»(Andrea). «Trieste è la città della scienza, il Vaticano vuole riportarci al Medioevo»(Adriano). «Perché non Trieste contro i caduti sul lavoro, Trieste contro la mafia etc.»"(Walter).

Premesso che l'opinione del sindaco è condivisibile da chiunque ami i temi della laicità ma soprattutto della libertà di parola, bisogna ricordare che la facciata del Municipio non è proprietà del primo cittadino ma della comunità: se quindi il sindaco desidera far conoscere in modo diffuso la sua opinione sull'argomento può affiggere negli appositi spazi della città cartelloni pubblicitari. Ma nemmeno questa ci sembra una via efficace per esprimere l'appoggio del nostro sindaco alla causa del Papa. Vi sono infatti mezzi più formali, discreti e civili per esprimere il nostro appoggio in determinate situazione, come le lettere aperte ai giornali.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)

LA DELUSIONE DEI GIOVANI PER L'ORDINANZA EMANATA A MUGGIA

Carnevale senza musica non è festa

Alcuni, passata la mezzanotte, hanno deciso di tornarsene a casa

Molte volte, davanti ad un bicchiere, i giovani e non soltanto loro, hanno cantato: «Carnaval mujesan, xe la festa più bela del an». Purtroppo quest'anno, nelle vie di Muggia questo eco ha risuonato poco. Il canevale muggesano 2008? Una delusione. Purtroppo è stata emessa, preso atto della delibera consiliare, un'ordinanza dal sindaco che recita quanto segue: «La musica non potrà arrecare disturbo alla quiete pubblica dopo le ore 23 ed i toni dovranno essere regolati di conseguenza; sabato 2 febbraio, in occasione della "discoteca in piazza" la musica potrà essere protratta sino alle ore 24; all'interno dei pubblici esercizi e tendoni, la musica è consentita sino alla chiusura dell'esercizio ad esclusiva ed inderogabile condizione che la stessa non sia udibile in alcun modo all' esterno o nei piani superiori».

Ebbene, è proprio questa ordinanza che ha rovinato la 55.a edizione del carnevale muggesano, probabilmente unica e vera occasione di ritrovo di tutti i giovani triestini. Infatti, a mezzanotte l'allegria si spegneva, assieme alla musica. **Matteo**, 21 anni, festeggia il Carnevale da ormai 6 anni ed è stupito. «Sono arrivato a Muggia alle dieci come ogni anno - racconta - ho bevuto un po', stavo ballando, quando ad un certo punto la musica è finita. Non ci potevo credere, era soltanto mezzanotte. Piuttosto che prendere freddo ce ne siamo tornati a casa, amareggiati e delusi.»

Manuela e **Luca** invece sono arrabbiati: «È un'ingiustizia, chiudere la musica così presto. Noi giovani non chiediamo che 5 giorni all'anno per divertirci. E invece no. Bisogna emettere delle ordinanze. Possiamo capire che per le persone che vivono nelle case del centro di Muggia siano infastidite dai rumori, ma insomma, per un po' di giorni possono anche sopportare. A Trieste non c'è nulla per noi giovani e ci tolgono quel poco che c'è. Non è giusto».

Giacomo invece sembra più deluso dai giovani che dal Carnevale: «Inutile che tutti si lamentino. Se il Carnevale è finito presto non è di sicuro per colpa delle leggi che sono state applicate. È colpa dei giovani. Dovevamo ribellarci in massa, dovevamo far casino, protestare ed invece tutti se ne sono andati a cassuccia. Come direbbe mio padre no xe più la mularia de una volta».

Nonostante tutto, nelle strade di Muggia la gente è rimasta fino al tre di notte a parlare, ridere e scherzare. **Fabio** e **Martina**, infatti, dicono di aver trascorso una bella serata, nonostante la chiusura anticipata della musica: «È stato davvero bello, lo spirito del Carnevale c'era e ci sarà sempre: possono toglierci la musica, i bar, l'alcol, ma lo spirito della festa no. Ce lo abbiamo dentro.»

L'unica occasione di ritrovo dei giovani è stata «silenziata»

Su You tube, noto portale Internet, inserendo le porole "Carnevale Muggia 2008" si possono visionare alcuni video. In questi spezzoni c'è chi grida per riavere la musica e chi si pone contro le forze dell'ordine per poter suonare. Ma tutto ciò doveva accadere? Probabilmente se l'ordinanza fosse stata più moderata i giovani si sarebbero divertiti di più, senza protestare. Noi "muloni e mulone" adoriamo il Carnevale, tutti l'attendono con pazienza, ma c'è lo stanno portando via a poco a poco. Ogni anno nuove leggi, ogni anno nuovi divieti.

Chiara Bravi
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)

UN GENERE LETTERARIO ANCORA TROPPO TRASCURATO

Più poesia per imparare ad apprezzare la vita

Insegnante di Lettere al Liceo classico Petrarca e docente di Letteratura Greca all'Università di Trieste, Daria Crismani dopo aver conseguito la laurea in Letteratura Greca ha ottenuto vari assegni di ricerca all'Ecole française di Roma, e agli atenei di Perugia e di Trieste. Ha conseguito inoltre un dottorato di Letteratura scientifica e Tecnica greca e latina all'Università di Firenze ed anche un post doc all'Università di Trieste. La principale occupazione della professoressa Crismani è la letteratura ellenistica, sulla quale ha pubblicato diversi contributi editi in riviste ed atti di convegni internazionali. Un saggio edito a Torino nel 1997 sul romanzo greco le è valso l' attenzione degli studiosi francesi, con i quali ha collaborato e collabora alla Sorbona ed all' Università di Grenoble, Tours e Cler Monferrant. La professoressa Crismani vanta anche collaborazioni oltre oceano con l'Institute for Advanced Studies, University of Princeton che, come rivela fra le risate, «si trova in Einstein Street. Gli americani sono proprio dei geni». Fra testi di carattere scientifico, saggi e racconti, ha trovato anche il tempo di scrivere delle poesie. E alcuni fra i suoi tanti testi poetici sono ora raccolti in "Granita", edito da "Il Filo".

Lettura di poesia in piazza

Perché il titolo "Granita"?

Dall'omonima poesia della raccolta. "Granita" mi sembrava motivare bene le ragioni che mi hanno spinto ad accogliere un' inserzione del quotidiano "La Repubblica". Così, ho deciso di inviare alcuni miei scritti alla casa editrice "Il Filo" che, contro ogni mia speranza, ha deciso di pubblicare tutto.

Cosa l'ha indotta a scrivere poesie?

In verità scrivo da sempre, in prosa, racconti ed altro. Ho deciso, però, di inviare qualche testo poetico perché questo genere letterario mi sembra troppo trascurato, soprattutto fra i giovani. Credo che ci sia davvero bisogno di un po'di poesia.

Ma perché i giovani dovrebbero leggere la poesia?

Credo che i giovani abbiano molta più sensibilità di noi adulti, molto più amore della bellezza e, soprattutto, molta voglia di imparare. Quando si dà loro qualcosa, loro prendono e non aspettano altro. Troppo spesso ai giovani noi non diamo niente, è naturale che si stacchino, si allontanino. E naturale che si chiudano nel loro linguaggi. Tuttavia, i giovani sono aperti a tutto. Siamo distratti e superficiali, nella scuola e in quel che resta della famiglia, nei loro confronti.

Quale delle sue poesie le piace di più e perché?

Fra tutte le mie poesie, ne preferisco due in particolare: "Temporale" e "Al Caffè". "Al Caffè" mi piace perché racconta un momento di grande intimità con me stessa, che credo condivisibile da molti."Temporale" perché parlo della mia città, amata di un amore appassionato ed inesauribile.

Perché consiglia le lettura di "Granita?"

Perché è importante comunicare e sono del parere che la poesia, come le canzoni, sia una forma privilegiata per creare *sympatheia*.

Carlotta Argenti
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)

LA POLITICA E LE NUOVE GENERAZIONI: UN PROBLEMA DI FIDUCIA

Noi giovani stanchi e sfiduciati: ci chiediamo perché andare a votare

Eccoci qui, dopo meno di due anni di governo Prodi pressoché disarmante, per non dire deludente: ad aprile si torna alle urne.

Per molti neo maggiorenni, il primo voto alle elezioni politiche, è una tappa importante, ci si sente "grandi", ci si reca al seggio designato con un vago sfarfallio nello stomaco, con mano tremante si porge allo scrutatore la carta d'identità e con emozione si aprono le schede elettorali, sicuri o meno del voto che si sta per dare. Finalmente ora dipenderà anche da te; certo, non sei che una formica a confronto con l'intera popolazione votante italiana, ma puoi fare la differenza, tutti la possiamo fare.

Già. Ma a prescindere dalla preferenza politica, tutti i neo maggiorenni che nelle elezioni del 2006, hanno votato, hanno poi avuto un unanime pensiero: che schifo. C'è chi lo schifo l'ha provato perché voleva capo del Governo Berlusconi, c'è chi non l'ha provato subito, ma qualche mese dopo, vedendo che diavolo stava succedendo con il tanto atteso governo di centrosinistra. La sinistra ad un certo punto hanno cominciato addirittura a vergognarsi di quel professore romagnolo, così spento, così ambiguo. Molti di loro, in un non lontano novembre 2007, si sono perfino recati nei gazebo berlusconiani, con l'intento di porre la loro firma a favore del Partito del Popolo. E il furbo Cavaliere, di firme ne avevà raccolte ben 9 milioni. Tutti contro Prodi, contro "i parrucconi della politica". Senti da che pulpito.

Questa è la politica nostrana, fatta di botte e risposte al vetriolo. I più furbi e carismatici, come Silvio, battono cassa facendo i loro slogan di insulti mirati che vanno dritti a rigirare il proverbiale coltello nella piaga di un governo più che fallimentare. Un premio alla scaltrezza, non c'è che dire.

Due giovani scrutatrici in un seggio elettorale

Ma io non ce l'ho con Berlusconi, e nemmeno con Prodi, seppure sia privo di verve o della capacità di rispondere concretamente alle critiche dell'opposizione. Io ce l'ho con tutti, nessuno escluso.

Non mi interessa nulla di andare a votare, sono fra i neo maggiorenni delusi, stufi. Ormai non interessa quasi a nessuno, forse solo ai fedeli alla destra, convinti che la colpa sia solo di Prodi, se siamo in questa imbarazzante situazione, se l'Italia è un paese ingovernabile, alla stregua di uno del Terzo Mondo. Ma io non saprei proprio a chi dare il mio voto, quello che fa la differenza, anche perché stavolta so che non farebbe proprio nessuna differenza.

«Che senso ha votare per questo o quel partitino, di destra o di sinistra? Qualcuno ne capisce qualcosa? Cos'è questa miriade di sigle?»

Che senso ha votare per questo o quel partitino o sottopartitino, uno a destra e uno a sinistra? Qualcuno ne capisce qualcosa? Cos'è questa miriade di partitini? Chi c'è dietro, a cosa serve dare il voto a l'uno o all'altro? Complimenti almeno a Veltroni, che correrà tutto solo.

Io sogno un boicottaggio generale, una rivoluzione di gente non votante. Non andare a votare, sarebbe il metodo più efficace per far capire quanto ci sia bisogno di un repulisti generale.

Via, tutti a casa, a fare i nonni, a rifarvi il lifting, quello che volete. Ma basta rendervi ridicoli, quando l'unico interesse che avete è quello di far trionfare la vostra immagine, neanche foste delle rockstar. Ministri e deputati incapaci di rinunciare ai privilegi, ai soldi che piovono loro dritti in tasca. Altro che "amiamo l'Italia".

Francesca Plesnizer
(Liceo linguistico europeo Paolino d'Aquileia - Gorizia)

Tutto il cinema in pillole: le opinioni dei ragazzi sulle pellicole del momento

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE
Trama: Il mondo giovanile e il mondo adulto si scontrano sul tema dell'amore: quando Alex (37 anni) incontra per caso Niki (studentessa di 17 anni), deve decidere quale piega dare alla sua vita e se lasciarsi trasportare dai sentimenti che prova verso la ragazza. La versione cinematografica di un altro dei libri di Federico Moccia non sembra rispettare molto la storia originale, in quanto molte parti del testo vengono omesse nella pellicola.
Voto: 7-
Consiglio: se non avete letto il libro, vi piacerà; in caso contrario sarete delusi per le innumerevoli parti omesse; se invece vi interessa solo Raoul Bova il film fa per voi.

IO SONO LEGGENDA
(Liberamente tratto da I vampire, Richard Mateson)
Trama: New York, anno 2012. Will Smith (superbo nella sua parte) è l'unico uomo rimasto sulla Terra. Il resto del genere umano è stato contagiato da un virus contro il cancro che trasforma uomini in vampiri: Smith ne cerca un vaccino. Disperato per la perdita del suo fedele cane Sam, una notte viene quasi ucciso dai vampiri: l'apparizione però di una misteriosa donna e di suo figlio lo salvano. I tre vengono ancora aggrediti qualche notte dopo: donna e bambino con il vaccino si salvano, mentre Smith muore. I due superstiti arrivano quindi in una colonia di umani sopravvissuti.
Voto: 5-
Commento: nascita e sviluppo del virus non sono ben spiegati, trama prevedibile.

CLOVERFIELD
Trama: New York, Central Park. La festa d'addio per Rob viene sconvolta da una grande esplosione e un terremoto. Hud, incaricato di registrare in video il party, riprende tutto ciò che accade. Gli attacchi da parte di un fantomatico mostro si moltiplicano velocemente: milioni sono già i morti. Nonostante l'evacuazione obbligatoria della città, quattro amici partono alla ricerca di Beth, gravemente ferita. Lei e il suo fidanzato Rob però muoiono a Central Park, dopo che il mostro apparentemente morto distrugge il loro elicottero e uccide il regista, solo una ragazza si salva.
Voto: 5
Commento: consigliato a chi non fa male guardare per 85 minuti un film realizzato con camera a mano.

COME D'INCANTO
Trama:A metà tra un cartone animato e un film, l'ambientazione è fiabesca anche nella caotica metropoli dove la principessa Giselle e il suo principe Edward vengono imprigionati dalla classica strega cattiva; toccherà a un giovane impiegato aiutare i due personaggi, anche se il finale riserva qualche sorpresa..
Voto: 7
Commento: Il film non è per niente impegnativo ed è adatto a tutte le età (non solo ai bambini) visto che le scene spesso sono ironiche e comiche. L'ideale per svagarsi un po'.

LA BUSSOLA D'ORO
Trama: Lyra ha solo 11 anni quando viene coinvolta in un avventuroso viaggio, da cui dipende la salvezza del mondo parallelo in cui vive: anche se è all'inizio dell'impresa, la bambina può fare affidamento solo su pochi amici e su uno strano aggeggio, simile ad una bussola, che lei sola sa leggere e che può rivelarle crudeli verità.
Voto :6+
Commento: Sicuramente la versione cinematografica è movimentata, ma non è niente al confronto con il libro di Pullman da cui è tratta: consigliamo questo film a chi abbia già letto almeno il primo libro della famosa trilogia, anche se la delusione può essere grande a causa delle numerose parti completamente riadattate.

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)
Lisa Buonannno
(Liceo G.Carducci - Trieste)

NON SOLO UNA TECNICA DI COMBATTIMENTO MA UNA FILOSOFIA

Judo, lo sport che fa bene allo spirito

Una disciplina ancora troppo offuscata dal gioco del calcio

Un incontro di judo femminile

Nasce dalla sintesi di diverse scuole di ju-jutsu, fondato da Jigoro Kano e destinato a divenire non solo un nuovo stile di lotta, non più soltanto un'arte di combattimento, bensì una nuova forma di sviluppo del corpo e del proprio spirito: il Judo, la "Via della flessibilità". Lentamente questa disciplina si sta diffondendo sempre più tra i giovani, senza mai trovare però una particolare spinta da parte dei media, offuscato sempre da sport classici e più gettonati come il calcio. Però sono molti i ragazzi intenzionati a rendere il Judo più conosciuto perché credono rappresenti uno stile di vita, prima ancora di una pratica di difesa personale.

Essenzialmente questo sport nipponico sfrutta il principio di adattamento alla forza dell' avversario: non ci si oppone alla potenza ma la si "sfrutta" a proprio vantaggio. Non conta quindi la costituzione fisica - ricordando che Jigoro Kano aveva un fisico gracile - bensì il massimo controllo del proprio corpo e della propria mente, al fine di ottenere la massima efficienza sia nella lotta che in qualunque altra realtà quotidiana.

Il Judo viene praticato da donne e uomini di qualunque età e si adatta ad ogni necessità dell'individuo: forma disciplina e forza di volontà, nonché diviene sede di nuove conoscenze ed amicizie grazie allo spirito di squadra caratteristico di ciascuna palestra, pur essendo uno sport individuale.

Esattamente come i cuccioli, i bambini impareranno questa arte attraverso il gioco, divertendosi, e man mano che cresceranno apprenderanno i segreti della lotta e della difesa; inoltre il judo plasma il carattere insegnando principi fondamentali quali il rispetto verso gli altri e l'autocontrollo, l'amicizia e l altruismo, la conoscenza dei propri limiti e di quelli altrui.

Il judo, sport olimpionico dal 1964, conta atleti sparsi in tutto il mondo, pronti ad affrontarsi nelle gare organizzate dalle società, basandosi su alcune regole che si imparano con il progredire degli allenamenti e dell'esperienza; lo scopo dell' atleta durante un combattimento, che da in piedi può proseguire a terra, consiste principalmente nel far cadere l'avversario di schiena o costringerlo alla resa con l'uso di leve articolari o strangolamenti, quest' ultime vietate ai judoka più piccoli d'età. Gli atleti si scontrano in base al loro anno di nascita ed al loro peso, ad eliminazione diretta con ripescaggi, fino ad avere una finale per il primo e secondo gradino del podio e due finali valevoli per il terzo posto a pari merito.

Trieste consta di numerose palestre quali l' A&R, il Dlf, il Ken Otani, il Renshukan, lo Spartan, il Sakura e la Società Ginnastica Triestina, quarta in classifica nel rank nazionale 2006, capitanata dal maestro Raffaele Toniolo e Monica Barbieri che commentano: «È uno sport socializzante e completo dal punto di vista sia fisico che psicologico. Coinvolge inoltre il ragionamento per l'adattamento a situazione nuove, imparando a rispondere di conseguenza senza perdere la propria lucidità.»

È così quindi che i ragazzi vedono il judo: uno sport che comporta grande impegno e sacrifici, capace di regalare però emozioni e soddisfazioni intense e profonde.

Davide Cantoro
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)

STUPISCE L'AMMIRAZIONE PER INDAGATI DI CRIMINI TERRIBILI

In attesa di giudizio, ma già star

Da Amanda a Erika una galleria di fans anche su Internet

«L'ovale regolare, gli occhi chiari, l'aria spaesata che ha in alcune foto, e quella sensuale che assume in altre»: sono solo alcune righe delle numerosissime lettere di ammiratori e di fan per Amanda viso d'angelo Knox. La bella indagata del terribile delitto di Perugia è diventata una star.

Lo testimoniano i messaggi di simpatia e ammirazione per lei, l'americanina bionda dal viso angelico. Messaggi come: «Povera Amanda, ti credo, sei un angelo, non puoi essere stata tu, sei vittima dell'errore giudiziario». O ancora: «Sei eroica, sei figlia del nostro tempo, hai la forza di sopportare la colpa, il male che hai inflitto». E anche in rete i commenti su la Knox sono carichi di ammirazione, ma con un tenore leggermente diverso: «È bellissima, beautiful, e lo dice uno al quale le bionde non piacciono». Oppure: «Quanto è affascinante? Su una scala di 100, la risposta è 98,6». Ovviamente, ce ne sono anche di più spinti, come «I'd do her» (che tradotto è un po' come dire: lei ispira sesso).

Non è la prima volta che accade una cosa simile, era già successo per la giovane Erika de Nardo nel non lontano 2001. La giovane, allora solo sedicenne, con la complicità del suo ragazzo Omar Mauro Favaro (17 anni) aveva ucciso a coltellate la madre e il fratellino. Ma non basta. Nell'aula bunker della Corte di Assise di Appello di Venezia, quando veniva celebrato il processo al matricida e parricida Pietro Maso (delitto che risale al 1990), erano presenti, fra gli altri, esponenti del "Maso fans club". E che dire di Alberto Stasi, indagato per il delitto di Garlasco, che grazie alla stampa è diventato uno dei ragazzi più famosi d'Italia?

Insomma assassini (veri o presunti che siano) hanno schiere di ammiratori che fanno sforzare gli psicologi per comprendere questo fenomeno di "identificazione", senza mai raggiungere risultati davvero convincenti. Molti degli ammiratori dichiarano persino di comprendere le motivazioni che hanno mosso gli assassini, Fascino del male? C'è chi interpreta tutto ciò affermando che "l'idea di colpevolezza è la droga emozionale che eccita chi invia la sua solidarietà ai mostri dei nostri giorni".

È difficile capire esattamente il perché di tutto questo appoggio da parte dei giovani, ma al carcere di Capanne intanto stanno arrivando lettere piene di ammirazione tanto che Amanda, che non finisce mai di turbarci e stupirci, ha chiesto un vocabolario di italiano per tradurre meglio ciò che le scrivono i suoi fan. Forse la colpa è dei media che ci presentano Erika come una bella ragazza in cerca di riscatto che gioca allegra e spensierata a pallavolo. Magari è un loro atteggiamento, come quello di Alberto Stasi, che nonostante ci sia un'indagine in corso che lo vede il principale sospettato, si svaga passando una serata in discoteca. O forse una richiesta come quella di Maso che chiede di tornare in libertà dopo dieci anni scontati per il duplice omicidio dei genitori.

Tutti questi giovani sono diventanti quasi degli eroi, dei modelli, delle vere star. Vengono creati blog e appositi siti internet dove gli ammiratori possono scambiarsi opinioni e commenti su i killer di oggi, affascinati dalla bellezza e dalla sensualità, o perché ammiratori di terribili gesti. Non è facile capire come e perché qualcuno possa amare un assassino; ma una cosa sola è davvero chiara: si tratta di qualcosa di inquietante.

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

SPORT

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

22': uscita alta apparentemente agevole di Pellegrino che, tuttavia, perde la sfera. Sul prosieguo dell'azione Granoche finisce a terra in mezzo all'area di rigore ma il giocatore alabardato, a differenza del pubblico, non protesta neppure.
24': ancora Granoche penetra nell'area ligure ma la sua conclusione dalla destra viene ribattuta in angolo da Ceccarelli.
26': contropiede alabardato portato avanti da Testini che, prima di infortunarsi, salta un avversario e calcia abbondantemente sul fondo dal limite dell'area.
29': calcio piazzato fiacco e centrale di capitan Allegretti che Pellegrino blocca senza difficoltà.
35': Allegretti cerca la prodezza balistica nuovamente su punizione ma, ancora una volta, mancano potenza e precisione.
36': ottima fuga di Sgrigna sulla sinistra, traversone dal fondo e Della Rocca salta di testa senza trovare la deviazione vincente ma, al tempo stesso, impedendo la facile inzuccata di Granoche appostato alle sue spalle. La sfera si perde sul fondo.
40': cross teso da destra di Tabbiani, preciso colpo di testa di Della Rocca che Pellegrino respinge sui piedi di Sgrigna ma il laterale trova solo l'esterno della rete ospite.
42': prima e unica emozione in area locale con una conclusione a sorpresa dal limite di Guidetti che Dei raccoglie sotto la traversa, alzando la sfera in angolo.

SECONDO TEMPO

5': girata improvvisa dal limite di Di Vicino e sfera che lambisce il palo alla sinistra di Dei.
6': cross da destra di Camorani e girata di testa ancora di Di Vicino che sfiora il legno opposto.
7': gran destro di Padoin di poco alto sopra la traversa.
38': uscita con i pugni di Pellegrino su traversone da sinistra di Piangerelli. Sul prosieguo dell'azione, Gorzegno interviene su Piangerelli dentro l'area spezzina in zona defilata sulla sinistra e l'alabardato finisce a terra: il direttore di gara ci pensa su, poi concede solo un angolo.

SERIE B Delusione al Rocco nel gelo: finisce senza reti l'incontro con i liguri nel turno infrasettimanale

Triestina sbiadita, incassa solo il pari

Brutta partita della squadra di Maran, dello Spezia le occasioni migliori

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La Triestina si lascia inghiottire dal buio della notte, è come una macchina che viaggia con i fari rotti e che fende lentamente l'oscurità per il timore di finire in un fossato o contro un palo. Questa è in soldoni la storia della deludente partita degli alabardati contro lo Spezia. Un'Alabarda tanto sbiadita da doversi alla fine accontentare del pareggio in bianco perché stavolta di più non meritava. Il freddo l'ha come rattrappita. Anzi, le opportunità migliori le hanno avute i liguri di Soda, giudiziosi nel gestire lo 0-0 ma a volte anche velenosi. Pazienza per la mancata vittoria, ma è stata anche una bruttissima partita.

I primi venti minuti sono una sofferenza per la Triestina. Lo Spezia, con il suo tignoso 4-3-3, riesce a ingabbiare gli alabardati che trovano tutte le porte chiuse. Ci sbattono contro ed è una capocciata dopo l'altra. Non ci sono spazi e la Triestina s'infastidisce. La manovra stenta a decollare, è lenta e impacciata. Non è servito neanche ricorrere al turnover. Rispetto a Lecce ci sono tre novità: Princivalli al posto di Piangerelli, Milani per lo squalificato Kyriazis e subito Della Rocca. Pur sgobbando come matti, né Princi né Allegretti riescono a servire le punte Della Rocca e Granoche. Anche Testini e Tabbiani hanno qualche difficoltà sulle fasce. I liguri hanno intasato il centrocampo, Romondini davanti alla difesa è come una sentinella armata fino ai denti, Padoin ed Herzan sono gli altri guastatori. In avanti lo sgusciante Guidetti fa girare la testa a Minelli (sceso in campo con una maschera a protezione del naso fratturato) e Petras, mentre Milani e Pesaresi ai lati tengono a bada rispettivamente Di Vicino e Millesi. Non solo all'inizio la squadra di Maran non costruisce nulla, ma è lo Spezia a faree la,partita. Una formazione impoverita dopo il mercato di gennaio (a Tonellotto non è riuscita la scalata) ma molto combattiva come quella di Agostinelli di due anni fa. ha la stessa forza della disperazione.

L'Unione forse non si aspettava tanta aggressività ma è anche vero che i turni infrasettimanali nel bene e nel male sono un capitolo a parte, sparigliano le carte. Al 21' la prima occasione dell'Unione è fortuita, nasce da una difettosa presa aerea di Pellegrino che sembra abbia in mano una saponetta anziché un pallone. El condor Granoche, guarda caso, si aggira proprio da quelle parti ma i due centrali lo chiudono in una morsa facendo un mezzo fallo e lo Spezia si salva. Cresce la Triestina che pian piano si toglie di dosso le scorie della partita di Lecce. Testini al 25' si libera dal limite per il tiro, non inquadra la porta ma quel che è peggio si stira e allora tocca a Sgrigna levarsi la tuta.

Triestina	0
Spezia	**0**

TRIESTINA (4-4-2): Dei, Milani, Petras, Minelli, Pesaresi, Tabbiani (st 17' Babù), Allegretti, Princivalli, Testini (pt 29' Sgrigna), Della Rocca (st 10' Piangerelli), Granoche. All. Maran.
SPEZIA (4-1-4-1): Pellegrino, Camorani, Ceccarelli, Bianchi, Gorzegno, Romondini, Millesi, Padoin, Herzan, Di Vicino (st 20' Zizzari), Guidetti. All. Soda.
ARBITRO: Scoditti di Bologna.
NOTE: ammoniti Gorzegno, Padoin, Petras e Herzan per gioco falloso, Allegretti per proteste, Camorani e Guidetti per comportamento non regolamentare. Angoli 4-1 per la Triestina. Spettatori 6.072. Recupero: 2' e 5'.

La prima grande occasione sgorga al 36', quando il nuovo entrato Sgrigna scende sul fondo a sinistra e centra ma il goloso Della Rocca anticipa di testa anche Granoche (ben appostato sul secondo palo) che quasi sicuramente avrebbe infilzato Pellegrino. Al 40' c'è da mangiarsi le mani per la rabbia: sul preciso traversone da destra di Tabbiani, Della Rocca schiaccia di testa, Pellegrino con un balzo tira fuori la palla dalla porta e Sgrigna, arrivato in corsa, calcia sull'esterno della rete. Con quel cobra di Guidetti, però, bisogna sempre stare all'erta: al 41' scodella un velenoso destro che scende quasi sotto l'incrocio e l'attento Dei in extremis si rifugia in angolo.
Neanche l'inizio della ripresa è uno spasso. Tutt' altro. Nel giro di 6' gli spezzini confezionano due palle gol e mezza. La più clamorosa, quella di Di Vicino che, su cross di Camorani, devia di testa davanti a Dei sfiorando il palo. Maran capisce che così rischia il naufragio e cambia: fuori una punta (Della Rocca) e dentro Piangerelli per proteggere meglio la difesa. E' un altro tipo di 4-4-2 con Sgrigna seconda punta e Princivalli esterno sinistro come ai tempi di Messina. E Non è finita, via anche Tabbiani. E' il momento dell'esordio del neretto Babù. Ma non è serata, è una Triestina troppo sciatta e arruffona. Se ne accorge il pubblico ma soprattutto se ne rendono conto gli avversari che tentano anche di contrattaccare, come al 27' quando Millesi sbaglia una ghiotta occasione su una invitante palla dentro. Era quasi un rigore. Un rigore che la Triestina e tutto lo stadio hanno chiesto a gran voce al 37' per un'entrata non proprio ortodossa di Gorzegno su Piangerelli. Il giovane arbitro Scoditti ha avuto un momento di esitazione, non sapeva se fischiare il penalty o assegnare il corner. Ha cercato con lo sguardo l'aiuto, del collaboratore. Niente e allora solo angolo. Episodio da rivedere alla moviola. Ma è l'ultimo lampo, troppo poco per scaldare una serata fredda fredda.

Plastica uscita del portiere spezzino Pellegrino su Sgrigna

LE PAGELLE DEI TIFOSI

Princivalli migliore in campo ma anche Dei ha fatto un paio di interventi difficili

«C'è poco da recriminare, il risultato è giusto»

«L'arbitro non ha dato il rigore a Piangerelli e ha rovinato la gara»

«Prestazione generale davvero opaca, rispetto alle ultime uscite. Granoche merita gli applausi degli spalti»

TRIESTE Un pareggio che rispecchia quanto visto in campo, a detta dei tifosi. Nel primo tempo la Triestina è stata bloccata da uno Spezia aggressivo e fino alla mezz'ora non è riuscita a trovare il passo giusto. Poi occasioni per Sgrigna e Della Rocca. Nella ripresa lo Spezia ha proseguito la sua azione di disturbo e ha ancora bloccato la Triestina, apparsa però anche stanca.

Netto il rigore non concesso per fallo su Piangerelli. Migliore in campo ancora una volta Princivalli ma sono piaciuti anche Dei e Granoche.

«Lo Spezia è riuscito ad imbrigliare la Triestina - spiega **Massimo Ansaldi** – una partita strana che poteva sbloccarsi per entrambe le squadre in qualsiasi momento. Nel primo tempo Triestina vicina al gol con Testini e Della Rocca e buona prestazione di Princivalli. Brividi iniziali per la porta alabardata ad inizio della ripresa poi gara equilibrata. Forse è stato il gran freddo a condizionare la partita. Nella ripresa c'era un rigore netto per fallo su Piangerelli che l'arbitro non ha visto. Molto bene Princivalli: 7».

Lodi a Princivalli anche da **Elisabetta Martini**: «Mi è piaciuto moltissimo, voto 7 ma anche Dei non si è smentito. E' stata una partita strana con occasioni per entrambe le squadre. Molta confusione in campo con continui batti e ribatti e discutibile rigore non concesso alla Triestina nella ripresa».

Partita rovinata dall'arbitro a detta di **Roberto Spazzali**: «Rispetto le ultime partite ho visto una Triestina sotto tono, evidentemente ha risentito della gara di Lecce. Migliore in campo per generosità espressa Princivalli, che merita 7. Scandaloso invece l'arbitraggio: nella ripresa il fallo su Piangerelli era nettissimo e doveva decretare la massima punizione. Noi tifosi siamo stufi di queste continue ingiustizie».

La pensa in maniera simile anche **Galliano Micheli**: «La partita è stata rovinata dall'arbitro che nella ripresa non ha concesso quel netto rigore. Una gara difficile nella quale lo Spezia con tono asfissiante è riuscita nel suo obiettivo: portare a casa un punto. Prestazione generale un po'opaca ma un applauso a Granoche».

La Triestina ha pagato la stanchezza di sabato scorso a Lecce. Ne è convinto **Marino Zorzet**: «Nel primo tempo si è visto qualcosa di più con tre occasioni per la Triestina. Nella ripresa con l'uscita di Della Rocca sono venuti meno i palloni di testa ma la squadra ha anche risentito molto dell'infortunio di Testini, l'unico che portava bene su i palloni. Maran a mio avviso ha sbagliato l'ultimo cambio: Babù è un giocatore da far giocare sulla sinistra e non a destra. Il pareggio è il risultato giusto. Migliore in campo Princivalli: 7,5. Nella ripresa c'era un rigore per la Triestina».

«Squadra stanca da Lecce – prosegue **Duilio Kovaric** – dove è stata spremuta troppo. E' inutile forzare tanto in trasferta per fare punti e poi in casa davanti al pubblico amico non impegnarsi al massimo. Migliore in campo Princivalli, soprattutto nel primo tempo. Ingiudicabile invece Babù».

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Il capitano non ha dubbi: «Ho sentito il colpo ricevuto da Piangerelli»

Allegretti: «Era un rigore clamoroso»

TRIESTE Difficile spiegarla, una partita così: ci prova il capitano Riccardo Allegretti. Il faro del centrocampo alabardato è stato guardato a vista dallo spezzino Herzan che non lo ha mollato un attimo. Un modo come un altro per togliere lucidità, idee e fantasia alla manovra della Triestina.

Allegretti, il tuo marcatore non ti ha mollato un attimo.

«Penso sia normale, contro squadre che lottano per non retrocedere e che salgono a Trieste per strappare un punto, vedere che gli avversari prendono sistematicamente di mira le fonti principali del nostro gioco. E, quindi, anche il sottoscritto. Era ovvio aspettarsi qualche marcatura stretta e maggiore attenzione su uno dei nostri punti di forza, ovvero le palle inattive. Oggi non siamo riusciti a sfruttare nemmeno queste occasioni, trovando difficoltà anche nell'impostazione della manovra. Bisogna ammettere che con lo Spezia non abbiamo giocato bene, per cui accettiamo un punto che ci può andare bene, alla luce dei risultati delle altre».

Una partita strana che si poteva anche perdere e dove non è capitata nemmeno una punizione utile?

«È vero. Questo significa che, quando le cose non devono girare per il verso giusto, non c'è verso di modificarle. Speravamo in una vittoria, viste le ultime prestazioni. Tuttavia, quando si giocano partite così, è meglio alle volte non rischiare».

Anche con lo Spezia non vi hanno accordato un rigore apparso netto a molti osservatori?

«Penso sia stato un fallo davvero clamoroso. Ho sentito anche il colpo che ha ricevuto Piangerelli. Eppure l'arbitro, dopo essersi consultato con il suo collaboratore, ha assegnato solo il calcio d'angolo. Penso che ormai non valga nemmeno la pena di commentarle certe cose. Anche se, ogni tanto, situazioni come queste potrebbero anche far comodo».

Come sta Testini?

«Emiliano ha avvertito un fastidio alla coscia destra e si è fermato subito. Speriamo non si tratti di nulla di grave perché era davvero in un ottimo stato di forma».

Giuliano Riccio

Scambio di divise calcio e karate allo stadio Rocco

Gemellaggio calcio-karate tra Fantinel e Benetello

TRIESTE Gemellaggio tra la Triestina e gli Europei giovanili di karate prima del fischio d'inizio. Davide Benetello, ex campione iridato, ha consegnato al presidente Stefano Fantinel un kimono e la sua biografia «Calci piazzati» ricevendo una maglia alabardata.

L'azzurra Denise Karbon esulta dopo l'ultimo successo

Sci, slalom di Cdm a Zagabria Oggi ultimo test per la Karbon

MILANO Denise Karbon effettuerà questa mattina l'ultimo allenamento, poi si saprà se l'azzurra prenderà parte allo slalom di Zagabria. Ieri la campionessa di Castelrotto ha provato in val di Fassa con il nuovo tutore rigido alla mano sinistra lesionata.

Principalli si destreggia col pallone in mezzo a tanti avversari che lo braccano

SERIE B

Squadra	Gol	Marcatori
AlbinoLeffe	3	51' Foglio, 87' Garlini, 93' Cellini
Ravenna	1	20' (R) Sforzini
Ascoli	2	21' Belinghieri, 39' (R) Soncin
Lecce	1	26' Zanchetta
Bari	2	29' Bonanni, 91' Santoruvo
Piacenza	1	59' Tulli
Bologna	3	41' Moras, 64' Marazzina, 94' Vailani
Avellino	1	48' Salgado
Brescia	1	39' Mareco
Pisa	0	
Cesena	0	
Grosseto	0	
Frosinone	4	3', 33 Evacuo, 11' Amerini, 86' Lucenti
Messina	0	
Mantova	2	72' Do Prado, 90' (A) Schwoch
Vicenza	3	19', 73' Raimondi, 37' Matteini
Modena	1	6' Bolano
Chievo	2	26' Pellissier, 33' Bentivoglio
Treviso	0	
Rimini	2	46' Pagano, 70' Vantaggiato
Triestina	0	
Spezia	0	

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Modena; Bologna-Triestina; Chievo-Frosinone; Lecce-Avellino; Messina-Brescia; Piacenza-Treviso; Pisa-Mantova; Ravenna-Bari; Rimini-Grosseto; Spezia-Ascoli; Vicenza-Cesena

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Bologna	53	25	15	8	2	12	9	3	0	13	6	5	2	35	14	4
Chievo	53	25	16	5	4	12	7	3	2	13	9	2	2	46	28	4
AlbinoLeffe	49	25	14	7	4	13	9	3	1	12	5	4	3	40	21	-2
Lecce	49	25	14	7	4	12	7	4	1	13	7	3	3	39	16	0
Pisa	49	25	14	7	4	12	5	5	2	13	9	2	2	44	28	0
Brescia	47	24	14	5	5	13	10	0	3	11	4	5	2	40	22	-3
Mantova	40	25	12	4	9	13	8	2	3	12	4	2	6	38	31	-11
Rimini	39	25	11	6	8	12	6	3	3	13	5	3	5	34	24	-10
Messina	35	25	10	5	10	13	9	1	3	12	1	4	7	20	30	-16
Ascoli	33	24	8	9	7	12	8	2	2	12	0	7	5	34	26	-15
Frosinone	33	25	9	6	10	12	5	4	3	13	4	2	7	33	37	-16
Modena	33	25	8	9	8	13	5	4	4	12	3	5	4	36	32	-18
Triestina	30	25	7	9	9	13	4	7	2	12	3	2	7	29	38	-21
Bari	27	25	6	9	10	13	4	5	4	12	2	4	6	29	39	-24
Grosseto	27	25	6	9	10	13	6	5	2	12	0	4	8	22	34	-24
Piacenza	26	25	8	2	15	12	5	1	6	13	3	1	9	21	34	-23
Avellino	21	25	5	6	14	12	5	3	4	13	0	3	10	24	38	-28
Treviso	21	25	5	6	14	12	5	2	5	13	0	4	9	23	36	-28
Vicenza	21	25	4	9	12	13	0	6	7	12	4	3	5	25	41	-30
Cesena	20	25	3	11	11	13	3	8	2	12	0	3	9	24	38	-31
Spezia	20	25	4	9	12	12	4	2	6	13	0	7	6	29	39	-28
Ravenna	18	25	4	6	15	12	4	4	4	13	0	2	11	29	48	-31

MARCATORI: 17 Reti: Castillo J. (Pisa, 3 rig.); 16 Reti: Cellini M. (Albinoleffe, 3 rig.), Godeas D. (Mantova); 14 Reti: Marazzina M. (Bologna); 13 Reti: Granoche P. (Triestina, 4 rig.); 12 Reti: Jeda J. (Rimini, 2 rig.), Lodi F. (Frosinone, 3 rig.), Pellissier S. (Chievo); 11 Reti: Guidetti M. (Spezia), Moscardelli D. (Cesena, 5 rig.), Possanzini D. (Brescia), Soncin A. (Ascoli, 5 rig.), Succi D. (Ravenna, 1 rig.), Tiribocchi S. (Lecce); 10 Reti: Bruno S. (Modena), Cerci A. (Pisa)

L'allenatore alabardato sostiene che la sua squadra ha pagato sul piano fisico per le ultime fatiche con le formazioni di vertice

Maran: «Avevamo poco da spendere»

Il tecnico ammette: «Siamo stati meno brillanti del solito, teniamoci allora il punto»

TRIESTE Incredulo, più che arrabbiato: Rolando Maran è apparso così, ieri sera, sulla panchina alabardata.

Per novanta minuti, più recupero, si è chiesto dov'era finita la sua Triestina. Quella che aveva meravigliato il Rocco contro il Chievo e che era uscita dal campo tra gli applausi. Ma anche quella che, appena tre giorni prima, aveva fatto tremare il Lecce allo stadio di via del Mare. Il tecnico si è sgolato, se l'è presa talvolta con l'arbitro e altre volte anche con il quarto uomo. Soprattutto, però, ce l'aveva con i suoi giocatori.

A volte li guardava perplesso, chiedendosi se erano davvero gli stessi di Lecce. E, proprio da quella partita persa in Puglia, Maran parte per spiegare la brutta prova con lo Spezia: «E' vero, questa volta siamo stati meno brillanti rispetto le ultime occasioni. Tuttavia, credo che abbiamo pagato soprattutto sul piano nervoso gli ultimi due impegni con Chievo e Lecce. E' stata una di quelle serate un po' particolari, che possono capitare ogni tanto. Soprattutto quando si gioca un turno infrasettimanale ad appena tre giorni di distanza dalla partita precedente».

Insomma, il rischio che si paventava alla vigilia, si è concretizzato: forse la testa di qualche alabardato è rimasta ancora in quel maledetto finale di Lecce. «Qualcosa di quella partita e del modo in cui è andata a finire lo abbiamo pagato contro lo Spezia. E' indubbio che sabato c'era stato un grande dispendio di energie. Anche se non parlo di energie fisiche, perché dal punto di vista atletico credo che stavamo bene anche ieri sera, quanto di energie mentali».

Rolando Maran

Antonio Soda

Maran riconosce anche che qualche merito per la serataccia dell'Unione ce l'hanno anche gli avversari: «A dire il vero, nel primo tempo abbiamo anche provato a partire forte e qualche occasione l'abbiamo anche avuta, ma loro sono stati bravi a chiudere tutti gli spazi. Queste partite, se non si riesce a sbloccare il risultato, diventano difficili, ci si innervosisce e non si riesce più a giocare con lucidità. Ed è anche vero che siamo stati meno precisi del solito e il fatto di non segnare subito ha condizionato la gara. Nel secondo tempo devo riconoscere che lo Spezia ci ha messi in difficoltà e che ha sicuramente meritato di portare a casa un risultato positivo. Però non abbiamo preso gol: lo so che il pareggio non è quello che tutti si aspettavano, ma prendiamoci il punto e portiamolo a casa. Certo dispiace - aggiunge - tutti noi volevamo i tre punti, ma certe gare vanno al di là di quelle che sono le posizioni in classifica. Lo si è visto anche nelle nostre partite contro Chievo e Lecce. Proprio per questo dico che a Bologna sarà difficile, ma anche che abbiamo già dimostrato di potercela giocare con le grandi squadre».

Il mister dedica qualche parola alle scelte iniziali e agli acciacchi fisici: «Principalli meritava un'altra soddisfazione, sta molto bene e l'ha dimostrato anche ieri sera. A dimostrazione, però, di come sia stata una partita ricca di circostanze negative, c'è anche l'infortunio di Testini che perderemo sicuramente per qualche partita. Ma anche Tabbiani è uscito malconcio dal campo. Babù? E' entrato in un momento in cui la squadra non stava facendo bene: è ovvio che non era semplice, ma ha cercato di farsi valere per quelle che sono le sue caratteristiche».

Antonello Rodio

LE PAGELLE

DEI — 7
Un paio di interventi difficili. Il portiere si dimostra sicuro ancora una volta: la porta resta inviolata

MILANI — 5,5
Prova incolore, al rientro dopo un mese. La parte difensiva la sbriga con decenza, ma è la fase più facile. In avanti non c'azzecca granché.

PETRAS — 5
Legnoso e spesso in difficoltà contro quel frillo di Guidetti. Si dedica troppo spesso ai rilanci verso la testa di Granoche o di Della Valle.

MINELLI — 5,5
Come il compagno di reparto è in ambasce, ma ha l'attenuante del naso rotto. In crisi sui movimenti rapidi degli avversari.

PESARESI — 5,5
Senza infamia e senza lode, tiene la banda sinistra. Lo si nota poco perché imposta poco e difende altrettanto.

TABBIANI — 5,5
Si dimena a destra, lascia credere di essere in procinto di fare sfracelli ma poi combina davvero poco o nulla. Bene sui rientri difensivi.

ALLEGRETTI — 5,5
Qualche lancio lungo ma non accompagna mai l'azione. Non fa girare la palla per cercare di mettere lo Spezia in difficoltà, quasi avesse fretta di arrivare alla conclusione della manovra.

PRINCIVALLI — 6
Recupera con diligenza sugli avversari ma propone poco o nulla. Come spalla di centrocampo offre corsa e presenza fisica.

TESTINI — 6
Per una ventina di minuti è il più vivace della covata, scatta e addirittura sfiora i pali con una sventola dal limite. Poi si ferma per un dolore muscolare. Peccato.

DELLA ROCCA — 5,5
Cerca di muoversi ma senza senso. Salta di testa per appoggiare ai compagni ma è proprio il minimo che gli si deve chiedere.

GRANOCHE — 6
È più intraprendente del compare d'attacco ma nemmeno lui brilla. Sfortunato quando si butta di testa per colpire a botta sicura: gli deviano la traiettoria.

TABELLINI

In coda sei squadre in tre punti: Avellino, Treviso e Vicenza a 21, Cesena e Spezia (con un punto di penalità) a 20, ultimo a 18 il Ravenna

Vincono Bologna e Chievo e vanno in fuga a 53 punti

Soffrono i felsinei con l'Avellino. Un terzetto insegue a quattro lunghezze le due prime

TRIESTE Si mantiene in vetta la coppia Bologna-Chievo: i felsinei hanno superato a fatica l'Avellino, il Chievo si è preso tre punti a Modena. A quattro punti il terzetto costituito da Lecce (sconfitto a Ascoli), Pisa (ko a Brescia) e AlbinoLeffe (vincitore sul Ravenna). In coda grande ammucchiata: sei squadre racchiuse in tre punti: Avellino, Treviso e Vicenza a 21, Cesena e Spezia a 20, Ravenna in coda a 18. Le reti realizzate sono state 29, tre meno di sabato scorso.

Bologna 3
Avellino 1

MARCATORI: pt 42' Moras; st 2' Salgado, 19' Marazzina, 48' Valiani.
BOLOGNA (4-4-2): Antonioli, Daino, Terzi, Moras, Bonetto, Lavecchia (st 32' Giubilato), Mingazzini, Amoroso (pt 32' Carrus), Valiani, Bucchi (st 25' Fava), Marazzina. All. Arrigoni.
AVELLINO (4-4-2-1): Gragnaniello, Maietta, Mengoni, Cherubin, Nardini (st 35' Paonessa), Di Cecco, Della Rocca, Tombesi (st 13' Corallo), Sestu, Salgado, Cipriani (st 32' Pellicori). All. Carboni.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

Frosinone 4
Messina 0

MARCATORI: pt 2' Evacuo, 10' Amerini, 31' Evacuo; st 39' Lucenti.
FROSINONE (4-4-2): Sicignano (st 1' Chiodini), Ischia, Scarlato, S. Bocchetti, A. Bocchetti, Lodi (st 35' Perra), Amerini (st 30' D'Antoni), Biso, Lucenti, Eder, Evacuo. All. Cavasin.
MESSINA (4-4-2): Manitta, Galeoto, Rea (st 1' Giosa), Stendardo, Surraco, Parisi (st 1' Gaveglia), Cordova, Provenzano, Degano, Foti, Biancolino (st 26' Nolè). All. Di Costanzo.
ARBITRO: Tommasi di Bassano del Grappa.

Ascoli 2
Lecce 1

ASCOLI (4-4-2): Paoloni, Aquilanti, Melucci, Micolucci, Giallombardo, Sommese, Belingheri, Di Donato (st 27' Luci), Pesce (st 32' Nastos), Bernacci, Soncin (st 40' Job). All. Iaconi.
LECCE: (3-5-2): Benussi, Schiavi (st 26' Vives), Diamutene, Esposito; Ariatti, Munari, Zanchetta (st 23' Boudianski), Ardito, Giuliatto (st 1' Corvia), Abbruscato, Valdes. All. Papadopulo.
ARBITRO: Velotto di Grosseto.

Treviso 0
Rimini 2

MARCATORI: pt 45' Pagoni; st 24' Vantaggiato.
TREVISO (4-4-2): Calderoni, Pianu, Bonucci, D'Anna, Baccin (st 1' Russotto), Quadrini, Gissi (st 28' Venitucci), Mingozzi, Scaglia, Beghetto, Barreto (st 34' Lupoli). Allenatore: Pillon.
RIMINI (4-2-3-1) Consigli, Vitiello, Milone, Peccarisi, Regonesi, Cardinale, Lunardini (st 29' Basha), Pagano, Ricchiuti (st 43' Bravo), La Camera (st 25' Cristiano), Vantaggiato. All. Acori.
ARBITRO Salati di Trento.

Modena 1
Chievo 2

MARCATORI: pt 6' Bolano, 27' Pellissier, 33' Bentivoglio.
MODENA (4-3-2-1): Narciso, Antonazzo, Perna (st 1' Giampà), Frey, Bastrini, Bolano, Gatti, Tamburini, Fantini (st 1' Koffi), Gilioli (st 31' Biabiany), Okaka. All. Mutti.
CHIEVO (4-3-3) Squizzi, Malagò, Mandelli (st 29' Rickler), Cesar, Mantovani, Rigoni, Italiano, Bentivoglio, Luciano (st 41' Rosi), Pellissier, Iunco (st 20' Obinna). All. Iachini.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.

AlbinoLeffe 3
Ravenna 1

MARCATORI: pt 19' Sforzini (r.); st 6' Foglio, 40' Garlini, 47' Cellini.
ALBINOLEFFE (4-4-2): Coser, Foglio (st 26' Garlini), Gervasoni, Conteh, Peluso, Gori (st 9' Antonelli), Del Prato, Poloni, Cristiano (st 21' Bonazzi), Cellini, Ruopolo. All. Gustinetti.
RAVENNA (4-4-2): Rossi, Pivotto, Buscaroli, Pecorari, Ingrosso, Toledo (st 22' Barillà), Sciaccaluga, Rossetti, Trotta (pt 46' Cosenza), Fofana (st 32' Olive), Sforzini. All. Pagliari.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

Mantova 2
Vicenza 3

MARCATORI: pt 19' Raimondi, 38' Matteini; st 27' Do Prado, 28' Raimondi, 45' Schxoch (a.).
MANTOVA (4-4-2): Pegolo, Calori (st 40' Franchini), Notari, Cristante, Balestri, Tarana, Doga, Spinale (st 19' Amodio), Do Prado, Caridi (st 10' Corona), Godeas. All. Tesser.
VICENZA (4-4-2): Fortin, Minieri, Cudini, Martinelli, Scardina (st 40' Terranova), Masiello, Matteini (st 33' Schwoch), Bernardini, Morosini, Raimondi, Zampagna (st 7' Perrullo). All. Gregucci.
ARBITRO: Lops di Torino 6.

Bari 2
Piacenza 1

MARCATORI: pt 30' Bonanni; st 14' Tulli, 46' Santoruvo.
BARI (4-4-2): Gillet, Galasso, Masiello, Esposito, Marchese, Bonanni (st 15' Gazzi), Donda, Rajcic, Lanzafame (st 15' Cavalli), Ganci (st 23' Kamata), Santoruvo. All. Conte.
PIACENZA (4-3-2-1): Maurantonio, Nef, Olivi, Iorio, Anaclerio, Bianchi (st 1' Dedic), Riccio, Patrascu, Aspas (st 1' Padalino), Serafini, Tulli. All. Somma.
ARBITRO: Ciampi di Roma.

Brescia 1
Pisa 0

MARCATORE: pt 39' Mareco.
BRESCIA (3-4-3): Viviano, Bega, Zoboli, Mareco, Stankevicius, Zambrella (st 17' Depetris), Tacchinardi, Lima, De Zerbi (st 32' Szetela), Caracciolo (st 23' Bazzani), Possanzini. All. Cosmi.
PISA (4-4-2): Morello, Feussi, Raimondi, Trevisan, Zavagno, Cerci (pt 38' Gabionetta), Juliano, Braiati (st 23' Braiati), D'Anna; Kutuzov (st 17' Colombo), Castillo. All. Ventura.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.

Cesena 0
Grosseto 0

PALLACANESTRO Il play, assieme all'allenatore Bonicioll, forma la coppia di giuliani che ha fatto vincere l'Air Avellino

Cavaliero: «Una Coppa Italia triestina»

A Milano e a Bologna non era riuscito a sfondare, in Irpinia il primo titolo importante

TRIESTE «La coppa Italia? E' anche un po' triestina. Lo dico davvero e credetemi. Una delle cose più belle della finale è stato sentire Matteo Bonicioli urlarmi le disposizioni difensive in dialetto. Grazie a lui e al paron Zorzi ha vinto anche un po' del nostro basket». Daniele Cavaliero, ex dell'Acegas, racconta così le sue sensazioni a tre giorni dal successo nelle final-eight di Casalecchio di Reno che hanno regalato alla sua Air Avellino la Coppa Italia 2008.

Il lungo pellegrinaggio nel mondo del basket italiano, alla fine, gli ha permesso di vivere le soddisfazioni che merita. Dopo aver tentato inutilmente di trovare la sua strada a Milano e alla Fortitudo Bologna e dopo la breve ma positiva parentesi di Roseto, il play triestino ha fatto la scelta giusta assecondando la proposta di Matteo Bonicioli e accettando l'offerta di Avellino, un club solo sulla carta inferiore a quello che ha lasciato.

«E' stata una scelta difficile ma necessaria - racconta Daniele - Una sera a Treviso, dopo essere sceso in campo con la Fortitudo contro la Benetton, ho parlato un po' con Matteo Soragna. Daniele - mi ha detto - essendo italiano non puoi continuare a cambiare squadra così spesso. Devi smetterla di fare lo zingaro e trovare una realtà che creda in te. Ho insistito alla Fortitudo perché volevo fortemente riuscire ad affermarmi a Bologna, purtroppo non è stato possibile. Ho vissuto il distacco come un fallimento, adesso sono felice della scelta che ho fatto e di ciò che ho trovato ad Avellino».

Una scelta, quella irpina, nella quale ha inciso la ferma volontà di Matteo Bonicioli. «Lo devo ringraziare - conferma Cavaliero - innanzitutto per avermi voluto con sé e poi perché mi ha aiutato davvero tanto. Con una parola, un gesto, uno sguardo riesce a trasmettermi quell'energia che in altri posti non ho trovato. Se adesso sto bene, se in questa vittoria è anche un po' merito mio lo devo certamente a Matteo».

Difficile capire quali siano i segreti di questa Avellino, una squadra che in campo cammina con la precisione di un orologio svizzero. «Non è difficile - ci spiega Cavaliero - penso che il tutto si può spiegare con una parola: gerarchia. Matteo è stato bravo, in questo senso, a spiegare a ognuno di noi qual'è il suo ruolo all'interno del gruppo. Questo è importante perché elimina, da principio, ogni possibile malumore. Poi, sul campo, ci mettiamo del nostro. Perché questa è una squadra che ha la capacità di fare sempre la cosa giusta».

Sul futuro Cavaliero non vuoe sbilanciarsi troppo. «Ci parlano di scudetto - racconta - ma credo che dobbiamo essere bravi a non farci travolgere dall'euforia del momento. Ameno io voglio riuscirci per me stesso. So soltanto che questa sera sarò in palestra con Zorzi per lavorare sui fondamentali e che sabato torniamo in campo contro Biella. Ad altro non voglio pensare».

Chiusura con dedica per il primo successo importante della carriera: «La mia prima dedica va alle uniche persone che mi sono sempre vicine e sono mia madre, mio padre e mia sorella. Fuori dall'ambito familiare, l'ho già detto ma lo ripeto volentieri, la prima persona che mi è venuta in mente è Furio Steffè. Gli ho mandato un messaggio dicendogli che se questa coppa è anche un po' mia, allora è certamente anche un po' sua».

Lorenzo Gatto

Daniele Cavaliero in palleggio contro un avversario che lo pressa da vicino

SCI

Il trofeo Biberon, riservato alle annate 2001, 2000 e 1999, sullo Zoncolan

Nicoli e la Porta mettono in fila tutti

TRIESTE Grande festa sulle nevi dello Zoncolan per il trofeo Biberon organizzata dallo Sci club 70. La kermesse riservata alle annate 2001, 2000 e 1999 è stata coronata da una presenza di 160 concorrenti in gara provenienti da tutta la regione. I primi dieci ragazzi arrivati al traguardo per ognuna delle sei categorie presenti sono stati premiati con pupazzi in legno o peluche.

La coppa di società è andata ai padroni di casa dello Sci club 70, seconda il Cimenti sci Carnia e terza il Cai XXX Ottobre. Soddisfazioni sono arrivate anche grazie ai podi ottenuti dai portacolori triestini. Nella categoria maschi 2000 Lorenzo Nicoli (Sc 70) si è aggiudicato il primo posto, davanti a Kevin Cimenti (Cimenti) e Andrea Minin (Sc 70). Decimo Giulio Devescovi (XXX Ottobre). tra le femmine 1999 altro primo posto per Elisa Porta (Sc 70), seconda Mariachiara Politti (Sc Sappada), terza Clarissa Ziani (XXX Ottobre). Ottava Gaja Romanelli e decima Giulia Crociato.

Podio completamente giuliano nella categoria maschi 1999 con Tommaso Bicocchi (Cai Trieste) primo davanti a Larsen Skerk (Sc 70) giunto secondo e Giacomo Liverani (XXX Ottobre) arrivato terzo. Sesti a pari merito Andrea Dobrigna (Sc 70) e Blaz Klinec (Devin).

Tra i maschi 2001 Federico Rossoni (Sc 70) ha conquistato il secondo posto alle spalle di Paolo Palmegiano (5 Cime) e dinnanzi a Giovanni Salati (Cimenti). Sesto Filippo Marchesi (Sc 70), settimo Riccardo Marzi (XXX Ottobre), nono Nicolò Norbedo (XXX Ottobre) e decimo Nicolò Finzi (Sc 70). Secondo posto anche nella categoria femmine 2001 per Giulia Vidossi (Sc 70). Prima Greta Muller (Sella Nevea) e terza Chiara Sbrizzai (Cimenti). Quarta piazza per Nika Puric (Mladina), quinto posto per Isabella Iustulin (Sc 70), sesta Petra Udovic (Devin) e decima Lucrezia Tirelli (XXX Ottobre).

Infine nelle femmine 2000 Jennifer Stigliani (Sc 70) è arrivata sul podio più basso dietro a Valentina Piccin ed Elisabetta Tosoni, entrambe del Cimenti. Quarta Stefania Padoan (XXX Ottobre), quinta Costanza Fancellu (XXX Ottobre) e nona Ludovica Oliva (Sc 70).

Il prossimo appuntamento per le categorie baby e superbaby è previsto per domenica 17 febbraio sullo Zoncolan in uno slalom gigante.

r.t.

IPPICA *Oggi le Tris a Treviso e Firenze*

La favorita Lolita Di Farnia precede Lethal Mast nel clou di Montebello

TRIESTE Vittoria di Lolita Di Farnia ieri pomeriggio, nel centrale di Montebello. La favorita ha rispettato il pronostico, confermando notevoli doti. Dopo due partenze richiamate, al terzo tentativo era Lituania Jet a prendere il comando, davanti alla femmina di Ennio Pouch, rapida nel superare Latin Lover Om, in breve rottura, ma rimessosi. Più lontano Lethal Mast era deciso nell'iniziare a rimontare l'handicap. Dopo un giro senza variazioni, davanti alle tribune ha mosso Latin Lover Om, anticipato da Pouch che, di slancio, ha portato Lolita Di Farnia a condurre. Sulla dirittura di fronte cedimento di Lituania Jet che favoriva l'avanzata del cavallo affidato ad Antonio Castiello, mentre Latin Lover Om finiva squalificato. In dirittura Lethal Mast ha tentato l'aggancio su Lolita Di Farnia, ma Pouch l'ha ben sostenuta, andando a vincere.

I risultati. **Prima corsa (m. 1.660):** 1) Imera Jet (V. P. Toivanen), 2) Ifigenia Bi, 3) Isabel Bybo. Tempo al km 1.18.9, 6 part. Quote: V 5.21, P 2.28, 1.87, A 7.99, T 97.13. **Seconda corsa (m. 1.660):** 1) Luchina Park (P. Scamardella), 2) Lonely Gun, 3) Lidia. Tempo al km 1.21.4, 8 part. Quote: V 3.07, 1.62, 1.30, 2.70, A 6.10, T 103.94. **Terza corsa: (m. 1.660):** 1) Elegante La Sol (G. Simionato), 2) Giacobini, 3) Gibi Holz. Tempo al km 1.20.1, 9 part. Quote: V 3.09, P 1.60, 2.23, 2.40, A 14.32, T 101.63. **Quarta corsa: (m. 2.080):** 1) Lolita Di Farnia (E. Pouch), 2) Lethal Mast, 3) Lituania Jet. Tempo al km 1.19.8, 5 part. Quote: V 1.51, P 1.23, 1.51, A 2.52, T 12.70. **Quinta corsa (m. 1.660):** 1) Isabelle Bi (W. Zanetti), 2) Irgendwo, 3) Ivory Fox. Tempo al km 1.19.8, 12 part. Quote: V 3.33, P 1.77, 2.02, 4.83, A 10.73, T 320.17. **Sesta corsa (m. 2.060):** 1) Exciting Bi (D. Edera), 2) Dragone Piov, 3) Genna rl. Tempo al km 1.20.5, 8 part. Quote: V 3.54, P 1.68, 2.74, 1.84, A 28.35, T 175.23. **Settima corsa (m. 2.480):** 1) Carpino Holz (D. Edera), 2) Gelinotte Om, Cannone Caf. Tempo al km 1.20, 9 part. Quote: V 2.31, P 1.48, 2.10, 2.20, A 6.91, T 44.29. **Ottava corsa: (m. 1.660):** 1) Esterina Rivarco (V. P. Toivanen), 2) Florentino, 3) Giorgia Ban. Tempo al km 1.20.5, 10 part. Quote: V 2.77, P 1.84, 2.50, 2.06, A 15.66, T 136.54.

Miglio per 19 anziani stasera nella Tris alla pari di Treviso. Fort Lauderdale viene da due successi e una piazza d'onore. Giancarlo Baldi fa lo stesso con Eastwood Om, che ha vinto a Milano in 1.14.3. Esterel Rivarco miete risultati con continuità. **Pronostico base:** Fort Lauderdale (11), Eastwood Om (13), Esterel Rivarco (14). **Aggiunte sistemistiche:** Gjanko Np (19), Forest Di Poggio (3), Doctor Sugar Rl (18). La Tris del caffè si corre a Firenze, con 18 cavalli di quattro anni al via, tutti alla pari. **Pronostico base:** Inganna Lux (13), Inuit Di Piaggia (17), Italma Jet (18). **Aggiunte sistemistiche:** Iago Blue (4), Ievoli (9), Imperial Brown (11).

u.s.

TRIS DI MARTEDÌ 12

1.a corsa Napoli	vincitori	euro
10 16 17	2858	147,38
Quartè: 10-16-17-9	191	862,02
2.a corsa Milano	**vincitori**	**euro**
8 1 10	119	2732,78

SERIE A

Prosegue la rincorsa del Milan stasera recupera col Livorno

MILANO Prosegue la rincorsa del Milan al quarto posto in classifica, quello ancora utile alla partecipazione alla Champions League della prossima annata. Con una vittoria a Livorno nel recupero di stasera, i rossoneri potrebbero scavalcare l'Udinese. Ancelotti sa motivare la squadra che ha preso l'abbrivio giusto con una serie di vittorie non sempre nette ma tutte utili. L'Inter però è lontana e non sembra volersi fermare.

«Non credo ci sia sudditanza psicologica, gli arbitri fanno degli errori perchè arbitrare non è semplice. Hanno fatto errori nei confronti di tutti, l'Inter è stata leggermente avvantaggiata, ma credo sia frutto del caso» - Ancelotti risponde così, alla vigilia del recupero contro il Livorno, alla domanda sulle frasi di Totti sugli aiutini all'Inter e la sudditanza psicologica. Poi il tecnico milanista si concentra sulla sfida di attualità, che potrebbe dare alla sua squadra il quarto posto:«Abbiamo una grande occasione perchè da quando è cominciato il campionato abbiamo fatto molto bene. Abbiamo fatto più punti di quello che si poteva pensare, adesso abbiamo la grande occasione per tornare al quarto posto dopo tanto tempo e dobbiamo cercare di sfruttarla».

Infine, una battuta sul rinnovo di Ronaldo. Pper Ancelotti non c'è eccessiva fretta: «Se trova la condizione ottimale a fine maggio e fa tre gol in Champions League, il rinnovo di contratto lo si potrebbe anche fare».

TUFFI

Campionati nazionali nella piscina Bianchi riservati ai non agonisti e agli amatori

Insuperabile Auber: tre ori nei master

Noemi Batki convocata in azzurro per la Coppa del mondo

TRIESTE La Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi sono entrambe protagoniste ai campionati italiani master e amatori di tuffi, di scena al polo natatorio Bruno Bianchi. La Triestina Nuoto si piazza terza nella graduatoria per società grazie ai diversi podi individuali e arricchisce così la sua bacheca con la coppa riservata ai terzi nel computo generale. La Trieste Tuffi, dal canto suo, presenta un unico atleta, Giuseppe Auber, che vince tutte e tre le prove a cui partecipa. Settant'anni il prossimo marzo, è l'unico a scendere in acqua nella sua categoria oltre a essere il più anziano partecipante alla competizione.

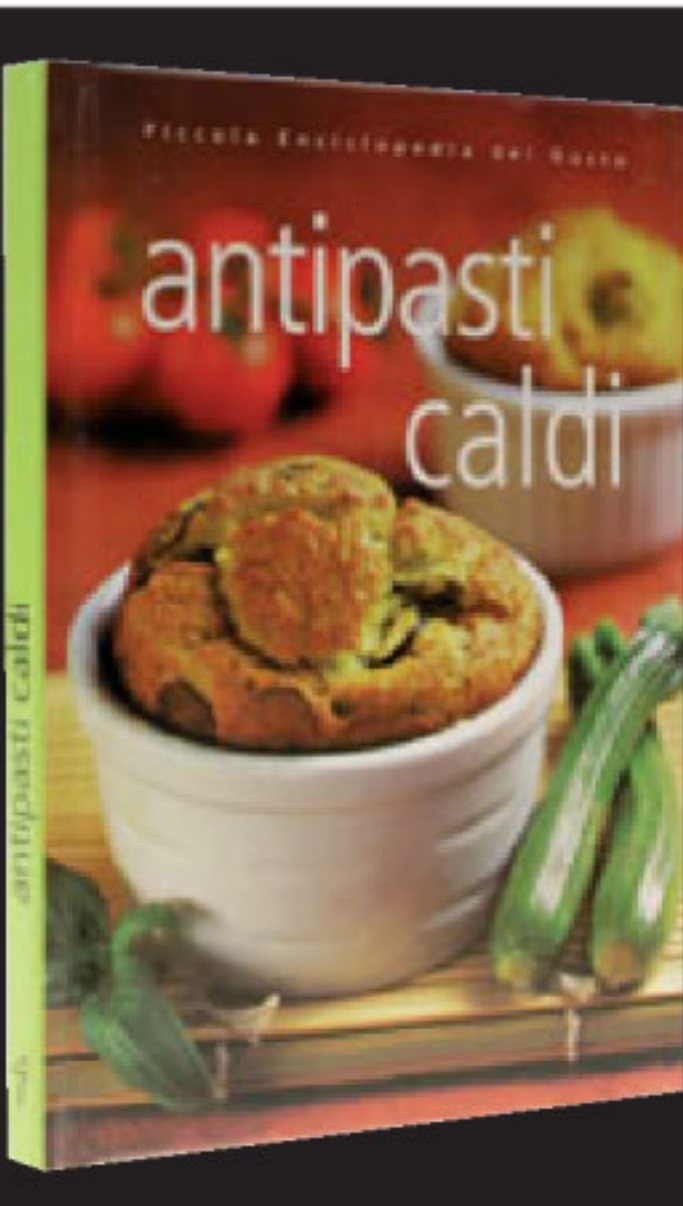
Pino Auber, ospite d'onore agli ultimi mondiali dalle grandi altezze disputati in Slovenia con tanto di foto sul calendario ufficiale, porta a termine con precisione in suoi salti e conquista il titolo italiano master da un metro, da tre metri e dalla piattaforma.

La Triestina Nuoto schiera un gruppo più numeroso rispetto all'altra compagine del capoluogo regionale, pur potendo utilizzare solo nove dei sedici elementi iscritti inizialmente alla manifestazione (niente tricolori per Sabrina Manzato, Tamara Pecchiar, Riccardo Krisciak, Martina Jelkovich, Francesco Tessarin, Alberto Benevol e Andrea Tognetti). Buone, in ogni caso, le prestazioni di coloro che vengono chiamati in causa.

A livello master ci sono tre riconoscimenti per l'atleta più esperto della rosa biancorossa. L'over 60 Walter Sbisà s'impone in solitaria dalla piattaforma e conclude terzo le sue fatiche sia da uno che da tre metri. Gianni Volpe intasca due allori: giunge terzo dal trampolino dei tre metri e si fa forte dei suoi doppio e mezzo avanti, uno e mezzo indietro e uno e mezzo avanti da un metro, prova da lui vinta con merito.

Pino Auber: la perfezione nei tuffi non ha età

Due medaglie anche per Gabriele Balducci, che mette a bilancio la seconda piazza sia da uno che da tre metri.

Tra gli amatori Alberto Volpe fa registrare un tris di piazzamenti di rilievo, spuntandola dai tre metri e dalla piattaforma e terminando secondo dall'altezza minima. Per Massimo D'Agostini ci sono un oro e un argento rispettivamente da tre metri e dal trampolino di un metro, mentre Irina Carboni annota la seconda posizione da un metro e la sesta da tre. Edoardo Male fa dei passi avanti dalla piattaforma, mandando a referto un secondo posto, e il debuttante Alessandro Cardone ottiene il sesto punteggio complessivo da un metro.

Tre uscite, infine, per l'ex ginnasta nonché vincitrice di un'edizione del concorso di bellezza Miss Topolini, Sara Jelkovich: risulta essere terza dalla piattaforma, ottava da un metro e decima da tre metri.

Noemi Batki è tra i dieci convocati dall'Italtuffi per la Coppa del mondo, kermesse in programma a Pechino dal 19 al 25 febbraio che metterà in palio le ultime qualificazioni per le Olimpiadi. Chi la spunterà arriverà dritto alle finali di specialità del prossimo agosto. A far compagnia alla Batki nella trasferta cinese invernale saranno anche i tecnici della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi e Ibolya Agy. Il gruppo dell'Italtuffi ha già raggiunto la sede delle gare per adattarsi al fuso orario (sono sette le ore da aggiungere al nostro orologio) e per rifinire assieme la preparazione per l'appuntamento.

Massimo Laudani

La società, nata 40 anni fa, è presieduta da Livio Coslovich

Servola, al Circolo Ferriera il tennis è ancora uno svago In aprile un torneo under 14

Foto di gruppo con dirigenti e allenatori della sezione di tennis del Circolo Ferriera di Servola

TRIESTE La sezione di tennis del Circolo Ferriera di Servola, nata quarant'anni or sono e presieduta attualmente da Livio Coslovich, ha attivato a partire dal 2004 una proficua sinergia a livello giovanile con il Campo Cologna, la realtà sportiva affiliata alla Uisp capeggiata da Elena Debetto.

Il numero totale degli atleti appartenenti ai vari gruppi giovanili si aggira attorno alla sessantina, suddivisi nelle cinque categorie che compongono il settore. Il gruppo più numeroso è composto dai diciotto Under 14; a seguire le altre categorie composte da dieci Under 8, otto Under 10, dodici Under 12 e dieci Under 16.

L'organigramma societario del Circolo Ferriera di Servola è formato, oltre che dal presidente Livio Coslovich, dal vice presidente Milan Scoria e dalla segretaria Nicoletta Valeri. Il Campo sportivo Cologna è invece retto dal presidente Elena Debetto, dal vice presidente Alfio Dilissano e da altri cinque consiglieri. Lo staff direttivo dei maestri che fungono da collante tra le due realtà è composto da cinque insegnanti con varie qualifiche Fit, Uisp e Ptr. Gli insegnanti del settore giovanile sono Diego Ziodato, Mathias Facciolo e Gianfranco Bretti.

Molto diversi tra loro gli obiettivi che vengono perseguiti dalle varie categorie giovanili. Con gli Under 8 vige esclusivamente il principio del divertimento e del gioco, abbinato naturalmente allo stimolo motorio e della variazione. Gli Under 10 sono improntati anche verso un principio del rapporto ottimale tra il lavoro e il riposo. Sensibilmente con l'aumentare dell'età inizia a prevalere il principio della priorità coordinativa specifica, fattore che vale per gli Under 12. Le categorie successive, invece, sono indirizzate a degli scopi ben più precisi e di qualità maggiore. Gli Under 14 si basano sul principio dell'incremento del carico e della periodizzazione in cicli di allenamento, mentre tra gli Under 16 vige l'impronta dell'individualità e della iterazione tra i vari elementi della preparazione. Il numero degli allenamenti settimanali, che si svolgono sia sui quattro campi del Circolo Ferriera di Servola che sui tre terreni del Campo Cologna, variano a seconda delle categorie dalle 2 alle 5 ore. Le sedute durante la settimana vengono alternate tra sezioni di allenamento puramente tennistico e sedute di preparazione prettamente fisica.

Il Circolo Ferriera di Servola può vantare tre squadre Under 14, due maschili e una femminile, che partecipano ai campionati a squadre proposti dalla Federazione. In previsione nel periodo di aprile l'organizzazione di un torneo regionale Under 12 e 14 al Circolo Ferriera di Servola; vari allievi inoltre parteciperanno ai tornei organizzati dalla Fit nel periodo estivo

Tra le cose da mettere in evidenza, come sottolinea il maestro Diego Ziodato, c'è sicuramente «il desiderio di potenziare il Campo Cologna, creando delle strutture collaterali, come ad esempio un campo di beach tennis». Tra i progetti futuri si sta vagliando infine la possibilità di attivare un gemellaggio con altri circoli italiani ed esteri. Modena, Vienna e Parigi le maggiori candidate.

Riccardo Tosques

INIZIATIVA

Archivio dello sport giovanile con le foto inviate dai lettori

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine Sport Giovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione Internet, dove nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

PALLAMANO

Trieste ko con l'under 18, vince con i Ragazzi L'Alabarda espugna il terreno di Povegliano

TRIESTE Due successi e una sconfitta per le compagini triestine di pallamano. Nel torneo italiano under 18 la Pallamano Trieste deve incassare una sconfitta onorevole in casa del forte Bologna, vittorioso per 33-27. Più che positivo il primo tempo dei giuliani di Giorgio Oveglia, andati all'intervallo in vantaggio per 17-15 e rimasti in partita fino a 9' dalla sirena finale come testimonia il punteggio di 25-25. Poi c'è un calo fisico e i felsinei scappano.

Da venerdì, intanto, Ivan Kerpan sarà in Egitto con la nazionale azzurra degli allievi, mentre i suoi compagni di squadra Postogna, Savron, Pernich, Zampollo e Michele Oveglia sono stati convocati per uno stage della selezione italiana cadetti. Proprio per gli impegni di tali rappresentative i campionati riprenderanno il 2 marzo con la disputa della terza giornata del girone di ritorno (visita al Mestrino per Trieste, appena tornata in campo visto che aveva riposato l'altra domenica in occasione dell'ottavo turno, andato in scena dopo due mesi e mezzo di sosta). Pallamano Trieste: Postogna, Campagnolo, Savron 2, M. Oveglia 4, Kerpan 6, Anici 3, Muran 3, Rongione, Sedmak 5, Pernich 1, Cimadori 3, Zimbardi.

Nel torneo sloveno di categoria, invece, le compagine Ragazzi della Pallamano Trieste batte l'Rk Kronos per 15-14. Gli ospiti chiudono la prima frazione avanti per 7-5, ma nella ripresa devono fare i conti con la reazione dei triestini di Claudio Schina, andati in crescendo fino a raggiungere il +3. Gli sconfitti si riportano in parità e quindi la prova gagliarda dei biancorossi di casa viene premiata dall'intenso rush finale. Pallamano Trieste: Devetta, De Sanctis, Fragiacomo 1, Vazzoler 1, Visintin, Savron 1, A. Dovgan, Gobbato, L. Dovgan 7, Senardi 5.

Nella poule C del Triveneto l'Alabarda Onoranze Funebri espugna invece il campo del Povegliano per 26-22 grazie a una prestazione autorevole. Nello scontro diretto per la lotta al vertice i veneti fanno registrare un iniziale 2-0 ed è l'unico momento favorevole per loro di tutto il match. I loro avversari, reduci dalla sosta forzata a causa del rinvio della gara con l'Oderzo, prendono infatti ben presto la testa e non si fanno più raggiungere, rintuzzando con determinazione i tentativi di rimonta dei locali. Alabarda: Tabacchi, Kariz, Angileri 2, Dapretto 2, Kante, Kastelic 8, Marchionni 6, Milic 2, Nait 4, Querin 1, Raseni, Sabadin 1.

m.la.

PALLANUOTO

Nell'Alpe Adria League la Pallanuoto Trieste blocca la capolista Opatija sull'8-8 (1-5, 4-2, 2-0, 1-1) al polo natatorio Bruno Bianchi. I croati partono bene e chiudono il primo quarto sul 5-1, ma poi devono fare i conti con la reazione dei triestini, più concentrati e più sciolti nel nuotare. I giuliani raggiungono la parità nel terzo tempo e poi il quarto vede le due squadre calare e controllarsi a vicenda dopo essersi affrontate ad alto ritmo. Pallanuoto Trieste: Maiuri, Polo 1, Brazzati 1, Irredento 2, Giorgi, Vitiello, Liggeri, Ulessi, Pastore, Maver 2, Vampa, Planinsek 2, Giacomini. Sconfitta a tavolino, invece, per gli under 17 della Pallanuoto Trieste nel campionato triveneto di categoria. Per un disguido organizzativo alla Bianchi non c'è il medico (d'obbligo la sua presenza) e così a festeggiare il successo è il Plebiscito Padova. Intanto i primi risultati del torneo internazionale Ervino Emberger, manifestazione per esordienti di scena alla piscina di San Giovanni, sono: Pallanuoto Trieste-Opatija 9-19 e Rijeka-Koper 19-4.

L'INTERVISTA

Studia e gioca all'Accademia di Perugia

Alessio vorrebbe calcare l'erba di Wimbledon

TRIESTE Alessio Mocchi, 16 anni, è un triestino che ha deciso di lasciare la propria città per inseguire un sogno: il tennis. Nato il 23 febbraio 1992 Alessio si è iscritto infatti all'Accademia di Perugia «Alberto Castellani» nella quale la racchetta e i libri di scuola vanno a braccetto: «Mi trovo bene, con lo studio cerco di cavarmela ma la cosa positiva e che ci alleniamo almeno un'oretta al giorno», spiega Alessio. Amante delle superfici veloci, ossia dei campi in greenset, il giovane Mocchi ha vinto negli ultimi anni tutte le competizioni regionali arrivando primo negli Under 10, 12, 14 e 16: «Mi ricordo la finale vinta negli under 16 contro Borghetti del Tennis club Triestino, una bella gara conclusasi in due set», puntualizza Alessio. Il tennista, che ha sempre seguito nelle sue peregrinazioni il maestro Diego Ziodato, da agonista ha esordito prima col Tennis club Triestino, poi è andato al Gaja e infine è giunto al Circolo Ferriera di Servola. Avvicinatosi a questo sport grazie alla passione dei genitori, che erano soliti giocare a tennis in campeggio, Alessio dunque prosegue il suo sogno allenandosi e preparandosi in vista dei prossimi tornei.

Come mai hai scelto l'Accademia di Perugia?

Cercavo un posto dove studiare e potermi allenare di più e mi era giunta voce che a Perugia c'era un posto ideale per coniugare queste due cose.

Quanti campi da tennis ci sono in questa Accademia?

Nove in tutto.

Ti manca Trieste?

A volte ne sento la mancanza, ma non sempre. Quando torno sono contento di essere qua.

Quali sono i tuoi punti di forza?

Il dritto e l'attacco.

E i tuoi punti deboli?

Mi innervosisco ancora troppo e quindi poi rischio che la concentrazione cali.

Il tuo tennista preferito?

Novak Djokovic.

Cosa gli invidi?

È davvero molto bravo nel gioco dalla linea di fondo.

E in campo femminile chi è la migliore tennista al mondo?

Direi Ana Ivanovic.

Il tuo sogno nel cassetto?

Diventare un tennista professionista.

In quale grande torneo ti piacerebbe primeggiare?

Se devo scegliere dico Wimbledon.

Secondo Alessio sono Djokovic e la Ivanovic i migliori tennisti

IL PERSONAGGIO

Fino a qualche anno fa praticava anche judo

Giacomo per migliorare il servizio si allena tre volte la settimana

TRIESTE Nato a Trieste il 26 luglio 1994 Giacomo Cino è giunto al suo quinto anno di attività sportiva nel mondo del tennis. Tesserato con il Circolo Ferriera di Servola, Giacomo si è avvicinato a questa disciplina quando andava ancora in quinta elementare: «Inizialmente l'ho visto come il mio secondo sport, dato che facevo già judo. Poi per motivi di studio ho dovuto sceglierne soltanto uno e ho optato per continuare a fare tennis», spiega. Una scelta di cui Giacomo non si è affatto pentito, anche se il judo gli è rimasto ancora nel cuore. Attualmente l'atleta del presidente Livio Coslovich fa parte della categoria agonisti, seguito nei suoi tre allenamenti settimanali dai maestri Diego Ziodato e Mathias Facciolo. Oltre agli esercizi con la racchetta, molto importante è la seduta settimanale fatta a Campo Cologna nella quale prevale la preparazione atletica fatta di corsa e resistenza. Secondo Giacomo il colpo che gli riesce meglio è il rovescio, mentre deve sicuramente migliorare la fase d'impostazione del servizio, ancora piuttosto debole. Nel 2007 Cino ha partecipato ai federali in giugno nonché al torneo di Natale interno alla Circolo Ferriera raggiungendo buoni risultati e divertendosi molto. Giacomo sta frequentando ora la terza media nella scuola Dante Alighieri e è quasi sicuro che a settembre inizierà una nuova avventura sui banchi del liceo scientifico Galileo Galilei.

Come mai hai scelto di proseguire il tennis e hai abbandonato il judo?

Tutti e due questi sport mi piacciono molto. Dovendone scegliere uno ho preferito continuare col tennis perché è una sfida continua con se stessi e con l'avversario.

Se potessi tornare indietro rifaresti questa scelta?

Alla fin fine sì, anche se il judo a volte mi manca.

Segui le partite di tennis alla televisione?

Non molto, anche perché non ho poi così tanto tempo libero.

Quali sono i tuoi compagni di tennis preferiti?

Samuele Reglia, Emil Widmar e Marco Gregori.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

Mi affascina la pediatria.

r.t.

Giacomo Cino da cinque anni gioca con la racchetta

HOCKEY IN LINE

La Fiamma Gorizia passa nettamante a Trieste per 9-1 con reti di Romanut e Kustrin (entrambi 3 centri), Lecconi (2) e Trevisan

I Ragazzi dell'Edera espugnano Sacile. I Primavera Polet ok a Buia

La formazione primavera del Polet che nell'ultimo turno ha vinto 7-0

TRIESTE Ultimo turno all'insegna dell'hockey giovanile per le formazione giuliane. Nel quarto concentramento dei Giovanissimi organizzato dall'Edera la squadra triestina ha impattato per 2 a 2 sia il match con i Ghosts Padova (gol di Monteleone e Maganuco), sia con la Fiamma Gorizia. Bellissimo incontro il derby giuliano con il primo tempo chiuso in vantaggio sul 2 a 1 per i rossoneri. A referto per i triestini sono andati Furlan e Zappetti, quest'ultimo vero gladiatore in campo; la formazione goriziana invece è andata in rete con Grendene e Picillo. La Fiamma ha giocato anche con il Padova imponendosi con un perentorio 11 a 2 frutto delle 6 reti di Grendene e dei 5 sigilli a firma di Bittelsmich.

Tra i Ragazzi l'Edera è andata a espugnare il campo dei Dinos Sacile col risultato finale per 8-2. A segno per il team di Emanuel Letica il solito Fracarossi, con 6 centri personali, e Turco, autore di una doppietta. Facile vittoria esterna anche per il Polet impostosi 7-2 sul Buja grazie alle reti di Grusovin (3), Speranza (3) e Rocco. Nella categoria Allievi i Dinos Sacile si sono imposti sull'Edera con il risultato finale di 5-2, in una gara non senza polemiche. I triestini infatti si sono trovati ad affrontare una serie di problemi logistici dovuti a delle partite concomitanti che hanno costretto Degano e Devonderweid ad arrivare a Sacile subito dopo aver disputato un match con la Primavera a Trieste.

Ma il problema maggiore si è verificato a partita già in corso: «Nel primo tempo, sull'1-1, un brutto intervento sulla balaustra, giudicato regolare solo dall'arbitro, ha fatto finire Degano all'ospedale per un trauma nella zona del fegato che ha necessitato subito di accertamenti», ha spiegato il dirigente Gianluca D'Ambrosi. Alla fine nulla di grave per il valido elemento di Letica. I gol dell'Edera sono stati messi a segno entrambi da Fracarossi.

Vittoria ampiamente agevole invece per il Polet che con un perentorio 8-2 ha piegato il Buja. I neroarancio si sono imposti grazie a Speranza (3), Grusovin (2), Zampa (2) e Panizon. Nella categoria Primavera la Fiamma Gorizia si è imposta battendo fuori casa l'Edera con un pesante 9-1. A referto per gli isontini Romanut (3), Kustrin (3), Lecconi (2) e Trevisani. Gol della bandiera per i rossoneri di Davide Fracarossi. Grande soddisfazione per il responsabile dei goriziani, Sergio Cosma: «Bisognava vincere per continuare la rincorsa al Polet e abbiamo stravinto». Non ha usato certo toni morbidi invece il direttore sportivo ederino Roberto Florean: «Prenderemo al più presto dei provvedimenti perché è inaccettabile vedere in campo dei ragazzi senza mordente fare delle figure simili».

Tutto facile infine per il Polet uscito dal campo del Buja con un 7-0 in proprio favore. A referto Berquier (3), Giulio Speranza (3) e Zampa.

r.t.

TENNIS

Carlotta Orlando, tennista quindicenne che da grande vorrebbe fare il Grande slam, non è iscritta all'Ato Opicina, ma al Gaja.

Continua dalla 12.a pagina

ZONA Roiano Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato di 82 mq ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA San Luigi Nova spa vende in stabile intero superficie totale mq 1200, 20 enti tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Stazione (via Udine) epoca soggiorno cucina ab. due camere bagno da risistemare euro 110.000 Casaimmedia 0405705709.

CERCHIAMO soggiorno due/tre camere, cucina, bagno, preferibilmente Gretta / S. Vito / Roiano / S. Luigi, nessuna spesa. Elleci 040635222.

CERCHIAMO urgentemente per pressanti richieste appartamentino di camera, cucina e bagno, disponibilità euro 50/55.000, definizione immediata in contanti. Eurocasa 040638440.

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per molteplici richieste appartamento 80/90 mq zona servita soggiorno 2 camere cucina bagno.

CONTATTI Immobiliari via S. Nicolò euro 1.100 tre camere salone sala pranzo cucina abitabile arredata due bagni completi guardaroba tre terrazzini ottime condizioni. Tel. 0403499251.

GALLERY Commerciale alta ultimo piano bilivello, arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, grande stanza mansardata con bagno, terrazze, vista golfo. Euro 900. Cod. 368/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare primingresso rifinitissimo, soggiorno, ang. cottura arredato, due stanze, servizi, cantina, posto auto. Referenziati. Cod. 807/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

P.ZZA Barbacan monolocale arredato con ingresso indipendente. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a 390 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Gretta alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata (non residenti) casetta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a 600 mensili vuoto colle Montuzza in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 350 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mens. vuoto Rozzol alloggio recente di cucina camera bagno adatto single/coppia (libero marzo 2008).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Giulia alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

TEATRO Romano soggiorno due camere cucina bagno terrazza anche uso ufficio. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare ricerca per potenziamento propri uffici di Trieste e Monfalcone due collaboratori in qualità di funzionari/e. E' richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Elemento preferenziale iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Inviare curriculum a: Gabetti Trieste, via San Lazzaro 18/a, Trieste. (Fil 47)

AZIENDA in fase di sviluppo ricerca personale per attività di marketing telefonico si richiede facilità a sviluppare contatti con il pubblico per migliorare la conoscenza della clientela settore servizi. Si richiede conoscenza pc. Dettagliare cv a C.P. 2755 Agenzia 17 - 34147 Trieste.

CERCASI banconiera/e con esperienza. Presentarsi con curriculum v. XXX Ottobre 18, lun.-ven. 11.00-13.00.

CERCASI impiegato commerciale con esperienza settore serramenti in alluminio, per elaborazioni preventivi, rilievo misure. F.lli Gratton & C. 0432997028. (Fil 47)

EUROARREDI cerca signore/ine diamiche minimo 30 anni per lavoro telefonico ben retribuito, anche prima esperienza, orari flessibili. Trieste centro 040941766, h. 11.30-19.30. (CF2047)

ORGANIZZAZIONE certificata operante nel settore del Facility Management cerca personale Oss o con diploma di tecnico dei servizi sociali per le zone di Gorizia Gradisca e Cormons inviare curriculum fax 0481519441 e-mail valentina.cervi@minerva.it. (CF2047)

SUPERMERCATO cerca banconiere e magazziniere con esperienza. Presentarsi con curriculum v. Lavatoio 5 ore 14-16. (A545)

ALFA Romeo 156 S. wagon 19. Jtd 1116 cv Distincti 2004 gr. sc. met, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met, alcantara, C. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant 130cv Quattro 10-2003 Km 70.000 grigio met. euro 17.150. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant Fap 06/2006 Km 22.000 nero euro 23.900. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A6 2,5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Tiptronic, c. lega da 17", interno in pelle, fari xeno, radio cd bose, km 98.000 blu met. euro 14.200. Dinoconti Tel 0402610000.

4X4 Hyundai Tucson Benzina, Unipropríetario 2004, Come Nuovo, Cdmp3, Clima/Abs/Airbag/Antifurto. Garanzia. Zeroanticipo. Oppure Minirate Euro 108. Alpina - Hyundai 040231905.

4X4 Landrover Freelander 1800 5porte Benzina. Clima/Abs/Cerchi . Appena Tagliandata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 84. Garanzia. Alpina - Hyundai 040 231905.

BELLISSIMA Hyundai Accent 1300 Clima/Airbag/Antifurto/Abs. Unipropríetario 2003, Garanzia. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 54. Alpina - Hyundai 040231905.

BELLO: Renault Kangoo Turbodiesel 4x4 Autovettura, Clima/Radiocd/Accessoriato, Poca Percorrenza, Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905. (A00)

BMW X5 3.0 D 04-2005 Blu Met. interni pelle crema, pacchetto sportivo, fari xeno, tetto a. panoramico, cambio automatico, fatturabile, garanzia 24 mesi. Dinoconti Tel 0402610000.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

DAEWOO Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT CINQUECENTO Sporting gialla 1997 ottime condizioni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 Climbing 1.2 nov. 2006, argento, pdc. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, unipropríetario, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Clima/Antifurto/ Abs; Rottamazione Fino Euro 2800. Zeroanticipo. Minirate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Santafè Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto. Solo 2 opportunità. Rottamazione fino euro cinquemilaottocento. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Sonica Turbodiesel Classic Limusine. Pelle/Climabizona/Abs. Rottamazione o Supervalutazione Fino Euroseimila - Oppure Tassozero. Oppure Rate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040 231905.

HYUNDAI Tucson Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto; Solo 2 Opportunità. Rottamazione fino euro cinquemila. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic, 2001, gr. met., Abs, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

JEEP Cherokee 3.7 V6 Limited anno 2003 km 78.000 argento interni pelle nera euro 14.950. Dinoconti Tel 0402610000. (A00)

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 azzurro met. cerchi lega, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LEXUS Is 200 Wagon Plus anno 2005 km 22.000 grigio met. euro 15.650. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES B 170 Sport 08-2006 nero met. km 10.000 tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES C220 Cdi Elegance 07-2004 "modello rinnovato" km 80.000 argento euro 18.900. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES Classe A vasta disponibilità Classic, Elegance, E Avantgarde con pacchetto Evolution. Tutte imm. fine 2006 km da 2.500 da euro 15.900. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES Clk 200 K. Cabrio Avantgarde anno 2005 km 60.000 argento interno pelle nero, fari xeno, c. lega da 17" tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento, t.a. c/aut. pelle stoffa pdc a/p g. traino cd. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 azzurro, abs, ss, clima, 2 air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra SW 1.9 CDTi 120 cv 2006 nero met. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control, 7 posti fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PERFETTA Volvo V70 Turbodiesel Stationwagon, Unipropríetario 11/2003. Clima/Abs/Pelle. Prezzo Buono Trattabile. Zeroanticipo. Minirate Euro115. Alpina - Hyundai 040231905.

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

PORSCHE 996 Carrera 4 Cabrio anno 2000 km 80.000 nero met. interno pelle beige, navigatore sat. fari bi xeno, c. lega da 18", euro 43.900. Dinoconti Tel 0402610000.

PORSCHE Cayenne 3.600 anno 2007 grigio met. interno pelle nero vettura in arrivo tratt. riservate in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

RENAULT Megane 1.6, 16v Confort Auth. Auton. 2004, blu met. cambio automatico. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 2002 nero cerchi lega clima. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

STATIONWAGON: Chevrolet Nubira 1600; Fiat Palio 100; Suzuki Baleno. Clima/Abs/Accessoriatissime. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 68 Mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km unipropríetario bianca Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, Iva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , chilometri 400, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste tutti i giorni 0038640541557 0038653334528.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

A.A.A.A.A.A. TRIESTE padrona piccanti preliminari doc. 3893406754. (A877)

A.A.A.A.A. ASSOLUTA novità bionda 6.a molto paziente 3346172519.

A.A.A.A.A. 1,70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A869)

A.A.A.A.A. GATTA giocherellona massaggio piedi senza fretta. 3337701827.

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità coreana 20.enne bella. 3203583780. (C00)

A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A850)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE ragazza exotica bellissima brasiliana, 20.enne, disponibilissima. 3473225346. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3282714053. (A870)

A.A.A. TRIESTE novità fisico da star sensualissima 5.a tel. 3473978935. (A823)

A.A.A. ADORABILE ninfetta 23 5a 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750.

A.A.A. BELLISSIMA novità pantera brasiliana 5.a tutta da coccolare 3347366804. (A862)

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A. MONFALCONE bellissima brasiliana mozzafiato 7.a m. completissima notte fonda 3290133678. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità bellissima diavoletta cubana disponibilissima bel fisico chiamami 3402986044. (A00)

A.A.A. MONICA novità, grossa sorpresa, 5.a m., completissima, deliziosa, 3317432151.

A.A.A. TRIESTE somala insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone 3297636040.

A.A. GORIZIA 23enne 6.a misura seducente giovane sensuale chiamami 3804678804.

A.A. GORIZIA bellissima bomba sexy attraente affettuosa 5.a misura. 3342190173. (B00)

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (fil2048)

A.A. MONFALCONE dolcissima Venere nera, alta 1,73, 4.a misura, padrona-dominatrice, 3473553553. (A871)

A. MILUNA Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6 n. magra. 3297655678. (A838)

A. TRASGRESSIVA grossa sorpresa senza limiti a Trieste mora alta snella 3293944755. (A828)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIMA MASSAGGI nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058.

CASALINGHE trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

CASA ROSSA Nova Gorica - studio con diverse massaggiatrici. Chiama 00386415273770038651840195. (B00)

DIVIA italiana femminile grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona 3387934947. (A795)

MASSAGGI rilassanti completi per momenti particolari molto riservati sensuali dolcissimi chiamami 3480436761.

MONFALCONE. Lara bella femmina mora di Bologna più golosa che mai ti aspetta. 3389004070. (A835)

MONFALCONE BELLISSIMA vulcano di passione completissima disponibilissima 3484819405.

MONFALCONE bellissima brasiliana, massaggio corpo a corpo, baci, doccia insieme. 3201468998. (C00)

MONFALCONE Nicolly supernovità bella bomba completissima femminile grossa sorpresa bel viso/fisico 3493865749. (C00)

MONFALCONE SENSUALISSIMA frizzante, fantasiosa, ragazza, ti porterò in paradiso 3338826483.

NOVITÀ monfalcone spettacolare appena arrivata con tanti desideri 5.a m. grossa sorpresa. 3276917323. (A00)

SIGNORA 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.

TRIESTE Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792. (A796)

TRIESTE esplosiva giapponese 25 anni corpo mozzafiato 6 misura completissima disponibile massaggio. 3496522704. (A825)

TRIESTE è tornata la doppia emozione, baci veri, completissima, chiamami. 3314124177. (A860)

TRIESTE GISELLA novità bella femminile con grossa sorpresa completa 3471313172. (A898)

TRIESTE NOVITÀ, biondissima spettacolare supersexy, arrapante tutta da gustare disponibilissima 9-24 3337583761.

TRIESTE novità Shakira l'amante dei triestini, bellissima esuberante, attraente, completa 3464798141. (A00)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)

GALLERY centralissimo ottima posizione, attività di ristorazione ben avviata. Locale raffinato, servizi, spazio esterno. Info previo appuntamento. Cod. 31a/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

STUDIO 4 tabaccaio centralissimo zona di massimo passaggio con gioco del lotto trattative esclusivamente in ufficio. Tel. 04051283. (A00)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline. Acquista la libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso al mattino su Marche, Abruzzo e Sardegna orientale, con tendenza ad ampi rasserenamenti dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità sulle regioni joniche con residui piovaschi sulla Sicilia orientale, sulla Calabria jonica e sulla Puglia meridionale, con tendenza a generale miglioramento.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso. Gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio sulla Sardegna ma senza fenomeni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulla Sicilia centro-occidentale. Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	3,8	7,2
Umidità		46%
Vento		37 km/h da E-N-E
Pressione	in diminuzione	1031,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,7	7,4
Umidità		37%
Vento		6,3 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-0,7	8,9
Umidità		42%
Vento		8 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	3,6	6,4
Umidità		51%
Vento		9,3 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-1,1	6,0
Umidità		60%
Vento		1,1 km/h da O

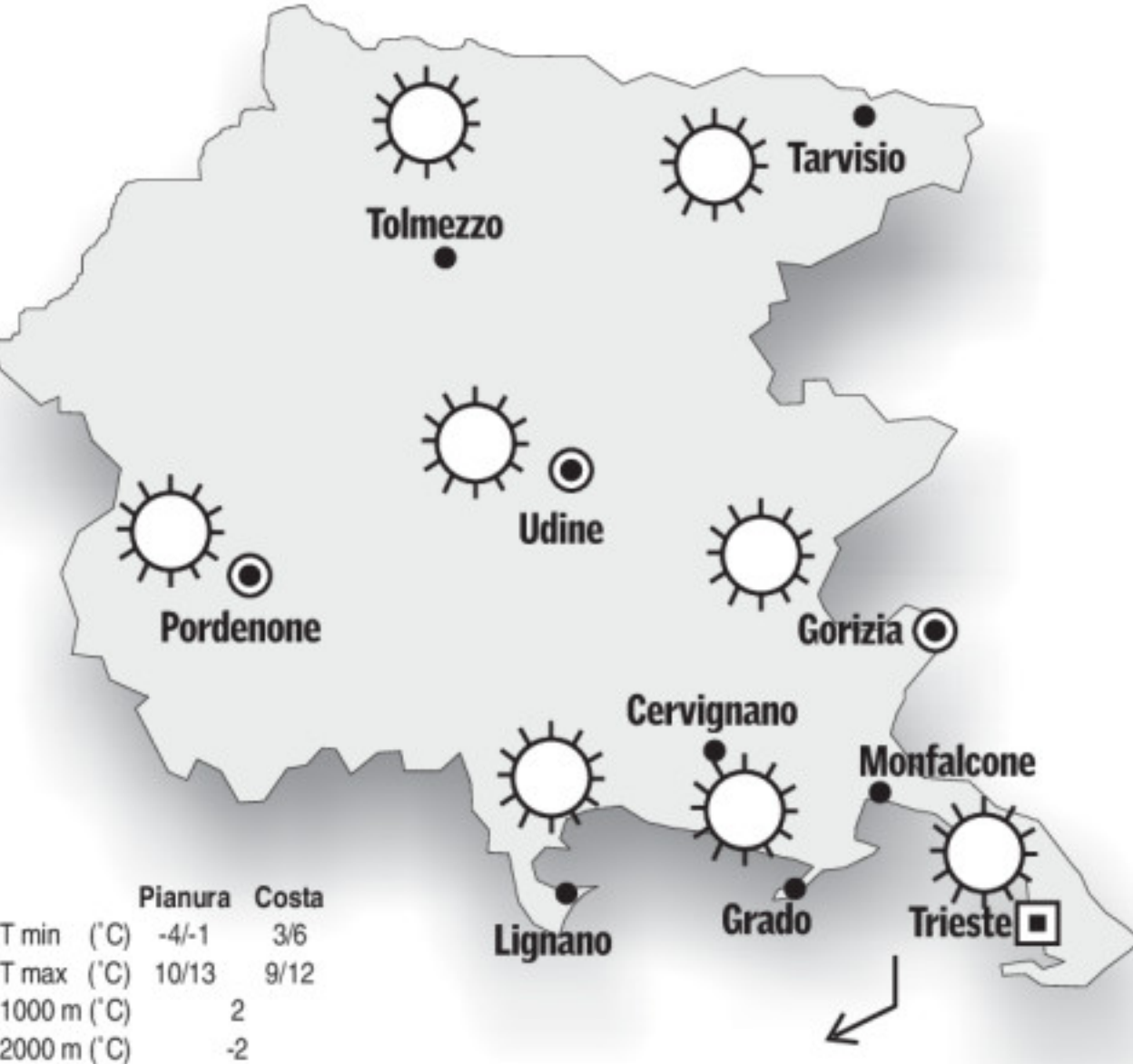
UDINE	min.	max.
Temperatura	-0,2	8,4
Umidità		45%
Vento		7 km/h da N-O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2	7,9
Umidità		48%
Vento		4 km/h da N-E

ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	2	15
ANCONA	1	8
AOSTA	-4	7
BARI	5	10
BOLOGNA	-2	8
BOLZANO	-4	8
BRESCIA	-3	9
CAGLIARI	2	13
CAMPOBASSO	0	9
CATANIA	6	11
FIRENZE	3	11
GENOVA	6	13
IMPERIA	9	12
L'AQUILA	-4	np
MESSINA	5	12
MILANO	-2	8
NAPOLI	3	10
PALERMO	5	13
PERUGIA	0	8
PESCARA	2	7
PISA	1	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	13
ROMA	0	10
TORINO	-2	9
TREVISO	-1	8
VENEZIA	0	7
VERONA	-4	8
VICENZA	np	8

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino soffierà ancora Bora moderata sulla costa.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno. In montagna si verificherà l'inversione termica. In giornata sarà possibile la formazione di velature ad alta quota.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

TENDENZA. Cielo sereno. In giornata riprenderà a soffiare Bora, specie sulla costa. Sabato bel tempo ma più freddo.

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche devono aggirare il muro anticiclonico centrato sull'Europa. Un fronte freddo dall'Islanda si dirigerà verso il Nord di Scandinavia e Finlandia, spinto da gelide correnti occidentali in discesa dal Polo, andrà a interagire con una massa d'aria più temperata in risalita dal basso Atlantico verso la Penisola iberica. Il freddo intenso resterà confinato all'Europa orientale e alla Russia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	9,0	12 nodi E-N-E	0.55 +1	8.01 -64
MONFALCONE	poco mosso	8,6	6 nodi E-N-E	1.00 +1	8.06 -64
GRADO	poco mosso	8,3	6 nodi E-N-E	1.20 +1	8.26 -56
PIRANO	poco mosso	9,1	5 nodi N	0.50 +1	7.56 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	0	17	LUBIANA	-3	7
AMSTERDAM	1	14	MADRID	-2	16
ATENE	5	10	MALTA	7	14
BARCELLONA	5	13	MONACO	-3	7
BELGRADO	-2	3	MOSCA	-4	1
BERLINO	4	10	NEW YORK	-1	-1
BONN	-2	15	NIZZA	5	14
BRUXELLES	0	13	OSLO	-5	2
BUCAREST	-7	1	PARIGI	1	12
COPENHAGEN	0	6	PRAGA	-1	9
FRANCOFORTE	-1	12	SALISBURGO	-5	7
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-6	0
HELSINKI	1	2	STOCCOLMA	-6	5
IL CAIRO	13	20	TUNISI	3	15
ISTANBUL	4	6	VARSAVIA	-3	3
KLAGENFURT	-6	6	VIENNA	-6	5
LISBONA	9	16	ZAGABRIA	-3	7
LONDRA	1	12	ZURIGO	-4	9

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il buon umore vi farà difetto per cui vi conviene approfittare per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di divertirvi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

LEONE 23/7 - 22/8

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosè che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

PESCI 19/2 - 20/3

Qualche situazione molto coinvolgente tanto da meditare decisioni serie, ma fate in modo di non avere condizionamenti e decidete da soli. Colloqui utili, amici simpatici.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Pinza... d'animale - **5** È esposto in biblioteca - **10** Tela ruvida per confezionare sacchi - **11** Una signora d'altri tempi - **12** La Christie autrice di romanzi gialli - **14** Abbreviazione di ingegnere - **15** Duetta con Violetta - **20** Equini dal mantello rosso scuro - **21** Il fiume di Colonia - **23** Scorreva presso Troia - **27** Iniziano lazzi e scherni - **28** Compatrioti di Joyce - **29** Un simpatico extraterrestre - **30** Fenomeni inspiegabili - **31** Abitazione - **32** Malattia nervosa - **34** Iniziali di Cassola - **35** Colore rosso intenso - **36** Il noto Tse-tung - **37** Alfabeto Fonetico Internazionale - **38** Vi sosta la carovana - **40** Sono le prime delle ultime - **41** Lo portava re Faruk - **42** Si conosce solo alla fine.

VERTICALI: 1 Agenzia di controspionaggio americana (sigla) - **2** Lo scrittore francese de «Il novantatrè» - **3** Chi se l'abbassa aspira a sembrare più giovane - **4** Latitudine... in tre lettere - **5** Prime per vanità - **6** Bagna una Francoforte - **7** Avverbio di luogo - **8** Appena bagnate - **9** Opera di Puccini - **11** Un tipo losco - **13** Una notissima «aria» della Carmen - **16** Antepone il dettato religioso alla ragione umana - **17** Valoroso - **18** Degna di rispetto - **19** Opera verdiana - **22** Un imprevisto sul cammino - **24** Olio consacrato - **25** Ci sono anche quelle plastiche - **26** Sono in mezzo alla corsia - **33** Guidò gli ebrei fuori dall'Egitto - **39** Sigla di Isernia.

INDOVINELLO
La chitarra
È strumento d'appoggio destinato
a reggere, si sa, un complesso intero.
Quanto però all'elettrica vi dico:
«Dio me ne scampi e liberi davvero!».
Il Nano Ligure

ANAGRAMMA (6)
Il sequestro di un «vip»
Con questo rapimento si è arrivati
davvero in alto loco:
ora la nota inerzia d'ogni giorno
vedrai, durerà poco.
Araldino

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
sari, riga = saga

Incastro:
lezione, vita = levitazione